Anno 104 Numero 111

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 14.000, semestre 7350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico aziom. 65.60 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 2 Giugno 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.061
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 583.812

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. e data a pagam. magg. 20 %) - Occasionali 650 il mm - Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., grassetti il doppio, adesioni L. 900 p.p. - Echi L. 1600 la linea - Economici: tutte rubriche - Copie arretrate, prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 9; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 40; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana ¢. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia grs. ...; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 3; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1.50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,90

Incontro tra i professori e i ministri Misasi e Colombo

Milioni di famiglie sono in ansia Domani si deciderà per gli esami

I risultati del colloquio saranno sottoposti alla decisione della base - I maestri annunciano che rinvieranno l'adozione dei testi di scuola - Nelle università i titolari, aderenti all'Anpur, limitano lo sciopero al 5 giugno (era stato proclamato sino a metà mese) - Ma gli altri professori e gli assistenti continuano l'agitazione

Sindacati pessimisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

C'è molta attesa per l'incontro che mercoledì prossimo i sindacati avranno con i ministri Misasi e Colombo. La sorte degli scrutini e degli esami è legata a questa riunione. Intanto i sindacati stanno prendendo le misure per sentire il parere della base: hanno già stabilito che al termine della riunione non daranno una risposta al governo, a meno che (eventualità che viene esclusa) non dovessero essere accolte tutte le richieste. Alcuni sindacati hanno convocato a Roma per il 4 giugno tutti i segretari provinciali, altri hanno invitato le federazioni provinciali e le sezioni periferiche a convocare le assemblee

Da parte delle organizzazioni sindacali c'è pessimismo ed anche oggi hanno confermato che il mancato accoglimento delle richieste giudicate irrinunciabili porterebbe al blocco degli esami e degli scrutini. Il prof. Pazzanese, segretario nazionale del sindacato unitario dei capi d'istituto, ha detto: *« Presidi e professori sono intenzionati a non recedere dalla loro posizione. Non potrebbero farlo senza tradire le aspettative della collettività che da un anno attende le riforme della scuola. Noi non chiediamo, infatti, solo benefici economici, ma provvedimenti di riordinamento dell'istruzione. Da un anno abbiamo raggiunto un accordo col governo, chiediamo solo che venga rispettato ».*

In merito alla possibile emanazione di un decreto legge che abolisca gli esami autunnali di riparazione, rendendo così possibile effettuare gli scrutini a settembre, lo Snadas (il sindacato dei dipendenti dell'amministrazione scolastica) fa presente che questa soluzione è inattuabile. *« Oltre a lasciare immutato il problema degli esami di licenza media e di maturità, l'effettuazione degli scrutini è collegata alle operazioni per formare le classi e alla nomina dei docenti ».* Lo Snadas ha chiesto al ministro Misasi di essere convocato il 3 giugno insieme agli altri sindacati. In caso contrario si asterrebbero *« immediatamente dal lavoro con grave pregiudizio per i prossimi esami di maturità ».*

Anche i sindacati della scuola primaria hanno confermato oggi la non partecipazione del personale direttivo e docente alla scelta dei libri di testo (prevista per la prima settimana di giugno) e l'astensione dalle operazioni di scrutinio ed esami. Hanno già impartito alle sedi periferiche le modalità per bloccare tutte le operazioni, compresi gli esami di idoneità delle scuole parificate e private.

I professori universitari dell'Anpur hanno deciso di limitare l'astensione dagli esami: scioperano da oggi al 5 giugno anziché dal 1° al 15, come era stato stabilito. Questa decisione è stata presa dopo l'incontro col ministro Misasi. Continua invece lo sciopero dei docenti delle altre associazioni universitarie.

Da oggi gli ospedali sono nuovamente in crisi. Gli aiuti e gli assistenti ospedalieri hanno iniziato un altro sciopero di settantadue ore, durante il quale saranno assicurati soltanto il pronto soccorso e gli interventi urgenti. Analoga azione sarà svolta nei primi 3 giorni delle settimane successive, fino a quando non sarà sbloccata la vertenza. L'Associazione nazionale della categoria (Anaao) chiede l'applicazione dell'accordo raggiunto il 3 aprile 1970 con la Federazione degli ospedali (Fiaro) che prevede, fra l'altro, l'abolizione dei compensi fissi e l'inizio del « full-time » a partire dal 1° luglio prossimo. Per essere operante, tale accordo deve ottenere un formale riconoscimento giuridico.

Nessun fatto nuovo per la controversia riguardante il contratto dei poligrafici dipendenti da quotidiani e da agenzie di stampa. Il ministro del Lavoro Donat Cattin ha ricevuto oggi separatamente la delegazione degli editori e i dirigenti dei sindacati, ma la sua iniziativa non ha avuto risultato positivo. I sindacati affermano che *« il ministro, dopo le predette consultazioni, non ha ravvisato le condizioni necessarie per interporre opera di fruttuosa mediazione per il componimento della vertenza ».*

Il 10 giugno si terrà il terzo incontro tra rappresentanti del governo e delle tre centrali sindacali. Questa volta, su invito del ministro del Bilancio Giolitti, si affronterà un tema soltanto (dei 4 posti dai sindacati): quello della perequazione tributaria. Parteciperà all'incontro, per il governo, anche il ministro delle Finanze Preti. Lo stesso giorno, riaprendosi la Camera dopo la pausa elettorale, il governo dovrà chiarire la sua posizione nei confronti della proposta di legge comunista per l'elevazione del minimo imponibile.

f. f.

Sciopero articolato dei poligrafici

« La Stampa » esce oggi in modo incompleto a causa d'uno sciopero articolato dei poligrafici, deciso dai sindacati provinciali nel quadro dell'agitazione nazionale per il rinnovo del contratto della categoria.

Ci scusiamo con i lettori ed in particolare con gli abbonati per gli inevitabili disguidi.

Comunicato della Cisl

« L'Unità » ha violato l'accordo sullo sciopero?

Roma, 1 giugno.

In margine all'agitazione dei poligrafici, la segreteria nazionale della federazione poligrafici della Cisl ha diffuso il seguente comunicato:

« A conoscenza del fatto che la testata del giornale " L'Unità " è uscita nel giorno di sabato 30 con edizioni suppletive, con un notevole aumento della normale tiratura e una diffusione a livello nazionale anche nella giornata di domenica 31 maggio (giorno di sciopero totale per tutti i giornali quotidiani) malgrado il comunicato unitariamente emanato dalle organizzazioni sindacali dei poligrafici aderenti alla Cisl, Cgil e Uil nella nottata del 30 maggio — nel quale è detto esplicitamente che, per quanto concerne le edizioni normali, restano ferme le prestazioni di lavoro consuetudinarie e non saranno concessi straordinari che possano aumentare le tirature per diminuire l'efficacia dell'azione sindacale — deplora vivamente tale fatto unilaterale, antiunitario e antisindacale che contrasta con le deliberazioni, liberamente adottate dalle suddette organizzazioni sindacali e dai rispettivi comitati nazionali di settore circa il divieto di effettuare lavoro straordinario non consuetudinario. (Ag. Italia)

A giugno tutti promossi dalla prima alla 2ª classe delle scuole secondarie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

Da quest'anno, cioè dai prossimi scrutini di giugno, tutti gli alunni del primo anno delle scuole secondarie superiori passeranno automaticamente alla classe successiva. Quelli del quarto ginnasio andranno alla quinta, gli alunni della prima classe di liceo scientifico, dell'istituto magistrale, degli istituti tecnici, del professionali e degli istituti d'arte, saranno iscritti alla seconda classe.

Lo dispone una circolare del ministro della P. I. Misasi indirizzata ai provveditori agli studi e ai capi di istituto. La decisione va collegata ad un provvedimento legislativo che parte dalla premessa che i primi due anni delle scuole secondarie superiori sono da considerarsi come un periodo unitario. In altri termini, gli insegnanti devono giudicare gli alunni non alla fine del primo anno, bensì alla conclusione del biennio. L'attuazione, a partire da quest'anno, viene disposta per sperimentare il nuovo sistema.

Il ministro della P.I. si è preoccupato di adottare misure che evitino alcuni inconvenienti. Ha disposto che ogni scuola prima dell'inizio dell'anno scolastico organizzi corsi per quegli alunni che hanno bisogno di colmare eventuali lacune. Con successive disposizioni saranno dati ulteriori particolari sui corsi di settembre, compresi i mezzi finanziari che ogni istituto avrà a disposizione. Sono però previsti casi eccezionali. La circolare dice che sono « *da evitare sia il rinvio alla sessione autunnale che la ripetizione della prima classe* ». Di fronte ad alunni che presentano deficienze molto gravi, i consigli di classe devono discutere approfonditamente e motivare sia l'eventuale rinvio alla sessione autunnale che la ripetizione della prima classe. Si tratta di stabilire se l'alunno è in grado di colmare le lacune durante i corsi di settembre e nell'anno successivo.

E' una valutazione globale che va riferita alla personalità ed alla capacità potenziale dell'alunno. Non è la deficienza in una o due materie che dovrebbe determinare un giudizio negativo: in sostanza il giudizio negativo, con la conseguenza « eccezionale » prevista dalla circolare, si giustifica soltanto nel caso di gravi lacune « di fondo », tali da sconsigliare per l'alunno la frequenza della classe successiva. Le motivazioni dei consigli di classe devono essere portate a conoscenza delle famiglie.

Con altra circolare il ministro Misasi ha anticipato i termini delle iscrizioni alle scuole medie inferiori e superiori e agli istituti d'istruzione artistica. Ciò per consentire una regolare apertura del prossimo anno scolastico, con effettivo inizio delle lezioni.

In particolare è fissato al 10 luglio '70 il termine di scadenza per la presentazione: 1) delle domanda d'iscrizione alla prima classe della scuola media da parte dei licenziati in prima sessione della scuola elementare; 2) delle domande d'iscrizione alla prima classe degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed artistica da parte dei licenziati dalla scuola media; 3) delle dichiarazioni di prosecuzione alle classi successive alla prima, sia della scuola media che degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e artistica, da parte degli alunni promossi per effetto di scrutinio finale; 4) delle domande di iscrizione da parte di coloro che comunque ne abbiano titolo.

Il 22 settembre prossimo scadrà, invece, il termine per la presentazione delle domande di iscrizione o delle dichiarazioni di prosecuzione da parte degli alunni che hanno fruito delle sedoni di riparazione, degli alunni che non hanno conseguito la maturità e da parte dei candidati privatisti che, in sede di esame di maturità, sono stati ammessi a frequentare l'ultima classe.

Felice Froio

I passeggeri dell'aereo dirottato

Roma. L'arrivo a Fiumicino dei passeggeri dell'aereo che sabato scorso il giovane genovese Giovanni Luca Stellino ha dirottato sul Cairo. Minacciando il comandante con una pistola-giocattolo, il dirottatore, dopo una sosta a Napoli, è riuscito a far dirigere sull'Egitto il DC 9 partito da Genova e diretto a Roma (Tel. Team - I servizi a pag. 2)

Il messaggio di Saragat

Oggi anniversario della Repubblica

Il saluto del Presidente alle Forze armate, presidio delle libertà costituzionali

(Dalla redazione romana)

Roma, 1 giugno.

Il presidente Saragat, in occasione della festa della Repubblica, ha inviato il seguente messaggio alle Forze armate:

« Ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati di ogni Arma e specialità!

« Il popolo italiano celebra la festa del 2 giugno — anniversario dell'avvento della Repubblica e giorno dedicato alle Forze armate — ricordandosi a tutti voi e facendovi giungere per mio mezzo il suo caldo, affettuoso saluto.

« L'odierna celebrazione assume quest'anno speciale risalto per la concomitanza di due altre significative ricorrenze: quella del centenario della riunione di Roma all'Italia, e quella del venticinquesimo anniversario della Liberazione.

« Ciò rende ancora più manifesta la continuità ideale esistente fra il primo Risorgimento — che appunto portò all'Italia libera e una — e quello che a buon diritto chiamiamo il secondo Risorgimento, del quale la Repubblica, sorta per diretta volontà e libera scelta di popolo è, oggi, vivente espressione.

« Gli ideali di libertà e di indipendenza della Patria, insieme a quelli del rispetto e della volontà di collaborazione verso tutti gli altri popoli, nonché i principi che affermano la libertà del cittadino, la sua dignità, si ritrovano infatti in entrambi quei grandi momenti ed eventi della nostra storia nazionale. Ed essi, insieme con tutte le altre aspirazioni ad ordinamenti profondamente democratici, formano il lievito delle lotte di Liberazione e hanno avuto riconoscimento e solenne consacrazione nella Costituzione repubblicana.

« Voi soldati siete perciò custodi di una Patria che è, insieme, sintesi e proiezione nel futuro di tutta questa somma di ideali antichi e nuovi, donde la nobiltà del compito che siete chiamati ad assolvere. Compito che la Costituzione definisce " sacro ", quando appunto stabilisce che la difesa della Patria è sacro dovere dei cittadini.

« Sentitevi pertanto fieri del mandato che vi è conferito. Grazie a voi, grazie alla sicurezza che le proviene da voi, l'Italia può continuare a progredire verso quei traguardi sempre più avanzati di benessere e di civiltà che il lavoro dei suoi figli è in grado di assicurarle. Siete così anche voi partecipi della grande opera comune.

« Questo giorno di festa e di memorie sia dunque occasione per rafforzare i vostri propositi di servire la Patria, secondo il giuramento che avete prestato di essere fedeli ad essa e alle sue libere istituzioni.

« E come tutto il popolo si stringe intorno a voi con affetto e gratitudine, voi anche stringetevi attorno alle vostre bandiere, in un rinnovato atto di fede negli ideali di Patria. Quella Patria che vive in noi tutti e che tutti ci unisce.

« Viva la Repubblica! Viva l'Italia! ».

Relazione del governatore della Banca d'Italia

Carli: subito misure fiscali per combattere l'inflazione

Nel '70 il costo del lavoro « per addetto » aumenterà del 16-17%, il doppio dell'incremento di produzione dei settori più dinamici I prezzi dei prodotti industriali a marzo erano già saliti del 9% rispetto a 12 mesi prima - Le perdite di produzione (autunno caldo, agitazioni dei mesi seguenti) provocano una minore offerta dei beni di consumo, mentre la domanda continua a crescere - Suggerimenti: frenare la domanda dei beni di consumo, indirizzare la spesa pubblica alle opere di maggiore « redditività » sociale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

L'inflazione e le sue conseguenze, dirette e indirette, sul nostro sistema economico è stato il tema dominante della relazione del governatore, dott. Guido Carli, all'assemblea della Banca d'Italia tenutasi sabato. Se non si vuole subire l'iniquità dell'inflazione, ha detto, occorre adottare — « *misure esitazioni* » — misure fiscali, che frenino la domanda per consumi e non quella per investimenti, e una politica severa della spesa pubblica che contenga le erogazioni di denaro nei limiti delle risorse disponibili e dia la precedenza alle opere di più elevata redditività sociale.

Si tratta — ha ammonito Carli alla fine del suo discorso — di « *problemi in gran parte non nuovi, la cui soluzione non può essere differita sine die né adata a evoluzioni fortuite e imprevedibili* »; se si vogliono prevenire « *manifestazioni patologiche disordinate e tumultuose: innanzi alle quali, poi che saranno esplose, la scelta sembra restringersi a reazioni infauste, tali dovendo considerarsi e la repressione violenta e l'adattamento tardivo, che, per la sua presumibile irrazionalità e inadeguatezza, difficilmente varrà a evitare successivi adattamenti forzosi* ». Insomma, per dirla con altre significative parole dello stesso Carli, « *la scelta non è oggi tra cambiare e non cambiare, ma tra cambiare secondo intenzione o lasciarsi cambiare* ».

Se questo è il filo logico della lunga relazione, vediamo ora di riferirne — in una sintesi necessariamente sommaria — i punti principali.

L'economia americana

Diffusione dell'inflazione — Centro d'irradiazione delle tensioni inflazionistiche nei Paesi occidentali continua ad essere l'economia americana per via di una « *aumentata spesa pubblica, non fronteggiata da una tassazione addizionale* » e della concentrazione della maggiore spesa nel settore militare. La politica restrittiva adottata sul finire del 1968 ha inciso sullo sviluppo dell'economia americana nel 1969; il boom degli investimenti è tuttavia proseguito, nonostante gli alti tassi d'interesse, richiamando da tutto il mondo fondi liquidi in dollari e costringendo le banche centrali ad aumentare i tassi di sconto a livelli senza precedenti.

Agl'inizi del 1970, moltiplicatisi i sintomi di recessione (con flessioni della produzione, dell'occupazione, del reddito reale e delle quotazioni di Borsa), le autorità monetarie americane hanno allentato un poco i freni, nonostante il persistere della tendenza al rialzo dei prezzi, nel timore di un'eccessiva contrazione degl'investimenti, pregiudizievole tanto per gli Stati Uniti che per il resto del mondo.

Intanto, sia in Gran Bretagna che in Francia, il ricorso congiunto a misure fiscali e monetarie ha notevolmente migliorato la situazione dei conti con l'estero; in Germania, la rivalutazione del marco non è bastata a raffreddare la congiuntura interna, ragion per cui si attendono misure di contenimento diretto della domanda.

Cambi fissi e flessibili — Carli ha ribadito la sua propensione per un sistema di cambi moderatamente flessibili nei rapporti fra Comunità europea e Paesi terzi, all'interno della Cee le monete dovrebbero invece scambiarsi sulla base di cambi fissi, così da favorire la trasformazione della comunità in unione economica.

Bilancia dei pagamenti italiani — Nel 1969 si è avuto un cospicuo disavanzo per l'accresciuto esodo di capitali; ancora più imponente è risultato il disavanzo nel primo bimestre di quest'anno, che si è poi notevolmente ridotto nel secondo bimestre grazie soprattutto al meno sfavorevole andamento dei movimenti di capitale. Nel marzo-maggio 1969 si erano riacquistati biglietti provenienti dall'estero per 336 miliardi; quest'anno, nello stesso periodo si è scesi a 150 miliardi.

Controllo dei cambi

Dopo aver ribadito la propria ostilità ad ogni misura che comporti il controllo dei cambi ed involuzioni autarchiche, Carli ha sostenuto che l'Italia ha largamente beneficiato in questi mesi della collaborazione internazionale, sia a livello di banche centrali, sia a livello di banche ordinarie (tra prestiti già definiti e prossimi ad esserlo le operazioni ammontano a circa un miliardo di dollari).

Salari, costi e prezzi — Anche nel 1970 si avranno impulsi inflazionistici di origine esterna, ma questi impulsi saranno aggravati dagli aumenti salariali: secondo calcoli recenti il costo del lavoro per addetto nell'intera economia aumenterà di circa il 16-17 per cento, cioè in misura più che doppia degli incrementi di produttività realizzabili nei settori più dinamici. L'aumento dei prezzi dei prodotti industriali era, già a marzo, del 6,5 per cento superiore alla media del 1969 e del 9 per cento più elevato di dodici mesi prima.

Non tutte le imprese possono trasferire i maggiori costi sui prezzi; non lo possono, ad esempio, quelle che sono direttamente esposte alla concorrenza estera. Queste imprese, specie se di minori dimensioni, possono essere indotte a farsi assorbire da grandi imprese private, anche straniere, o dalle imprese pubbliche, con effetti non sempre favorevoli alla « *funzionalità dell'economia mista* ».

Attrarre i capitali

Saggi d'interesse — Carli non ha escluso che i saggi d'interesse internazionali possano mantenersi su alti livelli nel prossimo futuro, per la necessità di contrastare le spinte inflazionistiche. Per quanto riguarda il rapporto fra tassi d'interesse in Italia e all'estero, Carli appare favorevole ad un livello capace « *di esercitare un effetto di attrazione di capitali* » verso il nostro Paese e ciò fino a quando « *sia colmata la distanza che separa la disponibilità di capitali per persona occupata* » in Italia da quella dei Paesi industrializzati del resto d'Europa.

Dopo aver spiegato i motivi che nel giro di sei mesi hanno allineato i nostri tassi del reddito fisso a quelli prevalenti all'estero, Carli ha precisato che dall'inizio del 1970 sono stati sospesi gl'interventi di sostegno delle obbligazioni, salvo che per i Buoni novennali del Tesoro.

Spesa pubblica e controllo del credito — Nel 1969, fra l'aprile e il settembre, la Banca d'Italia ha ridotto la liquidità bancaria e il ritmo di espansione del credito per esercitare una funzione frenante sull'inflazione; nel quarto trimestre ha tuttavia riportato la creazione di liquidità ad un tasso annuo pari all'11 per cento.

Le grosse perdite di produzione dell'autunno e quelle dei mesi scorsi, per effetto di nuove vertenze o come « code » delle vecchie, rischiano di approvare la situazione dei prezzi. Da un lato, vi è una minore offerta di beni; dall'altro, vi sarà una maggiore domanda per consumi (del 14 per cento, nella media del 1970, per l'aumento dei redditi da lavoro dipendente), una maggiore domanda per investimenti.

Poiché è impossibile adeguare l'offerta di beni ad una domanda monetaria così inflazionata, occorre sacrificare una parte della richiesta.

Arturo Barone

"Soyuz,, con due russi a bordo è in orbita attorno alla Terra

Il lancio ieri sera alle ore 22,09: mezz'ora dopo le immagini sono apparse alla tv sovietica - Comandante è il colonnello Nikolayev, marito dell'astronauta Valentina Tereshkova

Mosca, 1 giugno.

Dopo otto mesi di « silenzio spaziale » l'Unione Sovietica ha oggi ripreso gli esperimenti astronautici con equipaggio, lanciando oggi in orbita circumterrestre un satellite « Soyuz » con due uomini a bordo. Comandante è il veterano del « Vostok 3 », Adrian Nikolayev, suo compagno di volo l'ingegnere Vitaly Sevastianov. Il lancio, a giudicare dalle prime informazioni, è destinato ad essere isolato, senza cioè il susseguirsi in orbita di altre navi spaziali.

L'agenzia sovietica « Tass » ha dato notizia alle 22,32 (ora di Mosca) della partenza di « Soyuz 9 », avvenuta alle 22, con inserimento in orbita nove minuti più tardi. Quasi contemporaneamente al primo annuncio radio le ultime fasi del lancio sono apparse sugli schermi televisivi.

La precedente impresa con equipaggio umano era stata quella della « troika » spaziale, con le « Soyuz » 6, 7 e 8 che compirono manovre di avvicinamento nonché vari esperimenti, fra cui una saldatura meccanica effettuata nell'interno di una cabina.

La *Tass* informa che l'equipaggio della « Soyuz 9 », dovrà realizzare «nelle condizioni di un volo orbitale isolato» (e da questa espressione si deduce che « Soyuz 9 » non sarà raggiunta in orbita da altri ordigni) un « vasto programma di ricerche scientifiche e tecniche » le principali delle quali sono così riassunte:

ricerche medico-biologiche al fine di studiare gli effetti delle condizioni di volo spaziale sull'organismo dell'uomo nelle condizioni dell'orbita circumterrestre;

osservazioni scientifiche e esame ottico di obiettivi geologico-geografici della superficie continentale e marina di diverse zone del globo terrestre, allo scopo di mettere a punto metodi di utilizzazione nell'economia nazionale dei dati ottenuti;

osservazioni, studi e esame ottico di formazioni atmosferiche, della coltre nuvolosa e glaciale della Terra.

studi scientifici delle caratteristiche, dei fenomeni e dei processi fisici nello spazio circumterrestre;

perfezionamento dei sistemi manuali e automatici di guida, orientamento e stabilizzazione dell'astronave e verifica dei metodi autonomi di navigazione nei diversi regimi di volo.

Il colonnello Adrian Nikolayev ha quarantuno anni ed è stato nel 1962 l'eroe del volo cosmico della navicella « Vostok 3 ». Dopo quel volo si è dedicato all'addestramento dei cosmonauti. Nato in un piccolo villaggio nel bacino del Volga, l'avventura della « Vostok 3 » gli valse il titolo di eroe dell'Unione Sovietica. Nel novembre del 1963 sposò Valentina Tereshkova, la prima e unica donna cosmonauta, che gli ha dato una bambina che ha oggi sei anni, e si chiama Elena.

Vitali Sevastianov, secondo a bordo e ingegnere di volo della Soyuz 9, è nato nel 1935 a Krasnouralsk, nella regione di Sverdlovsk.

(Ansa-Reuter-Afp)

IL SOMMARIO

L'aereo dirottato al Cairo: « colloquio con la madre del « pirata » 2

Colombe importanti: come il Cambogia, dopo il Vietnam, divide l'America. Dal nostro inviato Gianfranco Piazzesi 3

I nuovi cavalieri del Lavoro: i nomi scelti dal Presidente della Repubblica 11

La moneta «europea»: il convegno a Venezia dei ministri finanziari del Mec. Dal nostro inviato Mario Salvatorelli 13

Terremoto in Perù: forse migliaia di morti 14

Oggi tocca ai rivali degli azzurri: Uruguay-Israele. Dai nostri inviati Giulio Accatino, Giovanni Arpino, Paolo Bertoldi e Gigi Boccacini 19, 21

Il divorzio: iniziati i colloqui diplomatici tra Italia e Vaticano 22

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 9,
Dall'interno 2, 5, 11, 13
Economia 13
Dall'estero 14, 15
Scienza 17
Sport 19, 21
Ultime notizie 22

Il nostro Stato 2
Analisi dall'estero 14

Il nostro Stato

Violenza e polizia

In Italia, fortunatamente, non esistono validi motivi per dichiarare la patria in pericolo e chiedere misure d'eccezione: non siamo nella Francia del 1789, nella Russia del 1917 e nemmeno nell'Italia del 1922. Suscitare l'allarme, diffondere voci di congiure e di pronunciamenti, predicare la violenza reazionaria per resistere alla violenza «sovversiva» come fanno *leaders* e giornali fascisti (commettendo reati non dissimili da quelli del prof. Tolin) non è oggi una prova di patriottismo, né un modo serio di essere «progressivi». E' un trucco elettorale, o una manovra che va controllata da vicino. Mussolini arrivò al governo sfruttando un «pericolo bolscevico» che era scomparso da almeno un anno, ed i colonnelli si sono impadroniti della Grecia gonfiando un'inesistente minaccia comunista, come i sovietici hanno giustificato l'intervento a Budapest ed a Praga con insussistenti complotti «controrivoluzionari».

Ma se conviene sospettare di chi fa pressione d'allarmismo, soprattutto in questa stretta d'una campagna elettorale tanto aspra e mediocre quanto, finito scontato, incruenta, sarebbe da incoscienti negare che il gusto della violenza, il disprezzo della legge, le esplosioni di collera, la propensione all'estremismo, il rifiuto della ragione incominciano a diffondersi in misura inquietante.

Non è un fenomeno soltanto italiano. Lasciamo da parte gli americani, «*divisi come non furono mai dai tempi di Lincoln*», turbati da crescenti ondate di violenza: gli Stati Uniti, nazione-continente, risentono della lunga guerra in Asia e d'un problema razziale sconosciuto nei paesi europei, e forse anticipano di vent'anni le crisi future della nostra società. Ma in quasi tutta l'Europa, ormai in pace da un quarto di secolo, ricostruita sulle rovine del '45, profondamente rinnovata dal crescere di una generazione che non porta i segni di un passato tragico, si osservano un diffuso ritorno alla violenza ed un preoccupante risveglio di passioni irrazionali. E si riaprono vecchi conflitti, che s'aggiungono ai motivi nuovi di turbamento.

In Irlanda ci si batte tra «papisti» e «riformati» come non accadeva dal 1917: due ministri di Dublino sono stati esclusi dal governo e arrestati per contrabbando d'armi a favore dei cattolici di Belfast. In Germania, dopo tre anni di tumulti studenteschi, le due estreme si sono scontrate direttamente durante l'incontro di Erfurt, e dall'Austria il terrorista Burger minaccia una ripresa d'attentati in Alto Adige. In Francia agricoltori, commercianti, artigiani hanno abbandonato il qualunquismo poujadista per una rivolta che sta fra la *jacquerie* ed il cinocastrismo; e mentre maoisti ed anarchici si fanno battere dalla polizia nelle Università, i neofascisti si organizzano sotto le bandiere arcaiche e screditate di Pétain, Daudet e Brasillach. In Italia non soltanto gruppi cinesi e squadristi missini provocano le zuffe e cercano l'incidente; basta un pretesto sportivo per scatenare rozze esplosioni di furore teppistico.

Rivoluzione e droga

Ovviamente, sono fenomeni che non si possono affrontare soltanto con misure di polizia, né con una risposta intollerante dell'opinione pubblica. La legge *anticasseurs* (chi organizza dimostrazioni paga anche per i danni causati da elementi estranei o da provocatori) può andare incontro agli interessi del governo ed alla stanchezza infastidita della maggioranza dei francesi, ma non cancella i motivi di agitazione e di scontento. Quando una moda, una smania od una rivolta diventano fenomeni collettivi, vuol dire che rispondono a impulsi di fondo. Ci dev'essere qualcosa d'insoddisfacente nel nostro mondo, se tanti giovani cercano di evadere nel misticismo politico, nella parodia della rivoluzione, nell'esercizio gratuito della violenza, nella droga; ed il processo di trasformazione socio-economico deve imporre ad alcuni gruppi un prezzo assai alto, se i bottegai si danno alla guerriglia, o in molte fabbriche il timore della seconda rivoluzione industriale provoca il ritorno a vecchie forme di luddismo.

L'altro giorno, commentando su *Le Monde* lo scioglimento di «sinistra proletaria» e l'arresto del direttore di *La cause du peuple*, André Fontaine ammoniva a non gettar via «*con l'acqua del bagno anche il bambino*», cioè la libertà, e indicava come unica politica davvero utile il tentativo di ricuperare i giovani estremisti della contestazione. D'accordo; però occorre rispettare alcune condizioni, che in Italia ed altrove sono spesso trascurate.

La voce della Ragione

La repressione non basta, ma il rispetto della legalità è la premessa indispensabile per qualsiasi politica di riforme. Finché non cambi l'uomo e non ritorni l'età dell'oro, la polizia e la magistratura — operanti nell'ambito della legge e sottoposte al libero giudizio dell'opinione pubblica — rimangono due pilastri insostituibili della società civile; a mio parere sbagliano i democratici che alimentano nei confronti della polizia una sorta di «pregiudizio sfavorevole», ed i magistrati che per contrasti di parte rischiano di attenuare la fiducia nella certezza del diritto. La seconda condizione è il consolidamento dello Stato, arbitro necessario tra i gruppi: la rinuncia dei poteri pubblici propria la strada alla violenza privata, all'anarchia e alla dittatura.

Sarebbe indispensabile, soprattutto, un ritorno alla Ragione: l'Europa ha sperimentato nella sua carne dove conducano i miti irrazionali della nazione, della razza, del populismo demagogico, della rivoluzione. Ma si può sperare che le prediche servano a qualcosa?

Carlo Casalegno

L'avventura del "DC 9" dell'Alitalia dirottato da Genova al Cairo

Ha minacciato l'equipaggio dell'aereo per quattro ore con una pistola giocattolo

Il giovane, uno studente di 24 anni, era salito allo scalo genovese - Dopo un quarto d'ora di volo è entrato nella cabina di pilotaggio, ha puntato la finta arma dicendo: «Non atterrate a Roma, proseguite per Tripoli» - Il velivolo ha fatto rifornimento a Napoli e quindi si è diretto verso Il Cairo - Il «pirata dell'aria» ha chiesto asilo politico, ma la magistratura italiana ha proposto l'estradizione - Tornati nella capitale i 31 passeggeri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

Uno studente di ventiquattro anni, armato di una rivoltella-giocattolo, ha imposto sabato pomeriggio al pilota di un bireattore dell'Alitalia, partito da Genova alla volta di Roma, di dirigersi prima verso Napoli per il rifornimento di carburante e di far quindi rotta sul Cairo. L'avventura, che ha avuto momenti drammatici e che costituisce il primo atto di pirateria aerea compiuto a bordo di un nostro velivolo, si è conclusa felicemente: i trentuno passeggeri hanno potuto far ritorno immediatamente a Roma dove sono giunti ieri mattina all'alba con un aereo della stessa compagnia; il comandante del «DC 9» dirottato, il primo pilota ed una delle due «hostess» (l'altra era stata fatta scendere durante la sosta all'aeroporto di Capodichino) sono rientrati invece qualche ora dopo con il normale volo di linea.

Giovanni Luca Stellino, il «pirata dell'aria», è stato invece arrestato dalla polizia egiziana. «*Ammiro il popolo arabo* — egli ha detto al suo arrivo al Cairo — *e desidero restare tra di voi. Non avendo i soldi per il biglietto ho pensato allora di dirottare un aereo*». Il governo egiziano dovrà adesso decidere tra la sua richiesta di «Asilo politico» e la domanda di estradizione preannunciata dal governo italiano attraverso l'Interpol.

Nei confronti di Giovanni Luca Stellino la magistratura ha spiccato un mandato di cattura nel quale gli vengono contestati tre reati: sequestro di persona a scopo di estorsione avendo dirottato l'aereo per non pagare il biglietto; espatrio clandestino; «impossessamento di aeromobile», sulla base dell'art. 1130 del codice di navigazione aerea applicato per la prima volta in quanto si riferisce solo agli aerei nazionali.

Giovanni Luca Stellino è iscritto alla Facoltà di giurisprudenza e vive con la madre ed un fratello di vent'anni a Pieve Ligure, in provincia di Genova. Il padre, un ingegnere, è morto qualche tempo fa di infarto in Argentina dove lavorava ed anche il giovane soffre di disfunzioni cardiache. Ha subito due delicati interventi chirurgici al cuore: il primo a tredici anni in Argentina, il secondo l'anno scorso a Bergamo, dove fu operato dal prof. Azzolina. Dall'anno scorso cominciò anche a dare segni di squilibrio mentale.

Alto, biondo, dall'apparenza del tutto normale, lo Stellino era salito nell'aereo all'aeroporto di Genova-Sestri insieme agli altri passeggeri fra cui due bambini di sei e di otto anni e il presentatore della Rai-Tv, Nuccio Costa. Appena un quarto d'ora dopo il decollo, egli andò nella cabina di pilotaggio. «*Faccia come le dico: non atterri a Roma, prosegua per Tripoli*», disse al comandante Gino Baldrati puntandogli alle spalle una rivoltella che subito nascose con un giornale. Né lui, né il primo pilota Viola, né le due *hostess*, Gianna Molinarmin e Antonella Frate, hanno quindi potuto rendersi conto che la rivoltella non era che un giocattolo di plastica del tutto innocuo.

«*Il tono del giovane, la luce strana dei suoi occhi e l'arma puntata, mi indussero a dirgli che non mi sarei opposto al suo desiderio* — ha raccontato il comandante Baldrati — *ma lo informai che il carburante non sarebbe stato sufficiente per un volo senza scalo fino all'Africa. Erano passate da poco le 15 e si era in volo da appena mezz'ora. Comunicai per radio che non avrei più potuto rispettare il piano di volo originario perché ero sotto la minaccia di un'arma*».

La notizia veniva subito comunicata anche all'aeroporto di Fiumicino dove il vice questore Guli, il funzionario che si offrì come ostaggio a Raffaele Minichiello, organizzò un piano nella eventualità che l'aereo scendesse a Roma per il rifornimento. Giovanni Luca Stellino scelse, invece, l'aeroporto di Capodichino a Napoli. Volle che una hostess scendesse per controllare lo scarico dei bagagli mentre a bordo continuava a discutere sulla destinazione finale del «DC 9». «*Alternava momenti di calma a momenti di esaltazione* — racconta Baldrati — *ed io cercavo di mantenerlo sereno. Più volte ha cambiato idea. Prima aveva parlato di Tripoli, poi di Bengasi, di Beirut, di Marsa Matruk. Una volta ha parlato persino della Jugoslavia. Alla fine ha deciso per Il Cairo. Per tenerlo calmo gli ho spiegato il funzionamento di tutti gli strumenti di bordo. Mi ha anche ringraziato e mi ha detto che non si sarebbe mai dimenticato di me. Gli ho risposto che neanche io di lui*».

Il volo si svolse regolarmente e l'aereo atterrò al Cairo alle 19,30.

Gianfranco Franci

Roma. Arrivano a Fiumicino, dal Cairo, alcuni passeggeri dell'aereo dirottato (Tel. Team)

La madre del «pirata»

«Mio figlio è solo un ragazzo malato»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 1 giugno.

«Giovanni è soltanto un ragazzo molto ammalato. Non ha mai fatto male a nessuno». *Chi parla è l'angosciata madre di Luca Giovanni Stellino, lo studente universitario genovese di 24 anni che sabato scorso ha dirottato al Cairo un «DC 9» dell'Alitalia. La donna abita a Pieve Ligure, il piccolo centro della Riviera di Levante a quindici chilometri da Genova, in una villetta al numero 38 di via alla Bossola: un quartiere residenziale sorto da pochi anni e al quale si accede dalla via Aurelia lungo una strada stretta e ripida che si snoda tra ulivi e roseti. La villetta è arredata con una certa eleganza che testimonia una agiata esistenza. Vedova da una decina d'anni, Maria Stellino ha allevato da sola tre figli: Giovanni, studente fuori corso presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova, Andrea, studente di scuola media, e Walter, che vive in Argentina dove fa l'ingegnere.*

«Povero Giovanni — *ha detto fra le lacrime* — che cosa gli succederà adesso? No, non è stata una sorpresa per me: non potevo certo immaginare che facesse quello che ha fatto, ma "sentivo" che stava rimuginando qualcosa. E se perché lo ha fatto? Non voleva essere ricoverato all'ospedale psichiatrico. Aveva preparato i documenti, era tutto pronto per il suo ricovero che doveva avvenire lunedì 1° giugno. Già una volta aveva tentato di mandarlo all'ospedale psichiatrico di Quarto, ma lui era scappato da casa, era andato a Roma.

«Giovanni — *ha raccontato* — ha subito un grosso trauma psichico: due interventi chirurgici sul cuore, il primo all'età di 13 anni, in Argentina, il secondo l'anno scorso, a Bergamo, per mano del professor Gaetano Azzolina. Si trattava di una malformazione congenita che gli ha sempre impedito di sentirsi come tutti gli altri ragazzi della sua età. Le due operazioni hanno dato buoni risultati ma la mente di Giovanni è uscita sconvolta da questa terribile esperienza», e poi: «Mio figlio è sempre stato un ottimo studente, sia al Liceo che all'Università. Dopo il secondo intervento chirurgico, si era completamente trasformato: giorno per giorno diventava sempre più cupo, svogliato e chiuso in se stesso. L'avevo messo sotto cura presso un neurologo, ma la psicoterapia non aveva avuto gli effetti sperati».

E' a questo punto che nella storia di Giovanni Stellino s'inseriscono due drammatici episodi: il 21 e il 23 marzo scorso, lo studente ha tentato per ben due volte di togliersi la vita. Il primo tentativo l'ha compiuto con una bombola di gas liquido: chiuse ermeticamente le finestre e la porta della propria camera, ha aperto la valvola della bombola e si è disteso sul letto in attesa della morte. Ma la morte non è venuta perché il gas liquido non è tossico e tutto si è risolto in un forte mal di testa. Quarantott'ore dopo, lo studente ha ripetuto il tentativo: si è tagliato entrambi i polsi con una lametta da barba, poi con una siringa ha cercato di iniettare aria nelle vene scoperte. E' stato salvato appena in tempo dalla madre che, tornando a casa, lo ha trovato riverso sul letto, in una pozza di sangue.

Ma c'è dell'altro. Venti-quattr'ore dopo il secondo tentativo di suicidio, cioè il 24 marzo, Giovanni Stellino è protagonista a Santa Margherita Ligure di un terzo drammatico episodio, per cui viene denunciato alla Procura della Repubblica per tentato omicidio, minacce e ingiurie nei confronti di un anziano avvocato di Varese Ligure, Leo Losco. Ricostruiamo l'episodio attraverso le dichiarazioni rese a suo tempo dalla vittima: «Camminavo lungo via Privata Chiappe quando ho sentito improvvisamente alle mie spalle un ruggito di motore. Mi sono voltato e con terrore ho visto una "Mini Morris" che mi stava venendo addosso a tutta velocità. Mi sono appiattito contro un muro e la vetturetta mi è passata vicino, quasi sfiorandomi. Pensavo si trattasse di uno dei tanti folli guidatori che infestano le nostre strade, invece non era così: la "Mini Morris" si è fermata e ne è sceso Giovanni Stellino, che avevo casualmente conosciuto qualche giorno prima a Pieve Ligure. Il giovane mi è venuto incontro: aveva il viso stravolto, gli occhi fuori dalla testa. "Per colpa sua — mi ha gridato — ieri ho tentato di suicidarmi. Venga con me, sentirà ancora la puzza del gas nella mia camera". Poi, ingiuriandomi, mi ha colpito con un pugno alla spalla destra. Sono fuggito, ma lui, risalito in macchina, ha tentato nuovamente di investirmi azionando la retromarcia. Prima di andarsene, mi ha urlato altre minacce e altre ingiurie».

Interrogato a sua volta, Giovanni Stellino dirà: «Non volevo uccidere l'avvocato, soltanto spaventarlo. Era venuto a Pieve Ligure al solo scopo di spiare i miei movimenti, di perseguitarmi. Sono sicuro che agiva per conto di una potenza straniera».

Lo studente farà ancora parlare di sé verso la fine dello scorso aprile: presentatosi a un comando di carabinieri si autoaccuserà dell'attentato dinamitardo compiuto la notte del 27 aprile a Nervi contro la locale stazione dell'Arma dei carabinieri.

Tornando all'episodio di Santa Margherita Ligure, la madre di Giovanni Stellino ritiene che molti suoi aspetti debbono ancora essere chiariti. «Dopo l'incontro con quell'avvocato — *ha detto* — Giovanni appariva più depresso del solito. Usciva per qualche breve passeggiata, poi si gettava sul letto, stanchissimo, e fissava un punto qualsiasi davanti a sé per lunghe ore. Lo chiamavo inutilmente, era come se fosse assente. Poi ho saputo che una volta, in mia assenza, l'avvocato era venuto qui in casa. E' successo qualcosa? Giovanni non mi ha mai voluto dare nessuna spiegazione. Alle mie domande ha soltanto risposto: "Ha quell'uomo torna, lo ammazzo"».

La donna, s'è detto, aveva infine deciso di far ricoverare il figlio a Quarto per il primo giugno. «Sabato mattina — *ha raccontato* — Giovanni è uscito ma, contrariamente al solito, non è rientrato per l'ora di colazione. La circostanza mi ha allarmato ed allora ho dato una occhiata in giro per la casa scoprendo che da un cassetto erano scomparse cinquantamila lire. Soltanto nel tardo pomeriggio, sentendo dal giornale radio che un giovane aveva dirottato l'aereo partito da Genova ho intuito quello che Giovanni aveva fatto. Sono corsa all'aeroporto di Sestri Ponente e ho chiesto a un impiegato dell'Alitalia se il nome di mio figlio figurava sulla lista dei passeggeri del "DC 9". Quando mi ha risposto che c'era, mi sono sentita mancare. Ho avuto, non so come, la forza di non gridare».

Filiberto Dani

Discorso del Presidente del Consiglio

«L'economia ha bisogno di un governo stabile»

Tanassi dichiara che il psu si riserva una verifica dopo il 7 giugno - Moro (primo discorso elettorale) ammonisce contro le tentazioni di destra

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

La campagna elettorale è a una svolta. Ora tutti avvertono che il voto del 7 giugno è politicamente determinante. Può dipendere la sorte del governo, è investita la formula di centro-sinistra. Lo stesso presidente del Consiglio on. Rumor lo ha riconosciuto a Bologna: «*Le elezioni del 7 giugno non sono le elezioni politiche, ma hanno un contenuto altamente politico e incisivo nella prospettiva politica del paese. E' bene che gli elettori lo tengano presente*». Poi: «*Un voto di fiducia è quello che chiediamo agli elettori. Un voto di fiducia nei confronti di forze che esprimono un sicuro ancoraggio alla democrazia, forze tutte e tutte insieme necessarie all'equilibrio democratico*».

«Periodo tormentoso»

E' questa, col suo valore di avvertimento, la conclusione di un'analisi della situazione che ha portato Rumor a insistere sul collegamento tra regioni e programmazione, la disciplina delle richieste e la selezione delle esigenze da soddisfare. Rumor ha polemizzato coi comunisti per l'insidia della «*Regione aperta*», «*strumento di confusione politica*» usato da un partito incapace di dialogo, ha trattato dell'attuale «*tormentoso periodo*» e della necessità di aumentare il reddito se si vuole una più equa distribuzione della ricchezza. Ma la premessa indispensabile è la stabilità politica: per questo il voto del 7 giugno è decisivo.

La permanenza in carica dell'attuale governo, stabilità del centro-sinistra e situazione economica sono i temi, collegati tra loro, dei discorsi elettorali. I quattro partiti della coalizione di centro-sinistra ripetono di voler difendere la formula, ma qui e là vengono poste condizioni sulla presenza in comune al governo. Risultano mitigate le critiche dei socialdemocratici alla democrazia cristiana: il psu registra il fatto che la sinistra del partito di maggioranza si mantiene al di qua della cosiddetta «*linea di sicurezza*» nei rapporti coi comunisti, ma avvertono che si riservano di fare una verifica dopo le elezioni. Rimangono invece intatte le riserve del psu nei confronti dei socialisti, e l'on. Tanassi ricorre al linguaggio delle corride per affermare che il 7 giugno scoccherà «*la hora de la verdad*».

Per sottolineare i rischi di una crisi di governo, La Malfa ha illustrato, sulla base della relazione del governatore della Banca d'Italia, la serietà della situazione economica: «*Se la comunità nazionale e le comunità locali rifiuteranno di coordinare la propria domanda di servizi sociali con la quantità di risorse disponibili, sarà dura necessità subire l'imposta più iniqua, quella dell'inflazione*».

Anche il ministro del Lavoro, Donat-Cattin, invita alla disciplina nella condotta dell'economia: «*Tra le tante strade per sviluppare la politica delle riforme l'unica seria*, egli ha detto, *è la strada svelta: quella che porta alla modificazione del meccanismo della produzione e dello stesso spostamento degli equilibri di potere senza vulnerare gli strumenti della produzione*». Bisogna che tutti scelgano, e «*l'unità sindacale, necessaria a promuovere il cambiamento, sarà definitiva solo se sarà autonoma*».

L'on. Moro, leader della sinistra democristiana, ha parlato per la prima volta in questa campagna elettorale. Egli ha diuso la linea di politica estera da lui attuata (e criticata in passato dall'on. Ferri). politica di movimento e non di stagnazione, di presenza nel processo di distensione e in Europa: «*Abbiamo scelto la nostra piattaforma per incontri più vasti e la vogliamo conservare*». Moro ha ammonito contro le tentazioni di soluzioni di destra, «*Fuori del nostro tempo e della coscienza pubblica, mentre si attendono passi in avanti. Sarebbe una sciagurata e sterile alternativa alla crisi della democrazia italiana*». Ha negato ogni fondamento all'ipotesi dell'ingresso del pci nell'area del potere e della maggioranza.

«Pci: idee deboli»

Moro ha insistito sulle debolezze ideologiche del pci, privo di un modello accettabile, stretto nel dogmatismo ideologico, ancora incapace di elaborare i temi della libertà: è «*penosamente spento nell'agitazione elettorale*» anche il suo travaglio. Insostituibile è la collizione di centro-sinistra, è impensabile fermare il moto evolutivo del Paese, una brusca sterzata a destra sarebbe impotente. La soluzione sta in una più approfondita vita democratica, nella guida intelligente di una società inquieta e senza abdicazioni.

Fuori del centro sinistra un «avance» di Malagodi: il pli può collaborare con i partiti di centro-sinistra nelle regioni a condizione che vi sia una «precisa rottura» col pci.

Michele Tito

Gianluca Stellino (Telefoto)

Gratis

Un Plaid Gulf per le vostre gite di primavera

Vogliamo fare un regalo a tutti.
A chi ci conosce e ci stima e a chi non ci stima perchè ancora non ci conosce.
È un Plaid Primavera, un magnifico Plaid Gulf. Lo regaliamo per ricordare a tutti che siamo noi quelli del Gulf Extra Service, quelli che vi accolgono in 10 secondi, vi puliscono il parabrezza, vi controllano il sottocofano.

Prenotatelo subito.

L'ULTIMO ROMANZO DI SOLDATI

"L'attore,, o le buie trame del male

Conobbi Soldati un mucchio di anni fa. Allora era più vecchio di me. Oggi no, oggi siamo vecchi uguali.

Era magro come un fiammifero, e sulla sua fronte fiammeggiava un ciuffetto nero. Lo conobbi in casa di mia sorella, a Torino. C'erano varie persone che non ricordo, era un pranzo. Nel corso di quel pranzo, lui s'arrabbiò con qualcuno e si mise a urlare. Disse allora una frase, che ricordai sempre. La frase era: *« Gli amici non si scelgono »*. Non avevo seguito il filo del discorso, ero stata fino a quel momento distratta. Al vederlo a un tratto così infuriato, restai stupita e forse mi spaventai. Urlava con voce roca, e il suo *erre* francese rotolava pieno di collera. Era scattato in piedi e il ciuffo nero aventolava in disordine sul suo pallore.

Finito il pranzo, crollò a sedere e disse ancora una volta con voce roca e stanca, con un viso disfatto e desolato: *« Non si scelgono. Gli amici non si scelgono »*. Poi la sua collera di colpo svanì. Chiese a un certo punto chi ero. Lo stupì di sapere che ero la sorella della persona che l'aveva invitato a pranzo. Disse che m'aveva preso per una *suivante*. La parola *« suivante »*, che io non avevo mai sentito prima d'allora, mi umiliò. Pensai che dovevo essere vestita male.

Mi chiese cosa facevo. Gli dissi che facevo il liceo. Qualcuno disse che scriveva racconti. Chiese di leggerli. Avevo con me quei racconti, in un quaderno, dentro la mia cartella nell'ingresso. La cartella l'avevo con me perché ero venuta là direttamente da scuola. Il quaderno l'avevo sempre con me. Credo che me lo portavo sempre dietro nella speranza che qualcuno mi chiedesse di leggerlo.

Lui partiva, e promise di leggere il mio quaderno in viaggio. Qualche giorno dopo, mi mandò un telegramma. I miei racconti gli sembravano belli. Ne fui felice. Ancora oggi gli sono grata per avermi mandato un telegramma. Quel telegramma per molto tempo lo conservai, sgualcito, in una scatola, fra altri oggetti che stimavo preziosi. Era il primo telegramma che avessi mai ricevuto; e per molti anni ancora rimase l'unico.

La *suivante*, il telegramma, e la frase *« gli amici non si scelgono »*, sono tre cose per me inseparabili dall'immagine di Soldati. La *suivante* e il telegramma non riguardano tanto Soldati, quanto me stessa e la mia vanità. La frase *« gli amici non si scelgono »* riguarda sia Soldati che la verità. Ricordo di aver pensato, quella sera, a tutti i miei amici, e di essermi chiesta se li avevo scelti o trovati per caso. Ancora oggi mi chiedo se gli amici si scelgono.

Credo che, per quanto riguarda gli amici dell'infanzia e della giovinezza, non si scelgono affatto ma ci vengono buttati ai piedi dalla nostra sorte. Gli amici dell'età adulta, in qualche modo si scelgono. E' vero però che nelle nostre scelte, giocano sempre tre elementi essenziali: in parte scegliamo noi stessi, in parte veniamo scelti, e in parte il caso sceglie per noi.

D'altronde l'atto della nostra scelta non ha grande valore. Scegliendo i nostri amici, noi ubbidiamo a un criterio di valutazione assai rozzo, superficiale e confuso. Quello che conta non è l'atto della nostra scelta, ma i vincoli che sorgono in noi dall'affetto e che sono sempre ciechi, imperiosi e senza spiegazione. L'affetto non sceglie nulla, o meglio la sua scelta è così rapida che siamo subito innamorati d'averla compiuta.

Tornando a Soldati, nel ricordare più tardi le sue furie di quella sera compresi che egli non era per nulla infuriato. Recitava. Recitava la parte dell'uomo in collera. Quello che io credevo il fuoco della collera, era in verità il fuoco della recitazione. Compresi più tardi che egli recita sovente, per divertire gli altri e se stesso.

Mi colpì più tardi, leggendo i suoi romanzi, il fatto che nei suoi romanzi non c'è mai traccia né di simulazione né di sovreccitazione. Scrive in una prosa pacata, chiara, austera e paziente. E' una prosa invisibile come l'acqua o il vetro. Penso che i suoi romanzi provengano dalla parte più calma e più seria della sua persona. Il gioco magico dei suoi romanzi, è in genere quello di insinuare in una trasparenza di vetro o d'acqua, entro una realtà abitabile, respirabile e chiara, un'incrinatura obliqua, un lampo verde e sinistro, che sembra provenire da altri mondi e indicarne la realtà non respirabile, non abitabile, notturna e priva di stelle. I suoi romanzi sono, sempre o quasi sempre, storie d'incontri col male.

* *

Nei suoi romanzi, sempre o quasi sempre, ci sono due personaggi essenziali. Un narratore, uno che dice « io », persona da cui sembra scorrere la prosa stessa della narrazione, pacata, nitida, non mai velata di lagrime, non mai rotta da singhiozzi, immune da incubi o nevrosi; persona che non parla della sua vita o ne parla appena, come non meritasse di parlarne, trattandosi d'una vita risolta e libera, una vita che scorre nella piena luce del giorno; e a un tratto, su un angolo di strada, o davanti a un chiosco di giornali, o in una botteguccia polverosa, o nella *hall* d'un albergo vecchiotto con paralumi e tappeti, si profila al suo sguardo un secondo essere, qualcuno a cui egli si accosta con sentimenti usuali e pacati, senza allarme, come ci si inoltra su quieti sentieri erbosi per una passeggiata tranquilla.

Questo secondo essere, sia esso un amico della sua giovinezza, o una donna incontrata in passato, o semplicemente uno sconosciuto che desta la sua attenzione o pietà, lo conduce lentamente fuori dal suo chiarore giornaliero e verso una notte ignota, fredda e tortuosa come una piaga d'inferno. Allora comprendiamo che il chiosco dei giornali, la *hall* immersa nella rosea penombra, la botteguccia delle merci addormentate, erano le porte dell'inferno. Ci accorgiamo che infatti su quei luoghi pesava una strana paura.

La realtà ignota nella quale il narratore si inoltra, sui passi di quel secondo essere che gli ispira insieme pietà, repulsione e un'acuta curiosità, è una realtà dove non ci sono esseri liberi, perché ciascuno è servo d'una macchinazione tetra e ineluttabile; una trama sottile e tortuosa di denaro e di ossessioni sessuali governa e opera in questo mondo notturno, muove gli umani e li avviluppa ai piedi d'una potenza ambigua, fredda come la morte e indecifrabile.

E in questo mondo notturno, pesa il sospetto che il male non si trovi situato là dove i fatti sembrano individuarlo e situarlo, nei volti beffardi e servili di coloro che in noi chiamiamo i malvagi; ma ancora altrove, in un punto molto più lontano, dove non ne avvertiamo che gli echi e i lampi; o forse invece molto vicino: forse nelle pieghe segrete della nostra stessa anima.

Il narratore si sente a un tratto coinvolto in una sorta di sinistra complicità. La presenza del male in un mondo così prossimo al nostro, ci rende spie e complici del male; essendo noi amici e testimoni del male, forse siamo il male stesso. Quel volto insieme domestico e misterioso che si è avvicinato al nostro, quella mano che ci ha condotto sulla piaga infernale, erano forse la nostra stessa mano e il nostro stesso volto.

* *

Nell'ultimo romanzo di Soldati, *« L'attore »*, il narratore, avendo incontrato un amico di giovinezza e avendo saputo di sue difficoltà finanziarie causategli dalla moglie, che ha il vizio del gioco, va a trovare questa moglie nella sua villa di Bordighera. L'aspetto abbandonato della villa, lo sfacelo e il silenzio in cui giace il luogo, acuiscono il senso di angoscia con cui siamo arrivati là. Nelle difficoltà finanziarie che l'amico aveva ha raccontato, abbiamo sospettato macchinazioni e menzogne. In questa coppia di coniugi, uno dei due è vittima dell'altro, ma ignoriamo quale sia la vittima e quale il persecutore. Ma quando appare la moglie, col suo fresco dialetto triestino e la sua persona generosa, cordiale e ilare, l'angoscia è dissipata. Ci sentiamo sollevati e rassicurati.

In questa donna, il vizio del gioco appare una mania innocente, in qualche modo ilare e limpida, una cosa di cui si può chiacchierare a voce alta, nella piena luce del giorno, in dialetto triestino. Il suo affetto per il marito è pieno di pietà e ironia. Il marito, *« povero mona d'un vecio »*, usa innamorarsi delle serve. Tale debolezza è in sé anch'essa innocente, forse solo un poco pericolosa. Tuttavia ogni vago segno d'allarme svapora tra le risate cordiali della donna, argentine, generose di tenerezza. Il narratore sta per andarsene sollevato.

In quel momento si sente la voce della serva. La serva si rivolge alla donna con accenti di prepotenza intima e brutale. Torna l'angoscia, e il sospetto di qualche fosco potere. Spiando dalle finestre, il narratore vede la serva. I suoi tratti sono volgari e leggiadri, la persona è insieme banale e misteriosa, di una giovinezza caparbia e fragile, forse costretta senza voglia a una parte crudele. L'angoscia sorge dal non sapere dove è il male, da quale punto provengano gli agguati e le macchinazioni del male.

La ragazza sarà trovata morta, vittima predestinata e incauta d'una macchinazione. Tra la donna, la ragazza e l'uomo, vediamo lentamente che si è stesa una trama ingegnosa e industriosa, avviluppandoli e trascinandoli alla deriva. Essa è nata dalle profondità d'un sentimento amoroso insieme tortuoso e semplice, che si alza sopra le congetture e le insidie con una sorta di fosca innocenza. Forse il male non è situato fra questi esseri, ma ancora altrove, nella figura del volto « duro e frivolo » che appare e scompare alle loro spalle e che sembra vincere.

Tuttavia il dubbio permane che anche il volto « duro e frivolo » non sia nulla, che non sia lui il vero artefice di agguati e disgrazie, che non sia una vipera ma un povero topo di fogna. Forse il suo trionfo è volgare e casuale, forse non è che il nudo cieco e immemore d'una grigia anguilla, il canto d'una rana in una palude. Le trame del male sono profondamente interne nella notte. La sola liberazione possibile è per gli esseri umani ricorrerne sulla terra le ombre sfuggenti, spiare e interrogare all'infinito le orme del male e del vero, portare alla luce del giorno i pochi indizi rubati nel cuore d'una notte impenetrabile.

Natalia Ginzburg

COME IL CAMBOGIA (DOPO IL VIETNAM) DIVIDE L'AMERICA

Colombe importanti

Un mese dopo l'intervento in Cambogia, molti critici ammettono che Nixon può vincere a breve termine il suo « gioco d'azzardo »; ma la sua politica in Asia provoca tuttora duri contrasti - Essa trova larghi consensi nella classe media, nei sindacati, nel West e nel Sud - E' attaccata dalla minoranza « che conta »: gli uomini d'affari, le Università, i grandi giornali

New York. Uno scorcio del Greenwich Village, centro del movimento pacifista americano (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

New York, giugno

E' ormai trascorso un mese dall'intervento americano in Cambogia e molti fra coloro che avevano criticato Nixon anche su un piano militare si sono ricreduti. Zbigniev Brzezinski, che fu consigliere di Johnson per gli affari comunisti, dopo le forti riserve iniziali ha ammesso che il gamble, il gioco d'azzardo del presidente, è riuscito e che « il nemico è stato colpito, le sue risorse sono state prosciugate almeno per sei mesi » lo stesso Cambogia può essere stato salvato da questa azione ».

Mossa decisiva?

Ma appena guarda in prospettiva, Brzezinski si mostra molto più scettico. La mossa di Nixon è stata davvero d'importanza decisiva? Il negoziato con Hanoi si è fatto davvero più vicino? Al pari dell'illustre cremlinologo, molti americani si fanno questa stessa domanda per ritrovarsi dinanzi al dilemma di sempre: o una guerra senza fine, tutt'al più con un maggior numero di vietnamiti sulla linea del fuoco, o una liquidazione, comunque in perdita, di questa disgraziata avventura asiatica.

Sulla questione vietnamita l'America appare divisa in maniera strana: il crepaccio che separa « falchi » e « colombe » sembra generato da un terremoto e segue una linea contorta e imprevedibile. Da una parte, accanto al Pentagono e al « Military Industry Complex », stanno i sindacati operai, che « grande maggioranza sostengono la politica asiatica di Nixon. Si può dire, anche a costo di generalizzare in maniera un poco pericolosa, che sotto il profilo geografico i « falchi » si annidano nel Middle West, nel West e negli Stati del Sud e invece scarseggiano sulla costa atlantica; che sotto il profilo sociologico appartengono quasi esclusivamente alla classe media, che negli Stati Uniti comprende anche gli operai. Sotto il profilo statistico, non esistono dubbi: i « falchi » sono ancora più numerosi, come tutti i sondaggi d'opinione stanno a dimostrare.

L'« University Complex » è naturalmente il fulcro del movimento pacifista e sette milioni di studenti e migliaia di professori hanno trovato negli ultimi tempi alleati importanti. L'economista Samuelson forse esagera, quando afferma che buona parte del mondo industriale e quasi tutto il mondo finanziario ormai vogliono finire la guerra subito: ma certo in queste ultime settimane Wall Street ha offerto un aspetto singolare. Gli operai dei cantieri edili sventolavano bandiere e applaudivano l'annuncio dell'intervento di Nixon in Cambogia, mentre nel palazzo della Borsa gli agenti di cambio svendevano i titoli. Ancor più curioso appare lo schieramento assunto dai giornali. Sono per la « linea dura » quasi tutti i piccoli fogli provinciali, sono per il disimpegno i quotidiani più famosi e altrettanto i grossi introiti pubblicitari.

A New York il Times *e il* Wall Street Journal *sono contro il proseguimento della guerra; la tesi opposta è sostenuta dal* Daily News, *un quotidiano popolare a larga tiratura, ma con un bilancio pubblicitario non certo adeguato alle copie vendute. Fra i settimanali,* Time, Life *e* Fortune *sono rimasti il gruppo più forte anche dopo la morte di Henry Luce, il loro primo editore; hanno invece radicalmente mutato il loro atteggiamento politico, sposando la causa pacifista. Dalla stessa opinione sono ormai i commentatori più noti delle reti televisive.*

Nixon ha dietro di sé la maggioranza degli americani; però ha avuto e ha tuttora contro di sé la maggioranza degli americani importanti. In queste condizioni, al Presidente resta difficile fare una qualsiasi politica che non sia di espedienti e di compromessi, e si capisce quanto per lui sia ormai divenuto indispensabile uscire dal dilemma vietnamita e trovare una nuova soluzione intorno a cui costruire una nuova unità nazionale.

Falco convertito

Sarà anche colpa delle prossime elezioni di novembre, ma per ora le proposte costruttive sono state poche. I pacifisti si limitano a premere sul Presidente perché ritiri dal Vietnam tutte le truppe nel più breve tempo. Per rendersi conto con quanta grinta le « colombe » chiedano ormai la fine della guerra, basterà ricordare l'atteggiamento tenuto da Clark Clifford, un uomo d'affari che si è sempre occupato di politica con riluttanza, ma che ha finito per essere consigliere di Truman, di Kennedy e ministro della Difesa di Johnson. Clifford entrò alla Difesa « falco » e ne uscì « colomba ». Quest'uomo schietto e risoluto passerà alla storia americana per aver saputo convincere Johnson a ulteriori escalations nel conflitto e a non ripresentarsi alle elezioni.

Difficile rimpatrio

Questa volta, con la brutalità che l'uomo d'affari rivela quando vuole disfarsi di un'impresa in passivo, Clifford ha consigliato a Nixon di liberarsi al più presto del fardello vietnamita, annunciando la fine delle operazioni militari offensive, tranne quelle necessarie per il disimpegno delle truppe americane, e proclamando il rimpatrio dall'Asia del Sud-Est di tutto il personale combattente entro quest'anno e il rimpatrio di tutto il personale ausiliario entro il 1971.

Il Presidente, invece, è di diverso avviso. Nixon si è impegnato soltanto a ritirare 150 mila uomini entro l'aprile dell'anno prossimo e ha comunque subordinato questa partenza al livello d'attività bellica del nemico, che non dovrà approfittarne. Se non si verificano sorprese, il prossimo aprile rimarranno comunque nel Vietnam duecentomila soldati americani, in gran parte truppe ausiliarie, e Nixon non ha preso nessun impegno sulla loro partenza. Il Presidente si limita a sperare che entro l'aprile del '71 si verifichi almeno uno di due avvenimenti molto attesi: o che Hanoi si decida a trattare, o che il passaggio delle responsabilità militari dalle truppe americane a quelle sudvietnamite avvenga senza scosse.

Guardando in prospettiva, non c'è da stare tranquilli. I pacifisti vogliono la fine della guerra, ma non dicono come uscirne; Nixon, così ostinato nella ricerca di un ripiegamento onorevole, non sa offrire una soluzione convincente. Su di un punto i suoi avversari non hanno torto: la vietnamizzazione della guerra appare una mossa rischiosa. Fino all'aprile prossimo è probabile che i vietcong stiano tranquilli, per favorire la partenza dei reparti combattenti americani; ma subito dopo possono cambiare idea. E se i vietcong attaccano e l'esercito di Saigon non tiene, come farà Nixon a difendere i suoi duecentomila soldati « ausiliari »?

In tanta povertà d'idee e d'alternative, ogni nuova proposta va attentamente studiata. E in questi giorni i consiglieri di Nixon stanno certamente vagliando il suggerimento avanzato da Clifford, come abbiamo visto, uno d'affari che voleva liquidare senza preoccuparsi delle conseguenze; invece il Washington Post *propone di trovare un compromesso fra tre esigenze che finora sono risultate inconciliabili: districarsi dalle giungle del Vietnam, salvare il prestigio americano, onorare l'impegno con gli alleati di Saigon.*

Spirito costruttivo

In sostanza, Nixon dovrebbe annunciare una data, in cui il ritiro di tutte le truppe americane verrebbe completato; ma una data abbastanza lontana, per dare ai vietnamiti del Sud il tempo indispensabile di organizzare la loro difesa. Il Washington Post *ha suggerito, per il ritiro di tutte le truppe, la fine del 1972, e si augura che il Presidente lo annunci alla fine di giugno, quando farà un bilancio sui risultati dell'intervento in Cambogia.*

In quattro settimane di rimproveri, elogi, prese di posizione, commenti, questa resta l'unica proposta animata da spirito costruttivo che il Presidente abbia potuto ascoltare. Chi non conosce tutti gli aspetti militari e politici della questione vietnamita non può assolutamente dire quali rischi il Presidente si assumerebbe facendola propria. Ma chi abbia vissuto queste ultime settimane americane può senz'altro affermare che Nixon, accettandola, ricomporrebbe l'unità nazionale.

Gianfranco Piazzesi

LA DIFESA DELLA LINGUA ITALIANA

Un "requiem,, per il latino

Requiem per il Latino sì, ma con qualche riserva. E' scomparso dall'uso degli scrittori il latino in presa diretta, quale lingua di rispetto, da innestare, nei momenti salienti, sull'italiano. Dov'è più l'usanza, perpetuatasi nei secoli, di spruzzolare il volgare con parole, frasi e sentenze latine? Oggi due paroliette come queste di Giovenale, *Expende Hannibalem* (Pesa Annibale, pesa i grammi di cenere che rimangono di quel famoso capitano! Tutto si ridisce in cenere), non correrebbero più nemmeno fra lettori colti; e quel poco di citazioni latine che ancora dànno il Senato, il Foro, la scienza e l'erudizione, si porge ai Giovani (è ora di maiuscolarli) come un tic senile, perdonabile in grazia della brevità.

Si sentiranno ancora, di quando in quando, *principiis obsta, sero sapiens, Roma locuta, sic vos non vobis, ex abundantia cordis* e consimili mozzature; ma già un *Video meliora proboque, deteriora sequor* incoccia troppo; mentre incursioni profonde del tipo virgiliano *« spiritus intus alit totamque infusa per artus Mens agitat molem et magno se corpore miscet »*, ancora famigliarissime ai giornalisti del *Fanfulla*, sarebbero oggimai inconcepibili.

Ma detto questo, voltiamo la medaglia. Lasciando stare che se il latino è venuto via dall'italiano, ci rimangono però i latinismi (che sono ancora tanti e anzi crescono), esiste pure un latino, o classico o grosso, che sta sui ti vedo e non ti vedo, ora con virgolette ora in corsivo ora perfettamente amalgamato coll'italiano. Ne diè l'esempio il Petrarca con un « ab esperto », e noi abbiamo aggiunto « a latere », « pro capite », « issofatto », « corampopolo », « grosso modo », « insalutato ospite », « ab eterno », « una questione di lana caprina » e l'usatissimo Salve, che non ha bisogno d'alcun rincalzo grafico e che nessuno si sognerebbe di rituffare nell'imperativo del latino *salvere*.

E ancora: va germogliando un nuovo latino per così dire segnaletico, fatto di parole solitarie sentite come cartellini, del quale sono freschi esempi « iter » (l'iter di una legge, sceso anche al popolo), « campus » (voce della contestazione, rigorosamente indeclinabile: i « campus ») e, un po' meno fresco, « corpus »: il corpus, non già delle leggi giustinianee, ma delle opere gaddiane. Ora che figura facciano queste scousse voci latine in mezzo ai nuovi becerismi tecnologici (*interrogativi-chiave* e simili) è presto detto: la stessa di leader, computer e altri esotismi secchi.

Ed è sintomatico che anziché scriverle in corsivo si preferisca dai più appinzarle con virgolette a modo d'insetti, in obbedienza a un principio di essiccazione che fermò il battito del loro cuore. Giacché chi non sente la differenza tra i brevi ma fluenti *ad unguem* o *ceteris paribus* da una parte, e «iter» e « campus » dall'altra, è umanisticamente perduto.

Del resto non solo il latino: è tendenza generale di mettere tra virgolette il poco italiano che ci rimane, lasciando sciolto il resto. I nomi alterati sono una bella e antica e maneggevolissima ricchezza della nostra lingua. E tuttavia sono oggi sentiti così estranei all'uso, che nasce il bisogno di staccarli con un segno dal contesto: onde « decretone », « comitatone », « comitatino », « parlamentino », « gruppuscolo »: voci politiche, sta bene: ma perché così imbarazzate, così impaurite di sé?

l. p.

Proibito in Argentina il «Satyricon» di Fellini

Roma, 1 giugno.

Il *Satyricon* di Federico Fellini non potrà essere proiettato nelle sale cinematografiche argentine. La censura ha infatti proibito, con un'ordinanza emessa nei giorni scorsi, la circolazione del film in tutto il territorio dell'Argentina.

Secondo la censura, il *Satyricon* « presenta una serie di aberrazioni che offendono i principi morali ed il buon costume ». Tra queste « aberrazioni » si citano « *la prolungata esposizione di scene di amore omosessuale, di prostituzione, di antropofagia, di violenza e di crudeltà* ».

(Ansa)

Referendum dell'Automobile Club Torino

AVVISO AGLI ASSOCIATI

A CAUSA DEL PERDURARE DEL DISSERVIZIO POSTALE, IL NOTIZIARIO SOCIALE N. 3 (MAGGIO/GIUGNO) - CONTENENTE LA SCHEDA DEL REFERENDUM PER LA NOMINA DELLE CARICHE SOCIALI E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1969 - NON RISULTA ANCORA PERVENUTO A NUMEROSI SOCI.

AL FINE DI DARE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE ALLA VOTAZIONE, L'AUTOMOBILE CLUB TORINO COMUNICA CHE LA DATA DELLO SPOGLIO DELLE SCHEDE E' STATA PROROGATA AL 22 GIUGNO 1970. DI CONSEGUENZA LE SCHEDE DOVRANNO ESSERE SPEDITE AL NOTAIO GIOVANNI VIRIGLIO, VIA BLIGNY 15, TORINO, ENTRO E NON OLTRE IL 20 GIUGNO P.V.

Automobilisti, associandovi all'A. C. Torino potrete usufruire dei seguenti

SERVIZI TURISTICI PER LE VACANZE

Carnet d'assistenza Internazionale ■ Itinerari turistici ■ Prenotazione di traghetti ■ Trasporto natanti ■ Buoni benzina ■ Documenti doganali ■ Carte stradali di tutti i Paesi ■ Guide e piante topografiche ■ Gite sociali ■ Programmi di crociere o viaggi ■ Transitabilità strade e valichi ■ Deleghe a condurre autoveicoli all'estero ■ Visti consolari ■ Informazioni turistiche

inoltre l'

AUTOMOBILE CLUB TORINO SOCIO 1970

AUTOMOBILE CLUB TORINO

vi offre un complesso di ben

25 SERVIZI

tra cui il

SOCCORSO STRADALE GRATUITO

ASSOCIAZIONI

presso la Sede e le Delegazioni dell'Automobile Club Torino; presso Sedi e Filiali dei seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo - Credito Italiano - Banca Ceriana - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano;

oppure telefonando a qualsiasi ora del giorno e della notte al **5779**

I grandi problemi di Torino

Verde e alberi contro l'incubo del cemento

L'ing. Porcellana: «Ritengo possibile acquisire alla città 10 milioni di metri quadri per parchi, giardini, attrezzature sportive». In questo modo il verde pro capite salirebbe da tre a undici metri quadri - Altri programmi: affittare tutto il parco di Stupinigi, acquistare terreni alla Mandria e alle Vallere

La città più industrializzata d'Italia ha bisogno di parchi e giardini per sottrarre i suoi 1.180.000 abitanti all'incubo dello smog, del cemento e dell'asfalto. Per offrire a bambini e ragazzi — 230 mila sotto i 18 anni — spazi dove correre, giocare, fare sport senza pericolo. Per dare ai vecchi — 150 mila — la gioia di ore serene all'ombra delle piante. La richiesta, avanzata dai comitati di quartiere, è altrettanto insistente di quella per ottenere nuove aule. Ci sono 3 metri quadri di verde per ogni torinese. Troppo scarsi per la salute, insufficienti a combattere la nevrosi dell'ambiente.

Dice l'assessore ai lavori pubblici ing. Porcellana, probabile futuro sindaco: *«Qualcosa abbiamo fatto, ma poco. Serve comunque a indicare che abbiamo scelto una strada e che su di essa intendiamo* [illegible] *avanti».* A fine '64 le zone verdi coprivano 3,9 milioni di metri quadrati. Nel '65-'66 sono aumentate di 62.700 metri, spesa 143 milioni; nel '67-'68 di 140 mila metri, spesa 208 milioni. Nel '69-'70 si è fatto lo sforzo più ingente: 643 mila metri, spesa totale un miliardo 284 milioni.

Ci guardiamo intorno: case e case; alcuni [illegible] dove i bimbi, respinti dai cortili, si riducono a giocare su stretti balconi, e ricavati dai pianerottoli scendono in strada a calciare il pallone tra le frenate delle auto. Quali possibilità offre questa nostra città intristita, fisicamente popolata, con la collina compromessa dalla speculazione edilizia e la disordinata crescita dei [illegible] della cintura che avanzano tentacoli di cemento fino a [illegible] con Torino?

Il verde è uno dei problemi che esigono una soluzione «metropolitana». Occorre guadagnare nuovi «polmoni» dentro la cinta daziaria, ma anche fuori. Cominciamo ad esaminare le possibilità all'interno del [illegible] urbano. *«Esistono in città 8 milioni di metri quadri previsti a verde pubblico dal piano regolatore generale e non ancora utilizzati. Altri 4,6 milioni sono indicati dallo stesso piano come verde agricolo o impianti sportivi e potrebbero diventare verde pubblico».*

Aggiunge: *«Se dovessi decidere la priorità delle spese direi: prima la scuola e poi il verde. Mi sembra [illegible] la soluzione di questi due grandi problemi, strettamente connessi, sarebbe in grado d'impegnare a fondo una seria amministrazione. Si tratta di acquisire alla città 10 milioni di metri quadri per parchi, giardini, attrezzature sportive, cioè dare a ogni cittadino altri 8 metri quadri di verde, il che significa quadruplicare all'incirca l'attuale disponibilità. Io lo ritengo possibile e doveroso».*

Ma dov'è tutta questa ricchezza? Tra le superfici più importanti, destinate a verde pubblico dal [illegible] regolatore ricordiamo: le sponde [illegible] della Stura, oltre 2 [illegible] di [illegible] quadri; 450 mila (già in parte acquisiti) alla confluenza del Po con la Dora; il prolungamento verso Collegno del parco [illegible] Pellerina, 270 mila metri quadri; le sponde Sud del Sangone, 840 mila; i vecchi [illegible] del Lingotto, 140 mila metri quadri, e il Pozzo Strada, [illegible] mila *«che a somiglianza di quello a Madonna di Campagna (50 mila metri quadri) potrebbero ospitare giardini con annesse piscine ed altri servizi».*

Poi ci sono le adiacenze del Parco Sempione, 90 mila metri quadri e infine piazza d'Armi. [illegible] torinesi protestano per l'abbandono di questa vasta area, 300 mila metri quadri, alla sporcizia [illegible] e materiale che rende la località impraticabile dalla [illegible] per bene? *Per due terzi* — spiega l'ing. Porcellana — *l'area appartiene alla città, il resto al demanio militare che si è impegnato a cederla in cambio delle zone di tiro a Ceselette e Val della Torre. L'accordo non è stato concluso per la difficoltà di prendere contatto con tutti i piccoli proprietari, alcuni dei quali risiedono all'estero. Ma non sono scogli insuperabili».*

Dove si trovano i 4,5 milioni di metri quadri per verde agricolo o impianti sportivi? 2,3 milioni le sponde Nord della Stura; 540 mila metri quadri le sponde settentrionali del Sangone, oltre un milione le aree a ovest della Pellerina proprietà del S. Giovanni. *«Esistono altri 2 milioni di metri quadri che si potrebbero ricavare con varianti alle aree della 167, come abbiamo fatto nella zona E 22 ed E 8 per assicurare più verde ai popolosi rioni di Vanchiglietta e del Regio Parco».*

Altri [illegible], non vasti ma non per questo meno importanti, sono reperibili per costituire il sospirato, indispensabile «verde di quartiere». Qualche esempio: il parco Rignon, 26 mila metri quadri; il parco Michelotti *(«traslocando la zoo nel parco di Stupinigi dove le bestie potrebbero vivere nel loro ambiente naturale, in libertà»)* e così via. *«Superfici modeste* — commenta l'ing. Porcellana — *ma eccellenti per dare sfogo ai bambini, per attuare i "giochi guidati", generalizzando utili esperienze in questo campo».*

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale è stato bandito un concorso per una piscina con annesso ambulatorio che sorgerà presso l'ex [illegible] di Campagna. *«Analoghe sistemazioni sono auspicabili in tutti i quartieri: una piscina, un campo di tennis e di pallavolo, una palestra. Di giorno per la scuola, di sera e alla festa per la gente del borgo».*

Programmi interessanti, che richiedono molto denaro e ai [illegible] che parchi, giardini e sport non rientrano tra i motivi di finanziamento degli istituti pubblici di credito. *«Bisognerà ricorrere ad altre fonti, per esempio le banche locali o le finanziarie "ad hoc", capaci di richiamare sull'iniziativa anche i capitali privati».*

In una più ampia prospettiva metropolitana, verde significa assicurare ai torinesi e alle popolazioni che vivono nella cintura vaste zone ancora intatte con acque e alberi. Per esempio il parco di Stupinigi, La Mandria, Le Vallere. *«Tra boschi e terreno coltivato l'Ordine Mauriziano possiede a Stupinigi 20 milioni di metri quadri. Il comune ne ha affittati 170 mila, un esperimento che si può estendere a tutto il parco. Dobbiamo imparare a decidere in termini di "comprensorio" e di "area metropolitana"; con la Regione si potrà avviare il discorso per l'acquisto delle tenute private della Mandria e delle Vallere».*

temperatura di ieri

massima +26,4
minima +14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 20,6; pressione 742,6; umid. 43 %. Cielo quasi [illegible]. **Previsioni:** quasi sereno, visibilità buona, venti deboli a carattere di brezza, temperatura stazionaria. **Temperatura a Caselle:** mass. + 27,8; minima + 11,1; media + 20,6.
Sole: sorge 5,45, tram. 21,8.
Temperatura dell'anno scorso: massima + 22; minima + 12,2

In una fabbrica di Leinì, nell'ufficio dei direttori

Industriale beve un sorso di digestivo e stramazza a terra avvelenato: grave

Prima di perdere i sensi ha detto: «Come è amaro» - Uno dei soci aveva assaggiato il liquido, ma lo aveva subito sputato - Nell'armadietto dei liquori si trovavano anche un barattolo di cianuro di potassio e una scatola di detersivo - Si pensa a un tragico «scherzo» - La bottiglia sequestrata dalla polizia per l'analisi

Subito dopo avere bevuto una cucchiaiata di un liquore tonico, il direttore di un'azienda è stato colto da forti dolori viscerali e poi ha perduto conoscenza: era è la fine di vita all'ospedale per «ingestione di sostanze sconosciute».

Il fatto è accaduto alle 14,30 a Leinì, nella fabbrica di ricambi d'auto Ser, in via Lombardore 111. E' uno stabilimento che dà lavoro a una cinquantina di operai e che fu fondato da Claudio Chiss e Dante Cher. L'anno scorso, in giugno, i due soci entrarono in disaccordo e finirono in tribunale. Dante Cher fu liquidato e uscì dall'azienda; nel febbraio di quest'anno è morto per infarto, di notte, a letto. Il Chiss ha preso altri soci: tre di Milano, uno di Torino, Vittorio Ulla, 42 anni, via Lauro Rossi 72, e uno di Venaria, Tacito Bertazzi, 40 anni, via Mottassino 7. E' quest'ultimo il protagonista dell'attuale sciagura.

Il Bertazzi, sposato con Maria Jole Gianaria, di 38 anni, e padre di Walter, 14 anni, ricopre nell'azienda la carica di direttore tecnico e ha un suo ufficio nella fabbrica. Il Chiss, direttore commerciale, e l'Ulla, direttore amministrativo, hanno invece un ufficio in comune nel settore amministrativo. Ieri i tre dovevano trovarsi alle 15, ma il Bertazzi e l'Ulla sono arrivati in anticipo, alle 14,30. Sono entrati nell'ufficio del Chiss e dell'Ulla, presente anche un'impiegata, la signorina Marisa Troia. Il Bertazzi ha detto: *«Stamattina ho avuto una discussione con il Chiss, poi sono andato a casa, ho mangiato in fretta e adesso sento un po' di pesantezza allo stomaco».*

L'Ulla gli ha proposto: *«Allora beviamo un digestivo».* Si è avvicinato a un armadietto nel quale il Chiss è solito tenere un paio di bottiglie: una di Fernet e una di China. Ma non c'erano bicchieri. *«Beviamo a collo»* ha detto al Bertazzi allungandogli la bottiglia del Fernet. Il Bertazzi ne ha ingoiato una sorsata, ma ha allontanato da sé la bottiglia facendo una smorfia. E' andato sulla soglia dell'ufficio attiguo nel quale si trovavano tre impiegate: Elsa Albarese abitante alla Falchera, Rosina Pellissero, Leinì, e Gabriella Mascon, Lombardore. Ha chiesto, sempre storcendo la bocca: *«C'è proprio del Fernet in quella bottiglia? Si sente uno strano sapore».* E' rientrato nell'ufficio. L'Ulla stava a sua volta bevendo dalla stessa bottiglia, ma si è affrettato a sputare la sorsata: *«Come è cattivo»* ha esclamato. Ancora pochi secondi, poi il Bertazzi è stramazzato sul pavimento, svenuto. L'Ulla e le impiegate hanno cercato di rianimarlo, ma inutilmente.

Sono accorse altre persone e il Bertazzi è stato caricato su un pulmino della ditta sul quale è salito anche l'Ulla che ha portato con sé la bottiglia del Fernet per consegnarla in ospedale per le analisi. Il Bertazzi è stato accompagnato all'astanteria Martini. I medici, dopo le prime cure hanno deciso di trasferirlo al Centro di Rianimazione delle Molinette dove è stato accolto con prognosi riservatissima.

Nel frattempo i carabinieri di Leinì, avvertiti dell'accaduto, si sono recati nell'ufficio del Chiss per un primo sopralluogo. Hanno accertato che nell'armadietto che conteneva il Fernet e la China c'erano anche un pacchetto di zucchero, un barattolo di cianuro di potassio, veleno potentissimo, e un pacco di detersivo. L'armadietto non veniva mai chiuso a chiave e anche l'ufficio rimaneva aperto per cui qualcuno potrebbe, con facilità, aver messo, per uno scherzo terribile o con intenzione omicida, del cianuro o del detersivo nella bottiglia del Fernet. Il cianuro era stato usato tempo fa nella fabbrica per la lavorazione dei metalli.

L'Ulla, che dopo il ricovero del Bertazzi è tornato a Leinì per riferire ai carabinieri, ha raccontato che il Chiss era solito bere del Fernet come digestivo, allungandolo con acqua. Da otto o otto giorni beveva soltanto China perché aveva constatato che il Fernet aveva assunto un sapore cattivo.

Il Chiss ha appreso la notizia a casa ed è sceso a Torino al capezzale del socio. La bottiglia del Fernet, ritirata dall'agente di servizio dei Martini, è stata portata in questura. Ora sarà affidata a uno specialista per l'analisi.

Tacito Bertazzi, 40 anni - Due delle impiegate che hanno assistito al misterioso dramma

Episodi di delinquenza alla Gran Madre e a Nichelino

Banditi disarmano due metronotte e sparano sull'auto che li insegue

La notte sulla domenica affrontano un maresciallo: «Mani in alto e sfilati il cinturone» La notte successiva si ripete l'aggressione contro una guardia - Fuggendo, in auto, i malviventi hanno un incidente - Aprono il fuoco e colpiscono due volte la vettura inseguitrice

Due guardie notturne, colte di sorpresa, hanno dovuto cedere sotto la minaccia delle armi le loro pistole ai banditi, che le hanno subito usate contro un'auto che li inseguiva. Sono episodi che preoccupano: i malviventi hanno trovato un nuovo modo per rifornire il loro arsenale. Ed è difficile, per non dire impossibile, reagire a questi attacchi di sorpresa.

Il primo episodio è accaduto la notte fra sabato e domenica, [illegible] in due, in via Asti, davanti al numero 4. Il maresciallo dell'Argus Pietro Campanale, 55 anni, via Baretti 18, esce dalla legatoria Quarta, che ha controllato nel suo giro di ispezione.

E' ancora sulla porta, quando una «500» [illegible] si affianca, si ferma, ne scendono due giovani. Raccontà: «Impugnavano due pistole, avevano il viso coperto con fazzoletti colorati». Intimano: «Fermo, e mani in alto». Il maresciallo è costretto a obbedire. «Ora — dice uno dei due giovani — slacci il cinturone e lasci cadere la pistola». Quando l'arma è sul marciapiede, ordina: «Via di corsa, senza voltarti indietro».

La guardia notturna ha denunciato l'aggressione al commissariato di Borgo Po.

La notte tra domenica e lunedì, l'aggressione si ripete, identica nei minimi particolari. Questa volta ne è vittima la guardia dell'Argus Filippo Anzaloni, 40 anni, che abita a Nichelino in via Carducci 13/3 con la moglie Aurelia di 35 anni e cinque figli, tra gli 11 anni e i 18 mesi. E' mezzanotte, a Nichelino, la guardia è appena uscita, dopo il controllo, dalla fabbrica dell'ingegner Persero.

Risale sulla sua motoleggera e all'angolo di via Asiago con via Fratelli Bandiera si trova la strada sbarrata da una Mini rossa. Ne scendono due giovani, uno con la barba. Questi, pistola in pugno, intima: «Fermo e alza le mani».

La guardia ne alza una sola, con l'altra tenta di raggiungere la fondina. Il bandito ha uno scatto, prende l'arma sfilandola: «Fermo o sei morto. Tieni le mani in alto». Poi aggiunge: «Ora [illegible] il cinturone e getta per terra anche il portafogli». La guardia esita, tenta di discutere e il bandito spara un colpo a mezz'aria: «Obbedisci o sei morto».

Il [illegible] raccoglie cinturone e pistola, poi la «Mini» rossa riparte con uno scatto. Un'ora [illegible] più tardi, i banditi ricompaiono in via Castellazzo a Orbassano. La stessa «Mini» urta di striscio la «Primula» guidata da Gianfranco Laurenti, 20 anni, abitante a Orbassano, sbanda leggermente, prosegue la corsa.

«A bordo — dirà l'investito — erano in quattro». Evidentemente, dopo l'aggressione a Nichelino, i banditi hanno raccolto due complici. Il Laurenti, indignato per i danni subiti e perché la «Mini» non ha nemmeno accennato a fermarsi, chiede all'amico Luciano Toffaro, di 20 anni, di prenderlo sulla sua Flavia coupé e si gettano all'inseguimento.

La «Mini» si dirige di [illegible] verso Nichelino, fila, sulla circonvallazione per Stupinigi, gli inseguitori guadagnano terreno, riescono quasi a raggiungerla. Stanno per affiancarsi, quando da un finestrino della macchina inseguita si protende un braccio. Quattro vampate rompono l'oscurità. Due pallottole vanno a vuoto, altre due si conficcano con uno schianto metallico nella carrozzeria della «Flavia» che è costretta a rinunciare all'inseguimento.

* *

Una guardia notturna ha sparato contro quattro giovani che avevano coreggiato le sue mosse: uno, ferito alla spalla da un proiettile, è ricoverato all'astanteria Martini. Lo sparatore è stato arrestato. E' accaduto domenica, verso mezzanotte. Le sorelle Carla e Bruna Costarelli, 16 e 15 anni, via Desana 19, rincasano dopo [illegible] preso un gelato. Incontrano quattro giovani che conoscono di vista: Francesco Errigues, 22 anni, via Rossi 34; Vincenzo Todarello e Nicola Demari, venticinquenni, via Rossi 32; Giovanni Palazzo, 21 anni, via Rossi 36.

I quattro amici cercano di attaccare discorso con le ragazze, che si schermiscono ridendo, poi si allontanano di corsa: «Non veniteci dietro. Non vogliamo che ci vedano rientrare con voi». I giovani le inseguono, Carla e Bruna entrano [illegible] nel cortile e incontrano lo zio Vincenzo Sposari, 29 anni, via Pettinengo 37, guardia notturna. Si fermano imbarazzate, alle sue domande rispondono: «Siamo scappate perché dei ragazzi ci [illegible] importunate».

Lo Sposari balza in auto e parte di [illegible] davanti al portone trova i quattro amici che chiacchierano tranquillamente. Li affronta, quelli, spaventati, scappano. Il malcapitato estrae la pistola e spara nella loro direzione: colpito ad una spalla l'Errigues cade sul marciapiede. Accorre gente, il ferito viene portato all'ospedale. Non è grave, ma deve essere sottoposto ad un intervento chirurgico per estrargli la pallottola. Arrivano gli agenti della squadra mobile, lo Sposari, pallido, cerca di scusarsi, ma viene arrestato.

La guardia Filippo Anzaloni - Il metronotte Vincenzo Sposari e Francesco Errigues

Maturità 9913 candidati

Le prove dovrebbero iniziarsi il 1° luglio; non ci sarà la sessione di settembre L'incognita più grande è lo sciopero degli insegnanti - Ci sarà la sanatoria?

I candidati alla maturità quest'anno sono 9913, un migliaio in più del '69. Appartengono a scuole statali, legalmente riconosciute, e sono privatisti. Ecco una prima [illegible] suddivisa secondo i tipi di scuola.

Maturità classica 1250 candidati; maturità scientifica 1050; maturità magistrale 1680; maturità geometri 1653; maturità ragionieri 1701; maturità industriale 2031; maturità periti aziendali 153; maturità tecnica femminile 120; maturità agraria 45; maturità artistica 250.

Le prove scritte sono previste per il 1° e 2 luglio, seguiranno gli orari per un [illegible] di settimane. Quest'anno si conclude il ciclo sperimentale degli esami di Stato che prescrive due sole materie scritte e un colloquio orale basato su una [illegible] fra le quattro proposte dal ministero: una scelta dal candidato, l'altra dalla [illegible]. Non ci sarà la sessione di settembre.

Sulla riforma degli esami di maturità ci sono state polemiche e critiche. Hanno protestato i professori perché *«la formula non consente un sondaggio serio, ma rende soltanto più facile una prova di fondamentale importanza nella carriera scolastica dello studente»*; hanno protestato i giovani che volevano invece la completa abolizione dell'esame.

Ora le polemiche si sono un po' assopite: nella scuola da alcuni mesi si è instaurata una atmosfera di rassegnata speranza in un futuro migliore. Unica minaccia che desta preoccupazioni è lo sciopero degli insegnanti che potrebbe bloccare scrutini ed esami. Tuttavia l'impressione comune negli ambienti scolastici che, se la vertenza non verrà risolta, ci sarà una «sanatoria» che assolverà i giovani giudicabili in base a scrutinio e risolverà i problemi di chi deve affrontare gli esami.

Sassate alla polizia sette fermi e due arresti

In corso Matteotti - Contrasti fra anarchici e *Potere operaio*

Corteo e manifestazione di protesta sabato per le vie del centro. Il corteo era stato organizzato dagli anarchici per contestare l'archiviazione delle indagini relative alla morte di Pinelli, avvenuta durante le indagini per la strage di Milano.

Alle 16,30 circa 500 dimostranti — anarchici e giovani di «Potere operaio» — hanno percorso le strade del centro, gli anarchici gridando: *«Vendetta per Pinelli, giustizia per Valpreda», «Né Chiesa, né Stato, né servi né padroni»*. A chi gridava *«Potere operaio»*, hanno risposto seccamente: *«Potere a [illegible]»* e il [illegible] fatti [illegible] quando hanno intonato «Bandiera rossa».

Alle Torri Palatine gli anarchici decidono di sciogliersi, mentre 200 giovani di Potere operaio riprendono la marcia. Urlano: *«Alle Nuove, alle Nuove»*, per sollecitare il rilascio dei [illegible] dimostranti arrestati giovedì durante gli scontri con la polizia. Alle carceri di corso Vittorio arrivano in poco più di cento, si siedono per terra e [illegible] a gran voce la scarcerazione dei compagni. Infine ripartono verso il centro, si scioglono in piazza S. Carlo.

Alle 23, al termine del comizio dell'esponente comunista Berlinguer, circa 200 giovani di Potere operaio hanno formato un corteo da piazza S. Carlo che ha percorso via Roma, corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino. Erano seguiti da un'auto [illegible] invitava a nome [illegible] a sciogliere la manifestazione.

I dimostranti si sono fermati a lungo in via Alfieri, davanti al consolato [illegible], sorvegliato dalla polizia. Infine hanno attraversato la piazza e si sono sciolti di fronte al teatro Alfieri. A questo punto, però, una quarantina di persone hanno raggiunto [illegible] spicciolata corso Matteotti. All'angolo con corso Re Umberto hanno scagliato pietre contro le auto della polizia politica e della squadra mobile che li seguivano. Gli agenti hanno bloccato sette persone. Nella [illegible] due sono state arrestate. Si tratta di Francesco Del Mastro, 23 anni, insegnante e Vincenzo Brancaleone, 18 anni, studente. Dovranno rispondere di violenza, resistenza, vilipendio alle forze armate.

Le vertenze sindacali

Sciopero articolato alla Lancia la agitazione il commercio

Anche ieri negli stabilimenti della Lancia di Torino e di Chivasso i lavoratori hanno fatto degli scioperi articolati per reparto e per turno. Da oltre un mese i dipendenti della Lancia sono in agitazione perché vogliono essere equiparati a quelli della Fiat. L'azienda non è contraria ad un graduale allineamento, ma si è detta disposta a prenderlo in esame quando sarà aumentata la produzione.

Un'altra categoria in lotta è quella dei dipendenti del commercio. La vertenza è nazionale e riguarda il contratto di lavoro. Secondo il programma dei sindacalisti, che verrà definito nei particolari domani sera, entro il 15 giugno saranno indette 16 ore di sciopero articolati. Ieri pomeriggio i dipendenti dello Standa di via Roma hanno già fatto una sospensione di due ore.

E' confermata per venerdì la prosecuzione dei colloqui all'Unione Industriale tra sindacati e direzione della Fiat per i premi.

Flamic-Sida — Venerdì 29 maggio si è svolto nella sede di piazza Statuto 16 un convegno di aggiornamento sindacale per gli attivisti della Fiat e della Riv di tutta Italia. Il convegno ha precisato la linea della Flamic per l'orario, le richieste salariali, l'ambiente e le condizioni di lavoro. In particolare sono state richieste per tutelare il lavoro sulle linee, catene di montaggio, giostre, eccetera. Una particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di regolamentare i ritmi di lavoro, agli organici, alle qualifiche, pause e volumi di produzione.

Acli — Al Teatro Gobetti vi è stata domenica un dibattito su «Piemonte: congestione e sottosviluppo» organizzato dalle presidenze provinciali di Torino, Alessandria e Novara. Ha introdotto la discussione il presidente di Torino Reburdo, il quale ha detto: «La manifestazione rientra nella logica di un nuovo modo di essere presenti nel momento delle elezioni amministrative per porre concretamente i problemi che interessano lo sviluppo regionale, in connessione e confronto dialettico con le proposte programmatiche dei partiti».

Parco del Gran Paradiso — Il Consiglio di amministrazione presieduto dall'avv. Oberto ha nominato l'ing. Francesco Framarin, 34 anni, di Vicenza, direttore Soprintendente del Parco, in sostituzione del prof. Videsott collocato a riposo per limiti di età.

Specchio dei tempi

Chi più utile alla scuola? (si riapre la polemica tra i maestri) - Talvolta i politici non godono fama di amministratori - Lei pensa ai figli come se giocasse alla roulette - Auto e alloggi occupati - L'illusione di decidere (meglio comunque non piegare la schiena ai padroni stranieri)

Una lettrice ci scrive:

«"C'è buio sulla scuola" scrive *La Stampa* e in *Specchio dei tempi* un giovane insegnante si scaglia in una "filippica" contro le condizioni attuali della scuola in Italia, portando a paragone gli stipendi altrettanto agli insegnanti in altre nazioni.

«In questa filippica vi sono, a mio avviso, notazioni [illegible] ed altre assai meno. E' esatto che la scuola italiana — con l'eccezione per le università — è un matriarcato, ma il fatto non può essere corretto con un [illegible] economico preferenziale per i maestri perché si avrebbe lo sciopero generale delle maestre, in quanto non è stato provato che la supposta maggiore energia del maestro sia più utile del paziente interessamento femminile.

«Circa poi l'osservazione che il docente impiega due ore al giorno per correggere i compiti scritti e un'ora per preparare la lezione del giorno dopo, va detto che [illegible] insegnanti visitano ma non correggono gli elaborati e che, in quanto a preparazione, si limitano a trascrivere sul registro quanto viene suggerito dalle [illegible] professionali.

«Diremo, dunque, con Abbagnano che lo Stato non può fare tutto e che tocca al costume di evolvere. Auguriamoci che l'evoluzione porti ad involgere elementi felicemente dotati a scegliere la carriera dell'insegnamento attratti da uno stato giuridico di prestigio e un trattamento economico elevato, ma che la stessa [illegible] porti ad eliminare con giusta severità tutti coloro che scelgono la carriera come rifugio per arrotondare il bilancio familiare. - Un'insegnante del tempo antico».

Lora Nesi

Un lettore ci scrive:

«Nell'approssimarsi delle elezioni ricevo, e meglio tutti riceviamo, lettere di candidati che ci chiedono il voto, non solo per il partito, ma anche la preferenza. Normale sia così. C'è un "però" che fa attirare la mia attenzione. Molti candidati, indipendentemente dal partito cui appartengono, sottolineano, quasi per indurre l'elettore a dar loro maggiore fiducia, questa frase: *"Non provengo dalla politica"*. Che vuole dire? A che punto siamo giunti Cordiali saluti».

Giuseppe Gallo

Un lettore ci scrive:

«Nel numero 107 de *La Stampa* si leggono varie lettere contro la *Humanae* [illegible] ed in favore della pillola assassina. Senza intervenire nella questione, voglio portare un esempio di casa mia.

«Mio padre, [illegible] impiegatello comunale, alla nascita del terzo figlio calò il sipario in modo da non averne altri. Ma mia madre — buona cattolica — si oppose e per conseguenza nacque un quarto figlio, il quale è attualmente l'unico in grado di provvedere ai bisogni della sua vecchiaia. Se mio padre il fosse limitato al terzo figlio, avrebbe stato saggio? Rispondete. E applicate questo principio alla vostra polemica sul lavoro della pillola».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Varrai, tramite tuo, domandare all'avvocato Dezani, presidente delle Case popolari di Torino, se è già passato per la via Sansovino davanti alle ormai famose case prese d'assalto dalle povere famiglie di Altessano.

«Vada da quelle parti, verso le ore 22 quando tutti sono davanti al televisore e potrà notare quanto lo spazio di fronte assomigli alla piazza S. Carlo nelle ore di punta, tante sono le macchine posteggiate e non certo macchine di piccola cilindrata. C'è chi ne possiede anche due.

«E queste sarebbero le povere famiglie che dovranno pagare, quando pagheranno, cinque o diecimila lire al mese, mentre il vero Pantalone paga contributi una vita intera per avere la casa e poi cava di tasca mille o novecento quarantamila lire d'affitto e questo perché non tutti si mettono in testa di avere macchine di lusso, convinti che solo a loro vada il diritto di avere subito quello che altri non hanno e non avranno mai, cioè una casa con affitto decente.

«Queste povere famiglie compriino pure figli e macchine senza preoccupazioni. Qualcuno che provvede si troverà sempre».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto da un galoppino un giornaletto recante [illegible] slogan che, se comandassero i comunisti di Italia, non si avverrebbe certissimamente: "Con la dc decidono i padroni, con i comunisti decidi tu!". Io, dipendente di una grande industria torinese, non sono stato in Russia, ma vi sono stati e vi sono dei miei colleghi che, eventualmente, potrebbero confermare quanto affermo: nella città di Togliattigrad in Russia, dove comandano i comunisti, non è proprio vero che sia il popolo a decidere!

«Mi domando come possono avere il coraggio morale i comunisti italiani a scuncire un tale slogan dopo i fatti di Praga testimoniatici in modo lampante che non è stato il popolo a decidere in Cecoslovacchia, ma i carri armati sovietici, dopo che i cechi sono stati costretti a subire la teoria della sovranità limitata, si badi bene, a senso unico, perché si vorrebbe vedere chi oserebbe dei satelliti limitare la sovranità russa.

«No, non è il popolo che decide con i comunisti, non sono neanche i loro capi che, nel caso specifico, possono anche avere qualche idea per Torino, che serva di paravento fino a che non abbiano il potere centrale, non è neanche, in ultima analisi, lo stesso pc russo, ma ora uno solo fino a pochi anni addietro, sono alcuni sdeso al quali devono assoggettarsi anche, oltre ai russi, i vari partiti comunisti esteri, tranne il partito comunista cinese, se non è anche questo un calcolo a lunga portata.

«E' il sistema che non va. Il sistema democratico che abbiamo in Italia può migliorare, perché ha come fondamento la libertà; ma il sistema comunista non può divenire neanche umano, come diceva Dubcek, perché non ha come fondamento la libertà. Gli slogans poi sono soltanto chiacchiere che potranno anche incantare tanta povera gente, ma non hanno fondamento: meglio, molto meglio votare qualunque partito democratico che sia italiano e non pieghi la schiena ai padroni stranieri che, sempre, sono peggiori di quelli italiani».

Libero Pari

Difficile operazione al cuore di una donna

Eseguita a Villa Pia dal prof. Actis Dato - Salvato anche un bambino malato di *morbo blu*

Due malati hanno lasciato in questi giorni la clinica Villa Pia, completamente guariti dopo interventi chirurgici al cuore eseguiti dal prof. Angelo Actis Dato. La prima è una donna di 24 anni, Filomena Saggese in Lepore, che era arrivata gravissima due mesi or sono in clinica da Salerno.

Aveva le valvole aortica, mitrale e tricuspidale in disordine: il chirurgo ha dovuto sostituire la prima e fare interventi di plastica sostitutiva sulle altre due. Una operazione molto rara, per eseguire la quale sono stati necessari due mesi di preparazione, tenuto conto anche delle gravi condizioni di salute della donna.

La seconda operazione è stata fatta su un bambino di due anni, Francesco Messere, che aveva una grave cardiopatia congenita, il cosiddetto «morbo blu». La sua famiglia è in [illegible] condizioni economiche. Per interessamento dell'assessore all'igiene, prof. Frida Malan, il [illegible] è stato ricoverato gratis nella clinica a carico della Fondazione Pia Lobetti Bodoni, il prof. Actis Dato ha fatto gratis l'intervento.

Quattromila soldati e 500 automezzi sfilano per la festa della Repubblica

Stamane alle 10 in corso Stati Uniti - Tribune e spazi protetti per il pubblico Alla parata: alpini, bersaglieri, fanteria corazzata, carri armati, artiglieria, aerei

Parata militare per la festa della Repubblica, che quest'anno cade nel centenario di Roma capitale d'Italia. Saranno presenti l'on. Guadalupi, sottosegretario alla Difesa, in rappresentanza del ministro, il gen. Ramella, comandante la Regione militare Nord-Ovest, e le più alte autorità della provincia.

Su corso Stati Uniti, dove le truppe sfileranno, sono state predisposte tribune e spazi protetti da transenne per il pubblico, su entrambi i lati: l'accesso sarà consentito fino alle 10, ora d'inizio della sfilata. Le truppe si schiereranno in corso Duca degli Abruzzi, tra il Politecnico e largo Orbassano. Ecco le cifre, che danno un'idea dell'imponenza della parata: 35 bandiere di guerra e medaglieri, 6000 uomini, 318 automezzi, 137 mezzi corazzati. In cielo, sopra il corso, voleranno durante la sfilata formazioni di aviogetti dell'Aeronautica militare e velivoli dell'aviazione leggera dell'Esercito.

Le truppe muoveranno da corso Duca degli Abruzzi per imboccare corso Stati Uniti e defiliranno poi di corso Re Umberto. In testa il [illegible], gen. Lazzi Gazzini della divisione Cremona, seguito dai labari delle Associazioni d'arma e combattentistiche. Seguirà un reggimento di formazione, in rappresentanza di tutte le Forze Armate, composto da reparti della Legione allievi carabinieri, della Marina, dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza, della polizia e del battaglione carabinieri.

Dopo un breve intervallo, gli alpini su tre formazioni, la scuola di Aosta, il 4° Reggimento e il 1° Reggimento artiglieria da montagna, con gli [illegible] quadrupedi che parteciperanno alla parata: i pazienti e fedeli muletti, una quarantina.

Il terzo settore sarà quello della fanteria: 21° e 15° reggimento della divisione Cremona, poi il 3° bersaglieri di Novara, il 32° corazzato, il Nizza Cavalleria non più sui cavalli ma sui carri armati, il reparto Genio e Trasmissioni e i servizi.

Infine, l'artiglieria da campagna dell'11° Reggimento, i pezzi pesanti campali del Gruppo del 7° Reggimento. Il 52° artiglieria pesante e il 131° artiglieria corazzata: tutti pezzi semoventi, scorrerà le batterie ippotrainate una volta, nelle parate, conservavano pittoresca memoria del passato. La sfilata sarà chiusa dai servizi ospedalieri della Croce Rossa e da reparti dei Vigili del Fuoco.

Morto per aneurisma di fronte alla madre

I risultati dell'autopsia

E' stata eseguita l'autopsia di Nicola Martone, il giovane di 21 anni morto improvvisamente venerdì all'ospedale psichiatrico. La madre si era recata a visitarlo con il figlio minore e gli aveva portato, come faceva sovente, un pantalino con un po' di pasta sciuta. Ne ha mangiato alcune forchettate, poi all'improvviso ha avuto un colpo di tosse, è diventato rosso in faccia, non riusciva più a respirare.

E' [illegible] un medico, ha praticato la respirazione artificiale, ma invano. Si era pensato ad un soffocamento, l'autopsia ha invece accertato che la morte è dovuta a emorragia [illegible] causata da un aneurisma.

Ultimi giorni per la campagna elettorale

I discorsi dei leader e i comizi di chiusura

Stamane Donat-Cattin (dc) - Domani: Fortuna (psi), Ferri (psu) Giovedì: La Malfa (pri) - Venerdì: Giolitti (psi) - Hanno già parlato: domenica Colombo (dc) e Mancini (psi), sabato Berlinguer (pci)

Siamo alle ultime battute della campagna elettorale. Ancora tre giorni, poi venerdì 5 a mezzanotte cadrà il silenzio: non più comizi nei locali e sulle piazze, niente manifestini e striscioni, la legge vieta qualsiasi forma di propaganda nelle ultime ventiquattro ore precedenti l'inizio delle elezioni. I torinesi che andranno alle urne domenica 7 e lunedì 8 dalle ore 14, sono 847.363 (400.289 uomini e 447.514 donne); i certificati elettorali sono stati già quasi tutti recapitati a domicilio, gli ultimi sono in arrivo. Tra ieri e oggi anche presidenti e scrutatori di seggio ricevono a casa la nomina; sabato pomeriggio le commissioni verranno insediate nei 1525 seggi cittadini.

Tra oggi e venerdì sono annunziati gli ultimi discorsi dei rappresentanti nazionali dei vari partiti. Stamattina alle 10 parleranno al teatro Carignano il ministro del Lavoro on. Donat-Cattin e l'ing. Alberton, per la manifestazione conclusiva del Convegno nazionale del Movimento giovanile dc sul tema «Le Regioni: per una nuova stagione della democrazia».

Per il psi, domani alle 18 al teatro Gobetti, parlerà l'on. Fortuna su «Un voto per il divorzio»; interverranno anche il sen. Vittorelli, l'avv. Segre dirigente della Lega per il divorzio, l'avv. Calandra, presentatore l'avv. Berutti.

L'on. Ferri, segretario nazionale del partito, chiuderà la campagna elettorale del psu domani alle 21, in piazza S. Carlo.

Il segretario nazionale del pri, on. La Malfa, parlerà giovedì 4 giugno pure in piazza S. Carlo, alle ore 18. Sarà presentato da Alasia, capolista al Comune, e Gandolfi capolista alla Regione.

Il ministro del Bilancio on. Giolitti chiuderà la campagna del psi venerdì 5, al teatro Carignano alle ore 18.

I liberali terranno il comizio di chiusura domani sera alle 21, teatro Carignano. Parlerà il prof. Luciano Jona, capolista al Comune, presentato dal segretario cittadino dr. Arcari.

I democristiani concluderanno la campagna torinese giovedì alle 18,30, pure al Carignano. Parleranno il dr. Calleri, segretario cittadino e capolista alla Regione; l'ing. Porcellana, capolista al Comune; il segretario regionale Borgogno, candidato alla Provincia, e il segretario provinciale Fiore.

* *

Il ministro del Tesoro Colombo ha parlato domenica mattina al Cinema Ariston, gremito di pubblico, per la dc. Lo ha presentato il segretario provinciale del partito Fiore.

L'oratore ha affermato: *«Non si fa dell'allarmismo economico quando si illustra la situazione quale essa è, con i rischi che comporta; ma anche le possibilità di sviluppo che esistono per raggiungere un più elevato equilibrio a vantaggio degli stessi lavoratori».* Ha aggiunto: *«Quasi discorso rivolto alle forze politiche e sociali, in particolare i sindacati, non ha altro senso che quello di proporre una scelta fra un progresso ordinato ed un disordine che porrebbe in crisi non solo la produzione, ma anche i vantaggi conseguiti con le recenti conquiste salariali».*

«I problemi che sono oggi sul tappeto — ha proseguito Colombo — *si sarebbero posti all'attenzione del Paese anche se noi fossimo stati alla vigilia di una importante scadenza elettorale. Ma il voto del 7 giugno è fondamentale, perché consentirà agli elettori di esprimere un preciso giudizio sulle proposte che i partiti fanno per la soluzione dei problemi di sviluppo della società italiana».*

In proposito l'oratore ha detto: *«Ecco perché non potrà mancare un più ampio consenso alla dc che con responsabilità, chiarezza di proposte e realismo presenta agli elettori non la via, facile in apparenza ma rovinosa nella sostanza, dell'allegra demagogia. Ma quella di uno sviluppo programmato nel quale si è posto per alcuni di alle riforme che tutto il Paese giustamente attende, ma anche per alcuni no a richieste settoriali, forse giuste, ma che possono essere soddisfatte soltanto gradualmente».*

Il ministro del Tesoro ha concluso: *«I comunisti vorrebbero utilizzare le elezioni regionali per scardinare la coalizione politica che regge il Paese e suscitare il caos. Ecco perché chiediamo agli elettori di rafforzare la dc».*

* *

Anche l'on. Mancini, segretario nazionale del psi, ha parlato domenica nella nostra città. Il comizio si è svolto nella sala del Cinema Romano con la partecipazione di un folto uditorio. Tema dominante del discorso: la situazione economica. Ha presentato l'oratore l'on. Vittorelli.

«Noi siamo consapevoli — ha detto Mancini — *delle difficoltà che stanno attraversando alcune imprese industriali nella delicata fase attuale, in cui sarebbe necessario riprendere un elevato ritmo di produzione. Sappiamo bene che senza una pronta e robusta ripresa produttiva ogni cosa sarà resa più difficile».*

«E' per questo — ha proseguito l'oratore — *che non possiamo approvare gli atteggiamenti che alcuni piccoli gruppi assumono talvolta senza una consapevolezza chiara dei mezzi e dei fini di lotta. Ma non possiamo neppure fare di ogni erba un fascio, avallando il proposito di addossare ai lavoratori ed ai sindacati ogni responsabilità dei conflitti che rimangono aperti in alcuni settori ed industrie».* In merito ha affermato: *«Questi conflitti hanno basi oggettive e serie. Il significato più profondo dell'"autunno" non sta tanto negli aumenti salariali, quanto nella rivendicazione di un modo di vivere che implica rapporti meno autoritari nell'impresa e maggior tempo per i lavoratori fuori dell'azienda. E' l'organizzazione dell'impresa che deve adattarsi alle occorrenze esigenze, non viceversa».*

Il segretario nazionale del psi ha proseguito: *«Noi vediamo che sia possibile risolvere gli attuali conflitti nell'ambito di una moderna politica delle relazioni industriali. In prese di posizione dei nuovi organi di rappresentanza degli imprenditori abbiamo colto accenni diversi — dobbiamo dirlo — dal tono protervo e dalla bigotteria conservatrice cui da tempo ci hanno abituati».*

L'on. Mancini ha aggiunto: *«E' il momento di riprendere con energia la programmazione, che può essere un fattore fondamentale di ordine nell'attuale momento economico e politico».* Ha concluso: *«Il psi non è il partito delle vicepresidenze e del vicesindaco e rivendica una presidenza».*

* *

I comunisti hanno fatto una manifestazione elettorale sabato in piazza San Carlo con la partecipazione del vicesegretario nazionale del partito Berlinguer. Il pubblico, che occupava all'incirca un quarto della piazza, era costituito da attivisti giunti anche dai diversi centri della provincia. Ha aperto il comizio il segretario politico torinese del pci Minucci.

Il discorso di Berlinguer è stato molto polemico contro la dc ed il psu accusati di fare dell'allarmismo economico. *«Non abbiamo difficoltà a riconoscere* — ha detto l'oratore — *che la situazione attuale presenta problemi gravi e nuovi dovuti al fatto che il capitalismo non riesce a realizzare le conquiste operaie. Ma noi diciamo che sta franando l'economia borghese sul processo economico italiano».*

A proposito delle Regioni Berlinguer ha affermato: *«Dc e psu le vogliono prive di poteri. Noi le vogliamo con poteri ampi. Dc e psu vorrebbero che le Giunte fossero decise a Roma. Si attaccano al preambolo Forlani. Noi siamo invece contro ogni tentativo di mettere le briglie dal centro alle libere maggioranze regionali e comunali».*

* *

All'Astor ha parlato domenica mattina l'on. Magliano, capolista al Corriere a alla Regione per il psu. Egli ha detto: *«Ci troviamo a un'eccezionale svolta politica, che ricrea in senso positivo la tensione venuta a mancare nel Paese, significando interesse e partecipazione. La novità è costituita dalla Regione, il cui progetto è rimasto fermo oltre vent'anni: legato ai caratteri del tempo della nascita, ma sempre valido. Opportunamente applicato, può assicurare volto a indirizzi nuovi al Paese».*

Le preoccupazioni incominciano quando si confronta il progetto con la situazione politica in cui deve realizzarsi: *«Il fatto più importante è stato la nuova scissione socialista, cioè il fallimento dell'unificazione. Il socialismo unitario e utopistico è fuori della realtà, quella organizzato scientificamente è fatalmente degenerato nel comunismo che è oligarchia di potere soffocatrice della libertà. La strada giusta l'ha imboccata il nostro partito (cioè il socialismo democratico), l'unico che ha saputo svolgere una funzione politica chiara e coerente».*

Tutto pronto a Caselle per la "Festa dell'aria,,

Il quarto Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio verrà inaugurato venerdì

A Caselle tutto è pronto per il Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio, che da questa edizione, la quarta, avrà unica sede all'aeroporto torinese. La grande rassegna verrà inaugurata venerdì alle 10,15 dal rappresentante del governo e si concluderà domenica 14 con la tradizionale, suggestiva «Festa dell'aria», durante la quale si esibiranno tutti gli aerei presentati all'esposizione, le pattuglie acrobatiche militari di Belgio, Francia, Gran Bretagna, Italia e i «Falcons», i paracadutisti della Raf.

Il «vernissage» del Salone avrà luogo giovedì pomeriggio. Sarà un'anteprima eccezionale. In questa occasione giungerà infatti a Caselle il primo dei quattro giganteschi Boeing «747» ordinati dall'Alitalia per le proprie rotte transatlantiche. Il jumbo-jet porterà da Roma 200 giornalisti italiani e stranieri. Il suo arrivo a Caselle è previsto per le 15,30. Il volo costituirà il battesimo del mastodonte e il collaudo dei poderosi mezzi acquistati dalla «Sagat» per adeguare l'aeroporto torinese alle esigenze dei nuovi giganti del cielo. Il «747» ripartirà per Fiumicino verso le 18,30 e il giorno dopo farà il volo inaugurale sulla rotta Roma-New York.

Come già abbiamo annunciato, al Salone vi saranno le testimonianze più significative della tecnologia aerospaziale di tutti i Paesi operanti in questo settore. Le industrie italiane, francesi e britanniche vi parteciperanno al completo, con le ultime produzioni, un'estesa gamma di avanzati equipaggiamenti elettronici e con i missili in corso di realizzazione. Particolare interesse avrà lo stand dell'Aeritalia, il raggruppamento costituito dalla Aerfer, Fiat Aviazione Sezione Velivoli e Salmoiraghi per fare da cardine al rilancio dell'industria aeronautica italiana. Le aziende britanniche e francesi saranno presenti in misura mai vista prima.

Durante la rassegna si svolgeranno numerosi convegni e vi saranno frequenti esibizioni in volo degli aerei e degli elicotteri presentati. Sabato si terrà la «Giornata dell'industria aerospaziale italiana», domenica quella dell'aviazione generale. Lunedì è in programma un convegno sulla collaborazione spaziale europea e i programmi dell'Esro, mentre martedì si tratteranno i problemi dei trasporti aerei e si svolgerà la «Giornata degli elicotteri».

Mercoledì 10 sarà la volta del decollo verticale e volerà a Caselle l'«Harrier» britannico.

Il Salone sarà aperto al pubblico da venerdì pomeriggio. Fino al 13 giugno l'orario d'apertura sarà continuato: dalle 10 alle 23. Prezzo del biglietto 700 lire (ridotto 500).

Illustrati dal presidente della società concessionaria

Lo stato dei lavori e i progetti delle "tangenziali,, di Torino

Entro l'estate del '71 dovrebbe essere ultimato il collegamento tra le autostrade di Piacenza e Savona con la diramazione di Moncalieri - Nello stesso periodo forse sarà concluso il tratto che permetterà al traffico, in arrivo da Susa, di evitare l'abitato di Rivoli

Una veduta aerea dello svincolo di corso Allamano in costruzione lungo la Tangenziale-Sud

La rete autostradale che si diparte da Torino va ampliandosi: a Nord c'è la direzione di Milano e di Aosta, a Sud-Est quella di Piacenza, a Sud quella della Riviera. Ma queste autostrade, specialmente le ultime due, sono lontane, difficili da raggiungere. I percorsi di avvicinamento sono assolutamente inadeguati per sopportare il traffico che via via è sempre andato aumentando e che ora raggiunge punte drammatiche.

Torino già da molto tempo avrebbe dovuto rompere questo cerchio che la stringe come una morsa, aprirsi degli sfoghi rapidi verso le autostrade. Occorrevano le tangenziali, ma le tangenziali, sebbene se ne parli già da molto, sono soltanto disegnate sulle carte dei progetti. Si incominciano a dare i primi colpi di pala, a innalzare i primi pilastri. Quanto siamo ancora lontani dalla realtà del «Sistema Tangenziale Autostradale di Torino», come si chiamerà questo complesso. Il ritardo è gravissimo, ora c'è solo da augurarsi che si cerchi di non perdere ulteriore tempo: l'impegno di tutti coloro che sono interessati a questa realizzazione deve essere teso a far presto per ridurre il periodo di sofferenza degli automobilisti torinesi.

L'avv. Dino Belfiore, presidente dell'«Ativa», la società che ha avuto in concessione, nel marzo dell'anno scorso, il Sistema tangenziale, ha illustrato ai giornalisti il progetto e lo stato dei lavori. Il sistema sarà lungo chilometri 87,449 e costerà 75 miliardi con una spesa per chilometro di 856 milioni. Le tangenziali sono tre: la Sud di km 33,553, la Nord di chilometri 32,355 e la diramazione di Pinerolo di km 21,541. La Sud è interamente appaltata; della Nord è appaltato il primo tronco di km 7,380.

Nei lavori in corso, distribuiti su un percorso di 40 chilometri, sono impegnati 700 uomini con 350 automezzi. I responsabili dell'«Ativa» — oltre al presidente, il direttore generale ing. Franco Givone e il direttore dei lavori ing. Enrico Ravasio — affermano che entro l'estate 1971 dovrebbe essere ultimato il collegamento fra le autostrade di Piacenza e Savona con la diramazione di Moncalieri e quindi la penetrazione in Torino attraverso la radiale. Nello stesso periodo dovrebbe essere ultimato il primo tratto della tangenziale Nord che permetterà al traffico proveniente dalla statale 25 della Valle di Susa di evitare l'abitato di Rivoli.

Gli altri tronchi della tangenziale Nord saranno appaltati gradualmente a partire dai prossimi mesi sino alla primavera del 1971. La diramazione di Pinerolo sarà appaltata entro il prossimo anno. L'intero sistema autostradale tangenziale di Torino dovrebbe essere funzionante entro il 1973.

I soccorsi italiani per Romania e Perù

La Fiat ha inviato a Bucarest viveri, coperte e Campagnole

Roma, 1 giugno.

(s.) Il ministero degli Esteri e la Croce rossa italiana hanno iniziato l'invio di soccorsi per le popolazioni rumene duramente colpite dalla recente alluvione.

La Fiat di Torino ha messo a disposizione alcune «Campagnole», veicoli particolarmente adatti per collegamenti in zone impervie e senza strade, coperte e viveri (latte condensato, caffè, succhi di frutta, carne, marmellate, ecc.). I veicoli con il carico partono oggi da Torino per recarsi a Bucarest.

Il movimento di solidarietà internazionale «Italia Charitas» d'accordo con la Pontificia Opera di Assistenza, ha inviato al Comitato Centrale Soccorsi pesos il Ministero della Sanità di Bucarest 6000 coperte e un cospicuo quantitativo di antibiotici (contro il tifo) e di Sterildrolo per la potabilizzazione dell'acqua.

Dopo la notizia delle violente scosse telluriche che hanno ieri colpito il Perù, è stato inviato un primo aiuto di 3000 dollari. Contemporaneamente «Italia Charitas» ha rivolto un appello agli italiani affinché ulteriori soccorsi possano essere inviati nelle zone maggiormente colpite. (Ansa)

Uscito pochi giorni fa dal carcere in seguito all'indulto

Sorpreso mentre ruba in un alloggio salta nella strada e si rompe le gambe

Si è gettato dal balcone del secondo piano - Gli agenti lo portano all'ospedale poi in carcere - Un complice riesce a fuggire, altri due sono catturati - Poliziotti sottraggono al linciaggio un ladro

Altro fatto: architetto derubato in banca di due milioni

Giorgio Foresta all'ospedale - Gaetano Striglia - L'arch. Casassa derubato in banca

Movimentata caltura la notte scorsa di tre ladri nell'alloggio dell'industriale Oreste Accornero, 47 anni, al secondo piano di corso Francia 131. Un quarto è fuggito gettandosi dal balcone. I tre arrestati dalla Squadra Mobile sono Giorgio Foresta, 31 anni, corso Orbassano 368, Gaetano Striglia di anni, corso IV Novembre 10 e Giuseppe Pantino, 39 anni, via Della Brocca 6. Il Foresta era uscito dal carcere giorni fa per condono assieme al fratello Angelo, di 27 anni, protagonista cinque anni or sono di una clamorosa fuga da un'aula del Tribunale. Lo Striglia ha trascorso in carcere circa 25 anni.

Ore 4. Un inquilino al terzo piano è svegliato da rumori nell'appartamento sottostante, abitato dall'Accornero che era al mare con la moglie. Avverte la polizia, giungono tre radiomobili. Gli agenti circondano l'edificio; i sottufficiali Rossi e Capobianco salgono al secondo piano. Sul pianerottolo incontrano uno dei ladri che torna nell'appartamento e vi si barrica con i complici. I Rossi sfondano la porta, i malviventi cercano scampo sul balcone. Due saltano in strada, uno si rialza e scappa, l'altro rimane a terra con le gambe rotte. E' il Foresta, lo portano al Maria Vittoria poi, ingessato, nell'infermeria del carcere.

Lo Striglia scende sul balcone del primo piano e si cala in strada lungo il tubo della grondaia, ma finisce in braccio agli agenti.

Giuseppe Pantino, che si era nascosto in un armadio, è catturato sulle scale dagli inquilini che lo consegnano agli agenti.

— Sorpreso mentre rubava in un alloggio di via Zumaglia 36, Antonio Mirigelli, 34 anni, nomade, Giulio Cesare 160, ha rischiato il linciaggio. L'appuntato Curti e gli agenti De Lucia e Lizzio sono riusciti a stento a sottrarlo a circa 200 persone che hanno cercato di sfondare i vetri della radiomobile sulla quale lo avevano caricato.

Il Mirigelli domenica pomeriggio dopo aver rubato nell'alloggio della signora De Feron al piano terreno, era entrato in quello attiguo di Silvio Salvatore, 39 anni. Il proprietario è rientrato all'improvviso, ha scoperto il ladro e lo ha bloccato con l'aiuto di alcuni inquilini.

— L'architetto Aldo Casassa, 64 anni, nato a Ciriè, residente a S. Nicola Melfi in provincia di Potenza e abitante a Torino in via Viotti 9, è stato derubato di due milioni in banca. Titolare di un'impresa edile, si era recato venerdì mattina nella sede del Banco di Napoli all'angolo di via Alfieri con via Arsenale e aveva prelevato tre milioni.

Due, in mazzette di banconote da 10 mila lire, li ripone in una borsa di pelle, l'altro lo tiene a portata di mano per cambiarlo in assegni circolari. Va al tavolo di scrittura, compila la richiesta e si presenta allo sportello. Un'operazione che richiede pochi secondi.

Poi torna al banco dove ha lasciato incustodita la borsa di pelle, la prende e va in ufficio. Soltanto qui, aprendola, si accorge che i due milioni sono scomparsi. Il ladro ha agito con fulminea prontezza ed ha avuto perfino cura di richiudere la borsa, per ritardare la scoperta del furto.

— I ladri hanno lavorato una notte per impadronirsi di una cassaforte che conteneva soltanto titoli insegibili. Comunque, non sono riusciti a portarla via: gli è caduta dalla finestra con un tonfo che ha svegliato tutti gli inquilini dello stabile di via Galluppi 6. Qui, al piano rialzato, l'impresa edile Bert ha gli uffici amministrativi. I ladri salgono sul tetto di un garage, raggiungono una finestra ed entrano.

Divelgono la cassaforte, che pesa alcuni quintali, cercano di calarla dalla finestra su un furgoncino che hanno rubato poco lontano e accostato al muro. Ma la cassaforte scivola e piomba sul marciapiede, facendo tremare l'edificio. Finestre che si aprono, rapida fuga dei ladri, intervento dell'amministratore dott. Giovanni Rossanigo che recupera la cassaforte.

— Colpo riuscito, invece, negli uffici della dottoressa Giuliana Guerrazzi vedova Stephanian, titolare di una ditta per la produzione di latte yogurt, in via Nicomede Bianchi 101. I ladri hanno portato via una cassaforte con otto mila lire in contanti, marche Igc per 800 mila lire e assegni, caricandola su un furgone della ditta.

— Furto sventato la notte scorsa in via Massaran 332. Pietro Pinto, guardiano di una camiceria, ha messo in fuga a colpi di pistola i ladri che tentavano di entrare nel negozio.

Unità coronarica, laboratori e un reparto di cardiologia

L'inaugurazione nell'Istituto di patologia speciale medica - I contributi che hanno reso possibile l'opera

Alla presenza delle autorità saranno inaugurati domani nell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università, diretto dal prof. Beretta Anguissola, i nuovi laboratori e il reparto di cardiologia con annessa unità coronarica.

L'opera è stata resa possibile dal generoso contributo della Cassa di Risparmio (120 milioni) e dell'Unione industriale (45 milioni). L'Università, il ministero della Pubblica Istruzione e dei Lavori Pubblici hanno contribuito con 60 milioni e il Comune di Torino con 25 milioni. Lo spazio necessario alla sistemazione dei nuovi settori s'è ottenuto prolungando l'avancorpo dell'edificio prospiciente via Genova, nell'ambito della Mollinette.

L'ultimo piano è occupato dal reparto di cardiologia, che ha 30 letti, e dall'attigua unità coronarica per la terapia intensiva degli episodi cardiaci acuti: infarto, arresto di cuore ecc. Il centro antinfarto ha 5 letti «monitorizzati» per il controllo continuo dei pazienti (polso, pressione, elettrocardiogramma ecc.) più altri 4 letti per gli infarti appena usciti dalla fase acuta della malattia. Funziona da tre mesi — a suo tempo *La Stampa* ne ha illustrato le caratteristiche — diretto dal prof. Campus, con 8 medici e 8 infermiere specializzate.

Al piano rialzato della costruzione si trovano gli ambulatori, tra i quali quello per le «cardiopatie», il secondo in Italia e il quarto nel mondo (gli altri sono a Firenze, Londra, New York).

Nel sottopiano sono ospitati i dieci ambulatori per la ricerca, tutti dotati di attrezzature modernissime e alcuni di apparecchi unici in Italia. Tra gli altri: il laboratorio per studiare la ventilazione e la perfusione polmonare e quelli di epatologia, ematologia, ipertensione, endocrinologia dove si compiono indagini per il Consiglio Nazionale delle ricerche.

Ospedale psichiatrico inaugurato a Chieri

Il presidente della Provincia, avv. Oberto, ha inaugurato a Chieri il reparto neuropsichiatrico dell'Ospedale Maggiore diretto dal dott. Boccialatte. L'edificio comprende, oltre ai 30 letti, ambulatori per l'assistenza extraospedaliera nella zona. Il presidente dell'ospedale cav. Agagliati ha ricordato che l'opera è stata finanziata dall'amministrazione provinciale e illustrato il progetto per il completamento del reparto.

L'avv. Oberto ha detto che il servizio si inquadra nel programma di riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica approvato dal Consiglio provinciale. «Si vuole abbandonare — ha affermato — i vecchi concetti e dare primaria importanza alla prevenzione ed alla riabilitazione dei malati allontanandoli il meno possibile dal loro ambiente e dalla famiglie».

Scarcerata dopo due anni e mezzo la "intermediaria degli usurai,,

Arrestata per falso e truffa nel dicembre '67 - In seguito era stata imputata anche di usura e bancarotta fraudolenta

Rosina Moiso saluta felice all'uscita dal carcere

Rosina Moiso, la trentacinquenne di cui la cronaca si occupò in occasione dello «scandalo degli usurai», è uscita in libertà provvisoria dopo due anni e mezzo di carcere preventivo. Era stata arrestata nella sua abitazione di via Broni 4, il 5 dicembre '67 su mandato di cattura del giudice istruttore dott. Franco per truffa e falso in cambiali ai danni del coniugi Angela e Angelo Tota, abitanti in via Bossolasco 4 bis.

La vicenda riguardava quattro milioni e mezzo che la Moiso si era fatta consegnare dai Tota con artifizi e raggiri, ma era al di fuori dello «scandalo» degli usurai» dove la Moiso aveva fatto da intermediaria con alcuni industriali, tra cui Remo Richard, titolare della fabbrica di panettoni «L'Alpin» di Pinerolo.

L'istruttoria a carico della donna è stata lunga e non è finita: alle accuse di truffa e falso, si aggiunsero quella di calunnia, di usura e di bancarotta fraudolenta aggravata, in seguito al fallimento dell'autorimessa di cui la donna era proprietaria, avvenuto il 28 marzo '68. L'ordine di cattura per la bancarotta, che prevede un periodo di carcerazione preventiva non superiore ai 2 anni, le fu notificato il 14 gennaio '69: quindi la Moiso non avrebbe potuto essere scarcerata prima del gennaio '71.

Ma il difensore, avv. De Filippi, ha presentato nell'aprile scorso un'istanza di libertà provvisoria che ottenne il parere favorevole dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Moschella e in questi giorni il giudice istruttore dott. Franco ha firmato il provvedimento.

Nel dicembre scorso la Moiso era stata processata dal Tribunale di Pinerolo per il dissesto della ditta «L'Alpin». Al principale imputato, Remo Richard, furono inflitti 2 anni e 8 mesi per bancarotta semplice, falso ed emissione di assegni a vuoto; la Moiso e il finanziatore del Richard, Adolfo Priotti, accusati di usura, furono condannati rispettivamente a 3 mesi e a un anno e 10 mesi di reclusione. Per il recente decreto presidenziale, però, il resto di usura è coperto da amnistia. La Moiso comparirà quindi a fine anno davanti ai giudici per rispondere di truffa, falso e bancarotta fraudolenta; l'imputazione di calunnia pare sia caduta in istruttoria.

ECHI DI CRONACA

onorificenza

Su proposta del ministro Donat-Cattin, è stato insignito della onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica, il signor Filippo Todaro, funzionario Inam Torino. Gli amici si congratulano e porgono vivissimi auguri.

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

TV tecnico TV
Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

TV tecnici TV
chiamate Rossini 870.439
Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore. Servizio diurno, serale, festivo.

profumeria Sabrina
ginnastica passiva - anticellulite - sauna - trattamenti estetici - callista - visagista, Maison de Beauté, corso Lecce 24, tel. 743.946. Prodotti alta cosmesi sconto 20 %.

Piatino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, telefono 530.237.

Divizette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
La porta pieghevole alla conquista dello spazio. Attenzione: che sia «Divisetto».

antifurto Potent
per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.330.

questa è la stagione
di prenotare i copriterrno Alpha. In autunno sarà troppo tardi! Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cumiana 53 Torino

tende antisole confezionate che potrete installare subito sul vostro balcone
In puro cotone, in tutti i colori, rifiniture con frangia, ganci e anelli, altezza cm 300, larghezza cm 140, soltanto a L. 1950. Wolmer, via Salbertrand 68, via N. Fabrizi 54.

AVVISO AGLI UTENTI dell'Azienda Elettrica Municipale

Si rammenta che l'orario degli sportelli a disposizione del pubblico per le operazioni relative ai contratti (via Bertola, 48) e per il pagamento delle bollette (via Bertola, 31/A) è attualmente il seguente:

mattino	8,15 - 11,45
pomeriggio	13,45 - 16,30
(sabato chiuso)	

Partito Repubblicano Italiano

Giovedì 4 giugno ore 18,15 piazza S. Carlo

Ugo
LA MALFA

Antonino
DI BENEDETTO
ragioniere - commerciante
Candidato del PRI alle ELEZIONI REGIONALI
n. 11

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

A un film della Cinefiat il Festival di Cagliari

Cagliari, 1 giugno.

(a. c.) Il film *Verde più verde* della Cinefiat, diretto da Silvio Maestranzi ha vinto il primo premio assoluto all'XI Rassegna dei film industriale, che si è svolta al cinema Alfieri di Cagliari. Il film, uno dei quattro presentati dalla società torinese, riguarda la vita dei campi vista attraverso il trattore, una macchina che fa della campagna un mondo più verde. L'opera di Maestranzi ha anche conquistato il primo premio per la categoria D, riguardante film su particolari materiali, progetti, o prodotti industriali destinati a un pubblico specializzato. Maestranzi ha poi ottenuto il premio di un milione per la miglior regia: *« I suoi due film* Verde più verde *e* Giorni di festa — afferma la motivazione della giuria — *hanno messo in luce le qualità artistiche ed umane del regista».*

Il premio speciale della stampa è stato assegnato a *Forma e formula* presentato dalla Montedison.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti sotone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

ALCIONE: Gran Varietà Internazionale. Orario: 15, 18; 21,15.

SHAKER PIANO BAR
(V. C. Battisti 3 - Tel. 537.492)
eccezionalmente fino al 5 giugno
FRANCO D'ANDREA
DODO GOYA
FRANCO TONANI

da GIPO
La Direzione, ringraziando la Gentile Clientela, comunica che dal 1° giugno è iniziata la
CHIUSURA ESTIVA

Oggi alla televisione

Programma nazionale

9,50: Parata ai Fori Imperiali di Roma per la festa della Repubblica.
13,30: Antologia di Sapere.
13 —: « Oggi cartoni animati ».
13,30: Telegiornale.
15,30: Giro d'Italia: arrivo della tappa Cascina Terme - Mirandola.
17 —: Per i più piccini: « Bimbo ».
17,30: Telegiornale.
17,45: La Tv dei ragazzi: « Il sapone, la pistola, la chitarra e altre meraviglie », In questo numero: « Come nasce un disco ».
18,15: « Gli eroi di cartone ».
18,45: « La fede, oggi ». Seguirà una conversazione di padre Mariano.
19,15: Sapere.
19,45: Telegiornale Sport, Cronache italiane. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « Tribuna elettorale »: conferenza stampa del Psiup; manifestazione di propaganda del Psiup.
22,05: « Le giubbe rosse del Saskatchewan », con Alan Ladd e Shelley Winters; regia di Raoul Walsh. Storia d'amore all'epoca del 7° Cavalleggeri, dei Sioux e delle guardie di frontiera tra Montana e Canada.
23,30: Telegiornale.
23,55: Mondiali di calcio: Inghilterra-Romania da Guadalajara

Secondo programma

19,30: Tribuna elettorale regionale, per Veneto, Toscana e Basilicata.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Persone, giorno per giorno nella vita familiare », di Paolo Gazzara.
22 —: « Speciale per voi », con Renzo Arbore.
23 —: « Medicina oggi », programma per medici.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Ippica; 19,15: « Minimondo musicale »; 20,10: Telegiornale; 20,20: L'inglese alla tv; 20,50: Incontro con l'archeologo Mario Napoli; 21,20: Telegiornale; 22, « Il caso Larch », telefilm; 22,50: Dibattito; 23,45: Telegiornale; 23,55: Mondiali di calcio: Romania-Inghilterra.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Segnale orario - Mattutino musicale
7,00 Taccuino musicale
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Voi ed io, con Ubaldo Lay
9,45 Parata militare per la festa della Repubblica
11,05 Voi ed io
12,00 Contrappunto
13,00 Giornale radio - Camp. mondiale di calcio e 53ª Giro d'Italia
13,21 Un disco per l'estate
14,04 Dina Luce e Maurizio Costanzo in « Buon pomeriggio »
15,00 Giornale radio
16,00 Il pagellone, per i ragazzi
16,20 Per voi giovani, con Renzo Arbore.
17,45 Un disco per l'estate
18,00 Arcieronaca
18,20 Canzoni allo sprint
18,35 Canta Barbra Streisand
18,50 Un quarto d'ora di novità
19,05 Giradisco
20,00 Giornale radio
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 ...E via discorrendo, con Renzo Nissim
21,00 Tribuna elettorale 1970, conferenza stampa del psiup, manifestazione di propaganda del psiup
22,05 Il Tabarro, di Giacomo Puccini: direttore Lamberto Gardelli
23,00 Giornale radio
22,50-2 Calcio - dal Messico: tutta la Coppa del Mondo minuto per minuto

SECONDO

8,00 Il mattiniere
7,10 Camp. mondiale di calcio e 53ª Giro d'Italia
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 I protagonisti: Direttore T. Serafin
9,00 Un disco per l'estate
9,30 Giornale radio
9,35 Signori l'orchestra
10,00 Trio Los Paraguayos
10,15 Un disco per l'estate
10,30 Giornale radio
10,35 Fantasia musicale
11,30 Giornale radio
12,35 Inviato speciale, di Umberto Simonetta
13,30 Giornale radio
14,00 Come e perché
14,30 Tris d'assi: J. Smith, W. Montgomery, E. Intra
15,40 Orchestre dirette da Ray Conniff e Count Basie. Tra le 15,40 e le 16,45 53ª Giro d'Italia
16,00 Un disco per l'estate
16,50 Come e perché
17,55 Aperitivo in musica
18,30 Giornale radio
18,40 Stasera siamo ospiti di...
18,55 Endrigo si
19,18 Camp. mondiale di calcio e 53ª Giro d'Italia
19,30 Radiosera
21,15 Novità
21,40 Un disco per l'estate
22,00 Giornale radio
22,10 Appuntamento con Sibelius
22,42 Il cappello del prete di Emilio De Marchi
23,05 Punto di vista
23,15 Musica leggera

TERZO

9,30 Franz Liszt: Sonata in si minore
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musiche italiana d'oggi: Sandro Puga: Concerto per archi e timpani
11,45 Sonate barocche: F. Geminiani: Sonata in re minore op. 5. Telemann: Sonata a tre in do minore
12,20 Galleria del melodr.: Norma, di Bellini
13,05 Intermezzo
14,00 Musiche per strumenti a fiato
14,20: Maurice Ravel: Tzigane
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico. Direttore Nino Sanzogno
17,00 Musiche di H. I. F. Biber, F. Vaclav Mica e J. Mysliveček
17,35 Ernesto Ragazzoni
17,40 Jazzrama, di Giancarlo Fusco
18,00 Concerto della pianista Marisa Tanzini: Mozart, S. Prokofiev
18,30 Musica leggera
18,45 Cancelli chiusi. Inchiesta sugli ospedali psichiatrici
19,15 Tutto Beethoven
20,15 I lieder di Adorno presentati da Sylvano Bussotti
21,00 Il Giornale del Terzo
21,30 Nuova Consonanza 1969. Cornelius Cardew - Tom Phillips - Pierre Boulez
22,10 Libri ricevuti
22,20 Rivista delle riviste - Chiusura

le roi
ESTIVO
OGGI ore 18 e 21
MARIO TESSUTO
e REMO GERMANI
con la sua ORCHESTRA
(Ne saremo SALONE COPERTO)

CHALET
del Valentino
Oggi ore 18 e 21: COMPLESSO
VENIERO
Canta CRISTINA

Danze LA PERLA
Domani, alle vecchie storie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia a grande richiesta
TULLIO PANE
Il cantante sempre alla ribalta per la sua bella voce
CARLO PIERANGELI
Giovanni Messe - Angelo Gierda

BOCCACCIO
Dal 4 giugno
RIAPERTURA
GIARDINO ESTIVO
con Servizio Ristorante all'aperto
ore 12 ore 20
C. Moncalieri 145 - Tel. 683.656

FAMIJA TURINEISA
Riapertura SEDE ESTIVA
(Giardini Reali)
Martedì 2 giugno ore 21
Serata da ballo in onore della
Famija Piemönteisa di Cordoba (Argentina)
Orch. MELODY

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Matinée
e Serata danzante con
ALDO SALVI e GLI ASTOR

FRANCO MAGLIOLA
GINO DALMASSO
e GIULIANO FEA
saranno lieti di poter ospitare i Colleghi Commercialisti ed Esercenti al TRATTENIMENTO che avrà luogo venerdì 5 giugno alle ore 21 presso la SALA DANZE
CLUB 84
C. Massimo d'Azeglio 8
Per informazioni:
Telefon. 311.787 « Caffè Fiorio » oppure Segreteria EPAT t. 518.202

GIARDINO BELLE ARTI
Tutte le sere - Lunedì compreso
DANZE
nel più bel dehors di Torino
CONCERTINO
Orch. I FAVORITI
Cantano
JEAN MICHEL
MARTA TOMELLI
di Sonzi Cerea
SALONI PER RINFRESCHI

danze arlecchino
Ore 15,45 e 21: SUCCESSO di
ROBY e I GENTLEMEN

danze club 84
Ore 15,45 e 21: DEBUTTO
MISTER BIANCO

danze castellino
Ore 15,45 e 21: Trattenimenti con
GLI EVERGREEN

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutto e solo per i giovani
Ore 21: Cantate con noi e con
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattenimenti giovani moderni
Ore 21: Gioco della Morra Cinese con
NOMADI 66

7+
Ore 16 e 21
Nevil CAMERON
aria condizionata

BOCCACCIO
Questa sera debuttano
I FARAONI DI ROMA
C. Moncalieri 145 - Tel. 683.656

MACK 1
Via Cumerano 11
Ore 16 e 21
I PYRANAS

GOLDEN BOY
Via Venaria 165: ore 16-21
BAND 2000

GAY Sala
Aria condizionata
LOREDANA FABY
e COPAINS

Villa GAY
DISCOTECA
Sala con aria condizionata e giardino sul Po

gipsy
Collegno - C. Battisti 21 - 16-21
RIKY MAIOCCHI
(Aria condizionata)

Trocadero
Via Andrea Doria, 9
Ore 16-21: SUCCESSO de
I GERMANO'S

FARO DANZE
16 e 21: Successo del Complesso
I CHI CO CHA
SERALI DAME 500, CAV. 1000
COMPRESA CONSUMAZIONE

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
DANILO DANY
e i DRAGHI

KILT
Vincenzo Forri 12 - Ore 16-21
FAERMEN

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING
al Pianoforte
HEPPY RUGGERO
STUPINIGI - telefono 902.582

Riapertura Locale Estivo
GARDEN
St. Valsalice 2 - Tel. 659.912
Orch. CROTTA

AL 71 (Murazzi Po 71)
JAMES
e LA GENERAL BAND
Ore 16 e 21
Prossima apertura Ristorante « DALLO ZINGARO »

DON CHISCIOTTE
Ristorante tipico spagnolo
Via Sicilia 23, t. 481.032, 489.057
Tutte le specialità di pesce

9 MERLI
Castello di Pionasco, tel. 904.096
RISTORANTE DANCING
ALL'APERTO - Tutte le sere
THE NEW MEN
Gestione Casanova

0121/59223 - BRICHERASIO
TRAFORO
Martedì 2 giugno ore 15-21
Danze all'aperto
Patrick Samson

CIGLIANO
2 DIDENARI
Ore 21: l'ultimo
GIPO FARASSINO

GALLERIE E MUSEI

LA LANTERNA (S. Croce 7, Moncalieri): Personale Clemente Palme.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 39): « I 4 mesi di Torino », Fernando D., Ivrea, Mainilo, Prab.
STUDIO D'ARTE S. CARLO (via del Mille 7, tel. 535.206): Ferri astratti di Antonio Murri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: personale Jean Brolsson.
GALATEA: Sculture Louise Nevelson.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 554.475): Arte Contemporanea: Gabriele Stucchi, personale. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Personale di Michela Peon Parhaer.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Omaggio a Galante. Orario: 11-13.
LA MINIMA: Monotipi di Caimani.
MARTANO: Giuseppe Capogrossi.
QUAGLINO INCONTRI (p. S. Carlo 177): Incontro con Luchena e Cazzola.
TORRE (Ass. Alb. 5 bis, t. 877.857): C. Gherardi dipinti, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): personale Vincenzo Balsamo.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15

2ª Mostra-mercato vini pregiati del Piemonte e della Valle d'Aosta
Borgo Medioevale - Valentino
Orario continuato: 10 - 23,30
Ingr. L. 300 (con 3 degustazioni gratuite)
OSTERIA DEL BORGO:
Ristoro completo a L. 1000
Degustazione:
formaggi, agnolotti, dolci, gastronomia

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Microlpista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « My Fair Lady », Audrey Hepburn, Rex Harrison; tecnic. 70 mm. Orario: 15; 18,25; 21,50.
ARLECCHINO: « Gatt mit uns » (Dio è con noi), Franco Nero, technicolor.
ASTOR: « La donna a una dimensione », F. Prevost, M. Farinelli; colori. Vict. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « Silenzio e grido » di Iancsò, con A. Kovacs. Vict. 18. Or.: 14; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CORSO: « Appuntamento per una vendetta », R. Mitchum, A. Dickinson; colori. Or.: 14,30; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: « Kaimano » di André Cayatte, con Serge Gainsbourg, I. Bisson, R. Martinelli; colori. Vietato 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA: « Mash », lo premio festival Cannes; colori. Vietato 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,30.
GIOIELLO: « I segreti di Filadelfia » con Paul Newman, Robert Vaugh. Orario: 14,30; 17; 19,40; 22,30.
IDEAL: « I due nemici », Alberto Sordi, David Niven; colori. Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
LUX: « Ucciderò un uomo », M. Duchaussoy, C. Cellier; colori. Or.: 14,30; 17,20; 19,40; 22,20.
METROPOL: « Bora Bora », Haidée Politoff, Corrado Pani; techn. scope. V 18.
NAZIONALE: « Gli occhi del testimone », Steve McQueen. Vict. 16. Orario: 14; 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI: « Dramma della gelosia » (tutti i particolari in cronaca), con Marcello Mastroianni, Monica Vitti; technicolor.
ROMANO: « Ondata di calore » di N. Risi, con Jean Seberg; techn. Vict. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Ragazzo la tua pelle scotta », Kyle Johnson, E. Evans; colori. Or.: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: « Uccidi, uccidi ma... », R. Schneider; col. Vict. 14.
ALFIERI: « Stagione cinematografica », «Blow-Up», Vanessa Redgrave, D. Hemmings, Regia M. Antonioni. Or.: 16; 18,20; 20,10; 22,20. Vict. 14.
AUGUSTUS: « Metello », Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosè; colori. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CAPITOL: « L'alibi fuori del pianeta della solitudine », C. Heston, L. Franciscus; colori. Vietato minori anni 14.
ERBA (c. Moncalieri 341): Estate al cinema: giugno-settembre. Abbonamento 8 films L. 2000. « Il circo » di Charlie Chaplin. Or.: 16,30; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
MAFFEI: « Vita intima di una ragazza moderna »; tech. Vict. 18.
TORINO: « Jasmine, la rivoluzione del sesso »; tech. eastmancolor. Vietato 18.

ALESSANDRA: « I girasoli », S. Loren, M. Mastroianni; scope tecnicolor.
COLOSSEO: « Sharpo la pistola infallibile », A. Stellen, E. Fajardo, A. Poli; colori.
FARO: « I girasoli », S. Loren, M. Mastroianni, scope. tech. Or.: 14; 15,45; 17,30; 19,55; 22. Termine 23,45.
FIAMMA: « I girasoli », S. Loren, M. Mastroianni, scope tecnicolor.
FORTUNA: « La moglie più bella », O. Muti, A. Orano; colori.
HOLLYWOOD: « Sharpo la pistola infallibile », A. Stellen; col., la vittoria Torino, Ap. 14,20. Ult. 22,15; fine spett. 23,45.
LA PERLA: « Teorema », S. Mangano, T. Stamp. Vietato 18.
MASSAUA: « Sharpo la pistola infallibile », Anthony Steffen; colori.
MASSIMO: « La moglie più bella », O. Muti, A. Orano; colori.
ORFEO: « Intervallo », H. Pollock, C. Pahi, R. Lancaster; tec. sc. Vict. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Un caso di coscienza », L. Buzzanca, G. Pascal; colori. Vict. 18.
STATUTO: « Controrapina », D. Richter; tech. Vict. 18.
ADRIANO: « Uno di più all'Inferno », tech. G. Hilton, C. Lange.
ALCIONE: « La battaglia del Sinai », techn. e Gran Varietà Internazionale. 15; 18; 21,15.
ALPI: « Puro siccome un angelo, papà mi fece Monaco di... Monza », L. Buzzanca, L. Villani; colori. Vietato 14.
REGINA: « Uran nella valle del tesori », M. Orfei; technicolor.

CAVOUR: « Sedotti e bidonati », F. Franchi, C. Ingrassia.
CRAVESANA: « Tarzan » « Il grande Buna », M. Henry, L. Murray; colori.
MILANO: « RIRI Internazionale », J. Gabin. « I 7 mosseri d'oro », R. Vianello; colori.
OLIMPIA: « L'oste del giganti; colori.
PO: « Commandos », Lee Van Cleef; technicolor.
P. NUOVA: « Dall'Oriente con furore »; col. « Golia e il cavaliere mascherato »; colori.
S. SECONDO: « Roma, contro Roma », S. Anderson, E. Manni; tech. scope.

AGNELLI: « Un gangster venuto da Brooklin », L. Tony; colori.
DELLE ROSE: « Donne botte bersaglieri », Lilla Tony; colori.
GIARDINO: « Spara Gringo spara »; technicolor.
MIRAFIORI: « Franco e Ciccio sul sentiero di guerra », F. Franchi, C. Ingrassia; technicolor.
S. RITA: « Guerra dei 6 giorni », R. Fuller, E. Ullman.
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711): « La donna scarlatta », M. Vitti, R. Hossein; technicolor.
VINZAGLIO: « Sharpo la pistola infallibile », A. Steffen; scope, la visione Torino, inizio ultimo spett. 22,15. Termine 23,45.

AMERICA: « Puro siccome un angelo papà mi fece monaco di... Monza », L. Buzzanca, L. Villani; scope tech. Vict. 14.
ARALDO: « Il sergente Ryker », Lee Marvin; colori.
ELISEO: « Quarta parete », P. Lawford, F. Prevost; tech. scope. Vict. 18.
SAN PAOLO: « Il mucchio selvaggio », W. Holden, E. Borgnine; tech. Vict. 14.

ARIZONA: « Isadora », Lynn Fox, Vanessa Redgrave; technicolor scope.
ARTISTI: « Sapevano solo uccidere », K. Moria, A. Sieci; colori.
CORALLO: « Fumo di Londra », Alberto Sordi; colori.
ERIDANO: « Il grande silenzio », Klaus Kinski, J. L. Trintignant; technicolor.
LA SALLE: « Pagati per morire », F. Stafford, J. Scberg; technicolor.
DORIA: « 002 Agenti segretissimi », F. Franchi, C. Ingrassia; technicolor.
VITT. VENETO: « Tarzan e il figlio della giungla », L. Henry, A. Gur; col.

ASTRA: « Uomo da marciapiede », D. Hoffman; tech. Vict. 18. Premio Oscar 1969.
BERNINI: « Matrimonio perfetto » di Goulish, con J. Buck, F. Nosseck; col. Vict. 18.
CIBRARIO: « Erudili selvaggio », W. Rogers; tech. « Sfida di Zorro », G. Williams.
ELIOS: « Un treno per Durango ».
ESEDRA: « Quei fantastici quasi volontari »; tech. scope.
ODEON: « I 4 che non volevano morire » (Il sacro e il profano), F. Sinatra, S. McQueen, C. Bronson; tech.
STAR: « Il mucchio selvaggio », W. Holden, E. Borgnine, R. Ryan; scope. Vict. 14.

AGUA: « I 3 sergenti del Generale Custer », F. Franchi, C. Ingrassia; tech.
ARS: « Un buco in fronte », A. Childre, R. Hudnut; col. scope.
AURORA: « L'oro del Mekenna », G. Peck, O. Sharif; technicolor.
MAIOR: « Bob & Carol e Ted & Alice » N. Wood, R. Culp, E. Gould; tech. Vict. 18.
MONTEROSA: « Ultimo colpo in canna », G. Ford, Y. Saxon; colori.
NORD: « C'era una volta », S. Loren, O. Sharif; technicolor.
ORIENTE: « I cinque della vendetta », Guy Madison; scope colori.
PALERMO: « Se non ammazzare »; col.
SOCIALE: « I peccati di Madame Bovary », E. Fenech; tech. Vict. 18.
REBAUDENGO: « Cimarron », G. Ford, M. Sacchi; colori. Or. spett.: 15; 21,30.
ZENIT: « Il cattivissimo », Charles Bronson; technicolor.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, t. 611.264, piazza Nizza): « La mia droga si chiama Julie », J. P. Belmondo, C. Deneuve; tech. Vict. 18. Ult. 22,30.
CABIRIA: « Indovina chi viene a merenda », F. Franchi, C. Ingrassia; colori.
CONTINENTAL: « E Dio disse a Caino », K. Klinski, P. Cartelli; col. Vietato 14.
CUORE (Nizza 36): « Il mondo è piano di papà », S. Dee; tech. Ap. 14.
GHIGO: « La schiava di Bagdad », A. Karina, G. Barry; tech. Scope. « Tom e Jerry ».
ITALIA: « I ragazzi del massacro » da un giallo di Giorgio Scerbanenco; tech. Vict. 18.
NIZZA: « I morti non si contano », A. Stephen, M. Damon.
LINGOTTO: « I giorni dell'ira », G. Gemma, L. Van Cleef. Tech.
PIEMONTE: « L'uomo perduto », Sidney Poitier, J. Shimkus; colori.
SAN CARLO: « L'urlo dei giganti », Jack Palance, I. Gremski; colori.
S. LUIGI (v. Ormea 4): « Dinamite Jim », F. Sancho, L. Davila; colori.
SPEZIA: « Il papavero è anche un fiore », J. Brynner; tech.

DIANA: « Attenzione arrivano i mori »; technicolor.
DORA: « 7 eroiche europee », G. Madison, R. Carra; technicolor.
ROMA: « L'incredibile furia di Mr. Grissole »; tech. scope.
VALDOCCO: « Superargo contro Diabolikus »; col. « Gli spietati », G. Cooper, R. Widmarck; colori.
UMBRIA: « Dominatori preistria », Murray, col. « Rivolteri Alcatraz », col.

ALBA: « L'uomo di Toledo », S. Forsith, A. Smyrner; technicolor.
AMBRA: « Robin Hood », E. Blanc, T. Hunter, colori (solo per oggi).
APOLLO: « La bella addormentata nel bosco », cartoni animati di Walt Disney; tech. scope.
EDERA: « Erick il vichingo », Giuliano Gemma; tech. scope.
LUCE: « Poker di pistole ».
LUINI: « Tre supermen a Tokio », tech.
LUCENTO: « Che », Omar Sharif, Jack Palance; tech.
LUTRARIO: « I lunghi giorni del Poldo », Guy Madison; tech.
SPLENDOR: chiuso per rinnovo locali.

BEINASCO

ITALIA: « Due mafiosi contro Al Capone », F. Franchi, C. Ingrassia; tech.
BERTOLINO: « 7 dollari sul rosso », A. Steffen, F. Sancho; colori.

CASELLE

ROMA: « Quintana », G. Stevenson, M. Travers; tech.

DRUENTO

ORATORIO: « Uno colt in pugno al diavolo »; scope col.

LEINI'

AMBRA: « I cannoni di Navarone », G. Peck, A. Quinn; colori.

MAPPANO

JOLLY: « I 3 fantastici Supermen », T. Kendall; technicolor.

MONCALIERI

CASTELLO: « Il grande sentiero », R. Widmark, C. Baker; technicolor.
ITALIA: « Robin Hood »; colori.
NAZIONALE: « Zorro contro Maciste », colori.

ORBASSANO

MODERNO: « Il buono, il brutto, il cattivo », P. O'Toole, A. Hepburn.

PARROCCHIALE: « Gli eredi di King Kong », Akiko Kubo.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: « Colma rigarre oggi al sposo », col. scope.

S. MAURO

RIVIERA: « I 7 fratelli Cervi », D. Becky, G. M. Volontè, L. Gastoni; col.

SETTIMO

BECCARIS: « La prima volta di Jennifer », J. Woodward; colori.
GARIBALDI: Dito nella piaga.
MODERNO: 5 ball di cane.

LA PERLA
INTEGRALE!

TEOREMA
Eastmancolor Dan Siras
Schermo Panoramico
Vietato ai minori di anni 18

Oggi al VITTORIA: *Prima Eccezionale*
Una vicenda intensamente drammatica e passionale nel torpido ambiente del profondo Sud

produzione esecutiva JAMES CLYDE; scritto, prodotto e diretto da GORDON PARKS
METRO-GOLDWYN-MAYER
PANAVISION-TECHNICOLOR
Distribuzione

I grandi successi presentati dalla TITANUS

CRISTALLO
ANDRÈ CAYATTE
il regista dei temi scottanti affronta un argomento più bruciante
LA DROGA
nel film
KATMANDU

Vietato ai minori di anni 18

REPOSI

DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca
TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

Nuovo ROMANO
JEAN SEBERG

LUIGI PISTILLI
PAOLO MODUGNO · LISA NGUYEN
GIANNI DEI FIORE · FRANCO ACAMPORA
NELO RISI
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di anni 14

AUGUSTUS

MASSIMO RANIERI · OTTAVIA PICCOLO
TINA AUMONT · LUCIA BOSE
GIANNI MACCHIA · FAUSTO BARACCHI
GIANNI MACCHI LUCARO
MAURO BOLOGNINI
NON E' VIETATO

OGGI al cinema ASTOR
Un film che per la sua carica drammatica e la sconvolgente morbosità vi trascinerà in un vortice di sensazioni mai provate prima

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
BRUNO BARATTI
MASSIMO FARINELLI - GABRIELLA GRIMALDI
con ISA MIRANDA
UNA PRODUZIONE INDUCINEMA
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al CORSO: travolgente
...e giunse l'ora della resa dei conti

APPUNTAMENTO PER UNA VENDETTA
ROBERT WALKER · DAVID CARRADINE
JACK KELLY · JOHN ANDERSON
MAX YOUNGSTEIN · BURT KENNEDY
Colore DeLuxe · Technicolor · Universal Artists

Eccezionale al Cinema TORINO

esclusività COMMONS FILM : QUESTO FILM E' VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AMBROSIO: NELLO SPLENDORE DEL 70 MM. e con la magia del suono stereofonico

MY FAIR LADY
AUDREY HEPBURN • REX HARRISON
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,25 - 21,50

Dopo la scoperta del furto

Roma, Rosemarie Dexter a passeggio con Corrado Pani. L'attrice ha subito una recente visita dei ladri, insieme con Gianmaria Volontè, che abita nell'alloggio contiguo (Team)

LE "PRIME„ SULLO SCHERMO

La contestazione fallita della signora capitalista

«La donna ad una dimensione», di Bruno Baratti - «Ragazzo, la tua pelle scotta» di Gordon Parks: il giovane negro contro una società nemica - «Appuntamento per una vendetta»: western con Robert Mitchum

(Astor) — La donna ad una dimensione si inserisce nel filone dei film della contestazione col risalto a quasi le polpe d'un *feuilleton;* pel qual motivo, chi non abbia prevenzione contro il genere, può essere interessante vederlo.

Lo ha diretto l'esordiente Bruno Baratti, e la sua situazione è questa. Benché queste nevrotiche siano tutte compagne, la signora Paola, moglie d'un industriale che guadagna tanto da non aver tempo di dedicarsi a lei, si stacca dalla comune per una punta di sistematico furore. Ella attacca la società capitalistica di cui si sente schiava da tutti i lati: nel consumismo (via i vestiti come strumenti di pudicizia e di guadagno), nelle differenze sociali (si fa amare e picchiare da un barbarico giardiniere, e ama e picchia a sua volta la sua cameriera), nell'educazione dei figliuoli soprattutto (gli adolescenti Prando e Adfera, che richiamati dai collegi dove rischiavano d'imparare le buone creanze, sono costretti, *volentes nolentes*, ad abbracciare la contestazione e l'etica del tritolo).

Ma la materia è sorda. I ragazzi o non capiscono o impasticciano le teoriche, o mancano di rispetto alla maestra prima meravigliandosi di vederla girar nuda e poi rifiuttando a entrare in una banda di giovani maoisti dinamitardi con cui essa è in fervida dimestichezza. Peggio. Quando s'accorgono che la fabbrica da far saltare è proprio quella del papà, il sangue capitalista rifluisce nei loro cuori, ed essi sventano l'impresa.

Alla signora Paola, tradita in egual misura dalla contestazione e dalla società borghese, non resta che isolarsi dentro un'isteria suicida; e a darle il tuffo, procurandole la corda con cui impiccarsi, pensano i figli misericordiosi. Sicché la contestazione ch'ella aveva evocato si ritorce contro di lei: secco che non era di buona lega: e infatti il film di Baratti (cui hanno messo mano il soggettista Massimo Mida e lo sceneggiatore Sergio Bazzini) vuol essere un apologo bruciante sull'alta borghesia che pallia d'intellettualismo contestatario le proprie irremovibili infamie.

Un po' incerto nel disegno e stipato di quelli che ormai sono diventati luoghi comuni del cinema del dissenso, *La donna a una dimensione* si ria in certe vampate d'umorismo nero che fanno sperar bene, tosto che si sia reso un po' più indipendente, del giovane regista. In quanto al mestiere, sembra esserne già padrone, se da una materia così esecrabile ha saputo togliere uno spettacolo vivace e incalzante, dove quella Paola, in ragione del suo estremismo emblematico, se ne sta piantata con un vigore che di solito manca alle sue consorelle. Non scommettete che sia interpretata da altri che da Françoise Prevost, specialista in perfidie erotico-sociali, perché perdereste. L'attorniano i promettenti Massimo Farinelli e Gabriella Grimaldi, e l'ombra del marito invisibile, quel tristaccio che non pensa che ai suoi tre milioncini di reddito giornaliero.

l. p.

(Vittoria) — *Un ampio resoconto meriterebbe* Ragazzo, la tua pelle scotta, *scopo americano a colori di cui è soggettista, sceneggiatore, produttore e regista lo scrittore Gordon Parks: anche autore, naturalmente, del romanzo «The learning tree», che ha dato origine alla vicenda.*

E' un film di forte impegno drammatico, al cui centro è un ragazzo negro chiuso nel cerchio di un'iniqua ostilità razzista. In una comunità americana del Sud, nella quale l'odio della minoranza bianca si sposa in ogni modo contro l'inerme maggioranza di colore, il giovane Newt Winger intuisce quanto siano ingiuste le mortificazioni subite dalla sua razza, ma il timore del peggio gli impedisce di reagire (tra l'altro, il figlio del giudice gli sottrae la fidanzata negra).

Un fatto di sangue di cui Newt è stato testimone, porta il ragazzo in tribunale, a scagionare un bianco dell'accusa di omicidio e a ristabilire la verità dei fatti, rivelando chi è il colpevole. Nonostante certe schematicità, il racconto ha una sua forza, si avvale d'un ben ricostruita ambientazione e si affida a interpreti neri e bianchi tutti eccellenti, con particolare spicco dell'espressivo protagonista Kyle Johnson.

* *

(Corso) — *Un titolo esplicito:* Appuntameento per una vendetta. *Il vendicatore è un pistolero impersonato da Robert Mitchum, un malinconico sparatore al quale è stato ucciso il figlio e intende far pagar caro il crimine ai colpevoli. Il film, diretto a colori da Burt Kennedy, illustra come il taciturno giustiziere assolva il compito che si è prefisso. Western di serie, ma girato con valido mestiere, movimentato da galoppate e sparatorie*

vice

I saggi al Conservatorio

L'ottavo saggio di studio del Conservatorio avrà luogo domani sera, alle ore 21,15. Esso è riservato alla classe di musica elettronica del prof. Enore Zaffiri, e presenterà brani realizzati dai seguenti iscritti al corso: Tullio Ballarino, Claudio Bonechi, Gilberto Bosco, Angelo Curvietto, Guido Donati, Lorenzo Ferrero, Leonardo Gribaudo, Roberto Lini, Helen Luke, Giovanni Müller, Ernesto Napolitano, Pier Francesco Rovere, Giovanni Sciarrino, Ferruccio Tammaro, Tito Tonietti.

LA CRONACA DEGLI SPETTACOLI TELEVISIVI

La grande festa del calcio

Ieri un frivolo telefilm ungherese - Stasera un western e Inghilterra-Romania

La gran festa del calcio in tv è cominciata domenica, con la pedata d'avvio della partita Messico-Urss. Tramite il satellite — che per gli sportivi è l'invenzione più strepitosa, più utile e più simpatica del secolo — le immagini sono arrivate attraverso l'oceano con una nitidezza ineccepibile. Le statistiche ci diranno quanti milioni di sfegatati ed entusiasti e soddisfattissimi tifosi stavano già domenica sera davanti al teleschermo.

Ma non siamo che alla partenza. Ieri, pausa. Però stasera ecco alla ribalta l'Inghilterra e domani, spettacolo degli spettacoli, il debutto dell'Italia con la Svezia. Che importa se le partite cominceranno a mezzanotte e finiranno verso le 2? Chi non resisterà? Chi oserà avere le palpebre pesanti o, peggio ancora, ciondolare? Chi sarà trattenuto dal meschino pensiero dell'alzata mattutina alle sette? Giornate memorabili, anzi nottate memorabili si preparano per i tifosi.

Il resto passa in seconda linea anche se c'è pure una fetta abbastanza considerevole di pubblico che del calcio non sa proprio cosa farsene.

Vediamo un po'. All'infuori dell'apertura del mondiali, domenica c'è stato poco o niente: il solito telefilm poliziesco americano appartenente a quella produzione di serie dove francamente bisogna operare un certo sforzo per distinguere un racconto dall'altro, i soliti varietà festivi che per sopportarli specie adesso col caldo è necessario avere una buona dose d'indulgenza; e — vediamo dal programma — la replica di un Anthony di Dumas con Warner Bentivegna ed Emma Danieli, infelice trasformazione di un infuocato dramma romantico in un fumetto floscio e piagnucoloso.

Ieri in contrapposizione a Tribuna elettorale *c'era il telefilm ungherese* Otto interrogativi d'amore. *Da una tv dell'est è fatale aspettarsi una cosa impegnata, a sfondo politico e sociale. Invece si trattava di un collage di novelette rivistaiole, con belle figliole in minigonna e coscia in mostra, giovanotti galanti, satiri attempati. Una faccenda complessivamente cordiale e modesta, una sfilata di scherzi comico-sentimentali di livello estivo, diretti e interpretati senza pretese. Di impegno politico e sociale, nemmeno l'ombra. Siamo convinti, ad ogni modo, che dalla tv ungherese sia possibile pescare di meglio.*

Rammentiamo che al lunedì viene trasmesso un ciclo di concerti mozartiani: ieri sono stati eseguiti il K. 271 per piano e orchestra, e la sinfonia K. 543: il diletto è stato grande, auguriamoci che il pubblico non fosse troppo esiguo.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 Tribuna elettorale *(conferenza stampa del Psiup, manifestazione del Pdium). Dopo le 22 è previsto un film,* Le giubbe rosse del Saskatchewan, *tipico prodotto dell'industria hollywoodiana, girato comunque da un abile regista come Raoul Walsh.*

Al termine del film e del telegiornale della notte, ossia alle 23,55 andrà in onda dal Messico, via satellite, la cronaca della partita Inghilterra-Romania.

Secondo canale: come di consueto la rubrica Persone *(in cui dovrebbero essere trattati da Giulietta Masina i problemi delle casalinghe) precederà il programma musicale per i giovani* Speciale per voi *che ha intenzione di dedicare gran parte della puntata alla situazione del jazz in Italia.*

* *

E' in preparazione Il matrimonio di Figaro *di Beaumarchais, nella traduzione e adattamento di Massimo Franciosa. Protagonista, nei panni di Figaro, sarà Gigi Proietti: con lui reciteranno Adriana Asti (Susanna), Sergio Fantoni (il conte d'Almaviva), Valentina Fortunato (la contessa) e Lia Zoppelli (Marcellina). Regista Sandro Sequi. Nella veste dell'autore, Giorgio Albertazzi introdurrà i personaggi illustrando lo spirito e il significato della famosa commedia.*

Radio: stasera sul «nazionale» alle 22 Il tabarro *di Puccini e dalle 23,50 alle 2* Tutta la coppa dal mondo minuto per minuto; *sul «secondo» alle 22,10* Appuntamento con Shelley; *sul «terzo» alle 19,15* Tullio Bechtven *e alle 20,15* I lieder di Adorno.

u. bz.

Weekend/Sale da ballo

Vestiti alla zingara e Apaches scalzi

La divisa estiva per i giovani *beat* è stata presentata in queste calde serate nei locali torinesi. Trips (jeans dall'incerto colore azzurro striato di bianco, a zampa di elefante: sono l'ultima novità *made in Usa*, arrivano direttamente dal Greenwich Village di New York) e camicie attillatissime, da portare sbottonate, con grossi medaglioni appesi al collo. Vale anche per le ragazze, ma le più raffinate preferiscono addobbarsi seguendo i più recenti canoni della moda *hippie:* vestiti alla zingara, lunghi alle caviglie, il busto attillato, le scollature invitanti, in tessuti a vivaci colori. Catene, orecchini, *foulards* annodati intorno alla testa alla maniera degli *Apaches* ed altri orpelli completano il tutto. E' molto *chic* andare scalzi, consigliato in questo caso portare un grosso braccialetto di ferro alla caviglia (alla moda delle donne berbere).

Così abbigliati, i *teenagers* stasera possono andare al *Mack 1*, dove è tornato il complesso de *I Pyranas:* una formazione che alterna con successo *rhythm and blues* e musica *underground*. Nevil Cameron, l'idolo dei giovanissimi, si esibisce al 7 + 7 Moncalieri con i suoi indiavolati *shakes*. A *Le Roi* un po' di calma dopo tanto fracasso: Mario Tessuto interpreta le sue più belle melodie. Riscossa della musica *underground* al *Golden Boy* con il complesso *Band 2000* e al *2000*, il locale più avveniristico di Torino, dove suona la *New Generation*.

Di tutt'altro genere lo spettacolo offerto allo *Shaker Piano Bar* da Angélique ed Elio, due giovani artisti che hanno lanciato un nuovo stile e intrattengono il pubblico con un repertorio fantasioso, in cui primeggia la loro più bella canzone (scritta a quattro mani), *Ti penso e ti dimentico*.

Ambiente elegante e musica per tutti i gusti al *Jolly Club*, un locale che piace ai ventenni ed anche ai signori di quella certa età». Al *Trocadero* si balla con i *German's;* al *Boccaccio* suonano i *Faraoni* di Roma. *Roby e i Gentlemen* si esibiscono all'*Arlecchino;* *mister Bianco* suona al *Castellino;* al *Repos* si danza con i ritmi del complesso *Evergreens;* Lionello debutta al *Club 84*. Perso il suo carattere «tenebroso», anche il *night club* è frequentato oggi dai giovani che vogliono ballare: all'*Estoril*, il complesso *New Barabba* presenta un vasto repertorio di canzoni vecchie e nuove. Specializzato in *shake* e *rhythm and blues*, accompagna le danze degli spettatori fino all'alba. Allietano la serata le ballerine dello *Studio Ballet*. Al *Giaguaro* di Chieri esordio del complesso *Gli Uhi* al *9 Merli* di Piossasco suona la formazione *The New Men;* alle *Cascine* di Stupinigi, Happy Ruggero al pianoforte.

Patrick Samson, il simpatico interprete di *rhythm and blues*, libanese di nascita ma torinese di adozione, presenta al *Traforo* di Bricherasio il suo ultimo successo: *Dille sì; I Nomadi* '65 suonano al *Principe;* Ivo Gillian si esibisce a *La Perla; I Nottambuli* a *Le Cupole* di Cavallermaggiore.

f. for.

Strawinsky e Ravel al "Maggio fiorentino„

«Persephone» e «L'enfant et les sortilèges»

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 1 giugno.

Teatro esaurito e accoglienze d'insolito calore: ecco il bilancio dell'esordio scenico al Comunale di Firenze della *Persephone* di Strawinsky, abbinata a *L'enfant et les sortilèges* di Ravel. Non c'è da stupirsi per questo successo al Maggio Fiorentino.

La cura posta nell'allestimento del dittico costituiva il più sicuro dei punti di partenza. Alla *Persephone*, su testo di André Gide, lo scultore Corrado Cagli ha offerto scene di folgorante intensità, dimostrando la sensibilissima penetrazione di questo capolavoro (meno azzeccati i costumi, alcuni dei quali, chissà perché, di pretto stile *hippy*).

A *L'enfant e les sortilèges*, su testo di Colette, il pittore Franco Laurenti, sullo sfondo di una stanza dominata dal rosa confetto, aveva conferito il giusto senso della fiaba.

La scelta di tutti i cantanti, ballerini, mimi e attori non poteva essere più felice. Dal lungo elenco vanno estratti almeno i nomi di Lajos Kozma, Claude Nollier, Mady Mesplè, Giancarlo Vantaggio, Renato Capecchi. La regia, la coreografia e la direzione d'orchestra dello spettacolo sono state affidate a due sole persone, rispettivamente Aurelio Milloss e Georges Prêtre, con il risultato di dare allo spettacolo unità di concezione e di realizzazione. In particolare è stato applaudito Prêtre, che a due opere tanto diverse ha impresso l'esatto ritmo valorizzandone ogni aspetto musicale.

Lieto era stato in precedenza l'esito di tre opere in prima italiana (al Teatro della Pergola): *Trois opéras minutes* di Milhaud, presenta e assai festeggiato; *La voyante* di Sauget, *Relache-entr'acte* di Satie-Clair, riunite in un unico spettacolo diretto da Sauget e con la regia di René Clair.

Oltre ai cantanti dello *Ensemble Herbert Handt*, si è posta in evidenza, quale protagonista di *Relache-entr'acte*, la ballerina Lola Lojodice, dotata non solo di gambe scultoree, ma di una spiritosa versatilità, poco usuale alle nostre platee.

a. bal.

ENORME SUCCESSO
al GIOIELLO
DEL PIU' BEL FILM DELL'ANNO!
Nella città tentacolare esplode
la violenza, il dramma, la passione e l'amore
PAUL NEWMAN

I SEGRETI DI FILADELFIA

IDEAL
Una irresistibile comicità
ALBERTO SORDI e DAVID NIVEN sono
I DUE NEMICI
Ma se tutti i nemici fossero come quei due, vi sarebbero meno morti in guerra e
PIU' MORTI DAL RIDERE

I DUE NEMICI
Orario spettacoli:
14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

STATUTO
Il film vietato ai minori di anni 18, finora presentato unicamente in Svezia, Stati Uniti e Inghilterra

Eastmancolor - Cinemascope

2ª Settimana DORIA
1° PREMIO ASSOLUTO AL FESTIVAL DI CANNES
Il film più comico ed irriverente di ogni tempo

M·A·S·H
se ne
M la Fedeltà
M le Regole
M'I Eleganza
M la Guerra
è A nti-tutto o quasi..
Vietato ai minori di anni 14
Orario spettacoli: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,30

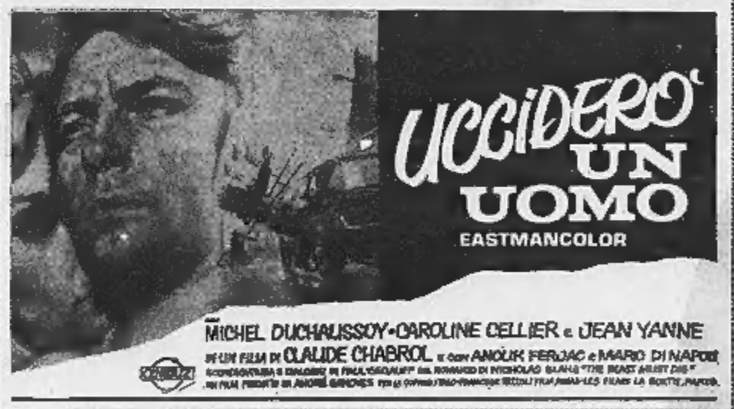
MAFFEI
Ogni giorno ed in ogni posto alla conquista della perfezione nel piacere

VITA INTIMA DI UNA RAGAZZA MODERNA
Fanny Hill
DIANE KIAER

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Controlli, indagini, infedeltà
C. Vittorio Em. 107, t. 511.024, 538.882

Ariston
Romy Schneider
Donald Houston
Uccidi, uccidi ma....
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

CAPITOL
Charlton Heston
L'altra faccia del pianeta delle scimmie
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

Uccidero un uomo... non so che faccia abbia, non so il suo nome, il suo indirizzo, ma lo troverò e lo ucciderò...
OGGI al Cinema LUX
Il miglior film di CLAUDE CHABROL. Dopo «Les biches» e la «Moglie infedele» ecco un regista che non finirà mai di stupirci. (Paris - Match)


MICHEL DUCHAUSSOY • CAROLINE CELLIER e JEAN YANNE
in un film di CLAUDE CHABROL con ANOUK FERJAC e MARIO DI NAPOLI

MASSIMO - Fortino NUOVO
ORNELLA MUTI - ALESSIO ORANO
La moglie più bella
TECHNICOLOR

Oggi al CENTRALE d'essai

BASTA CON LE IMITAZIONI!
OGGI al METROPOL
FINALMENTE
IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
IL VERO, L'UNICO, L'INIMITABILE

Vietato ai minori di anni 18

PIU' FORTE LA D.C. PIU' SICURA LA LIBERTA' E LA DEMOCRAZIA

La D.C. Torinese chiede agli elettori un rinnovato impegno per realizzare nei prossimi anni l'adeguamento del Comune alle esigenze dei cittadini e della vita sociale.
Per questo bisogna battere il disegno comunista di accesso al potere ed i tentativi di reazione che riemergono, assicurando la vittoria della democrazia.
Chiediamo ai giovani, ai lavoratori, alle forze produttive, a tutti i cittadini di partecipare al raggiungimento di una nuova realtà in una linea di coerenza e di sviluppo con le conquiste civili ed economiche realizzate in questi anni di rinascita democratica.
Bisogna regolare lo sviluppo irrazionale per riportare la città a dimensioni umane.
Il confronto al quale ci apprestiamo vuole individuare in dimensioni nuove il ruolo dell'Ente Locale.
Non possiamo ignorare la crisi di sfiducia che investe anche la nostra città.
Ad essa vorremmo opporre una conoscenza attenta dei problemi, maturata in anni di osservazione concreta e soprattutto la consapevolezza che pur con le sue remore e le sue approssimazioni compete ancora al Comune democratico un compito primario, per ora insostituibile, di rappresentanza e di direzione della vita cittadina.

GLI UOMINI DELLA D.C.

Edoardo Calleri — capolista per la Regione
Giovanni Porcellana — capolista per il Comune

Soltanto con un razionale decentramento di poteri, il Comune può essere in grado di interpretare ed accogliere tutte le esigenze tecniche e sociali di una città che avanza. Il centralismo — in una società a forte sviluppo tecnologico e industriale — non può che creare ritardi, insufficienze e disfunzioni. Il decentramento è invece una garanzia di funzionalità e di efficienza, uno strumento necessario ed adeguato alle moderne prospettive di progresso. Il mezzo di partecipazione del cittadino alle responsabilità decisionali di tutta la comunità.

Per l'avvenire di Torino e del Piemonte, la Democrazia Cristiana, fedele all'eredità ideale del Partito Popolare e allo spirito che in questo dopoguerra ha caratterizzato la propria fattiva presenza in seno agli enti locali, riafferma la validità della propria peculiare e realistica politica municipale fondata sul presupposto che il Comune non deve essere esclusivamente un ente amministrativo dispensatore di pubblici servizi ma anche l'organo di rappresentanza di tutti gli aspetti e gli interessi culturali, politici, sociali ed economici della collettività.
La Democrazia Cristiana affronta con costante e rinnovato impegno il programma amministrativo per la città di Torino per il prossimo quinquennio: impegno costante, nella continuità dei principi ai quali il Partito ha ispirato ed ispira la propria politica amministrativa cittadina, impegno rinnovato nell'urgere dello sviluppo della città che pone sempre più vasti problemi.
Torino, grande capitale del lavoro e dell'industria, ha raddoppiato la propria popolazione in un periodo relativamente breve.
Torino deve proiettare questa sua forza di espansione sulla Regione piemontese da cui riceve respiro e di cui è e deve essere sempre più il centro propulsore.
Il Piemonte e la città di Torino sono al centro di una grande Regione Europea al di qua e al di là delle Alpi che costituisce un polo di sviluppo in espansione.
Pianificazione urbanistica e programmazione economica sono i due strumenti operativi indispensabili attraverso i quali è possibile guidare concretamente il nuovo tipo di sviluppo che la D.C. intende proporre alle forze politiche di centro-sinistra per quel comune impegno e quella solidale iniziativa volta a rendere più giusta, più libera, più civile e più umana la vita dei cittadini nell'ambito della comunità torinese.
Ogni Comune — il Tuo Comune — ha bisogno di potere risolvere celermente i suoi specifici problemi: sistemazione del proprio territorio, servizi pubblici e sociali, la casa, le scuole, gli ospedali e l'assistenza sanitaria, lo sviluppo del turismo, il controllo dell'urbanesimo, la difesa della propria cultura, delle tradizioni, dell'ambiente naturale.
Soltanto una presenza più decisiva della D.C. nel Comune di Torino, può assicurare il rinnovamento civile e sociale della città, il giusto funzionamento degli organismi amministrativi, la continuità e la stabilità del sistema politico democratico.

7 GIUGNO CON LA DEMOCRAZIA CRISTIANA

CASTELLO

a cura del Comitato Cittadino della D.C.

LE MOSTRE D'ARTE

L'ultimo Galante con tanto colore

Le altre rassegne: Maria Teresa Audoli, Marie Dominique Piccatti e Jean Broisson

A questa mostra ora aperta nella galleria «La Bussola», via Po 9, Nicola Galante malgrado i suoi 88 anni aveva lavorato assiduamente. Dei 33 quadri esposti con vari disegni e xilografie, 12 infatti portano la data 1969. Egli — come avverte Giuseppe Bertasso sul catalogo — v'annetteva molta importanza probabilmente perché con essa intendeva confermare le qualità (già precedentemente indicate con saltuarie apparizioni in pubblico) della sua nuova pittura di circa dopo il 1950 e tanto diversa da quella timidamente tonale del tempo (1929) del «Sei pittori di Torino», il famoso gruppo di cui aveva fatto parte con Chessa, Menzio, Paulucci, Levi e la Boswell. Ma il pittore morì il 6 dicembre dell'anno scorso, e la mostra appare dunque un dignitoso omaggio alla sua memoria.

Considerando appunto le sue prove di quell'epoca lontana, ed anche le non ben note xilografie nella loro lenta, sempre più sicura progressione dal 1912 (le illustrazioni del curioso libriccino di Curt Seidel, *Torino mia, impressioni di uno straniero*) fin verso il '55 — cioè l'attività artistica con la quale più originalmente s'era espresso l'artigiano ebanista di Vasto divenuto torinese nel 1907 — difficilmente si sarebbe potuto prevedere il Galante dell'ultimo ventennio della sua vita, sintetizzato in questa rievocazione.

Non è irriverente, proprio adesso, riconoscere che dei «Sei» Nicola Galante era il pittore più debole, e che la sua fortuna pittorica fu soprattutto legata, almeno per un paio di decenni, a quella dei suoi quattro compagni (meno la Boswell). Candido e ingenuo lo definivamo recensendo nel '29 su *La Stampa* la prima memorabile mostra dei «Sei» nella sala Guglielmi; e lo stesso Edoardo Persico, fervido sostenitore del gruppo, ammetteva nel '31 la sua «timidezza» e «semplicità», pur sottolineandone il *«rigore intimamente poetico»*.

Ecco, quel rigore poetico cautamente e quasi in segreto coltivato per lunghi anni, gli anni delle più splendide affermazioni incisorie di Galante, si manifestò in pieno e con giovanile fioritura freschissima nel pittore già vecchio. Fu una inattesa, sorprendente esplosione del colore liberato non soltanto dalla antecedente ricerca tonale, ma da qualsiasi remora razionalistica. Il colore che rende assurdi, incantati e favolistici i motivi di paesaggio, d'interno, di natura morta che qui si vedono. *«Vorrei i prati tinti di rosso, i fiumi giallo-oro e gli alberi dipinti di blu. La natura non ha immaginazione»*, scriveva Baudelaire. Il poeta è accontentato dal pittore.

E con quale audacissima fantasia cromatica! Il coraggio dell'ottantenne Galante nell'accostare le tinte più stridenti per cavarne un piccolo miracolo d'armonia coloristica, è incredibile; pari soltanto al suo coraggio nell'appiattire le forme affidando unicamente al colore il ricupero del loro volume e dello spazio prospettico. Tutta falsa in apparenza, e invece tutta nuova nella sua realtà poetica, questa pittura colma di gioia nel senso che intendeva Matisse.

* *

Alla «Quaglino - incontri», piazza S. Carlo 177, Maria Teresa Audoli dimostra con 35 dipinti come i suoi mezzi espressivi vadano sempre più raffinandosi, dopo le sue precedenti esposizioni torinesi del '62, del '64, del '68. Un colore delicato e tenero, una luce attutita che si diffonde dagli impasti granulosi e un poco aridi di cui forse la pittrice un tantino abusa, la predilezione per i motivi intimi, goduti con castità di sentimenti, pongono questa pittrice gentile, a parer nostro, nella categoria poetica dei «crepuscolari». Certe sue nature morte, pensiamo, sarebbero piaciute a Gozzano, per esempio quella col vecchio macinino: *«Signorina Felicita...»*.

Un'altra pittrice, Marie Dominique Piccatti, espone alla «Trinde», via S. Francesco da Paola 39, ma il suo linguaggio è l'opposto di quello della Audoli, è conseguente — come dice Albino Galvano nella presentazione — a *«un processo mentale di astrazione dal dato ottico a favore di un'accentuazione di strutture formali»*. In parole povere la Piccatti (che si firma «Marie Dominique») non rappresenta mai del mondo naturale, ma compone forme immaginate secondo schemi che si possono dire geometrici. In quest'operazione si attiene a una calibratura esatta, a un colore lindo e vibrato, che acquista luce soprattutto negli acquerelli. Sulla sua linea, una pittura assai meditata.

Simpatica conoscenza a «L'Approdo», via Bogino 17, del belga Jean Broisson, allievo di Delvaux ma per nulla surrealista, piuttosto assai vicino al gruppo «Cobra». Una materia pittorica, la sua, che si espande a dense spirali, a rabeschi di colore corposo, condotto da una penellata energica. Al di là delle intenzioni espressionistiche l'effetto decorativo è sempre colto con sicurezza.

mar. ber.

Il «Premio Erasmo» all'architetto Scharoun

Rotterdam, 1 giugno.

L'architetto berlinese Hans Scharoun ha ricevuto il «Premio Erasmo 1970», attribuito annualmente a personalità o istituti che abbiano dato un contributo originale all'Europa nel campo culturale, sociale o scientifico.

Il premio ammonta a 100 mila fiorini olandesi (circa 17 milioni di lire); è stato consegnato dal principe Bernardo alla presenza della regina Giuliana d'Olanda.

Hans Scharoun, nato a Brema nel 1894, appartiene a un gruppo d'architetti che hanno tenuto presente, nelle loro creazioni, il comportamento dell'uomo; la sede dell'Accademia di Berlino, da lui concepita nel 1963, risponde alle esigenze di un migliore contatto tra l'uomo e lo spazio *(Ansa)*

La partner di "Metello,,

Roma. Bebe Loncar è la protagonista del film «Cerca di capirmi», accanto a Massimo Ranieri (Telefoto «Team»)

GLI SPETTACOLI CLASSICI A SIRACUSA

Euripide per i turisti

«Ippolito» allestito da Franco Enriquez quasi in chiave di melodramma, con molte concessioni allo spettacolo «per l'occhio» - Interpreti principali Olga Villi e Beppe Pambieri

(Dal nostro inviato speciale)

Siracusa, 1 ...

Adorni di oggetti d'oro e circondati da vasi votivi, i due rozzi simulacri che spiccano sulla maiolica e le ceramiche di cui lo scenografo Luzzati ha ricoperto quest'anno la scena del teatro greco, non si direbbe che siano le statue di Venere e di Artemide ma, piuttosto, due inquietanti e barbarici feticci. Eppure non stonano nella rappresentazione di una tragedia classica come Ippolito e non ne alterano le linee purissime nemmeno quando s'intenda che quelle scure sagome efficacemente traducono il razionalismo euripideo, che anche e soprattutto nell'Ippolito, nell'atto stesso che finge ossequio e riverenza verso gli dei, li bolla come ingiusti, crudeli, capricciosi e indifferenti ai destini umani.

*Oltre che col razionalismo, qui bisogna fare i conti con la discussa misoginia di Euripide che nell'*Ippolito *esplode sino ai limiti di un grottesco, e non del tutto involontario, che inevitabilmente investe e fascia di luce ambigua il suo affliggente protagonista. Contro il quale, esplorata nei suoi più ombrosi anfratti, si staglia nettissimo il personaggio di Fedra. E che personaggio. Come è ironico destino di tanti artisti che esecrano o fingono di esecrare le donne, esso è uscito dalla mente e dal cuore dell'autore con una tale ricchezza e bellezza di sfumature, e nobiltà e forza di passione, da meritare il primo posto, accanto ad Alcesti e Medea, nella triade delle immortali protagoniste di Euripide.*

Questi e altri aspetti dell'arte euripidea non potevano essere trascurati se davvero si voleva impedire alla rappresentazione di adagiarsi in un vacuo accademismo e allo spettatore di cullarsi in soporifere fantasticherie alle quali sembravano invitarlo i versi troppo sonanti e rotondi della traduzione, per altro eccellente, di Carlo Diano. Certo, non era facile rendere, e in un teatro all'aperto, il lirismo trasognato di molti brani che, si tratti di Fedra o di Ippolito o del coro, non sarebbe affatto scandaloso tentare di interpretare in chiave moderatamente freudiana.

Franco Enriquez ha scelto una strada meno tortuosa, quasi da melodramma, aiutatamente assecondato da Giancarlo Chiaramello, le cui musiche non disdegnano effetti da colonna sonora di film. Ma pur concedendo che il pittoresco arrivo a cavallo o su cocchi da Cinecittà di Ippolito e dei suoi cacciatori (coperti di pelli di foggia vagamente hippie), che il solenne ingresso di Teseo circondato da fulgenti armati, che le arabescate evoluzioni del coro istruito da Marise Flach e le immancabili fiaccolate del finale giovino allo spettacolo, o almeno servano ad appagare l'occhio, occorrerebbe anche non rallentare troppo il ritmo della rappresentazione e anzi, scorciando il testo più di quanto sia stato fatto, stringere i tempi dell'amoroso delirio di Fedra e del lamentoso furore di Ippolito.

Ancora una volta sono rimasti irrisolti quei problemi che ogni allestimento di una tragedia greca puntualmente ripropone. Che cosa fare del coro? Come rendere sopportabili le interminabili tirate dei protagonisti? Conviene svellire l'azione o ostentarne programmaticamente la staticità? In ogni caso non basta lavorare, sia pure con abbondanza di trovate, intorno alla cornice, ma bisogna scavare all'interno, entrare nel vivo della tragedia e non lasciarla scorrere in un fiume di gemiti e lamenti sulla pelle degli interpreti ancora inzupparla di vere lacrime. Come invece avviene in questa edizione di Ippolito *e più vistosamente non le parti femminili, con il risultato di confermare clamorosamente la spaccatura del testo in due distinti drammi, di Ippolito e di Fedra, che anziché intrecciarsi quasi neppure si sfiorano.*

Potrebbe essere una postuma beffa della misoginia di Euripide, ma è indubbio che alla vicenda di Fedra, interpretata da un'Olga Villi scarsamente convincente, si finisce col preferire quella di Ippolito, al quale il giovane Beppe Pambieri presta vigore e sincerità di accenti. Anche Nando Gazzolo, pacato e imborghesito Teseo, e Piero Nuti, impetuoso e squillante messaggero, risultano più persuasivi non tanto di Adriana Innocenti, colorita e veemente nutrice (ma perché quegli urli terribili?), quanto di Lia Tanzi e Andreina Paul che per essere due dee risultano piuttosto insipide.

E così, alla fine, i consensi del pubblico non riescono a dissipare i dubbi sul significato e sull'utilità, a parte i vantaggi del turismo spicciolo, di questi spettacoli classici e dell'Istituto del dramma antico che li allestisce. E' possibile che a nessuna delle persone responsabili del nostro teatro, ammesso che se ne trovino, sia mai passato per la mente che anche questa materia è da rivedere, da ristrutturare e, se è necessario, da rivoluzionare?

Alberto Blandi

Nizza, 1 giugno — Tony Curtis ha annunciato questa sera che la moglie Leslie aspetta un bambino. E' il primo figlio del popolare attore americano dall'attuale moglie. Curtis ha avuto quattro figli da un precedente matrimonio.

TUTTI D'ACCORDO NELLA GIURIA VENEZIANA

Il "Campiello,, a Gadda con altri quattro scrittori

Sono Flaiano, Parise, Soldati e Neri Pozza - Fra i cinque una giuria popolare sceglierà il «Supercampiello»

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 1 giugno.

La giuria dei letterati, presieduta da Michele Prisco, ha scelto oggi i cinque vincitori dei premi-selezione «Campiello». Essi sono: Ennio Flaiano con *Il gioco e il massacro* (edito da Rizzoli), Carlo Emilio Gadda con *La meccanica* (Garzanti), Goffredo Parise con *Il crematorio di Vienna* (Feltrinelli), Neri Pozza con *Processo per eresia* (Vallecchi) e Mario Soldati con *L'attore* (Mondadori). A ciascuno dei vincitori tocca, insieme con una targa d'oro, un milione e mezzo di lire.

Dopo il nervoso, e piuttosto confuso, esordio di questa tornata del premio, avvenuto una settimana fa a Rovigo, tutto si è svolto oggi con singolare pacatezza; troppa addirittura, come se la giuria si fosse imposta fermamente, non di superare le polemiche, ma di accantonarle. L'inclusione di Gadda nella lista dei primi venti selezionati, dopo che ne era stato clamorosamente escluso, aveva creato polemiche artificiose: tra chi riteneva inammissibile umiliare uno scrittore della forza di Gadda e chi, al contrario, non intendeva esporlo al rischio di una sconfitta. (*La meccanica* è un romanzo del 1928, che pone al lettore difficili problemi di stile). L'interrogativo toccava piuttosto la sostanza stessa di questo, come di tutti gli altri premi letterari: ha un senso premiare scrittori arrivati, di certo prestigio, che talora hanno già un posto assicurato nella nostra storia letteraria?

Ma non si poteva, evidentemente, discutere la struttura del premio nel momento della sua assegnazione. Sicché, la macchina delle esclusioni è proceduta con ordine e con la necessaria spietatezza. Dopo la prima votazione di oggi, restavano ancora in gara undici scrittori: Bettiza, Flaiano, Gadda, Gadda Conti, la Marghieri, Parise, Pasqualino, Patti, Pozza, Soldati e Venturi. Sei di questi dovevano ancora venire esclusi, perché risultasse, alla fine, la cinquina dei vincitori. La prima votazione negativa (ciascun giurato scriveva il nome dell'autore che intendeva escludere) ha visto cadere Gadda Conti poi, via via, è stata la volta della Marghieri, di Venturi, Pasqualino, Bettiza.

A questo punto, restavano in lizza sei autori. Leone Piccioni, che nella prima seduta aveva sollevato il caso dell'esclusione di Gadda battendosi per il suo recupero, ha chiesto una breve discussione tra i giurati *«perché risultasse chiara la dialettica delle varie posizioni»*; ma la proposta è stata fatta cadere da Enrico Falqui: *«A questo punto*, ha detto, *è inutile un esame di coscienza»*. Così si è votato un'altra volta, decretando la caduta di Ercole Patti, l'autore di *Graziella*.

Ora le cinque opere vincitrici verranno inviate a disposizione della «grande giuria» dei lettori (scelti tra le varie classi sociali, con la sola esclusione dei lettori «professionali»): saranno essi che la sera del 5 settembre, a Venezia, decreteranno il vincitore del superpremio «Campiello» di due milioni e mezzo di lire. Uno dei cinque.

r. a.

Sostituita dopo 2 giorni la moglie del produttore

New York, 1 giugno.

Il produttore Abby Mann ha sostituito la giovane moglie, l'attrice Harriet Karr, dopo soli due giorni di lavorazione nel film «What are we going to do without skipper». Al suo posto è subentrata Belinda Montgomery. Gli osservatori si chiedono meravigliati se Abby Mann prenda tanto sul serio il lavoro da rinunciare alla tranquillità coniugale o se invece la sostituzione non nasca proprio da questioni matrimoniali. *(Ansa)*

I ventiquattro finalisti del «Disco per l'estate»

Roma, 1 giugno.

Johnny Dorelli, Caterina Caselli, Orietta Berti, Rosanna Fratello e Romina Power sono fra i ventiquattro cantanti che hanno superato il turno preliminare e sono entrati nelle finali della trasmissione *Un disco per l'estate*.

I cantanti finalisti sono: Angelica (*Con il mare dentro gli occhi*), Tony Astarita (*Ho nostalgia di te*), Orietta Berti (*Finché la barca va*), Caterina Caselli (*Spero di svegliarmi presto*), Dominga (*Dimmi cosa aspetti ancora*), Johnny Dorelli (*Chiedi di più*), Gipo Farassino (*Non devi piangere Maria*), Piero Focaccia (*Permette signora*), Franco IV e Franco I (*Tu bambina mia*), Rosanna Fratello (*Una rosa e una candela*), Peppino Gagliardi (*Settembre*), I Nomadi (*Un pugno di sabbia*), I Nuovi Angeli (*Color cioccolata*), Anna Maria Izzo (*La corriera*), Isabella Iannetti (*Il mare in cartolina*), Giorgio Laneve (*Amore dove sei*), Michele (*Ho camminato*), Eddy Miller (*Non sono un pupo*), Edda Ollari (*Acqua passata*), Gian Pieretti (*Viola d'amore*), Romina Power (*Armonia*), Mino Reitano (*Cento colpi alla tua porta*), Renato dei Profeti (*Lady Barbara*) e Mario Zelinotti (*Dove andranno le nuvole*). *(Ansa)*

al NAZIONALE

Con la collaborazione del dipartimento di polizia di St. Louis una delle più perfette realizzazioni poliziesche del cinema americano

STEVE Mc QUEEN in GLI OCCHI DEL TESTIMONE

con MOLLY Mc CARTHY DAVID CLARKE CRAHAN DENTON

E LA COLLABORAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI POLIZIA DI ST. LOUIS

regia di CHARLES GUGGENHEIM - JOHN STIX

ECCEZIONALE PRIMA VISIONE

COLOSSEO - HOLLYWOOD

MASSAUA - VINZAGLIO

ANTHONY STEFFEN

E

SHANGO

LA PISTOLA INFALLIBILE

ENRIQUE SALINAS - MARISOL PORI

BARBARA LOYOLA - CRISTINA ROSENVINGE - MARIANO CARROZZO

ALFREDO ALCAÑIZ - GABRIELLA GIORGELLI

EDWARD G. MULLER

ARLECCHINO

Un grande successo di critica e di pubblico

La storia di due giovani che furono uccisi perché avevano rifiutato di continuare ad uccidere.

GOTT MIT UNS

ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO DI TORINO

II RASSEGNA DI GIOVANI CANTANTI

Teatro Nuovo: ottobre-novembre 1970

Le audizioni preliminari si terranno presso questo Teatro nel mese di luglio e vi saranno ammessi cantanti che non abbiano superato i 30 anni di età per gli uomini e i 25 per le donne. Gli interessati possono inoltrare domanda esclusivamente per iscritto in carta semplice entro giovedì 25 giugno indirizzando alla segreteria dell'E. A. Teatro Regio, via Petrarca 37, Torino.

Ai candidati ammessi verrà successivamente reso noto il calendario delle prove di selezione.

ASTRA: oggi

3 PREMI OSCAR

è veramente il più bel film dell'anno!

UN UOMO DA MARCIAPIEDE

"MIDNIGHT COWBOY"

• ALEXANDRA
• FIAMMA
• FARO

STREPITOSO SUCCESSO del colosso della cinematografia mondiale!

SOFIA LOREN

MARCELLO MASTROIANNI

I GIRASOLI

TECHNICOLOR

Non vietato - Prezzi normali

Teatro ALFIERI

Stagione Cinematografica Estiva

MARTEDI' 2 GIUGNO	Blow-up	Vanessa Redgrave - David Hemmings Regia di M. Antonioni Colori - Vietato ai minori di anni 14
MERCOLEDI' 3 GIUGNO	Per favore, non mordermi sul collo	Sharon Tate - Alfie Bass Regia di Roman Polanski Colori - Vietato minori di anni 14
GIOVEDI' 4 GIUGNO	Sacro e profano	Steve Mc Queen - Charles Bronson Gina Lollobrigida - Frank Sinatra Regia di John Sturges Colori
VENERDI' 5 GIUGNO	Grand prix	Yves Montand - James Garner Antonio Sabato - Francoise Hardy Regia di John Frankenheimer Colori
SABATO 6 GIUGNO	2001: Odissea nello spazio	Keir Dullea - Gary Lockwood Regia di Stanley Kubrick Colori
DOMENICA 7 GIUGNO	Quella sporca dozzina	Charles Bronson - Lee Marvin Ernest Borgnine - Robert Ryan Regia di Robert Aldrich Colori
LUNEDI' 8 GIUGNO	Tre contro tutti	Frank Sinatra - Dean Martin Sammy Davis Jr. - Peter Lawford Regia di John Sturges Colori

Teatro ERBA

ESTATE AL CINEMA

ABBONAMENTO A 8 FILM LIRE 2000

MARTEDI' 2 GIUGNO	Il circo	Charlie Chaplin Regia di Charlie Chaplin
MERCOLEDI' 3 GIUGNO	Cincinnati Kid	Steve Mc Queen - Edward G. Robinson Regia di Norman Jerwison Colori
GIOVEDI' 4 GIUGNO	Un professore tra le nuvole	di WALT DISNEY Fred Mac Murray - Nancy Olson Regia di Robert Stevenson Film per ragazzi
VENERDI' 5 GIUGNO	Qualcuno verrà	Frank Sinatra - Dean Martin Shirley Mac Laine Regia di Vincente Minnelli Colori
SABATO DOMENICA 6-7 GIUGNO	Dove osano le aquile	Richard Burton - Clint Eastwood Regia di Brian Hutton Colori
LUNEDI' 8 GIUGNO	Marat Sade	Royal Shakespeare Company Regia di Peter Brook In lingua inglese con sottotitoli in italiano Colori
MARTEDI' 9 GIUGNO	A qualcuno piace caldo	Marylin Monroe Tony Curtis - Jack Lemmon Regia di Billy Wilder

SPETTACOLI CONTINUATI

Premio Royal Mares

L. 3.300.000

In gara le cavalle purosangue, discendenti dirette delle leggendarie "Royal Mares" inglesi.
Uno spettacolo di alta classe, stile, eleganza per chi ama l'ippica ai suoi maggiori livelli sportivi.

Oggi galoppo Ore 15.45

Parco giochi custodito

Vinovo ...si vince di nuovo!

ORFEO

SEMPRE GRANDI FILM!

IL SESSO DI OGGI SI ESPRIME CON IL NUOVO SIMBOLO DELL'INTERRABANG CHE SIGNIFICA INCREDULITÀ E SORPRESA

JUDEE POLITOFF - CORRADO PANI

BEBA LONCAR

SHOSHANA COHEN e UMBERTO ORSINI

Interrabang

Salone de LA STAMPA

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato

TORINO - VIA ROMA, 80

TELEFONO 517.958

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso
TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 1
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 1b
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 3
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego o di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia

① Commerciali

AZIENDA meccanica offre disponibilità ore macchine per sagomature lamiere sottile. Telefonare 599-222 ore lavoro.

CERCASI macchine per prove materiali e trattamenti termici. Telefonare pomeriggio 471-893.

IN Settimo Torinese via De Amicis 5, vendonsi per cessazione attività macchine utensili da ferro e legno bellissime, macchine da cucire industriali Pfaff, rivettatrici, uffici, scaffaleria Saffin.

VENDESI motitrebbia Clayson M133 anno 1968, Marzano Vittorio, Stazione Villanova d'Asti.

② Artigianato

DECORAZIONI perfette sevìa ditta artigiana, rapidamente tappezzeria comprese 22.000 lavabile 14.000. Telefonare 355-295.

IMPRESA edile artigiana modifica alloggi, facciate balconi, centrali termiche. Telefonare 669-356.

IMPRESA edile esegue costruzioni manutenzioni ammodernamenti regolarizza locali caldaia. Tel. 832-273.

IMPRESA qualificata assume lavori modifiche riattamenti opere nuove edilizie. Telef. 773-812.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. AD automobilisti concedonsi prestiti immediati su auto anche se ipotecate, supervalutando. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINSARDA - Via Cernaia 22, tel. 544-224. Prestiti mutui, immediati. 8% lunghe rateazioni.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 542-834, 530-445.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. FINCOTEX, c. Francia 15, telef. 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telef. 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto su immobili. Riservatezza.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, telefono 760-203, 779.826; piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, tel. 532-945. Mutui ipotecari in due giorni anche seconda ipoteca.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto, nessuna formalità od incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545-909

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e ipotecari rimborso 12-60 mesi tutto Piemonte, tasso 8%, via Sacchi 56. Telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. SO.FI.T., corso Dante 2, telefono 501-426, 501-541.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti. IFIMA, via S. Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. ABBISOGNANDOVI immediatamente prestiti rivolgetevi Fipal, via Garibaldi 59, telefono 518-290, 530-542.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali industriali negozi Fasano. 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632, prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A.A. ALI'S Miniprestiti esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

ACCONCIATURE zona Vanchiglia, arredamento - attrezzatura funzionale, minime spese, buon reddito incrementabile. Ritiro commercio, cede: 1.500.000. Fasano 694-180.

AFFARE: modernissimo commestibili, ottima posizione, attrezzatura nuova, incasso giornaliero: 50.000. Causa anzianità, avviato: 2.800.000 dilazionando. Fasano 694-180.

AFFARONE vendo bar con licenza superalcolici e ristorante, forte incremento. Telefonare 793-781.

ALIMENTARI salumeria carni suine, cintura Torino, meravigliosa attrezzatura, incasso giornaliero 100.000, adatta famiglia. Cede: 5.800.000. Fasano 694-180.

ANTICIPIAMO denaro ovunque rateizzando sino 18 mensilità. Scrivere Socat, Boccaccio 43, Milano.

ARTICOLI sportivi caccia pesca, cintura Torino, posizione commercialissima. Incasso mensile: 1.000.000 fortemente incrementabile. Cede: 5.000.000. Fasano 694-180.

AUTORIMESSA vendo muri direttamente mq 1800 completa impianti, affittata 800.000 mensili. Reddito 7%. Lunga locazione. Mutuo. Tel. 597-469.

AVVIATA ed attrezzata tintoria bellissima posizione causa salute cedo. Disponibile anche alloggio. Tel. 694-264.

AVVIATISSIMA azienda specializzata costruzione macchine ed attrezzature salumifici et affini cedesi. Clientela ottima. Brevetti. Per trattative telef. 58-51, via Cavallotti, Cuneo.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici Ceresole d'Alba cediamo 6.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio busti, cediamo 1.250.000 blocco. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio cartolibreria profumeria giocattoli cediamo 7 milioni 200.000 blocco. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio commestibili cediamo 3.500.000, 2.000.000 contanti. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio confezioni sartoria calzature cediamo 3.600.000 dilazionando. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 3.000.000, 1.900.000 contanti. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio pastificio laboratorio cediamo 5.000.000. Riva, corso Re Umberto 45.

AVVIATISSIMO negozio torrefazione drogheria cediamo 2.500.000 anticipo, 100.000 incasso giornaliero. Riva, corso Re Umberto 45.

AZIENDA compravendita auto semiusate, giro affari annuo: 1.000.000.000, utile assicurato. Cede convenientemente (parziale cambio immobili). Fasano 694-180.

AZIENDA costruzione apparecchiature meccaniche elettrotecniche elettroniche, importante città Cuneese, forte utile, cediamo 130.000.000 blocco. Riva, corso Re Umberto 45.

BAR super zona Dora (tabacchi) corso 100.000 giornaliere cedesi facilitando, 11.500.000 affarone. Tel. 760-815.

BAR superalcoolici Moncalieri, modernissimo attrezzatura, incasso giornaliero 30.000, elevatissimo reddito. Causa malattia, urge cedere. 11.000.000. Fasano 694-180.

BARDONECCHIA cedesi bar centralissimo unico nel suo genere. Telefonare 46-44.

CARTOLERIA libreria articoli scientifici, importante concessione. Angolare, cinque vetrine, giro affari annuo: 35 milioni. Cede 20 milioni. Fasano 694-180.

CEDESI avviata latteria con alloggio dilazionando trattabile 3.600.000. Telefoni 273-267, 287-574.

CEDESI avviatissima lavasecco clientela plurisinale ottimo reddito anche dilazionando, vicinanze Torino. Telefonare 635-498.

CEDESI avviamento affittacamere tutto compreso. Tel. 534-161.

CEDESI bar superalcoolici, Totocalcio, centrale fronte grande stabilimento, ottimo incasso. Telefonare 541-623.

CEDESI motivo salute officina meccanica vicinanze Torino, avviatissima, reddito dimostrabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 234 — 10100 Torino ».

CEDESI od affittasi officina riparazioni autocarri ed autovetture attrezzatura completa e moderna ottima clientela et giro di affari. Telefonare 127-670 ore pasti.

CEDESI direttamente profumeria zona centrale. Ritiro commercio, affare. Telefonare 683-659.

CEDO torrefazione e drogheria per motivi familiari, 1.500.000 contanti. Telefonare 369-253.

CERCASI albergo o locale da adibire taverna in centro turistico invernale. Casella Postale 79, Cattolica.

CERCASI coniugi eventualmente pensionati gestione bar-ristorante centro ricreativo Valsangone escluse spese rilievo servizio continuativo stagione estiva rimanenza anno sabato domenica. Telefonare 264-464.

COMMESTIBILI frutta verdura drogheria, magnifica posizione zona centrale, incasso giornaliero: 50.000. Ritiro commercio, cede: 2.200.000. Fasano 694-180.

CONFEZIONI negozio uomo donna centralissimo avviatissimo cedesi Torino. Tel. 555-729.

CONFEZIONI signora bambini, zona Vanchiglia, buon incasso incrementabile. Consigliabile sarta. Causa matrimonio, cede: 3 milioni 500.000 trattabili. Fasano 694-180.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede autorimessa 60 auto. Trattabili 2.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede boutique. Utile 300.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede panificio 130.000 giornaliere garantite. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, rinomato albergo-ristorante, parcheggio proprio, 12 camere, recezione 250 coperti, 60.000.000 utile netto annuo dimostrabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede colori-vernici. Giro affari 40 milioni. Trattabili 6.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata profumeria causa trasferimento. Facilitazioni. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede rivendita pane, zona Lingotto, 3.500.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar super, angolare, piazza mercato. Affare.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede rivendita pane, 60.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato moderno pastificio. Alloggio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede biancheria, telerie, provincia Torino, blocco 2.700.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede elettrolavaggio moderno. 300 mila mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale commestibili. Attività prevalente frutta-verdura, 80.000 giornaliere. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede moderna merceria specializzata. Utile 300.000 mensili. Richiesta 3.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata rivendita pane Santa Rita. Abitabile.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato negozio fiori. Italia 61. Adatto persona sola.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede distributore benzina. Utile dimostrabile netto 700.000 mensili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviatissimo calzature angolare. Articoli classici. Giro affari oltre 35.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede ristorante tipico. 3.000.000 nette mensili dimostrabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede bar super. 70.000 giornaliere. Trattabili 8.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria Crocetta. 120.000 giornaliere garantite. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede cartolibreria centrale. Utile mensile 600.000. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede redditizio ristorante, zona commercialissima. Sufficienti 7.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria. 50.000 giornaliere. Trattabili 3.600.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato pastificio. Unico zona. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviatissima azienda ingrosso, 16.000.000 nette annuale dimostrabili. 25.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede centrale specialità primizie. Posizione commercialissima.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede convenientemente centralissima pensione. Utile netto mensile 450 mila.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede boutique centralissima, moderna, 2.500.000. Vera occasione.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede accessori auto. Giro affari 30.000.000. Trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede latteria centrale. 40.000 giornaliere. Trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviato acconciature, 70.000 settimanali. Facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede avviata centrale boutique. Facilitazioni. Permuta.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede calzature, 13.000.000 annuali. Trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, corso Filippo Turati 10, cede lettini carrozzine giocattoli, 400.000 nette mensili. Trattabili 6 milioni. Facilitazioni.

FRUTTA verdura Borgo Vittoria, plurinnale attività, ottima posizione, modernissimo. Incasso giornaliero documentabile: 120.000. Cede: 8.200.000. Fasano 694-180.

HOTEL fama europea Vercelli 50 posti letto adatto famiglia attrezzatura abbovissima. Tel. 502-234.

IMPORTANTE rete distributori benzina gasolio zone grande sviluppo vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 203 — 10100 Torino ».

INVESTIMENTI redditizi sicuri in unità immobiliari Pineta di Arenzano. Forti incrementi valore. Sicura possibilità di affitto. Disponibili appartamenti varie dimensioni e terreni prezzi di mercato. Possibilità mutui e facilitazioni pagamento. Informazioni: Cemadis S.p.A. Torino, strada Rosachi 236, telefono 636.061, Pineta di Arenzano, telefono 917-575, aperto anche giorni festivi.

LATTERIA redditizia via Nizza privata cede motivi famigliari. Telefonare 633-411.

LATTERIA zona Nizza, modernissima, vendita giornaliera latte: 150 litri, incasso: 75.000. Impossibilità conduzione, cede: 5.700.000. Fasano 694-180.

LAVANDERIA automatica avviatissima in gerenza oppure vendesi. Telefonare 546-175, pasti.

LORIO, corso Francia 92 cede frutta verdura commestibili attrezzatissimo 50 mila giornaliere, dilazioni.

MACELLERIA nuova apertura attrezzatissima 1.500.000 settimanali. Corso Siracusa 191. Costa.

MERCERIA abbigliamento uomo donna bambino chincaglierie, ottima posizione S. Rita, grandioso locale, ottimo reddito. Cede: 5.500.000. Fasano 694-180.

MERCERIA Borgosesia, nuova costruzione, attrezzatura nuova, minime spese. Nessun avviamento, solo rilievo merce (circa 4.000.000). Fasano 694-180.

MONTECARLO vendesi totalità o parziale stabilimento vini, liquori all'ingrosso al dettaglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 116 — 20100 Milano ».

OCCASIONE, cedesi commestibile salumeria con alloggio, causa malattia. Alpignano, piazza 1° maggio n. 2.

PELLETTERIA profumeria confezioni bambini merceria, trentennale attività, magnifica posizione, spaziosi locali, ottimo incasso. Cede: 18 milioni. Fasano 694-180.

RISTORANTE bar superalcoolici cintura Torino, meravigliosa attrezzatura, parcheggio, alloggio annesso. Incasso giornaliero: 100.000. Cede: 13.500.000. Fasano 694-180.

SALUMERIA gastronomia tavola calda girarrosto, barriera Milano. Modernissima attrezzatura nuova, ottimo incasso incrementabile. Cede convenientemente. Fasano 694-180.

SALUMERIA pastificio vicinanze Torino, macchinari nuovi, buon incasso incrementabile, minime spese, adatto famiglia. Cede: 8.000.000. Fasano 694-180.

SUPERMARKET alimentare attrezzatissimo, incasso garantito, facile conduzione, adatto famiglia quattro persone. Cede: 30.000.000 (eventuale cambio immobili). Fasano 694-180.

TABACCHERIA importante complesso commerciale netto annuo 6.000.000, cedesi 25.000.000. Telefonare 381-680.

TABACCHERIA levata 2.500.000 forte smercio bollati e minuterie, fronte mercato e grande complesso sportivo cedesi. Telefonare 783-684.

TABACCHERIA Totocalcio vendesi dilazionando, reddito annuo 4.500.000. Telefonare 877-295.

TABACCHERIA 850.000 levata settimanale cedesi motivi famigliari 14 milioni trattabili. Telefonare 381-680.

TORREFAZIONE bar analcolico confetteria gelateria, brillante posizione zona Parella, elevato incasso dimostrabile. Cede: 15.000.000 trattabili. Fasano 694-180.

VENDESI gastronomia-salumeria barriera Milano 2.500.000. Tel. 214-419.

VINI liquori gelati Nichelino, prossimo licenza macchina caffè espresso, ottimo incasso. Causa trasferimento, cede: 3 milioni. Fasano 694-180.

VINI liquori recipienti chiusi, zona Stadio, attrezzatura nuova, ottima clientela. Causa decesso proprietario, avende: 2.000.000. Fasano 694-180.

Alitalia annuncia tre nuovi modi di viaggiare in Italia.

A ridurre le distanze ci pensa l'aereo. A ridurre i prezzi e a semplificare tutto il servizio ci ha pensato Alitalia.

Era nella logica delle cose. Perché volare è semplicemente viaggiare arrivando prima e spendendo meno.

Senza prenotazione e con sconto.

Dal 1° Giugno in Italia si vola anche senza prenotazione. A chi non prenota Alitalia applica uno sconto del 10%, oltre a riservare una disponibilità di posti su ogni volo.

Prenotarsi costerà invece 1.000 lire di diritto fisso. In caso di prenotazione non disdetta per tempo verrà trattenuto il 15% del prezzo del biglietto.

Anche le tariffe sono state semplificate e ridotte, da 60 che erano, a 13.

Per i servizi nazionali è stato creato un nuovo semplicissimo biglietto che riduce al minimo le operazioni di registrazione con risparmio di tempo per chi viaggia.

Anche viaggiando senza prenotazione è raccomandabile acquistare il biglietto presso un Agente di Viaggio ed evitare così ogni minima attesa all'aeroporto.

Di notte e con sconto.

Sempre dal 1° Giugno fino a tutto Ottobre, si viaggia di notte da Torino, Genova, Milano e Venezia a Napoli, Palermo, Catania, Cagliari e viceversa passando per Roma. Viaggiare di notte vuol dire risparmiare il 30% sul prezzo del biglietto.

Un esempio? Prendiamo il volo Torino-Roma, in partenza alle 23,10.

Con la nuova riduzione del 30% il biglietto costa 13.300 lire invece di 18.800.

Con famiglia e ancora più sconto.

Cominciamo dai giovani (fino a 22 anni) che hanno sempre diritto a uno sconto del 30%.

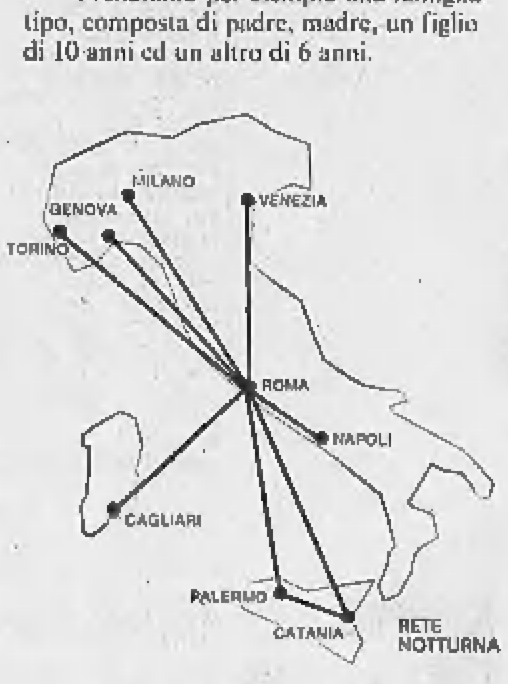
Ci sono poi i bambini accompagnati, al di sotto dei due anni, che non pagano niente, mentre quelli tra i due e i dodici anni hanno il biglietto ridotto del 50%.

Gli sconti aumentano se si viaggia con famiglia e di notte.

Alitalia ha infatti studiato tutta una serie di riduzioni per gruppi familiari, mettendo ogni famiglia italiana in grado di spostarsi da nord a sud o da sud a nord con una spesa veramente accessibile.

D'ora in poi, su tutti i voli notturni, vi sarà una riduzione del 30% per il capofamiglia; il coniuge e i figli sopra i 12 anni avranno uno sconto del 50%, mentre i figli di età inferiore ai 12 anni viaggeranno gratis purchè il loro numero non ecceda quello dei familiari paganti.

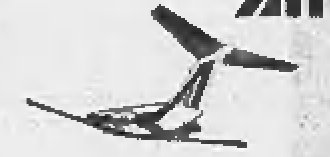
Prendiamo per esempio una famiglia tipo, composta di padre, madre, un figlio di 10 anni ed un altro di 6 anni.



Viaggiano da Torino a Roma e da Roma a Palermo su voli notturni.

Al padre si applica uno sconto del 30%, alla madre del 50%, mentre i due bambini non pagano. Totale L. 44.100 per quattro persone.

Dal 1° Giugno volare in Italia vuol dire solo viaggiare meglio spendendo meno. Ed è Alitalia a dimostrarvelo di giorno e di notte.



Alitalia

A. AFFARONE alloggio camera cucina libero zona generale stupendo 2 milioni 300.000. Telefonare 513-528.

A. ALLOGGI zona Francia eventualmente camera tinello servizi 4.550.000 libero; 2 camere cucina termobagno 6.300.000. Telefonare 513-528.

A. CASCINOTTA, casetta, oppure vecchia villa acquisterei, dintorni, Torino, Alessandria se vera occasione. Specificare prezzo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5650 — 10100 Torino ».

A. CENTRO residenziale Torino Fiori Via Biscaretti di Ruffia (Mirafiori) vendiamo negozi, magazzini, box alto reddito, posizione sicuro avvenire. Ufficio in loco. Telefonare 553-483.

A. CENTRO S. Paolo convenientissimi eleganti 3 camere cucina ingresso bagno, da L. 6.700.000; ampio magazzino L. 6.800.000 sufl. 30% contanti Consuledile 533-322.

A. CONFINE Torino-Venaria, recentissimo, spazioso, abitabile fine agosto 2 camere, tinello cucinino bagno L. 7.400.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Consuledile 533-322.

A. CORSO Mediterraneo recente, spazioso, piano rialzato, 3 camere cucina bagno L. 10.200.000 suff. 6 milioni 200.000 più dilazioni. Consuledile 533-322.

A. CENTRO S. Paolo, spazioso, 1 camera, cucina, bagno. L. 3.950.000 sufficienti 30% contanti. Consuledile 533-322.

A. COMPAGNIA petrolifera offresi area limitrofa statale Torino Milano zona intenso traffico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5597 — 10100 Torino ».

A. CORSO Bernardino Telesio da angolo Via Nicomede Bianchi direttamente impresa vende alloggi 2 camere salone cucina doppi servizi. Mutuo lunghe rateazioni.

A. CORSO Caio Plinio 50 bis. Due camere, cucinotto, servizi, 7.400.000 compreso mutuo. Telefonare 553-483.

A. CORSO Peschiera recenti, a prezzo d'occasione. 2 camere tinello cucinotto servizi. da L. 7.950.000, sufficienti 30% contanti più mutuo. Consuledile 533-322.

A. CORSO Vinzaglio, adiacente via Cernaia, drogheria più retro, 3 camere, servizi, reddito 6,80%. Lire 11.300.000 sufficienti 7.000.000 più mutuo; magazzino mq 50, reddito 7,20% L. 5.000.000 sufficienti 30% contanti. Consuledile 533-322.

A. FRAZIONAMENTO primissimo ordine Via Vigliani 25 interno 3. Appartamenti liberi od occupati, ottimamente rifiniti. Alto reddito. Prezzi eccezionali. Telefonare 553-483.

A. CORSO Monte Grappa (31 apartamento) mansardato tre camere. Occasionissima. Telefonare 553-483.

A. CORSO Re Umberto, angolo corso De Nicola, zona ultrasignorile, recenti, spaziosi, 2 camere cucina bagno da L. 7.950.000 sufficienti 4.950.000 più mutuo e L. 9.800.000 sufficienti 6 milioni più dilazioni. Consuledile 533-322.

A. COSTRUTTORE acquisterebbe area edificabile in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5651 — 10100 Torino ».

A. INIZIO corso Giambone, termo centrale, prezzo affare. 2 camere cucina bagno L. 4.950.000 meno 1 milione 750.000 mutuo. Consuledile 533-322.

A. LARGO Giulio Cesare, termo centrale, ascensore, 2 camere cucina bagno L. 6.500.000 sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consuledile 533-322.

A. LOANO Impresa Navoni Bianchi vende alloggi. Tel. Torino 774-539.

A. PIAZZA Rivoli - Via Frejus 20 appartamenti signorili pronta consegna quattro camere, cucinotto biservizi 16 milioni 500.000 compreso mutuo 4 milioni 875.000. Visitateci. Tel 553-483.

A. PRIVATO cedo compromesso alloggio tricamere, S. Rita. Tel. 392-201.

A. PRENOTIAMO Corso Duca degli Abruzzi 75 costruendi appartamenti di alta classe. Telefonare 553-483.

A. S. RITA signorilissimi 2 camere, tinello, 3 camere cucina, doppi servizi e attici panoramicissimi. Sabatelli 581-735.

A. SIGNORILE condominio Via Baltimora 92 Salone, tre camere, cucinotto, biservizi 16.350.000 compreso mutuo. Visite pomeriggio. Tel 553-483.

A. UTIP 599-328, vende celermente contanti vostre case ville alloggi.

A. VIA Bellardi ei bis angolo Michelangelo, ultimati lusso signorilissimo ultra rifiniti, 2 camere tinello cucinotto servizi, 13.800.000; 3 camere tinello cucinotto servizi, 18.400.000. negozi 220.000 il mq. magazzino interrato mq 140, 12.000.000; suff. 40% contanti. Consuledile 533-322.

A. VIA Borgaro, spaziosissimo recente abitabile agosto, prezzo affare: 2 camere tinello cucinotto bagno, 8.800.000 sufficienti 3.800.000 contanti più mutuo. Consuledile 533-322.

A. VIA Nizza, adiacente corso Marconi, abitabile agosto, 2 camere tinello cucinino bagno L. 5.950.000 sufficienti 3.000.000 più dilazioni. Consuledile 533-322.

A. VIA Peyron 34 vendonsi ultimi alloggi 2-4 camere, servizi. Mutuo, lunghe rateazioni. Visite 16-18.

A. VIA De Sanctis, adiacente via Chambery, costruzione 1960, spazioso, signorile, prezzo affare, 2 camere tinello cucinino bagno L. 8.400.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile 433-322.

A. VIA Ecco 5, villa signorile, panoramica, composta 3 appartamenti di 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto, giardino. Prezzi a partire da 29 milioni. Sufficiente 30% contanti. Ipl 537-066.

A Cascine Vica: 3 camere, cucinotto, servizi 1.950.000 mutuo 4.850.000. Affarissimo, 513-449.

A cento metri Porta Susa alloggio adatto ufficio abitazione, salone, due camere, cucina grande, doppi servizi, esente libero vendo 3.200.000 a camera meno mutuo. Telef. 854-844.

A Rivalta « Villaggio Aurora » impresa vende direttamente ultimi alloggi, in palazzina, con giardino, salone, 3 camere tinello cucinino doppi servizi, box, mutuo, facilitazioni, 17 visite in cantiere anche di domenica. Telefonare 932-115.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi 3 camere tinello-attico; due camere tinello servizi grandi terrazzi, abitabili subito facilitazioni più mutuo San Paolo. Visibili ore ufficio, via Vigone angolo via Germanasca.

ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi 2-3-4 camere pronti subito. Facilitazioni pagamento. Via Vigone angolo via Germanasca.

ABITABILE luglio signorile procolinese appartamento, strada del Cantello 12/9 corso Picco Due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso 10 milioni 800.000 Sufficiente 30% contanti Ipl 537-066.

ABITABILE settembre, signorile, panoramicissimo appartamento Lungo Po Antonelli 57 Salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ingresso 21.800.000, Sufficiente 30% contanti forte mutuo fondiario Ipl 537-066.

ABITABILE via Tripoli bellissimo, 2 camere, tinello 9.000.000 dilazionabili. Sabatelli 581-735.

ABITABILE subito, ultimi alloggi, nuovi, via Pacchiotti 77, fronte scuole medie, verde pubblico, impresa vende saloncino, due camere cucina box. Mutuo, facilitazioni.

ABITAZIONE studio privato vende appartamento centralissimo, 338 mq doppi ingressi tripli servizi due soffitte due cantine divisibile. Telefonare 553-437, feriali ore pasti.

ACQUISTA appartamenti Torino con servizi, trattando direttamente contanti. Telefonare 581-735

ACQUISTO a contanti villa castelli appartamenti completamente arredati. Telefonare 659-998.

ACQUISTO privatamente in Torino, casetta vecchia da rimodernare. Telefonare 343-175.

ACQUISTO sicuro, prezzi eccezionali, Via De Sanctis 71. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno: 1.300.000. mutuo 3.050.000 Gabetti 5767

ADATTO pensionati e bambini casetta 3 locali servizi giardino, colline Canelli, vendesi. Telefonare 850-383.

AFFARE: Largo Orbassano 79, tre camere, cucina, 9.500.000. Tel. 553-483.

AFFARE: Via Filadelfia 25 (Mercati Generali). Appartamento piano alto (riscaldamento-ascensore). Quattro camere, cucina, bagno, ingresso 10.100.000 Sufficiente 30% contanti Ipl 537-066

AFFARE: via Frejus 15, tre camere, cucinotta, autobox 13.700.000. Telefonare 553-483.

AFFARE: Via Santhià, camere, tinello moderno 3.600.000, dilazionabilissimi. Sabatelli 581-735.

AFFARE vicinanze piazza Rubilant: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.650.000. Libero subito 513-449.

AFFARONE vendesi casa zona Parella, 13 camere, 3 alloggi, 36.500.000. Telefonare 760-813.

AFFARONISSIMO: via Filadelfia, angolo via Tunisi, 3 camere, cucina, doppi servizi, Abitabile subito. 13.800.000. Florcase 532-291.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227. 150-200 mq. palazzine 3 piani tutti conforti, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza stellaria, telefono 547-108.

ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori, via Cesare Pavese 20 Telefono 341-194, 775-985.

ALLOGGI, uffici, pied-à-terre signorilissimi vendonsi. Tel. 599-432.

ALLOGGI via De Maistre 11 (zona piazza Bengasi) camera, tinello, bagno, costruzione 1958, vendiamo 800.000, mutuo 2.300.000 visite 15-19. Telefonare 347-476.

ALLOGGIO tricamere servizi vendo dilazionando 4.800.000 Tel 510-303.

ALLOGGIO camera, cucina, impresa vende. Via Sagra San Michele 55, telefono 727-491.

ALLOGGIO centralissimo, solida costruzione: 5 camere, cucina, servizi. Levante-ponente. Libero settembre. Vende: 8.500.000 dilazionando. Fasano 694-670.

ALLOGGIO in palazzina Pino Torinese, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, esentasse, box, con proprietà giardino vuoto, 15.000.000 trattabili. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO libero (via Pastrengo) 2 camere cucina servizi 4.300.000 facilitando. Torincase 517-249.

ALLOGGIO piano rialzato via Mongiunevro 258: 2 camere, tinello, servizi 6.500.000, sufl. 2.300.000. Tel. 850-451.

ALLOGGIO signorile, libero, zona Matteotti, cinque camere, cucina, doppi servizi. 19.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO signorile (zona Bernini) 4 camere, cucinotta, 5.700.000 mutuo 4 milioni. Torincase 517-249.

ALLOGGIO ufficio centralissimo, recente costruzione: salone, 5 camere, doppi servizi, mq 200. Vende: 38.000.000 dilazionando. Fasano 694-670.

ALLOGGIO vecchio, via Ascoli 10 (4 camere) 2.000.000 più rate. Capello, 532-780.

ALLOGGIO via Principe 2b (S. Rita) 2 camere, cucina, servizi ascensore 3.950.000. Per visitarlo telefonare Capello 532-780.

ALLOGGIO (via Madama Cristina 4) camera cucina servizi 4.200.000 facilitando. Torincase 515-318.

ALLOGGIO 2 camere salone cucina doppi servizi zona Mauriziano vendesi. Telef. 773-812.

ANGROGNA vendo contanti casetta tranquilla fresca tutte comodità. Torino 781-086.

APPARTAMENTI altamente signorili, nuovissimi. Salone 2-3 camere, doppi servizi, accettando anche in permuta vostro immobile. Via Bossolo 22.

APPARTAMENTI altamente signorili, nuovissimi, salone, 2-3 camere, doppi servizi, accettando anche in permuta vostro immobile. Via Michelangelo 12.

APPARTAMENTI in elegante palazzina S. Ottavio 15-19, signorilità prezzo conforti. Vendita diretta, mutuo ventennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma, telefoni 81-203, 879-264.

APPARTAMENTI moderni, grandi, straordinaria posizione tutta vista, eleganzissimi: corso Orbassano 350. Realizzazione primaria impresa torinese. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.590.000, mutuo 3.710.000 Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000, mutuo 5.400.000 Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.800.000, mutuo 6.500.000 Gabetti 5767.

APPARTAMENTI moderni, spaziosi. Piazza Bengasi 15. Tre camere, cucinotta, ingresso, 2.150.000, mutuo 5 milioni 50.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI molto signorili 3-7 camere in condominio con vasto giardino interno, posizione tranquilla Cascine Vica vende direttamente impresa. Tel. 793-189.

APPARTAMENTI reddito, centro Nichelino, via Vespucci 9. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno: 1.550.000, mutuo 3.600.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI signorili di ogni tipo, Orbassano, via Nino Bixio 18, Palazzo Apollo, posizione centrale con vasto giardino antistante, vende direttamente impresa, mutuo e dilazioni. Telefonare 785-398

APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo ventennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telefoni 81-203, 879-264.

APPARTAMENTI signorili, vera occasione. Andora Marina, via Genova angolo via Cavour: 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4 milioni 170.000. Visite in loco. Florcase, 542-225.

APPARTAMENTI tre camere, cucinotta, ingresso, agno, ripostiglio. Selezione prezzi grande risparmio. Via Villafranca Piemonte 2: 1.600.000 mutuo 3.700.000 Gabetti 5767. Via Bernardino Luini 81: 1.900.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 5767. Corso Vittorio Emanuele 224: 2.400.000, mutuo 5 milioni 500.000 Gabetti 5767. Corso Vercelli 266: 2.500.000, mutuo 5.700.000 Gabetti 5767. Via Vado 36: 1.900.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 5767. Via Castelfidardo 5: 2.300.000, mutuo 5 milioni 400.000. Gabetti 5767 Via Cellini 11: 2.100.000 mutuo 4.700.000 Gabetti 5767. Via Bavena 19: 1 milione 800.000, mutuo 4.100.000. Gabetti 5767. Via Castelnuovo delle Lanze 15: 2.100.000, mutuo 4.800.000 Gabetti 5767.

APPARTAMENTI semicentrali, prezzo no servizialissimo; prezzi molto bassi. Due camere, cucinotta, servizi: 900.000, mutuo 2.000.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, servizi: 1.350.000, mutuo 3 milioni 150.000 Corso Peschiera 387 Gabetti 5767.

APPARTAMENTI signorili in ville Valsalice salone 3-5 camere. Due passi dal centro posizione incantevole tra verde, parchi e quiete, finiture accuratissime materiale ottimissimo scelta. Ponteverde 5710.

APPARTAMENTI signorili palazzo The Sky-Residence, corso Francia 222. Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 le sali per uffici studi medici, magazzini costruzione e vendita diretta. Cantiere, tel. 131-756 Visite cantiere anche giorni festivi.

APPARTAMENTI stupendissimo singolarissimi vantaggio: via Tonale 19 (Fiat Mirafiori). Prezzi supereconomici Due camere, ingresso, servizi: 990.000 più 1 milione 510.000 dilazionabili 26.200 mensili. Tre camere, ingresso, servizi: 1 milione 400.000 più 2 milioni 100.000 dilazionabili 36.400 mensili. Gabetti 5767

APPARTAMENTO occasione, via Valentino Carrera, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno Solo 4.650.000 Florcase 542-225.

APPARTAMENTO via Sagliano Micca (centrale) salone camera cucina servizi 15.500.000 Telefonare 547.502.

ASTI terreno idoneo villaggio industriale mq 170.000 vendo 100.000.000 Tel. 53-916.

ATTICO signorile grande salone 3 camere cucina doppi servizi amplissime terrazze panoramico costruzione 1965 vendesi Grugliasco viale Gramsci 46 Telefonare 351-756.

ATTENZIONE! Via Tunisi moderno 2 camere, tinello 7.250.000 dilazionabilissimi. Sabatelli 581-735.

ATTICO signorilissimo, stupendamente panoramico. Sanremo, Grande salone, tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, vastissimo terrazzo sul mare. 20 milioni. Gabetti 5767.

ATTICO 3 camere, cucina, terrazzo recente costruzione, signorile via Salbertrand 10, vendiamo direttamente. Telefonare 384-675.

CASA centro paese vendesi. Scrivere: Patente auto 210775. Fermo Posta. Scholae.

CASA 22 vani esentasse fino 1985 reddito 5% netto, prezzo 35.000.000 (intermediari). Telefonare 503-680.

CASETTA indipendente giardino 20 km Torino vendesi 3.500.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

CASETTA Settimo 6 vani doppi servizi giardino 3.600.000 mutuo 8.000.000. L'Immobiliare 502-547.

CASETTA villastellone, Favari, 5 camere, servizi, terrazzo, porticato, magazzino, 100 mq, 2800 mq terreno cintato, adatto deposito, laboratorio industria allevamento, vendesi 10.500.000. Telefonare 599-642.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende alloggi nuovi Pino Torinese: 1-2 camere, tinello, servizi, garage, giardino.

CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende terreno mq 2900 Colle Maddalena, posizione panoramica, approvato 12 camere.

CELLE Ligure ingegnere vende villini panoramici, appartamenti mare. Telefono 019/98-301.

CERCHIAMO acquistare appartamenti conto clienti 2-3-4 camere, qualsiasi zona. Casalcasa 685-962.

CERIALE impresa denominata vende appartamenti 5.000.000 oltre. Vista incantevole mare. Telefonare 579-776 Torino.

COLLINA Brusasco, vendo direttamente lotti terreno fino 500-1200 mq. Incantevole panorama. Telefonare 754-706

COLLINE Monferrato, villa due piani recente. Tre camere, cucina, servizi, predisposta sfruttabilissima sopraelevazione, 30.000 mq terreno, 5.100.000, mutuo 11.800.000. Gabetti 5767.

CONIUGI acquistano subito alloggio o villetta contanti a stabile reddito. Telefonare 756-566.

CONVENIENTISSIMO! Appartamento spazioso, via Cibrario 36 bis (riscaldamento-ascensore). Quattro camere, cucina, bagno, ingresso 11.000.000. Sufficiente 30% contanti, Ipl 537-066.

CONVENIENTISSIMO Moncalieri, via Pastrengo: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.150.000 libero subito, 513-449.

CORSO Cincinnato 162: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 1.800.000 mutuo 3.200.000, vera occasione, 513-449.

CORSO Duca Abruzzi vendesi piano rialzato salone 2 camere cucina doppi servizi, oltre mq 67 uso ufficio. Telefonare ore ufficio 503-353.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso attici superattici vendonsi. Telef. 657-307.

CORSO Peschiera 3 camere tinello esentasse biservizi 4.200.000 mutuo 6 milioni. L'Immobiliare 502-514.

CORSO Regina Margherita 131 (piazza della Repubblica). Appartamenti signorili, nuovi: due, tre, quattro camere, cucina, servizi semplici-doppi. A partire da 10.800.000, Sufficiente 30% contanti. Ipl 537-066.

CORSO Siracusa. Alloggi nuova costruzione, 2 camere tinello servizi, vendesi. Mutuo, dilazioni. Tel. 342-015.

CORSO Siracusa: 2 camere tinello 3.000.000 mutuo 6.700.000. L'Immobiliare 502-514.

CORSO Toscana 102, vendonsi negozio e magazzini. Telefonare 779-832 ore pasti.

CORSO Vittorio Emanuele 211. Appartamento triplice esposizione, quattro camere, ingresso, bagno: 4.480.000, mutuo 10.470.000. Gabetti 5767.

COURMAYEUR. Condominio Murcelle. Appartamenti signorili: soggiorno-letto, cucinotta, ingresso, bagno, 2.450.000, mutuo 5.750.000. Volendo box. Gabetti 5767.

CROCETTA, bellissimo 2 camere tinello cucinotto nuovissimo rifinitissimo, Utip 599-588.

CROCETTA saloncino tricamere tinello biservizi 5.000.000 mutuo 10.000.000. L'Immobiliare 502-514.

DE Nicola 64, largo Orbassano, vendonsi ultimandi signorili alloggi, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, doppi ascensori, box, visite tutti i giorni 15-18,30. Telefonare 544-741.

DIRETTAMENTE corso Corsica 26, vendonsi ultimi alloggi due camere, soggiorno, cucina; due camere, salone, cucina, biservizi, bilingressi consegna ottobre. Telefonare 584-675.

DIRETTAMENTE via Lemie 36, vendiamo alloggi 2 camere, cucina 7 milioni 800.000. Mutuo, dilazioni consegna ottobre. Telefonare 584-675.

DUE begli alloggi di 6 vani ciascuno adatti abitazione od ufficio piano rialzato corso Montegrappa vendonsi liberi, mutuo. Telefonare ufficio 503-353.

ECONOMICISSIMO! Appartamento subito abitabile, zona Francia, via Asinari di Bernezzo 91. Tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 6 milioni 700.000. Sufficiente 30% contanti. Ipl 537-066.

FRAZIONAMENTO stabile via Brissogne 10 (S. Paolo) alloggi piccoli, grandi vendiamo. Treglia 238-606.

IMMOBILIARE amministra, affitta acquista commerci, edilizie, sottotetti. Telefonare 533-773 mattino.

IMPORTANTE industria estera cerca terreno industriale mq 10-15.000 con raccordo ferroviario in Torino o periferia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5622 — 10100 Torino ».

IMPRESA qualificata assume lavori modifiche riattamenti opere nuove edilizie. Telef. 773-812.

IMPRESA vende alloggi signorili 3 camere, cucina, salone, tripli servizi, via Gerciale. Tel. 772-370.

IMPRESA vende direttamente alloggi in case signorile corso Traiano 101-103 mutuo e dilazioni. Tel. 610-359.

IMPRESA vende direttamente complesso residenziale Barriera di Milano via Vercelli-Cereseto-Lauro Rossi alloggi 2-3-4-5 camere servizi semplici-doppi magazzini uffici box singoli. Finizioni di alto pregio. Visite in cantiere oppure telefonare 271-904

IMPRESA vende direttamente via Casella angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telef. 330-310.

IRRIPETIBILE affare! Corso Traiano 152. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.100.000, mutuo 2.600.000. Gabetti 5767.

IRRIPETIBILE affare. Nove, tre appartamenti in villa signorile: salone, quattro camere, ingresso, bagno, box. Vendite in blocco oppure frazionata. Gabetti 5767.

ITALIANI residenti all'estero, una casa vostra in Italia è una solida sicurezza per il ritorno. Acquistatela usufruendo di sconti speciali per voi, pagamenti superfacilitati, minimo contanti/caparra, amministrazione gratuita e reddito garantito sino a vostro rientro. Rivolgersi alla Gabetti S.p.A. - c.so Galileo Ferraris 7 - 10121 Torino.

LAIGUEGLIA alloggi pronti, in costruzione, da 5.800.000. In palazzine piccolissimi, visto mare, spediamo dettagli. Studio Furbatto 544-566.

LESNA, via Bard 62. Subito abitabile, appartamento nuovissimo: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 7.000.000, mutuo 3.600.000. Gabetti 5767.

LIBERE settembre, 4 grandi camere, via Ascoli 10, 2.000.000 più rate Capello 532-780.

LIBERO barriera Milano camera tinello esentasse box 2.600.000 mutuo 6 milioni. L'Immobiliare 502-542.

LUSSUOSISSIMO appartamento, via Giolitti angolo via Pomba. Salone, sei camere, cucina, tripli servizi, doppi ingressi. Florcase 542-225.

MADONNA di Campagna, via Coppino 122 Appartamento signorile, grande metratura. Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, doppi servizi: 5.800.000, mutuo 13.600.000 Gabetti 5767

MIRAFIORI nuovissimo salone bicamere cucinotta biservizi 5.800.000 mutuo 10.000.000. L'Immobiliare 502-542.

MOLE Antonelliana, adiacenze via Artisti angolo via Torino impresa vende direttamente appartamenti signorili, 2-3-4 camere salone doppi servizi. Telefono 835-215.

MONCALIERI, viale Trieste 34 Appartamenti-affare, due-tre vani, ingresso, bagno, ripostiglio da: 950.000 mutuo 2.250.000 Gabetti 5767

MONCALIERI corso Roma vendonsi spaziosissimi appartamenti 1-2-3 camere servizi. Telefonare 644-132.

MURI negozio affittati, ottima posizione commerciale corso Verona, riscaldamento centrale, servizi, liberi. Vende: 7.500.000 dilazionando. Fasano 694-670.

MURI negozio centralissimo, affittato 85.000 mensili, vendesi 14.000.000 Telefonare 501-889

NEGOZI corso Peschiera 287, affittati colorificio, alimentari. Reddito 6,50%: 1 milione 900.000. mutuo 4.700.000 Gabetti 5767.

NEGOZIO buon reddito 4 vetrine corso Lombardia 161 Impresa vende Telefonare 331-756.

NICHELINO centro liberi subito e affittati vendonsi alloggi 1-2 camere tinello più cucinino, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telef. 659-816

OCCASIONE: casa 15 Km Ivrea (Gauna) 6 camere, rustico, giardino, adatta famiglia numerosa con possibilità occupazione grande industria. 5.000.000 facilitando, volendo altro terreno. Torincase 515-318.

OCCASIONE via Borgaro camera cucina esentasse 1.200.000 mutuo 2.700.000. L'Immobiliare 502-514.

OCCASIONISSIMA! Appartamenti ultimamente affittati, tutti interessantissime zone Due-tre camere, cucinotta, ingresso, bagno Prezzi straordinariamente bassi, da reddito Gabetti 5767

OCCASIONISSIMA, vendo 2.600.000, casetta comodissima con giardino Pratonorone. Rivolgersi macelleria Gai, Pratomorone di Tigliole d'Asti.

OCCASIONISSIMA via Stradella tinello esentasse 3 camere cucina 2.300.000 mutuo 5.000.000. L'Immobiliare 502-542.

OGGI riscontrate pochissime offerte mini-appartamenti. Due camere cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio, tutti prezzi realizzo, quindi economicissimi. Piazza Bengasi 15 supereconomico: 1 milione 300.000, mutuo 3.100.000 Gabetti 5767 Via Guala 99 signorile: 1.900.000, mutuo 3.400.000 Gabetti 5767 Via Zamagna 30, incredibile: 1.000.000, mutuo 2.400.000 Gabetti 5767 Via Palma di Cesnola 25, grandioso 1.500.000, mutuo 3.400.000 Gabetti 5767 Via Fea 28, zona Vittorio 1.400.000, mutuo 3 milioni 400.000 Gabetti 5767

ORBASSANO centro impresa vende alloggi 2-3-4 camere servizi box mutuo facilitazioni pagamento, via Nino Bixio 18 fronte scuole nuove. Tel. 785-398

PER attività industriale offresi area fabbricabile limitrofa arteria grande traffico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5597 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 16)

Nominati dal presidente Saragat

Venticinque nuovi cavalieri del lavoro

Si sono particolarmente distinti nei vari settori dell'attività produttiva - Due piemontesi insigniti dell'alta onorificenza

Roma, 1 giugno.

Il Presidente della Repubblica, su proposta del ministro per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato, Gava, e, per la parte di sua competenza, del ministro per l'Agricoltura e Foreste, Natali, ha conferito l'onorificenza di cavaliere dell'ordine *« al merito del lavoro »* a 25 cittadini distintisi per particolari benemerenze nei vari settori dell'economia nazionale.

Gli insigniti dell'alta onorificenza sono: Igino Angelini (industria chimica - Marche); Luigi Barba (agricoltura - Abruzzi); Federico Mario Boero (industria colori-vernici - Liguria); Mario Boidi (credito - Piemonte); Uberto Bo... (industrie varie - Sicilia); Eugenio Cefis (presidente Eni nazionale); Ernesto Cianci (industria mineraria e metallurgica - Calabria); Antonio Cinotti (industria farmaceutica - Toscana); Angelo Decina (industria costruzioni edili e minerarie - Campania); Paolo De Poli (artigianato - Veneto); Giacomo Di Mese (industria meccanica - Venezuela); Luigi Governa (agricoltura - Piemonte); Mario Lazzaróni (industria dolciaria - Lombardia); Mario Lebole (industria confezioni - Toscana); Anacleto Ligabue (commercio - Veneto); Giuseppe Martelli (industrie varie - Veneto); Leopoldo Medugno (dirigente generale Iri nazionale); Aladino Minciaroni (edilizia - Lazio); Giuseppe Moccia (industria ceramica e dei laterizi - Campania); Piero Pirri Ardizzone (industrie litotipografiche e varie - Sicilia); Guido Ramazzotti (industria enologica - Lombardia); Edilio Rusconi (industria editoriale - Lombardia); Giuseppe Russo (agricoltura - Puglie); Renzo Silvarani (industria mobili - Emilia); Luciano Savio (industria meccanica - Friuli-Venezia Giulia). *(Ansa)*

L'alta onorificenza a due piemontesi

Il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificen... di cavaliere del Lavoro al dott. Mario Boidi, direttore generale della C... di Risparmio e dell'Istituto di credito fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta.

Il dott. Boidi, nato a Strevi in provincia di Alessandria, ha 63 anni. Presta la sua opera nella Cassa di Risparmio ... circa 40 anni. Ha numerosi incarichi professionali nel campo economico.

Il Presidente della Repubblica ha nominato cavaliere del Lavoro anche il dott. Luigi Governa, presidente, da oltre 20 anni, del Consorzio agrario di Alessandria. Si è laureato a Milano in Scienze agrarie nel '24. Dirige un'importante azienda agricola di proprietà familiare presso Boscomarengo.

Il dott. Governa è inoltre presidente dell'Associazione viticoltori del Piemonte e della Valle d'Aosta e dell'Istituto agrario di Stato di San Martino di Rosignano.

Per emorragia cerebrale

E' morto a Taormina il senatore Cuzari (dc)

Messina, 1 giugno.

E' morto, la scorsa notte, nell'ospedale di Taormina, dove era stato ricoverato per emorragia cerebrale, il senatore Meros Cuzari, di 50 anni, della democrazia cristiana. Era stato colto da malore mentre passeggiava in una via del centro.

Già deputato regionale all'assemblea siciliana e presidente della commissione legislativa agricoltura, Cuzari aveva ricoperto le cariche di presidente del consiglio regionale del Turismo, Spettacolo e Sport, di presidente dell'Ente riforma agraria e di presidente dell'Ente zolfi italiani. *(Ansa)*

Il processo a Genova

Sfilano i testimoni per la «Pedemontana»

Genova, 1 giugno.

(f. d.) Decima udienza, oggi al Tribunale di Genova, del processo per lo scandalo della « Strada Pedemontana ». E' continuata la sfilata dei testi e s'è riparlato della contabilità, la « provvisoria » e la « definitiva », che, secondo l'accusa, ha consentito ai costruttori di frodare al Comune una novantina di milioni.

Ancora una volta i testi, quasi tutti tecnici comunali, hanno ripetuto che la contabilità provvisoria serve unicamente ... concedere ... conti; questi perché, quando si fanno lavori non ancora autorizzati da regolari delibere o a prezzi non ancora stabiliti, non si può aspettare che l'« iter *burocratico* » sia compiuto.

Il geometra Andrea Langhini, capo dell'ufficio cui ... pete il controllo dei lavori comunali, è stato esplicito: *« E' una prassi che continua ad essere adottata. Il controllo viene compiuto soltanto sulla contabilità definitiva »*.

Alla domanda del presidente se nella contabilità provvisoria le voci già autorizzate fossero *gonfiate*, il teste ha risposto: *« Sì. C'erano voci maggiorate che comprendevano lavori extra-capitolari o lavori per i quali erano in corso ... relative delibere. Tengo, comunque, a precisare che in sede di contabilità definitiva non si teneva conto di quella provvisoria, che veniva annullata »*. Mercoledì, la prossima udienza.

Spiagge libere: il mare dei bassi redditi

Genova. Prima giornata veramente estiva ed afflusso in massa di turisti domenica nelle località di tutta la Riviera ligure. Nella foto: affollate dai bagnanti genovesi una delle spiagge libere lungo corso Italia (Telefoto Nazzaro)

Una serie di incidenti

Cinque persone uccise ... lle strade piemontesi

Sette ... rimaste ferite

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 1 giugno.

(p. b.) Un'auto è uscita di strada ... pomeriggio, andando a schiantarsi contro ... palo dell'alta tensione. A bordo erano cinque donne: una è morta, le altre sono rimaste ferite. L'incidente è avvenuto verso le 16,40 sull'autostrada Torino - Milano, nei pressi del casello di Biandrate.

Sulla vettura viaggiavano la proprietaria, Adele Fornaro, ... suora di 42 anni, residente a Vibo Valentia in via Pizzoli 14, e quattro giovani spagnole: Martin Conception, di 30 anni, Pilar Ibaniez, di 28, e Rosa Maria Ruiz, di 28, tutte e tre di Barcellona, e Maria Araceli Nunez, di 25 anni, da Madrid. La Nunez, che si trovava alla guida dell'auto, ha riportato la frattura della base cranica ed è dec... durante il trasporto all'ospedale Maggiore ... vara. Le altre quattro occupanti la vettura sono state ri...te con ...si di...

Ivrea, 1 giugno.

(r. a.) Un impiegato di Torino, Natale Morandi, di 38 anni, abitante ... via Bologna 267/7, è morto in seguito ad un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio nei pressi di Strambino, all'incrocio tra la strada per Montalenghe e ... provinciale per Castellamonte.

Racconigi, 1 giugno.

(m. m.) Un giovane operaio di Venaria, il 30enne Pietro Passalacqua è rimasto vittima di un mortale incidente accaduto ieri mattino, verso le 9, nei pressi di Racconigi.

Asti, 1 giugno.

(p. m.) L'operaio Elio Morelli, di 38 anni, residente nella nostra città, padre di cinque figli, ha perso stamane la vita in un incidente stradale accaduto nei pressi di Isola d'Asti, sulla statale per Acqui.

Alessandria, 1 giugno.

(f. m.) Un morto e tre feriti sono il bilancio ... una sciagura accaduta sulla statale Alessandria-Casale, in cui sono rimaste coinvolte due auto, una guidata dall'impiegato Attilio Ottolia, di 42 anni, abitante in frazione Pavignano di Biella, e l'altra dal quarantacinquenne Gius... Ponisio, residente a Valenza in via San Salvatore 12.

La vittima è l'Ottolia; i feriti sono la moglie e il figlio dell'impiegato biellese — Luigina Maggio, di 32 anni, e il tredicenne Andrea — e la moglie del Ponisio, Anna ... ta, di 42 anni.

La « Volkswagen » condotta da Attilio Ottolia, che viaggiava con moglie e figli, era diretta verso Casale, quando al bivio per Valmadonna si è scontrata con la « 124 » guidata dal vale...

BOLAFFI e MONDADORI
presentano la rivi...
per i collezionisti d'arte

BOLAFFIARTE

Gli editori BOLAFFI e MONDADORI sono lieti di annunciare l'uscita ... BOLAFFIARTE, il mensile tutto dedicato al collezionismo d'arte. Su BOLAFFIARTE ogni mese saranno pubblicate centinaia di quotazioni d'arte moderna e ...ica, saranno segnalate le mostre e le aste in Italia e all'estero, si parlerà dei personaggi dell'arte, degli artisti, dei mercanti, dei collezionisti.

BOLAFFIARTE, con centinaia di illustrazioni in nero e a colori, ... grandi servizi sulle mostre più importanti, le principali gallerie, le più belle collezioni, ... sezioni dedicate all'industrial design, all'arredamento e alle ... architetture, intende essere la più importante rivista italiana alla guida dei collezionisti e degli amatori d'arte.

BOLAFFIARTE
ogni mese
... maggiori edicole
e librerie L. 3000

In ogni copia del numero ... di BOLAFFIARTE una riproduzione lito-serigrafica a colori di un'opera di Scanavino, la prima di una serie che verrà donata a tutti i lettori.

... & MONDADORI
EDIZIONI PER IL COLLEZIONISMO D'ARTE

Gli sviluppi dell'inchiesta sul traffico di stupefacenti ... Roma

Arrestato uno spacciatore di droga Era in contatto con Walter Chiari

E' il « braccio destro » del pugile Malmignati - Teneva i collegamenti fra il mondo della malavita romana e quello dello spettacolo - Incise ... nastro magnetico una serie di inequivocabili conversazioni telefoniche Non si escludono altri clamorosi sviluppi - In carcere, ma non per la droga, anche il segretario dell'attore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 giugno.

Un personaggio-chiave nella vicenda della droga a Roma è stato arrestato dal nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Si tratta di un cocainomane di 52 anni, Lelio Bettarelli, ex braccio destro di Guido Malmignati e uomo ... collegamento tra la banda dell'ex pugile e Walter Chiari. All'arresto di ... gli inquirenti danno estrema importanza perché compromette, in modo decisivo, la posizione di Walter Chiari. Il magistrato che conduce l'inchiesta sulla droga, dott. Francesco Fratta, è infatti in possesso di un nastro magnetico sul quale ... incise una serie di conversazioni telefoniche ... il cocainomane e il comico milanese.

Contro di lui il giudice aveva spiccato mandato di cattura il 27 maggio scorso; lo stesso giorno in cui il «collega» per Lelio Luttazzi fu tramutato dal sostituto procuratore in ordine di cattura. Lelio Bettarelli era riuscito però a sfuggire alla Finanza e stamane, quando gli agenti lo hanno raggiunto in via dell'Isola del Giglio 3, al quartiere Montesacro, s'è mostrato molto sorpreso ma non ha opposto resistenza. Subito dopo la cattura il sostituto procuratore s'è recato nel carcere di «Regina Coeli» per interrogare il nuovo arrestato. Con Lelio Bettarelli il magistrato s'è trattenuto in pratica per tutta la giornata e, sebbene il colloquio sia coperto dal segreto istruttorio, s'è saputo che Fratta ha tentato oggi di mettere a fuoco gli oscuri legami che uniscono la banda Malmignati a Walter Chiari; il mondo della malavita ... agli ambienti dello spettacolo.

Altro arresto degno di rilievo, ma non nel quadro dell'operazione anti-droga, quello del segretario di Walter Chiari, Ernesto Baccari di 46 anni eseguito sabato pomeriggio dalla polizia romana, su mandato di cattura del Tribunale di Milano, per appropriazione indebita aggravata. Ernesto Baccari è stato raggiunto dagli agenti nella sua abitazione di Fregene. Dopo aver letto il provvedimento del tribunale milanese, si è lasciato ammanettare e condurre nel ... di « Regina Coeli ». Il magistrato che conduce l'inchiesta sulla droga ha escluso qualsiasi collegamento tra le indagini in corso e l'arresto di Baccari.

Nel processo per droga a Roma Lelio Bettarelli avrà invece un ruolo decisivo per l'accusa. Sarà infatti lui a raccontare come riuscì a mettere in contatto l'ex pugile, ex sfruttatore di donne ed ... buttafuori di « night club », Guido Malmignati, con Walter Chiari e sarà anche lui a spiegare quali affari due persone di ambienti sociali tanto diversi potessero avere in comune. Che la posizione di Bettarelli sia importante per il sostituto procuratore e il suo arresto determinante emerge dall'ordine di arresto che il magistrato Armò ... Lelio Luttazzi. Tra gli elementi indizianti il dottor Fratta, subito dopo le « parziali ammissioni » fatte in carcere da Walter Chiari, elencava, al secondo posto, « le conversazioni telefoniche tenute ... persona indiziata di spaccio di cocaina ». Adesso si sa che si riferiva a Lelio Bettarelli e quanti a Roma, nella bella società dello spettacolo, temevano di poter improvvisamente salire alla ribalta dell'inchiesta tirano un sospiro di sollievo. Altri però hanno ancora paura: dall'interrogatorio del cocainomane arrestato oggi, proprio per la funzione di collegamento che egli svolgeva nella banda, potrebbero improvvisamente venir fuori altri nomi, altri personaggi famosi. Per domani il giudice Fratta ha escluso nuovi colpi di scena ma, per i prossimi giorni, gli sviluppi potrebbero essere ... rosi.

Oggi, nella nuova sede del Palazzo di Giustizia, in Piazzale Clodio, le notizie filtrate con difficoltà. Sembra certo però che Walter Chiari e Lelio Luttazzi siano stati sottoposti a nuovi interrogatori, anche durante la notte.

Altra notizia: Walter Chiari sarebbe stato sottoposto a visita medica nell'infermeria del carcere. Il magistrato avrebbe parzialmente accolto l'istanza presentata venerdì scorso dal difensore di Chiari, av. Eugenio De Simone, accordando al comico visita medica senza però permettere, come chiedeva la difesa, la presenza di un perito di parte. Non è stato reso noto quale sia stato l'esito della visita: sembra, tuttavia, che le condizioni di salute di Chiari non destino preoccupazione e che egli continui, a dodici giorni dall'arresto, a rimanere in cella d'isolamento.

Francesco Santini

Deposito di ... esplosivo ... in aria di notte cinque feriti

In una fabbrica ... Murisengo nel Monferrato - Vetri infranti e panico in un raggio di parecchi chilometri - Un sabotaggio?

(Nostro servizio particolare)

Murisengo, 1 giugno.

Attimi di terrore la notte tra sabato e domenica nella ... di Murisengo per ... esplosione che, udita in un raggio di molti chilometri, ha spezzato vetri, divelto finestre, abbattuto tettoie.

Lo scoppio è avvenuto in una fabbrica in località Pirenta di Murisengo, la « Sem » (Società esplosivi Monferrato): cinque persone sono rimaste ferite, per fortuna non gravemente. I feriti sono la guardia giurata dello stabilimento Aldo Gaddo, di ... anni, sua moglie Anna Caminati, di 35, la quarantenne Marina Neri, tutti abitanti nell'interno della fabbrica, e due abitanti di Murisengo: Vittorio Piglia, di 61 anni, e Luigi Bianco, di 42. Guariranno ... pochi giorni.

Difficile per il momento stabilire ... cause dell'esplosione (è saltata una casamatta con almeno quindici quintali di monferrite). E' probabile che si tratti di un incidente, ma non si esclude nemmeno l'ipotesi del sabotaggio. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri ... della questura; un'inchiesta è stata affidata alla commissione provinciale esplosivi, presieduta dall'ing. Bianconi, comandante dei vigili del fuoco di Alessandria; un'altra indagine tecnica è stata ordinata dal procuratore della Repubblica di Casale, dott. Buzio.

L'esplosione si è ... sulla verso le 22. *« In macchina stavo rientrando ... casa — ci racconta il vice-sindaco di Murisengo, Luigi Testa — quando, giunto alla periferia ... paese, ho udito un boato. Nello stesso tempo la vettura ha sbandato, quasi sollevata dal... folata d'aria: a stento sono riuscito ad evitare di uscire di strada. Ho arrestato l'auto, sono sceso e guardando verso la frazione Pirenta ho visto levarsi altissime fiamme ».*

... Murisengo, ... negli altri comuni della zona, l'esplosione ha seminato il panico: mentre centinaia di vetri ... davano in frantumi e volavano pezzi ... tetto e infissi, la gente terrorizzata ... riversava per le strade. *« Ero con alcuni clienti nella sala — racconta Oreste Lemognero, titolare del bar Bellaria — quando siamo stati sorpresi dallo scoppio; vetri e bottiglie andavano in frantumi. Siamo corsi in strada, subito abbiamo pensato al terremoto, poi ad un'esplosione di gas ».*

La gente non sapeva che fare. *« Per tutta la notte siamo rimasti svegli, fuori casa — ci dice Pasquale Rigato — intanto erano quasi ... vigili del fuoco, le fiamme sono state domate, ma si temevano altre esplosioni; ... sapevamo cosa fosse accaduto e l'incertezza aumentava il panico ».*

Alcune ore dopo i primi curiosi si sono spinti fino nei pressi dello stabilimento « Sem », mentre ... calma tornava in paese e nei comuni vicini: la deflagrazione si è udita sino ad Asti, i vetri sono andati in frantumi a Castelnuovo Calcefa, distante venti chilometri. Mentre sul luogo ... l'esplosione giungevano auto ... dei vigili del fuoco di Casale, Asti e Alessandria, i carabinieri della ...pagnia di Casale, e del gruppo di Alessandria, iniziavano le prime indagini.

f. m.

Bimba ... rapita e ritrovata dopo ... nulla nel bo...

La piccola di 2 ... rintracciata a Castagnole Monferrato quando ormai ogni speranza era perduta

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 1 giugno.

Una bimba di due anni, scomparsa da casa, è stata ritrovata stamane, dopo diciotto ore di angosciose ricerche, in una zona boscosa della frazione Valenzani di Castagnole Monferrato. Si sospetta ... la piccola, ... bellissima bambina dai capelli biondi, sia stata rapita ma poi abbandonata in un cespuglio di rovi.

Domenica, ... le 17, l'operaio metallurgico Vin... Gelsomini, di 40 anni, padre di quattro bambini, si accorgeva che la piccola Maria, di due anni, che poco prima giocava nei pressi di ... era improvvisamente scomparsa. Non approdando ... nulla le ricerche venivano chiamati i carabinieri e sul posto intervenivano anche i vigili del fuoco che scandagliavano alcuni pozzi. Le ricerche continuavano nella notte, con l'ausilio di cani poliziotti dei carabinieri di Fraformo. Una vasta zona collinare veniva battuta palmo a palmo, ma della piccola nessuna traccia.

Stamane, all'alba, ... ricerche venivano ... fino ... confini con il comune di Refrancore. È qui, in una zona completamente boschiva, prigioniera tra i rovi, i carabinieri hanno scoperto la piccola: viva, ma ... più la forza di gridare aiuto, con il ... completamente coperto di escoriazioni e di graffi.

La bambina veniva subito portata a casa dove un medico la visitava, senza però trovarle tracce di violenza. La piccola ha subito un forte choc e non risponde neppure alle domande dei genitori.

Il punto in cui la bambina è stata trovata dista oltre un chilometro dalla sua abitazione: è una ... impervia, frequentata da pochi, posta sulla sommità di una collina. Si sospetta che qualcuno abbia preso in braccio la bimba per poi abbandonarla, o ... sera stessa, o nelle prime ... stamane.

d. m.

Medico ... due commercianti ... per un'ondata che travolge la barca

La sciagura a mezzo miglio da una località balneare in Sardegna - I tre uomini erano partiti per la pesca - Non sapevano nuotare - Un loro amico ha tentato invano di salvarli

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 1 giugno.

Un medico ... due commercianti sono annegati ieri mattina a mezzo miglio dalla costa occidentale di Stintino, stazione balneare sassarese: mentre stavano pescando, la loro barca era stata sommer... ... un'ondata. I tre uomini ... sapevano nuotare. Il quarto componente la comitiva ha tentato disperatamente ... di salvarli. Le vittime sono il dott. Raimondo Rizzu, di 42 anni, ginecologo, Antonio Moro, ... 52 anni, e Sebastiano Petretto, di 39, tutti e tre di Sassari: il superstite e l'impiegato Raffaele Toccu, di 42 anni, pure ... Sassari. I quattro andavano spesso insieme per pescare sulla barca del ... Rizzu, un « gozzo » di cinque metri e mezzo; così avevano deciso di fare ieri mattina. Durante la notte la posta era stata battuta da un forte maestrale, ma il vento era calato di molto e arrivavano soltanto ondate lunghe facilmente controllabili. I pescatori decidevano di navigare a breve distanza dalla costa, in località « Scaglitti ».

Improvvisamente, un'ondata riempiva di acqua ... barca, che veniva praticamente sommersa: soltanto la prua spuntava alla superficie ... A questo punto il terrore s'impadroniva dei medici ... dei due commercianti. Il Toccu, esperto nuotatore, ... invitava alla calma, insegnava loro ... comportarsi per ... far precipitare la situazione ... primo a cadere era il Petretto, cognato del dott. Rizzu, il quale cadeva in acqua; veniva però ripescato dal Toccu, il quale cercava quindi di raggiungere il « gavone » di prua, dove si trovavano i salvagente, ma non riusciva ad aprirlo. Pochi istanti dopo veniva avvistata una barca: i quattro facevano dei segnali e urlavano, ma nessuno si accorgeva del dramma.

Il Toccu decideva allora di raggiungere a nuoto la riva per invocare soccorso. Raccomandava ancora ai tre di stare calmi, anche perché la corrente li stava portando verso terra, e in breve tempo scompariva alla vista dei naufraghi. Quando toccava terra erano le 11 — il fatto era accaduto mezz'ora prima — e dalla spiaggia poteva notare che i ... si trovavano ancora sulla barca semi-affondata. Si avviava allora ... piedi ... Stintino, e giungeva un'ora dopo ad un albergo situato a tre quarti di strada verso il paese. Partiva immediatamente un motoscafo, ma quando giungeva sul luogo del naufragio i tre erano già annegati. Due corpi — quelli del dott. Rizzu e del Moro — galleggiavano a settanta metri l'uno dall'altro; quello del Petretto ... finito sul fondo.

Sul posto sono confluite una motovedetta della Guardia di Finanza e numerose barche di pescatori, che hanno iniziato le ricerche del ... davere del Petretto, mentre sulla riva i familiari delle vittime e centinaia di bagnanti assistevano sgomenti alle operazioni di riconoscimento delle due salme. In serata, tra gli scogli, ... stata ritrovata la barca ... Rizzu. Questa mattina la motovedetta della Guardia di Finanza ha recuperato ... corpo del Petretto.

a. p.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Durante le ore pomeridiane sulle regioni del versante adriatico e su quelle appenniniche sviluppo di nubi cumuliformi con possibilità di qualche temporale. Venti: deboli, localmente moderati. Mari: basso Adriatico e ... mossi. Restanti mari poco mossi o calmi.

Le temperature minime e massime di ieri

Torino	11	25	L'Aquila	8	31
Bolzano	6	30	Roma	10	27
Trento	12	29	Campob.	9	28
Trieste	15	23	Bari	11	24
Venezia	16	25	Napoli	15	25
Milano	14	28	Potenza	12	22
Genova	15	22	Catanzaro	14	31
Bologna	14	27	Reggio C.	19	31
Firenze	10	27	Messina	17	33
Pisa	13	28	Palermo	16	31
Ancona	16	25	Catania	10	26
Perugia	12	26	Cagliari	12	34

PARTITO LIBERALE ITALIANO
OGGI 2 giugno, alle ore 10,30
AL CINEMA ARISTON (Via Lagrange)
MARIO ALTAMURA
ENZO FEDELI
candidati al Consiglio Comunale
parleranno sul tema:
« Orizzonte politico, Orizzonte ...
La cittadinanza è cordialmente invitata

ESTATE '70:
QUESTA VOLTA
PRENDETE IL LARGO

Non passate le vostre vacanze in una sola località: venite a vedere tanti posti nuovi, a fare nuove conoscenze, a scoprire nuovi modi ... divertirsi con la crociera estiva sulla
T/N LEONARDO DA VINCI
Potete scegliere tra due diverse crociere:
dal 9 al 17 agosto
(itinerario: Napoli - Genova - Ajaccio - Corfù - Katakolon - Malta - Napoli - Genova)
con prezzi da Lit. 175.000 in su.
Oppure dall'11 al ... settembre
(itinerario: Genova - Napoli - Corfù - Cattaro - Rodi - Atene - Genova - Napoli)
con prezzi a partire da Lit. 231.000.
C'è la possibilità ... imbarcarsi a Napoli o a Genova e di sbarcare in uno di questi due porti a scelta.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a tutte le agenzie di Viaggi.

Italia navigazione
Via Cesare Rosa, 8 - MILANO tel. 860851
Piazza ... Bovio, 32 - NAPOLI tel. 328183
Porchi Baldassare, 2 - Ang. Piazza Castello - TORINO tel. 510063
Piazza Strozzi, 14-15 r. FIRENZE - tel. 284288
Via del Traforo, 75 ROMA - tel. 472041

1°-5 Luglio 1970
5 GIORNI ... PRAGA
— Aerei speciali da Milano.
— Sistemazione in hôtels di 1ª categoria.
— Trattamento di pensione completa.
— Escursioni, visite, ingressi.
Lit. 52.000
tutto compreso
(+ 3.000 r. L.)
Possibilità di partecipare ...
IL PELLEGRINAGGIO CATTOLICO AL BAMBINO GESU'.
Informazioni e prenotazioni presso:
... VIAGGI S.p.A. MILANO (Via F. Cavallotti 13 - Telefoni 792.417 799.306) e tutte le Agenzie di Viaggi.

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.030
La malgrado la pressione del cuscinetto la vostra ernia sfugge o s'ingrossa, provate il
...
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI ...
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La ... ma ... le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico ... tituto dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la Filiale di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. ...
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La validità della nostra organizzazione ... permette di offrire
IL ... 114 ... AL. ...
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a
AS11: mercoledì 3 giugno Albergo Nazionale ed il 1° mercoledì di ogni mese.
NOVARA: giovedì 4 giugno Albergo d'Italia ed il 1° giovedì di ogni mese.
VERCELLI: venerdì 5 ... Albergo Savoia ed il 1° venerdì di ogni mese.
BORGOSESIA: sabato 6 giugno Albergo Tre Re.
ALESSANDRIA: lunedì 8 giugno Vittorio Emanuele ed il 2° lunedì di ogni mese.
AOSTA: martedì 9 giugno Albergo Roma ed il 2° martedì di ogni mese.

Polemiche in Riviera

Morire a Noli

(Nostro servizio particolare)
Noli, 1 giugno.

A Noli da qualche tempo non c'è nemmeno più la libertà di morire. Non è possibile, infatti, arrivare al cimitero non attraverso un sentiero da capre, un vero e proprio continuo attentato all'incolumità di coloro, parenti ed amici, che accompagnano il feretro.

La situazione venutasi a creare circa un mese fa, rischia di diventare cronica.

L'antefatto risale agli inizi dell'anno quando lo smottamento dello sperone roccioso detto «del Vescovado e della Porta Scino», a levante della cittadina, rese quasi impraticabile l'Aurelia. Gli amministratori nolesi chiesero l'intervento dell'Anas la quale iniziò immediatamente i lavori di demolizione della roccia franosa (circa 40 mila metri cubi), lavori che ormai sono giunti al termine. Il guaio è che intaccando lo sperone roccioso, si danneggiò irreparabilmente, sino a renderla in alcuni punti impraticabile, la strada per il cimitero posta, appunto, proprio nelle immediate adiacenze del costone. E, d'altra parte, l'amministrazione di Noli aveva lasciato carta bianca all'Anas, manievandola, anzi, da ogni responsabilità diretta o indiretta attinente i lavori.

Con un intervento dell'Azienda di Soggiorno e la sensibilità dimostrata dall'Anas si riuscì a salvare una vecchia cappelletta, quella della «Madonnina dei Pescatori», molto cara al cuore e alla tradizione nolesi, posta sul bordo della strada del cimitero, in una zona che è anche meta di passeggiate turistiche.

Da più di un mese, dunque, per raggiungere il cimitero in località Chiariventi, sulla collina sovrastante il mare, è necessario fare un lungo giro: per un paio di chilometri, sino al castello di Monte Orsini, si segue la strada provinciale per Voze, poi si immette in un sentiero strettissimo in mezzo agli ulivi. La bara deve essere praticamente calata da una «fascia» all'altra a forza di funi, con pericolo, ad ogni svolta, di vederla rotolare lungo i cinquanta metri di dislivello che bisogna discendere per giungere al posanto.

Questa specie di percorso di guerra è lungo oltre un chilometro; per gente giovane non presenta molte difficoltà, ma per le persone anziane è un vero attentato alla loro incolumità. Inutile dire, a questo punto, che la popolazione di Noli è al limite della sopportazione, tanto più che si sente mortificata di fronte ai forestieri che, in molti casi, vengono nella cittadina proprio per partecipare a qualche funerale.

Del malcontento generale si è fatto portavoce in questi giorni il presidente dell'Azienda di soggiorno Luigi Custino che del problema ha già interessato la Prefettura e diversi ministeri, oltre che, ovviamente, la civica amministrazione. Ma, gli chiediamo, quale sarebbe la soluzione? «Semplicissima, una strada che partendo dalla base del castello di Monte Orsini raggiunga direttamente il cimitero. Gran parte dei terreni, in quella zona, sono di proprietà del comune, e quindi tale soluzione non comporterebbe grossi problemi».

Ma il costo relativo?

«Mi sono già informato. Un'impresa è disposta a farla con otto-nove milioni al massimo. Una spesa non eccessiva che il Comune poteva affrontare rinviando gli inutili lavori per il rifacimento della facciata del Municipio e per il rinnovo dei mobili».

Che cosa hanno risposto gli amministratori pubblici?

«Le solite cose: che una soluzione verrà trovata, che si desse loro tempo di studiare bene il problema anche per reperire i fondi necessari. E a questo punto io dico loro: signori, nelle casse dell'Azienda ci sono milioni che metto a vostra disposizione per fare questa strada».

Ma, per il momento, i milioni restano all'Azienda e la strada solo una aspirazione. Almeno sino a quando i cittadini di Noli metteranno in atto la minaccia che qualcuno comincia a ventilare: depositare i feretri nel salone consiliare del Comune.

v. p.

Giovane di Carmagnola fugge per la terza volta

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 1 giugno.

(f.) Un ragazzo di 19 anni, Luigi Persico, abitante a Carmagnola, in via Palopera 60, con i genitori e due fratelli, è scappato da casa per la terza volta. Di carattere irrequieto, si era allontanato due anni fa per «vedere» Torino. Scoperto e riportato a casa alla fine di marzo era nuovamente sparito. Trovato dopo 50 giorni, dormiva nell'atrio della stazione di Porta Nuova e mangiava da due giorni

Sono piantonati, in gravi condizioni, all'ospedale

Arrestati a Santhià dopo un incidente i fratelli che uccisero i nonni a Cabonio

La vettura (rubata) sulla quale viaggiavano è finita in un prato al lato dell'autostrada Milano-Torino - Il più giovane, 15 anni, è in stato di fermo, l'altro, diciottenne, autore materiale del crimine, ha confessato - Il delitto perché l'anziano agricoltore aveva rifiutato un aiuto economico ai genitori dei ragazzi

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 1 giugno.

Due fratelli siciliani, fuggiti dopo aver ucciso i nonni materni, sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto la sera di sabato sull'autostrada Torino-Milano presso il casello di Santhià. I giovani sono Antonino e Giuseppe Saporito, di 18 e 15 anni. Sono piantonati all'ospedale di Vercelli: il primo ha riportato la frattura del femore sinistro, l'altro è in stato di coma per commozione cerebrale e lesioni interne. Antonino Saporito ha confessato il crimine al sostituto Procuratore della Repubblica dott. Carboni e al capo della Squadra Mobile della Questura dott. Natale.

Il delitto è stato compiuto nel pomeriggio del 17 maggio a Bronte, grosso centro del Catanese alle pendici dell'Etna. Le vittime sono il nonno materno dei ragazzi, Domenico Pelleriti, 65 anni, agricoltore del luogo, e la sua terza moglie Rosalia Palermo di 48 anni. Dopo l'assassinio i fratelli si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce. Loro intenzione sarebbe stata d'espatriare in Francia: Antonino era già stato lo scorso anno, lavorando come muratore, dopo aver varcato clandestinamente la frontiera.

Secondo la confessione di Antonino, da tempo tra la famiglia ed il nonno vi erano dissapori, perché il Pelleriti più volte si era rifiutato di aiutare economicamente la figlia Concetta di 38 anni, madre dei due giovani, ammalata di cuore. Anche il padre, Mario Saporito di 38 anni, guardia giurata, si troverebbe in gravi condizioni di salute. Alcuni giorni prima del delitto Antonino Saporito sarebbe andato nuovamente dal nonno per ottenere suo aiuto. Ma questi gli avrebbe risposto: «Non me ne importa niente delle vostre faccende, potete anche morire di fame».

Il 17 maggio, impossessatosi di due pistole del padre, deposte in un cofanetto chiuso a chiave, e rubato un fucile da caccia dalla casa dello zio Giuseppe Pelleriti, Antonino, seguito dal fratello ha raggiunto il podere del nonno. L'anziano agricoltore si trovava con la moglie a lavorare in aperta campagna. Per l'ennesima volta il giovane avrebbe rivolto richiesta d'aiuto per la propria famiglia: «Egli, anziché aderire alla mia supplica — è il suo racconto — mi ha riso in faccia». Accecato dall'ira ho puntato il fucile da caccia e l'ho freddato; deposta l'arma ha sparato tutti i colpi della rivoltella contro la donna. Mio fratello a sua volta ha fatto fuoco sui due, ormai rantolanti al suolo, con l'altra pistola».

Da quel momento ebbe inizio la lunga fuga per tutta la penisola, conclusasi sabato presso Santhià. Braccati per cinque giorni nella zona di Catania, il 22 del 22 maggio hanno raggiunto Giarra Riposto, per dirigersi a Messina. Rubata una «1500», sono però incappati in una pattuglia della polizia stradale. Vistisi inseguiti Antonino ha perso il controllo della vettura che s'è schiantata contro un muro.

Usciti illesi dall'auto i due fratelli fuggirono nelle campagne circostanti; poi con l'autostop o viaggiando sui carri merci, sono riusciti a salire lentamente fino al Nord. Nella notte tra venerdì e sabato hanno rubato a

Antonino Saporito, 18 anni

Cuggiono, in provincia di Milano, una «850» di proprietà di Erminio Galimberti. La vettura viaggiava a forte andatura quando, secondo le dichiarazioni di alcuni automobilisti che la seguivano, ha cominciato a sbandare, s'è rovesciata, ha strisciato sull'asfalto con la fiancata sinistra per oltre 30 metri, quindi, sfondato la rete di protezione autostradale, s'è schiantata, in un prato, contro dei pali di cemento.

I due giovani sono stati scagliati fuori dall'abitacolo. Antonino, malgrado le gravi lesioni riportate, cercava di liberarsi della rivoltella che portava infilata nella cintura. Accanto, nell'erba, vi era un grosso pugnale.

w. p.

L'incidente di Bussoleno

Dimessi i quattro feriti del convoglio deragliato

Bussoleno, 1 giugno.

(r. s.) I quattro feriti nel deragliamento del direttissimo Roma-Parigi, avvenuto venerdì notte a Bussoleno, sono stati dimessi dall'ospedale di Susa. I vagoni del «Palatino» che bloccavano la linea sono stati rimessi sui binari, il traffico ripristinato già sabato sera.

L'inchiesta aperta per stabilire le cause del deragliamento del convoglio è ancora in corso. I tecnici hanno escluso il sabotaggio, si pensa che l'incidente sia stato provocato dalla rottura di un tirante di carrozze o squilibrio causato dai diversi attacchi dei vagoni.

Il «Palatino» poco prima dell'una era uscito dalla stazione di Bussoleno e correva su un tratto rettilineo. La velocità non era elevata, circa 70 chilometri orari. Vicino al cavalcavia, sulla statale per il Monginevro, le ultime quattro carrozze sono uscite dai binari e si sono schiantate contro un treno in manovra. I viaggiatori che dormivano nei vagoni letto sono stati investiti dalle valige che precipitavano dai portabagagli. Dieci sono rimasti contusi, i ricoverati: Antonio Minosi, 44 anni, di Maglie (Brindisi), la moglie Agata, 32 anni; una francese di origine russa, Margherita Kelsselamar, 67 anni, e gli Defraisinett, 40 anni, di Milano. Quest'ultima e i coniugi di Brindisi, sono stati dimessi sabato, la Kelsselamar domenica mattina.

Cigliano, 1 giugno — Domani, 2 giugno, a Cigliano, colline della Serra, sovrastanti Viverone, in concomitanza con la festa della Repubblica sarà inaugurato il nuovo monumento ai Caduti della Resistenza, sorto per volere d'un gruppo di ex partigiani della zona, ai quali si affiancali ex combattenti per la libertà della Regione.

Sciagura al poligono di tiro a Pinerolo

Alpino muore per l'esplosione mentre simula un sabotaggio

La vittima è un cuneese di vent'anni - Gravemente ferito anche un suo commilitone di Novara - I due soldati stati colpiti in pieno petto dalle schegge di una rotaia fatta saltare con il plastico

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 1 giugno.

Un alpino morto e uno ferito in modo grave sono la tragica conseguenza di una esercitazione a fuoco che si è svolta sabato mattina nel poligono di tiro «Tavernette», alla periferia di Pinerolo. Quel giorno un plotone di alpini che frequentano il corso «Pionieri» presso il battaglione «Susa» del 4° Reggimento si era recato nel poligono per una manovra di sabotaggio consistente nella rapida e violenta demolizione di manufatti. Per la circostanza era stato allestito un breve tratto di rotaia ferroviaria, che i «pionieri» avrebbero dovuto far saltare, simulando il blocco di un treno.

All'esercitazione, diretta da un tenente del «Susa», partecipavano una trentina di uomini non tutti appartenenti al battaglione. Le due vittime, infatti, Silvio Fantini, di 20 anni, residente a Roccaforte (Cuneo) in via Madonna n. 7, e Salvatore Daò, pure di vent'anni, residente a Novara in Bolassini 16, appartenevano rispettivamente al «Saluzzo» e Borgo San Dalmazzo e al battaglione «Aosta». Erano entrambi aggregati al «Susa» per compiere il corso, che dura due mesi e che stava ormai per concludersi.

I due alpini, raggiunto i compagni il poligono, avevano provveduto a sistemare le rotaie e quindi ad applicarvi le cariche di plastico. La tragedia è avvenuta improvvisamente: allo scoppio dell'esplosivo, a quanto pare, non tutti gli alpini, una trentina uomini, erano distesi

Silvio Fantino, la vittima, Salvatore Das, il ferito

a terra o riparati dietro il terrapieno. Sembra anzi che i due fossero addirittura in piedi, ad appena sessanta metri dal punto dove stata collocataia la carica. Allo scoppio, la rotaia, anziché troncarsi nettamente si è frantumata in un lancio di schegge metalliche che hanno investito i due, colpendoli in pieno petto. Per il Fantini la scheggia è stata mortale; al Daò, invece, ha prodotto un profondo squarcio al petto, con perforazione del polmone destro.

Subito soccorsi dai commilitoni, i due soldati sono stati trasportati all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo dove il Fantini è giunto cadavere, mentre il Daò è stato sottoposto a un lungo e delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravissime.

La direzione dell'ospedale «Agnelli» ha rivolto un appello per ottenere subito donazioni di sangue di «tipo zero» All'appello hanno generosamente risposto il brigadiere Molino e alcuni carabinieri della compagnia di Pinerolo.

In serata sono stati distribuiti in città manifestini con la scritta: «Nell'esercito si muore anche in tempo di pace». Il manifesto è firmato da un gruppo anonimo di militari.

Il sostituto procuratore della Repubblica dr. Brizio ha compiuto un lungo sopralluogo nel poligono di tiro di «Tavernette», al fine di ricostruire le modalità della esercitazione e accertare eventuali responsabilità.

m. g.

Altri 50 intossicati per i dolci ad Asti

Asti, 1 giugno.

(c.r. m.) Un altro grave caso di intossicazione collettiva, è avvenuto ad Asti, fra domenica e lunedì. Venti persone, tra cui alcuni bimbi, sono stati ricoverati all'ospedale. Una trentina di altre sono state curate direttamente nelle proprie abitazioni. Tutti i colpiti sostengono aver mangiato delle paste alla crema nella giornata di domenica.

La questura e l'ufficiale sanitario hanno aperto un'inchiesta. Pare che i dolci, siano stati venduti dalla stessa pasticceria, che una settimana fa, era stata sospettata per l'intossicazione di una decina di persone. Le analisi avevano però scagionato il pasticciere.

Quindicenne confessa un delitto per rapina

La vittima, 39 anni, è un bracciante agricolo di Ragusa - E' stato ucciso con due fucilate

Ragusa, 1 giugno.

I carabinieri del Comiso hanno arrestato un giovane contadino, Filippo Conduttu, di 15 anni, quale presunto responsabile dell'omicidio del bracciante agricolo Biagio Iemolo, di 39 anni, trovato ucciso a colpi di fucile in contrada «Ballatella» il 17 maggio scorso.

Il Conduttu, che ha confessato il delitto, ha dichiarato di avere ucciso lo Iemolo per rapinarlo di 16 mila lire che il bracciante aveva nel portafogli. L'arma del delitto, un fucile cal. 16, è stato trovato su indicazione dello stesso giovane, poco distante dal luogo del delitto. L'arma era stata rubata poco prima ad un autocarro del fruttivendolo Michele Latino, di Co

Subito dopo l'interrogatorio, il giovane, che già era stato in rieducazione per aver compiuto alcuni furti, è stato rinchiuso nelle carceri minorili di Catania, a disposizione del giudice del Tribunale per i minori.

(Ansa)

Scontri a Ovada al comizio mi

Ovada, 1 giugno.

(g. t.) Tafferugli si sono avuti, sabato sera, ad Ovada per un comizio del mst tenuto dal rag. Paolo Chiarenza, segretario della federazione missina di Cuneo, e del geom. Luigi Ivaldi, di Acqui Terme. Gruppi di fascisti sono stati assediati in un bar cittadino da circa un migliaio di persone. Le forze dell'ordine sono intervenute ed hanno liberato gli assediati portandoli in salvo sulle camionette.

Gli oratori avevano dovuto interrompere il comizio di fronte all'opposizione della folla. E' stato a questo punto che si sono avuti scontri tra gruppi di fascisti e giovani di sinistra.

Tribunale di Torino

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 81/1966 fallimento Ardire di Fatio Di Mauro Alfredo e Riccardo nonché dei due predetti in proprio, il giorno 19 giugno 1970 alle ore 11 avanti al Giudice Delegato dott. Giovanni Vendittelli Casoli si procederà alla vendita con incanto in 8 lotti dei seguenti immobili di proprietà del fallito Riccardo Di Mauro.

1o LOTTO:

1° lotto: via Bernardino 7, piano t., negozio con retro e servizi al mq. 67 circa con sottostante locale di magazzino di mq. 37 comunicante con il negozio mediante scaletta interna. Prezzo base L. 5.000.000.

2° lotto: via Bernardino 3, piano t., negozio con retro e servizi mq. 45 circa. Prezzo base L. 3.700.000.

3° lotto: via Cuneo 18, piano 1°, alloggio di 4 vani serviti e cantina. Prezzo base L. 5.100.000.

4° lotto: via Cuneo 18, piano 1°, alloggio di 2 vani e servizi. Prezzo base L. 2.300.000.

5° lotto: via Cuneo 18, piano 2°, alloggio di 4 vani serviti e cantina. Prezzo base L. 5.100.000.

6° lotto: via Cuneo 18, piano 3°, alloggio di 4 vani serviti e cantina. Prezzo base L. 5.100.000.

7° lotto: via Cuneo 18, piano 4°, alloggio di 4 vani serviti e cantina. Prezzo base L. 5.100.000.

8° lotto: via Cuneo 18, piano 5°, alloggio di 4 vani serviti e cantina. Prezzo base L. 5.100.000.

Aumenti minimi: L. 150.000 per i lotti 1, 3, 5, 6, 7, 8; L. 100.000 per i lotti 2 e 4.

Si procederà all'asta alla vendita in terza istanza dei seguenti lotti:

1o Lotto: via Cuneo 18, negozio e servizi di mq. 30 circa. Prezzo base ridotto L. 2.100.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzione e spese: 22 per cento di ogni prezzo base.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino od al Curatore, telefono 351.849.

Il Cancelliere: VERCELLI

RUMIANCA

Società per Azioni - TORINO

Obbligazioni 6 % - 1967/1985 convertibili

Esercizio del diritto di conversione
dal 1° al Giugno 1970

Si avvertono i Signori Obbligazionisti portatori di obbligazioni 6 % - 1967/1985 convertibili in azioni che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Prestito nel periodo intercorrente dal 1° al 30 Giugno 1970 essi hanno la facoltà di chiedere la conversione in azioni delle loro obbligazioni e che per ogni 10 obbligazioni, del valore di L. 1000 ciascuna, presentate, possono ottenere in cambio 7 azioni Rumianca ordinarie da nominali L. 1000 ciascuna, godimento 1-7-1970.

La conversione si effettua contro consegna alle casse della Società emittente od agli sportelli delle aziende di Credito e degli enti designati dalla stessa, delle corrispondenti obbligazioni munite di tutte le cedole non ancora scadute (ced. 7 e seguenti). Le casse incaricate, previo pagamento della cedola 7, relativa alla prima semestralità 1970, annulleranno le obbligazioni presentate contro rilascio agli aventi diritto del corrispondente numero di azioni come sopra precisato.

Assegnazione gratuita di opzioni riservate agli obbligazionisti che convertiranno le loro obbligazioni in azioni

Agli Obbligazionisti che convertiranno le loro obbligazioni in azioni Rumianca spetteranno inoltre, in base alla delibera dell'Assemblea 29-4-1969:

2) N. 1 azione nuova gratuita Rumianca god. 1-7-1970 ogni 25 azioni provenienti dalla conversione;
2) l'assegnazione di L. 220 ogni azioni provenienti dalla conversione, che la Rumianca utilizzerà per la ritenuta di acconto relativa alle azioni gratuite di cui sopra;
3) il diritto di sottoscrivere 1 azione nuova Rumianca, god. 1-7-1970, ogni 4 azioni provenienti dalla conversione, contro pagamento contestuale di Lire 1150 per ogni azione sottoscritta;
4) il diritto di sottoscrivere 1 nuova Rumianca, god. 1-7-1970, ogni 2 azioni provenienti dalla conversione, contro pagamento contestuale lire 1100 per ogni azione sottoscritta.

Le sostanze 1000 obbligazioni da nominali L. ciascuna hanno essere convertite in n. azioni Rumianca più altre n. 28 azioni Rumianca e diritti vengono convertite, di sottoscrivere a pagamento n. 175 azioni Rumianca, godimento 1-7-1970, a L. 1150 cadauna e n. 350 azioni Rumianca god. 1-7-1970 a L. 1100 cadauna.

I Signori Obbligazionisti che convertono beneficeranno della assegnazione gratuita contemporaneamente alla conversione mentre dovranno effettuare, pena la decadenza, le due eventuali operazioni a pagamento entro e non oltre il 30 giugno p.v.

Le operazioni di conversione potranno essere effettuate sia presso il Servizio Titoli della Società — corso Montevecchio 37 - Torino —, sia presso i consueti Istituti di Credito incaricati e sottoindicati.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - CREDITO ITALIANO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA BRIGNONE - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA CESARE PONTI - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - BANCA PIEMONTE - BANCA POPOLARE DI INTRA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA SUBALPINA - BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCO DI SARDEGNA - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI A - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO VARESINO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - ITABANCA SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - INVEST - SOCIETA' NAZIONALE SVILUPPO IMPRESE INDUSTRIALI.

Per le azioni circolanti all'estero su mandato del BANCO AMBROSIANO: la BANQUE HENTSCH di Ginevra (Svizzera).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Maggio 1970

Ercole Marelli & C. S.p.A.

Sede in Milano
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. versato

PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO OBBLIGAZIONI ESTRATTE

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 1° Giugno 1970 sono stati messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 7% emissione 1956 contro ritiro della cedola n. 28.

Dalla stessa data ha avuto inizio il rimborso dei titoli estratti nel decimo sorteggio del 22 Aprile 1970, contro presentazione dei titoli muniti della cedola n. 29 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati unitamente a quelli delle precedenti estrazioni non ancora rimborsati, sarà inviato gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta.

COMUNICATO CASSA MUTUA COMMERCIANTI

Si rende noto che Giovedì 4 Giugno 1970, dalle ore 9 alle ore 22, i locali siti al piano terreno, in Torino Corso Vittorio Emanuele II n. 5, si terranno le elezioni per la nomina di 13 rappresentanti degli Esercenti Attività Commerciali nel Consiglio di Amministrazione e dei due Sindaci effettivi e di uno supplente.

Hanno diritto al voto gli 837 Delegati eletti con le votazioni del 10 Maggio u.s.

INTERBANCA

BANCA PER FINANZIAMENTI A MEDIO TERMINE s.p.a.
CAPITALE L. 3.000.000.000 interamente versato
SEDE SOCIALE MILANO

Offerta al pubblico di N. 600.000 azioni privilegiate

da nominale L. 5.000, al prezzo di L. 6.500 per azione, più L. per rimborso spese, godimento dal 1° luglio 1970.

Le prenotazioni saranno raccolte dalle filiali delle Banche partecipanti:

— Banca d'America e d'Italia
— Banca Nazionale dell'Agricoltura
— Banco Ambrosiano

che le accetteranno nel periodo dal 4 all'8 giugno 1970, salvo chiusura anticipata senza preavviso.

Interbanca richiederà l'ammissione delle anzidette azioni privilegiate alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Milano, Roma e Torino.

Il prospetto di offerta contenente notizie su Interbanca - Banca Finanziamenti a Medio Termine S.p.A. è in distribuzione presso le suddette Banche partecipanti.

IRI — ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° luglio 1970 rimborsabili:

L. 408.150.000 nominali di
IRI-ELETTRICITA' 5,50 %
sorteggiate nella terza estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, n. 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI-Elettricità 5,50 %) poichè per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
Società per Azioni
SEDE IN TORINO
Capitale Soc. L. 20.000.000.000

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire dal 1° giugno 1970, sono stati messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1960 —, contro ritiro della cedola n. 19.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino - Via Silvio Pellico n. 34 - e presso le Sedi e dipendenze consueti istituti Bancari.

Comune di Gozzano
(Novara)

IL SINDACO

rende noto che il piano regolatore generale del territorio comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 36 dell'11-4-1970 approvata dalla G.P.A. il 12-5-1970 trovasi in pubblicazione per 30 giorni consecutivi dal 1° al 1970.

Gl'interessati potranno prenderne visione e presentare le eventuali osservazioni alla segreteria comunale nelle forme di legge entro il 30-7-1970.

Il Sindaco
Dott. DAVIDE MIGLIERINA

Tribunale di Torino

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 51/1968 fallimento s.n.c. Fratelli Truglia di Pietro Truglia & C. nonché di Pietro e Luigi Truglia in proprio, il giorno 12 giugno 1970 alle ore 11,30 avanti al Giudice Delegato dott. Giovanni Vendittelli Casoli si procederà alla vendita con incanto in un unico lotto dei seguenti immobili:

In Alpignano Via Valdellatorre 54, terreno con entrostante fabbricato industriale censito al N.C.E.U. alle partite 672 in mappa al foglio 8 nn. 100, 81, 197, 198 ed in Alpignano, via Cliò, terreno fabbricabile di are 18.50 censito a catasto terreni della stesso Comune a mappa al foglio 8 nn. 185, 186, 187, continuazione con il precedente.

Prezzo base ridotto L. 14.960.000

Deposito cauzione e spese: 22 per cento del prezzo base.

Versamento del prezzo: entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino, od al Curatore del fallimento: telefono 351.849.

Il Cancelliere: VERCELLI

VENDESI MOTONAVE

L. 37.000.000 - 40 cavalli - lunghezza m. 16,50 muri tutto - bandiera Panamense - Noleggiata per L. 40 milioni per 240 giorni. Società per azioni al portatore. Agricolaziendi, INA CHRISTYN - Via Granatiere 89 - Palermo - Telefoni 289.630 - 296.245

Liquigas

SOCIETÀ [illegible] MILANO, VIA [illegible] 42

CAP. SOC. L. 30.000.000.000 VERSATO L. 26.207.105.750

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7.50% 1970/1990

di lire 10 MILIARDI

convertibile in azioni privilegiate

VALORE L. NOMINALE 1000 — PREZZO DI EMISSIONE L. 950 — RENDIMENTO EFFETTIVO circa 8,30%

conversione in azioni privilegiate dal 1-1-1976 al 30-6-1976

LE [illegible] SOTTOSCRITTE DAGLI AZIONISTI VERRANNO OFFERTE AL PUBBLICO DAL 18 [illegible] AL 9 GIUGNO 1970

[illegible] CONSORZIO DI BANCHE, [illegible] DAL BANCO DI ROMA, AL QUALE PARTECIPANO:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA - BANCA COMMERCIO E INDUSTRIA - CREDITO [illegible]

BANCO DI NAPOLI - [illegible]CO DI SICILIA - BANCA D'AMERICA E [illegible] - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCO AMBROSIANO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA TOSCANA - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - BANCO LARIANO - BANCO DI SARDEGNA - BANCA DI TRENTO E BOLZANO - BANCA DEL MONTE DI BOLOGNA E DI RAVENNA - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO VARESINO - CREDITO LOMBARDO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - [illegible] DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI NOLA - CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA - CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCA POPOLARE DI LECCO - BANCA POPOLARE DI LODI E VARESE - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - BANCA MORGAN VONWILLER - BANCA MILANESE DI CREDITO - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO.

Il convegno di Venezia

La moneta "europea"

(Avrebbe alle spalle il doppio delle riserve d'oro e valute che ha il dollaro)

(Dal nostro inviato speciale) **Venezia, 1 giugno.**

I sei Paesi del Mercato Comune hanno riserve d'oro metallico per circa 15 miliardi di dollari, contro gli 11-12 miliardi dello stock aureo di Fo[illegible] Knox, la cassaforte degli Stati Uniti. Il vantaggio del Mec si accresce se all'oro si aggiungono le riserve in dollari, i quali, in base all'impegno americano su cui poggia tutto l'attuale sistema del «Gold Exchange Standard», possono in qualsiasi momento essere presentati a Washington per essere convertiti in [illegible]. Allora si arriva ad almeno 22 miliardi di dollari, quasi [illegible] doppio delle riserve degli Stati Uniti.

Queste sono le riserve che potrebbero sostenere domani quella «moneta [illegible]pea» la cui creazione è l'obiettivo ultimo della unificazione monetaria [illegible] economica della Cee. [illegible] neppure si tiene conto del fatto che, quando ci si arriverà, la comunità europea sarà allargata ad almeno tre paesi, Gran Bretagna compresa, con un totale di riserve [illegible] 24-25 miliardi di dollari, in oro [illegible] valute.

E' questo [illegible] paradosso che ha fatto da *leit-motiv*, sia pure di sfondo, alle riunioni dei ministri finanziari della Comunità Europea, svoltesi venerdì e sabato scorsi a Venezia. Sulla carta la «piccola Europa» [illegible] in una posizione di forza nei confronti del dollaro, in pratica [illegible] è doppiamente succube, perché il dollaro è l'unica moneta d'intervento nei rapporti internazionali e perché l'influenza che esso [illegible]cita sulla congiuntura europea è notevole.

L'inflazione che attualmente devasta l'economia europea, la guerra dei tassi d'interesse che da una par[illegible] contribuisce a spingere in alto costi e prezzi, dall'altra frena investimenti e produzione, quindi l'offerta dei beni (aggiungendo altro fuoco all'inflazione), dipendono in buona parte dalle restrizioni creditizie nixoniane, che costringono le società Usa [illegible] rimpatriare dall'Europa quei dollari che vi avevano così largamente esportato, gli «eurodollari», che hanno raggiunto tassi d'interesse vertiginosi.

Non si tratta di fare la guerra al dollaro, [illegible]va con orgoglio nazionalistico tentato, fallendo [illegible]conicamente, il generale De Gaulle; si tratta [illegible] un'unione europea che abbia una forza sufficiente per porsi come secondo «polo» monetario accanto a quello [illegible] dollaro, così [illegible] dare anche maggiore equilibrio e piattaforma più stabile nei rapporti [illegible]li.

Emilio Colombo, al termine dei lavori, ha d[illegible] esplicitamente che a Venezia [illegible] stato raggiunto l'accordo sugli obiettivi finali della unificazione economica e monetaria europea, quali [illegible] previsti dal rapporto del comitato presieduto dal capo [illegible] governo lussemburghese, Werner. *«A tappe, entro gli Anni Settanta, si giungerà ad uniformare le politiche economiche (di bilancio, dell'occupazione, congiunturali, dei redditi) dei Paesi della Comunità e alla unificazione monetaria».*

La prima tappa di questa unificazione dovrebbe durare circa tre anni, dal 1º gennaio '71 al 31 di[illegible] '73, e procedere parallelamente nel raggiungimento di certi obiettivi economici e monetari. Per i primi, la priorità spetta al coordinamento delle politiche di bilancio, congiunturali, [illegible] accrescimento del reddito e sua distribuzione tra investimenti e consumi. Nel campo monetario, i ministri finanziari del Mec hanno deciso di fare ogni sforzo per concertare un atteggiamento comune da tenere, sia nel club dei Dieci sia nell'ambito del fondo monetario, sui problemi della riforma dell'attuale sistema che regola i cambi: aumento dei margini di oscillazione sopra e sotto le parità [illegible]ciali, eventuale adozione del «crawling-peg», cioè di mutamenti piccoli e frequenti (da 15 giorni a sei mesi) delle parità st[illegible]. Inoltre, ha annunciato Colombo a Venezia, qualunque sia la decisione che nell'ambito del Fondo monetario si adotterà per i cambi, la Comunità non allargherà i margini di fluttuazione attualmente esistenti (0,75 in su e 0,75 in giù) tra le [illegible] monete, [illegible] punto per spianare [illegible] cammino verso la «moneta europea», lo scudo.

Malgrado differenze di opinioni su questi particolari, ha concluso il nostro ministro del Tesoro, la volontà di giungere all'unificazione monetaria (ed economica) della Comunità è scaturita senza ombra di dubbio dal convegno di Venezia. Cosa più che sufficiente per fare di quell'incontro una pietra miliare nella costruzione dell'Europa unita.

Mario Salvatorelli

Gli scambi dell'Italia con l'estero

Peso degli alimentari sul deficit di marzo

Abbiamo acquistato derrate per 151 miliardi (+ 26,3 % sullo stesso mese '69)
Per i prodotti siderurgici le importazioni [illegible] aumentate del 62,7 per cento

(Nostro servizio particolare) **Roma, 1 giugno.**

In marzo la Bilancia commerciale, secondo i dati di dettaglio forniti oggi dall'Istituto centrale [illegible] statistica, è stata caratterizzata soprattutto dall'andamento dei beni per l'alimentazione e da quelli siderurgici. Come era già stato anticipato, le importazioni sono ammontate nel mese a 715,8 i miliardi (+22,4 per cento sullo stesso mese 1969) e le esportazioni a 662,9 (+3,8), con un saldo negativo [illegible] 52,9 miliardi, contro un attivo [illegible] 54 miliardi un anno avanti.

All'importazione, i prodotti alimentari [illegible] cresciuti [illegible] valore del 26,3 per cento. In quantità è più che triplicata l'importazione dello zucchero, quintuplicata quella degli altri prodotti saccariferi; [illegible] salita del 12 per cento quella delle carni, del 20 per cento quella del burro e dei formaggi. Ma sono cresciute anche le importazioni di beni tradizionali della nostra agricoltura e dell'alimentazione italiana: farina di frumento, prodotti [illegible] panetteria, conserve di pomodoro e pomodori pelati, olio di oliva. In totale si sono importati alimenti per 155 miliardi, contro 123 del [illegible] '69.

Per il settore metallurgico, contro un'esportazione cresciuta, rispetto a un anno prima, solo da 95 [illegible] 100 miliardi, c'è un'importazione sbalzata da 168 [illegible] 274 miliardi (+62,7 per cento). [illegible] lar[illegible] misura quest'impetuoso aumento è dovuto [illegible] rincaro dei prezzi internazionali verificatesi nell'anno. Ad esempio l'importazione di ghisa, in quantità è quasi stazionaria, mentre in prezzo aumenta di un terzo. Ma per i ferri [illegible] gli acciai in lingotti, oltre a una sensibile crescita di prezzo, c'è anche un raddoppio delle quantità e quasi analogo [illegible] l'andamento per i ferri e gli acciai laminati.

Altri settori nei quali [illegible] è interrotta la crescita quasi parallela tra importazioni [illegible] esportazioni, sono il tessile, il chimico e il meccanico. Per quest'ultimo ha soprattutto inciso il settore dei mezzi di trasporto: +12 per cento all'importazione e —13,1 alla esportazione. Fortemente [illegible]sciuta è anche tutta l'importazione chimica per l'agricoltura (concimi e antiparassitari), per la farmaceutica, per l'igiene, nonché tutte le materie plastiche e le resine sintetiche.

Dei vari aumenti all'importazione, prevedibile nella misura in cui s'è verificato solo quello relativo all'alimentazione, per la quale sia la nostra agricoltura che la nostra industria conservano forti arretrati d'investimento rispetto alla necessità della domanda. Per il settore te[illegible]ile e automobilistico si è in presenza di fattori di ristagno della produzione, [illegible]ra legati a fatti sindacali e quindi rimuovibili, volendo, in tempi brevi.

Per la siderurgia e la [illegible]mica si è invece in presenza di forti importazioni (ancor più gonfiate per gli aumenti di prezzo) che, per essere riportate [illegible] una misura compatibile, richiedono investimenti interni massicci [illegible] quindi legati all'attività del Comita[illegible] interministeriale della programmazione, che ha un notevole arretrato di lavoro, dopo la lunga crisi politica invernale.

In conclusione, non sembra facile che possa verificarsi già entro l'anno un riequilibrio della bilancia commerciale vi[illegible] ai livelli pre-autunnali. Possibile [illegible] invece raggiungere minori deficit mensili, dopo la firma del contratto tessile e dopo [illegible] piena ripresa della produzione siderurgica dell'Iri, attardata da pesanti manutenzioni [illegible] post-autunnali». Ma molto dipenderà anche dall'andamento dell'annata agricola in corso [illegible] dalla propensione dei piccoli agri[illegible]tori a macellare le loro improduttive vacche da latte.

Giulio Mazzocchi

L'accordo in funzione da ieri

E' libera l'esportazione di [illegible] itali[illegible] [illegible]l Mec

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles, 1 giugno.**

(e.c.) E' entrato in funzione il Mercato comune del vino. Da oggi i produttori italiani possono esportare liberamente negli altri Paesi della Comunità. Per [illegible], ciò significa incremento delle vendite [illegible] sicurezza di reddito, grazie [illegible] sistema [illegible] protezione dei prezzi. Sul piano politico, questo 1º giugno suggella la creazione dell'«Europa verde», ossia una Comunità a libera circolazione dei prodotti agricoli.

Comizi contro la legge Schwarzenbach

È cessato [illegible] Svizzera l'afflusso d[illegible] italiani

In difficoltà l'edilizia e il turismo

(Dal nostro corrispondente) **Berna, 1 giugno.**

La campagna xenofoba del movimento per la salvaguardia della patria in vista dell'imminente referendum sulla legge Schwarzenbach ha già avuto ripercussioni negative per l'economia svizzera. Come risulta da notizie ufficiali, l'affluenza di lavoratori italiani [illegible] valichi di Ch[illegible] e Briga è completamente cessata[illegible]. Preoccupati per le tendenze razziste dei sostenitori dell'iniziativa [illegible], la cui approvazione avrebbe [illegible] effetto l'espulsione di oltre 400 mila lavoratori esteri, migliaia [illegible] emigrati italiani, che avevano firmato un contratto di lavoro, hanno ritenuto opportuno rinunciare alla partenza per la Svizzera, cercandosi un'occupazione in patria o in un paese del Mercato Comune.

Nei circoli vicini all'ufficio federale del lavoro di Berna si deplora il mancato arrivo degli operai italiani, rilevando tuttavia che nelle attuali condizioni essi non potevano agire diversamente. La penuria di manodopera è particolarmente preoccupante nei settori dell'edilizia e del turismo. In numerosi cantieri l'attività è stata ridotta al minimo, o addirittura sospesa. Gli imprenditori locali sono unanimi nell'affermare che senza i lavoratori italiani, che sovente costituiscono il 50% della loro manodopera, non riescono a far fronte ai propri impegni. Per tale motivo, l'ultimazione di alcune opere pubbliche, come ospedali ed autostrade, è destinata a subire gravi ritardi.

Le autorità [illegible] le varie associazioni private hanno intensificato la loro propaganda contro il progetto xenofobo, che [illegible] sottoposto alla fine della prossima settimana al giudizio dell'elettorato della Confederazione. Ieri ed oggi i dirigenti dei principali partiti politici, tutti contrari all'iniziativa, hanno organizzato comizi, per richiamare la attenzione del pubblico sui pericoli della xenofobia.

In tutte le chiese i fedeli sono stati esortati a votare contro la [illegible] S[illegible]bach, il razzismo è stato definito contrario alla dottrina cristiana. A Ginevra alcune centinaia di giovani hanno occupato una chiesa cattolica: con la loro insolita protesta, intendono chiedere un miglior trattamento morale degli stranieri, a cominciare dall'abolizione delle discriminazioni di cui sono tuttora vittime gli stagionali.

Luigi Fascetti

Rispetto allo stesso [illegible] '69

Produzione d'elettricità forte aumento in [illegible]

Roma, 1 giugno.

La produzione italiana di energia elettrica [illegible] salita in marzo del 30,5 per cento rispetto al corrispondente mese del 1969. Secondo i dati Enel, nel marzo 1970 [illegible] stati prodotti 9 miliardi 674,4 milioni di Kwh. L'energia destinata al consumo italiano è aumentata del 6,51 per cento, a 10 miliardi 220,8 milioni di Kwh.

(Ag. Italia)

La media è salita da 700,44 [illegible] 710,36

Ieri a W[illegible]ll Street 4ª seduta in rialzo

(Nostro servizio particolare) **New York, 1 giugno.**

La settimana s'è aperta con [illegible] Borsa ancora in rialzo. E' il quarto giorno consecutivo. Lo slancio è però diminuito. L'indice Dow-Jones dei titoli industriali è salito di 9,92 punti, pari all'1,41%, passando da 700,44 a 710,36.

Mercoledì, quando la Borsa si rianimò dopo un declino che durava dal dicembre '68, il balzo fu di 32,04 punti; giovedì [illegible] 20,95; venerdì di 16,29. Gli eventi a Wall Street sono seguiti, di ora in ora, da tutta l'America, anzi dal mondo intero. La prolungata discesa di questo mercato ha causato cedimenti in quasi tutte le Borse internazionali. Non [illegible] soltanto tra i grattacieli di Manhattan, ma [illegible]que, che si spera in una più propizia tendenza.

Per il momento, sono speranze «assai fragili», come dicono i commentatori finanziari. Non mancano gli ottimisti, anche a Wall Street, ma i più preferiscono rinviare ogni previsione.

Secondo un'inchiesta di Newsweek, gli esperti pensano che la ripresa potrebbe durare alcuni giorni, per essere seguita o da una stasi, [illegible] da [illegible] nuova flessione. La seconda [illegible] servirebbe a «saggiare» [illegible] solidità dei progressi compiuti; ad appurare, cioè, se gli investitori, adesso esitanti, abbiano riacquistato fid[illegible] e in quale misura dispongono di fondi per nuovi investimenti. **m. c.**

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 710,36 (700,44); trasporti 148,80 (144,46); pubblica util. 103,02 (102,23). Azioni scambiate 15.020.000 (14.830.000).

Parigi, 1 giugno.
Terza giornata consecutiva di progressi. L'indice dei valori francesi è salito da 92,9 a 93,6

Francoforte, 1 giugno.
Il mercato ha ripreso la tendenza [illegible] forti rialzi di venerdì. L'indice d[illegible] valori tedeschi è sceso [illegible] 130,63 a 127,29, con una perdita del 2,50 per cento.

Zurigo, 1 giugno.
Continua la ripresa del mercato azionario. L'indice generale è in rialzo, per la quarta riunione consecutiva: da 291,4 a 297,8, con un progresso del 2,10 per cento.

Londra, 1 giugno.
La seduta [illegible] confermato la vigorosa ripresa delle tre precedenti. L'indice dei titoli industriali [illegible] guadagnato il 2,25 per cento, passando [illegible] 528,2 a 540,1.

Dal 7,5 al 7 per cento

Il Canada riduce il tasso di sconto

Ottawa, 1 giugno.

La Banca centrale canade[illegible] ha annunciato la riduzione dal 7,5% al 7% del tasso di sconto (il 12 maggio, il tasso di sconto era stato ridotto dall'8% al 7,5%). [illegible] misure del governo e della Banca centrale tendono a rallentare l'afflusso di capitali a breve termine che si verifica in Canada da alcuni mesi.

Il ministro delle Finanze Benson ha rilevato che dall'inizio del 1970 il dollaro canadese si mantiene estremamente forte sul mercato dei cambi *(Ag. Italia)*

Fondi d'investimento distribuiti in Italia

FONDI		29 maggio Riscatto	29 maggio Emiss.	1 giugno Riscatto	1 giugno Emiss.
Dreyfus Fund (*)	(doll.)	9,48	10,38	9,66	10,39
Fidelity Fund (*)	»	12,80	13,77	12,94	14,12
Fid. Cap. Fund (*)	»	9,15	10 —	9,41	10,28
Fid. Trend Fund (*)	»	18,44	20,15	18,92	20,60
Fonditalia	»	10,89	—	11,08	—
Interfund	»	9,85	10,48	9,99	10,68
Italamerica	»	8,88	8,55	9,08	8,68
Capital Italia	»	8,89	—	9,11	—
Intertrust	»	9,40	10,32	9,64	10,60
Int. Secur. Fund	»	6,25	—	6,33	—
Un. States Italia	»	5,05	—	5,05	—
Interitalia	(lire)	8.853	9.172	8.867	9.187
Europrogramme '69	(fr. sv.)	103,54	—	103,54	—

(*) Autorizzazione [illegible]duta il 31 marzo 1970.

L'indice azionario è sceso da 75,73 a 75,53 (—0,25%)

Riunione di assestamento

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	1	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	84 60	—
» cont.	84 50	—
Redimibile 3½ %	96 60	—
» cont.	96 50	—
Ricostruz. 3½ %	77 60	+ 0 75
» cont.	76 50	+ 0 75
» 5 %	88 10	—
» cont.	[illegible]	—
Riforma Fond. 5 %	[illegible]	—
Pr. Red. 5 % Tr.	83 90	— 0 60
» » '58	82 —	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	81 —	—
» » '68	89 —	—
Cart.C.T. 5 % '76	98 60	—
» 5½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
» 5½ '77	100 20	—
» » '78	100 —	—
» » '79	100 —	—
B.T.N. 5 % '71	98 —	+ 0 10
» » '73	92 70	+ 0 50
» » '74	91 60	+ 0 30
» » '75 I	90 30	—
» » » II	89 10	— 0 70
» » '77	89 50	— 0 20
» » '78	84.575	+ 0,075
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	80 —	—
» » » II	84 —	—
» » '66 I	79 40	+ 0 40
» » » II	78 90	—
» » '67	79 20	+ 0 40
» » '68 I	78 65	— 0 15
» » » II	79 —	+ 0 60
» » '69 I	78 40	— 1 —
» » » II	78 30	—
» Europa 6 %	83 —	—
IRI Sider 5½ %	95 50	—
» » '56	96 50	—
» » '57 G.	96 —	—
» » '58-'78	96 —	—
» » vent.	90 20	—
» » '74 sed.	94 50	—
» 5½ % '59	80 50	—
» » '60	77 —	—
» » '61	75 —	— 0 50
» » '63-'83	77 20	— 0 65
» 6 % '64	81 50	+ 0 95
» » '65-'85	79 50	—
» Siat 6 % opz.	99 —	—
» El. 5½% opz.	87 —	—
Salap 5½ % '65	82 80	—
» » '67	82 50	—
Elfer 5 % IV	86 50	—
FF.SS. 5½ % '52	94 75	—
» » '53	94 —	—
» » '55	91 —	—
» » '59	81 —	—
» 5 % '60	77 —	—
» » '61	77 —	—
» 6 % '65 I	81 —	—
» » » II	80 50	—
» » '66 I	79 40	— 0 60
» » » II	79 80	+ 0 60
» » '67	79 50	+ 0 50
» » '69 I	84 —	—
» » '69 II	92 50	—
» » 67-87 A	79 —	+ 0 50
» » 68-88 A	78 —	—
» » 69-89 A	[illegible]	—
F.S.Agr. 5 % I	78 80	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6 % Sp. 1ª	80 80	—
» » » 2ª	80 80	—
» » » 3ª	80 —	— 0 50
» » » 4ª	81 —	—
» » » 5ª	82 20	—
» » » 6ª	79 75	—
» » » 7ª	78 30	—
» » » 8ª	78 90	+ 4 35
OO.PP. 5 %	84 30	— 0 40
» 5½ %	71 —	+ 0 60
» 6 %	77 90	+ 0 20
» Case Ag. '64	[illegible] 60	—
» » » '65	81 50	—
» » » '66	82 50	—
» Dec. 6 % 1ª	84 —	—
» » » 2ª	79 50	—
» [illegible] A 6 %	78 —	—
[illegible] I	[illegible]	—
[illegible] II	85 —	—
[illegible] III	94 —	—
» » IV	93 —	—
» » O. 6 % I	95 —	—
» » » II	77 50	— 0 50
» » » III	78 —	—
» I.St. 6 % '64	79 60	—
» » » 2ª	79 —	—
» » » 3ª	79 —	+ 0 20
» » » 4ª	78 60	—
» » » 5ª	80 —	—
» » » 6ª	90 —	—
» Anas 6 % '66	77 50	—
» Autos. 6 % 1ª	75 —	— 2 —
Enl Fer. 6 %	97 75	—
» » » '57	96 10	—
» » » '58	95 50	—
» Sp. 6 % '58	89 —	—
» » » '64	98 70	—
» » » '65	88 50	—
» » » '66	81 —	—
» Sud 6 %	93 —	—
» » 5½ %	86 —	—
» » » '61	82 —	—
E.S. 5½ % '61 4ª	81 —	+ 1 50
» » '62 5ª	82 —	—
» » » 6ª	83 —	—
» » '63 7ª	83 70	—
» » » 8ª	93 80	—
» 6 % '64 9ª	89 50	—
» Gela 5½ %	81 20	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.F. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	93 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Migliorum. 5 %	79 —	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivicol. 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	81 20	+ 0 20
Cr.I.Sardo 5½ '62	87 —	—
» 5½ % '61	88 50	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	91 —	—
» » » II	81 —	—
» » '66	78 90	—
» » '68	77 90	—
» » '69	77 50	—
C.F.B. Napoli 5 %	81 20	—
Isveimer 5½ % '61	89 50	—
» 5½ % '62 4ª	85 —	—
» » » 5ª	90 50	—
» » » 6ª	81 —	— 1 50
» » '63 7ª	88 —	+ 1 50
» » » 8ª	85 75	—
» 6 % '64 9ª	82 —	—
» » » 10ª	81 50	+ 1 50
» » '65 11ª	83 —	—
» » '66 12ª	77 50	— 1 —
» » '67 13ª	78 25	— 0 05
» » » 14ª	78 90	—
» » 64-86 15ª	78 90	—
» » 69-89 16ª	78 90	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 90	—
» O.F. 5 %	94 90	—

Titoli	1	Variaz.
Icipu vent. 5½ %	79 50	—
» » 6 %	78 —	+ 0 50
» Edison 6 % '51	98 —	—
» » » '55	93 —	—
Icipu Ed. 6 % '51	92 —	—
Icipu Carini 6 %	93 —	—
» St. Mezz. 6 %	90 —	—
» I.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
» » » Q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B 61	99 —	—
» Sv. Ind. 6% A	89 —	—
» » » I	85 —	—
IMI 6 % XVIII	95 50	—
» » XIX	—	—
» » XX	92 25	+ 2 25
» 5 % XXI	93 —	—
» » XXII	81 50	+ 0 50
» » XXIII	78 —	—
» 5½ % XXIV	77 —	— 1 50
» 6 % XXV	81 30	— 0 40
» » XXVI	78 —	+ 0 10
» » XXVII	78 60	— 0 10
» Cr.N. 6 % 1ª	80 50	+ 1 —
» » » 2ª	81 —	— 0 50
» spec. '64	86 —	—
» Fin. 6 % '66	82 —	—
» s.s. 6% '68	82 —	—
» s.s. I Aut. 6%	80 —	—
Mediocr. C. 6% 67	93 —	—
» » » 68	93 —	—
Torino 6 % '52	85 —	—
» Acn 5½ '60	77 10	— 0 90
» » » '67	78 —	—
Genova 6 % '59	87 —	—
» 5½ % '61	79 —	—
Napoli 6% '68	82 —	—
Cr. F. Liguria 5%	95 —	—
Fiat 6 % '49	94 —	—
» » '56	93 50	—
» » '57	91 —	+ 1 —
» 5½ % '60	78 —	— 0 50
RIV 5½ %	79 —	—
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5½ % '62	82 50	—
Olivetti 7 % '53	97 —	—
» » '55-75	98 —	—
» » '58	96 —	—
» 6½ '59	90 50	—
» 5½ '62 1ª	78 50	+ 1 —
» » » 2ª	77 —	—
Gen. El. 5½ %	82 —	—
Magneti 7 % '56	95 —	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	84 —	—
» 5½ % '63	81 —	—
Viberti 7 % '59 1ª	95 50	—
» » » 2ª	96 50	—
Sade 6 %	96 50	—
Fornara 7 % '56	102 —	—
Cart. It. 7 % '49	98 —	—
» 5½ % '62	78 —	—
Calini 6 % '58	85 60	—
» 5½ % '60	78 50	—
» » '61	77 75	+ 0 25
» » '62	81 50	+ 3 60
Meridelettr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '57	94 90	—
» » '64	80 —	—
Stipel 6 %	96 —	—
Timo 6 %	94 —	—
Telve 6 %	98 50	—
Teral 6 %	95 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Sip 6 %	94 —	—
Pibigas 6½ %	98 —	—
» 6 % '66	78 —	—
Mediolan 7 %	98 —	—
Fergat 6 %	102 50	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	78 50	—
» 5½ '62	79 50	—
» » '64	86 20	—
Rumianca 5½ %	82 50	—
» 5½ '62	75 —	—
Lancia 5½ % '60	83 —	—
» » '62	78 —	—
Liquigas 6 % '59	85 —	—
Torino-Savona 5½	81 50	—
IBM Italia 5½ %	82 —	—
It. Gas 5½ % '61	81 50	—
Tr.G.S. Bern. 5½	78 —	—
Autostrade 5½ %	75 75	—
» 6 % '65	82 50	+ 0 80
» » '67	78 50	+ 0,80
» » '68	78 —	+ 0 60
» » '68/88	78 —	+ 1 —
» » '69	79 50	+ 0 50
Motta 6 %	88 —	—
Sarom 6 % '66-84	82 —	—

Titoli	1	Variaz.
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½ %	78 —	— 0 50
Imm. Roma 6 %	210 —	—
Rumianca 6 %	78 50	+ 0 30
Pirelli 68-84 5%	140 —	—
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	4350	— [illegible]
Eridania	2220	+ 3
Romana Zuccheri	240	—
Talmone	2170	— 50
Florio	120	—
MINERARI [illegible] ESTRATTIVE		
Amiata	11800	— 100
Talco & Grafite	19800	—
Fornaci Riunite	13800	—
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	37700	— 700
N.A.I.	8400	
Torino-Nord	80,50	— 1,50
Mittel (F. Med.)	1770	—
SIP	2772	+ 4
Italcable	3925	—
Alitalia	17050	— 150
IMMOBILIARI		
Gillardini	[illegible]	—
Risan. (Napoli)	7900	+ 30
Silos	2700	—
Beni Stabili	4325	+ 5
Immobiliare Roma	559,50	+ 25,50
Lombarda Invest	1590	— 50
Ferro	240	+ 5
Sacle priv.	890	—
CHIMICI		
Montedison	1007,50	— 0,50
Liquigas	205	— 3
Pibigas	84,50	—
SAFFA	4690	— 35
Schiapparelli	8650	— 45
Paramatti	1450	— 50
Mira Lanza	40000	— 700
S.A.R.O.M.	1080	—
ANIC	1015	— 2
Rumianca	1084	+ 9
Italgas	1078	+ 3
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	78700	+ [illegible]
La Centrale	5740	— 20
S.M.E.	2155	— 45
STET	3185	+ 20
Finsider	602	— 8
Piemonte Finanz.	1990	+ 800
Invest	2870	—
Assicur. Torino	16400	—
Assic. Toro priv.	13400	+ 230
Generali	90490	+ 340
S.A.I.	43550	— 50
RAS	68650	+ 50
Ass. Milano	23100	— 125
» » priv.	21200	+ 100
Bastogi (Med.)	2015	—
IFI priv.	8050	— [illegible]
METALMECCANICI		
Fornara	557,50	—
Westinghouse	1600	— [illegible]
Moncenisio	2000	—
Nebiolo	515	+ 5
Italsider	964	+ 14
Dalmine	735	+ 15
Olivetti	2730	— 10
» priv.	2565	+ 5
FIAT	3143	+ 18
» priv.	2062	— 8
Terni	203	— 2
E. Marelli	585	+ 3
M. Marelli priv.	1430	—
TESSILI		
Châtillon	4180	— 50
Fisac	415	—
Borgosesia	10520	— 30
Viscosa	3430	+ 5
» priv.	2331	— 19
DIVERSI		
Rinascente	355	— 3
» priv.	345	— 4,50
Pirelli	2810	— 30
Cartiera Italiana	1025	+ 5
Cartiere Burgo	17050	—
Cir	3480	—
Acqua Potabili	980	—
Acqua Roma	665	— 15
Eternit	5120	—
Ceramiche Pozzi	108	—

QUOTAZIONI A MILANO

[illegible]	
Cerione	2575
Eridania	2201
Ea. Molini	731
Motta	4398
R. Zucch.	221
» » pr.	384,50
ASSICURATIVI	
Generali	90.690
Ass. Mil.	23.010
Ass. Mil. pr.	21.400
Ass. Tor.	16.340
Ass. Tor. pr.	13.300
Incendio	16.5[illegible]
Fond. Vita	42.050
Assicur.	108.810
Ras	68.700
S.A.I.	43.100
[illegible]	13.600
BANCARI	
[illegible]	[illegible]
CHIMICI	
[illegible]	1040
Brioschi	15.000
Gas Napoli	950
Caffaro	302,75
C. Erba	9200
Erba priv.	6700
Italgas	1080
Lepetit	7280
Lepetit pr.	7340
Liquigas	205
Mira L.	[illegible].410
Ossigeno	2900
Pibigas	85
Rumianca	1040
Saffa	4655
Sarom	1030
Montedison	1005,50
Petrolifera	2500
Pierrel	10.780
ELETTRICI	
Magneti M.	1410
Marelli E.	585
Sip	2770
Tecnomasio	942
Terni	204,50
FINANZIARI	
Agricola	2210
S[illegible]i	2011

Breda	3899
Finmare	380
Finsider	601,75
Generalfin	859
Gim	4345
Invest	2870
Italpi	2300
Centrale	5760
Pirelli C.	3090
Sme	2155
Stet	3180
Sviluppo	2800
IFI priv.	8050
[illegible]ARI E AGRICOLI	
Acdes	3440
Beni Stab.	4330
Bon. Fer.	1640
Coge	16.300
Mobiliar	2820
Imm. Roma	561
Edilcentro	1013
Iniziative	4450
Milano C.	25.500
Risan. N.	[illegible]
Sacle	851
Silos Gen.	2610
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1750
Fiat	3148
Fiat priv.	2025
Nebiolo	520
Olivetti	2749
Olivetti pr.	2550
Fr. Tosi	5400
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	4500
Falck pr.	4390
Brogg.-Iz.	2150
Dalmine	715
Ilssa-Viola	[illegible]
Italsider	938
[illegible]	[illegible]
Metallur.	4230
Amiata	13.850
Pertusola	2400
Siele	6000
Trafilerie	623

TESSILI	
Châtillon	4190
Cantoni	20.700
Olcese	249
Cucirini	[illegible]
Stampati	2120
Cascami	5890
Fisac	409
Lanerossi	2850
Gavardo	2090
Scott	182
Linificio	363
Marz. pr.	1020
Rossari	6980
Rotondi	27.300
Tosi	2250
Pacchetti	345
Snia Visc.	3420
Viscosa pr.	2570
Tilane	355
Unione M.	22.400
TRASPORTI	
Aut. To-Mi	37,390
Alitalia pr.	17,101
N. Milano	2870
Ausiliare	2570
Mittel	1680
DIVERSI	
De Ferrari	1370
Binda	46.000
Burgo	17.010
Donzelli	2175
Cementir	2290
Centenari	402
Cer. Pozzi	109
Pozzi priv.	248,50
Ginori	345
Ciga	6190
Acque pol.	862
Eternit	3085
Italcable	3850
Italcemen.	24.000
C. Acque	601
Rinasc.	352
Rin. sc. pr.	345
Mondad. pr.	3780
Pirelli SpA	2800
Reina A.	1009
Smeriglio	80
Sca	3700
Spea	1479
T. Acqui	1550

A Milano trattati titoli per soli 5,2 miliardi

Milano, 1 giugno.

Seduta con scambi molto ridotti, conclusa in lieve ribasso, dopo il sensibile progresso di venerdì. A un'apertura calma sono seguiti spunti di rialzo su alcuni valori, fra cui gli immobiliari. Listino irregolare, con una prevalenza di assestamenti rispetto al precedente.

Reddito fisso sostenuto.

L'indice generale azionario «Il Sole - [illegible] Ore» scende da 75,73 a 75,53, con un declino dello 0,25 per cento. Indice Mediobanca: da 70,43 a 70,23 (—0,38 per cento).

Titoli trattati: di Stato per 339 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 302 milioni [illegible] lire; azioni n. 1.773.675, per un valore [illegible] 5 miliardi 219 milioni di lire.

La seduta isolata di ieri, a Torino, assai povera d'affari, si è chiusa [illegible] una maggioranza di ribassi. A un'apertura resistente ha fatto seguito [illegible] spunto di rialzo sulle Immobiliare Roma. Le voci primarie, dapprima calme, hanno recuperato nel finale i livelli di venerdì. Al listino, prevalenza di assestamenti. Vivacissimo il progresso delle Piemonte Finanziaria.

Titoli di Stato ed obbligazioni sostenute.

Dopoborsa poco attivo e stabile. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3420-3430; Fiat 3145-3150, Montedison 1005-1006; Generali 90.600-90.700; Imm. Roma 564-566.

Oggi, 2 giugno, Festa della Repubblica, Borsa chiusa.

Diritti gratuiti Burgo 340 lire.

Prezzi informativi [illegible] contratti a premio: per fine giugno: Fiat 75, Generali 1400-1500; per fine luglio: Fiat 150, Generali 3600.

Totali della giornata: titoli di Stato per 14.500.000 lire; obbligazioni per [illegible] di lire; azioni n. 317.975.

I cambi della lira con le altre monete

Milano, 1 giugno.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro [illegible] 720-740 (720-740) lire al grammo; argento 31.000-35.000 (31.000-35.000) lire al Kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio [illegible] (6000-6400); nuovo conio 5800-6100 (5800-6100); marengo italiano 6500-6800 (6500-[illegible]) marengo svizzero 6850-7300 (6850-7300); marengo francese 6300-6700 (6300-6700).

Media cambi Uic: dollaro Usa 628,95 (628,95); [illegible] canadese 613 (585,523); franco svizzero 145,695 (145,472); corona danese 83,90 (83,802); corona norvegese [illegible] (88); corona svedese 121,025 (121,045); fiorino olandese 173,345 (173,285); franco belga 12,673 (12,668); franco francese 113,977 (113,935); lira sterlina 1510,30 (1510,25); marco tedesco 173,262 (173,16); scellino austriaco 24,287 (24,298); escudo portoghese 22,05 (22,03); peseta spagnola 9,036 (9,036).

Banconote: dollaro Usa 628,85 (628,80); lira sterlina [illegible] (1517); franco svizzero 146,75 (146,70); franco francese 113 (116); franco belga 12,41 (12,41); marco tedesco 173 (172,80); scellino austriaco 24,24 (24,24); peseta spagnola 8,98 (8,95); escudo portoghese 21,70 (21,70); dollaro canadese 600 (577); fiorino olandese [illegible] (172,00); corona [illegible] (83); [illegible] svedese 120,75 (120,75); co[illegible] norvegese 87,90 (87,90); dinaro jugosl. taglio piccolo 47,50 (47,50), taglio grande 45 (45); dracma greca taglio grande 20 (20), taglio piccolo 20,80 (20,80).

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	29/5	1/6
Londra	35,45	35,40
Zurigo	35,45	35,40
Parigi	35,85	35,63
Francoforte	35,50	35,40
Milano	36,43	36,43
New York	chiuso	35,50

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino - Corso Marconi 10
Capitale sociale deliberato L. 150 miliardi - Versato L. 130 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 65/1906

Avviso di opzione a termini dell'art. 2441 del Codice Civile

ESECUZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE VERSATO DA L. 130.000.000.000 A L. 150.000.000.000

Premesso

che il Consiglio di Amministrazione — avvalendosi dei poteri espressamente conferitigli dall'Assemblea 28 aprile 1960 la quale deliberò l'aumento del capitale da Lire 100 miliardi a 150 miliardi — ha deciso di dare esecuzione all'ultima parte di d[illegible] aumento nella misura di 20 miliardi, e cioè dagli attuali 130 miliardi a 150 miliardi di lire

si avvertono i Signori Azionisti

che nel periodo **dal 15 giugno al 2 luglio 1970** verrà dato corso all'aumento del capitale sociale di cui sopra mediante emissione di n. 40.000.000 di [illegible] azioni «Privilegiate» da nominali L. 500 caduna, da offrire agli **Azionisti possessori di azioni ordinarie**, in ragione di **n. 1 azione privilegiata** godimento 1º gennaio 1970, **ogni 5 azioni ordinarie**, contro pagamento, per ogni nuova azione privilegiata, di L. 500 valore nominale più L. 500 di sovrapprezzo [illegible] L. 40 per conguaglio dividendo.

Il diritto di opzione è rappresentato esclusivamente dalla cedola n. 18.

Non è ammesso l'uso di distinte o buoni rappresentativi [illegible] diritti.

Le Banche incaricate sono a disposizione dell'Azionista per compensare i diritti mancanti [illegible] eccedenti, nel caso che l'opzione sia esercitata su un numero di azioni ordinarie non esattamente divisibili per cinque.

Per l'esercizio del diritto i Signori Azionisti dovranno:

1) Presentare le azioni ordinarie possedute, per [illegible] stampigliatura, ad una delle Casse sottoelencate.
2) Consegnare le cedole n. 18, corrispondenti alle azioni ordinarie presentate, costituenti i diritti di opzione.
3) Versare per ogni azione privilegiata sottoscritta complessivamente L. 1040 di cui L. 500 per valore nominale, L. 500 per sovrapprezzo, e L. 40 per conguaglio dividendo.

Il diritto di opzione dovrà [illegible] esercitato, a pena di decadenza, entro il 2 luglio 1970.

Tale termine è prorogato di 7 giorni [illegible] fino al 9 luglio 1970 per il raggruppamento delle cedole n. 18 derivanti da gruppi [illegible] azioni ordinarie non divisibili esattamente per cinque.

Per i titoli azionari intestati ad Azionisti residenti all'Estero il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni è prorogato al 10 luglio 1970.

Le predette operazioni di opzione potranno effettuarsi presso [illegible] Cassa Sociale in Torino, corso G. Marconi 10, ed i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Cassa di Risparmio [illegible] Torino - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Istituto Bancario Italiano - [illegible]ca Sella - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Invest, Sviluppo e Gestione Investimenti Mobiliari - Banco di Santo Spirito - Banca [illegible] Legnano - Banca Toscana - Banca Cesare Ponti - Società Nazionale Sviluppo Imprese Industriali - Banca Cattolica del Veneto - Banca Mobiliare Piemontese - Credito Varesino - La Centrale, Finanziaria Generale - Cassa di Risparmio di Trieste - Credito Romagnolo - Banca Popolare di Lecco - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Banco di Sardegna - First National City Bank, Milano - Banca Subalpina - Credito Lombardo - Banca Brignone - Banca Manusardi & C. - Banca del Monte [illegible] Credito di Pavia - Banca Lombarda di Depositi [illegible] Conti Correnti - Banca Popolare di Sondrio - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno - Banca Alto Milanese - Banca Morgan Vonwiller.

Gli Azionisti residenti all'Estero potranno rivolgersi per l'esercizio dell'opzione ad una Banca corrispondente di uno degli Istituti italiani più sopra indicati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino - Corso Marconi 10
Capitale sociale deliberato L. 150 miliardi - Versato L. 130 [illegible]
Iscritta al Tribunale [illegible] Torino n. 65/1906

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO OBBLIGAZIONI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 1º giugno 1970 sono stati messi in pagamento gli inte[illegible] semestrali sulle obbligazioni 6 % — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 42.

Dalla stessa data ha avuto inizio il rimborso dei titoli estratti nel ventesimo sorteggio effettuato il 13 aprile 1970 contro ritiro dei titoli stessi muniti della cedola n. 43 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati nel 1970 e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso è stato pubblicato sul Supplemento straordinario (Bollettino estrazioni) alla «Gazzetta Ufficiale» n. 99 del 20 aprile 1970, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. Sarà inoltre spedito gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti sono effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

BANCO AMBROSIANO

74º di Fondazione

Società per azioni - [illegible] sociale e Direzione Centrale in Milano
Capitale [illegible] L. [illegible] - Riserva L. 4.100.000.000

AUMENTO CAPITALE SOCIALE DA L. 3 MILIARDI A L. 5 [illegible]

L'Assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi il 16 maggio 1970, ha deliberato all'unanimità di aumentare il capitale sociale da L. 3 miliardi a L. 5 miliardi, mediante emissione di n. 2 milioni di azioni nuove, god. 1º giugno [illegible], offerte in opzione [illegible] attuali azionisti in ragione di due azioni nuove, godimento 1º [illegible] 1970, [illegible] tre azioni vecchie possedute, al prezzo di L. 3.050 cadauna, di cui L. 1.000 rappresentanti il valore nominale, L. 2.000 quale sovrapprezzo da passare a Riserva sovrapprezzo azioni e L. 50 rimborso spese.

Le operazioni inerenti all'aumento del capitale sociale hanno avuto inizio il 22 maggio 1970, [illegible]iante la consegna delle azioni vecchie presso uno qualsiasi degli sportelli del Banco e si chiuderanno il 5 giugno 1970.

Trascorsa la data del 5 giugno 1970, l'azionista che non avesse esercitato l'opzione decadrà da ogni diritto al riguardo. Soltanto i «buoni d'opzione» potranno essere utilizzati fino al 10 giugno 1970; dopo tale data saranno privi di valore.

LA STAMPA
Martedì 2 Giugno 1970
Anno 104 Numero 111

ANALISI

Le basi Usa in Spagna

(Il trattato scade in settembre; per rinnovarlo Madrid chiede un appoggio più ampio)

Madrid, 1 giugno.

«Il problema delle basi va posto su altre basi». Con questo gioco di parole sia il governo spagnolo, sia i rappresentanti dell'opposizione antifranchista sono giunti alla sostanza della questione che il segretario di Stato americano William Rogers è venuto nuovamente a discutere a Madrid con il generalissimo Franco, con il vice-presidente ammiraglio Carrero Blanco e il ministro degli Esteri López Bravo. In una lettera inviata al Capo dello Stato spagnolo tramite Rogers, Nixon ha affermato che le trattative per il nuovo accordo di cooperazione ispano-americano hanno raggiunto un punto soddisfacente e ha espresso la speranza che quanto prima si arrivi alla firma.

Il trattato che nel concesse alle truppe statunitensi l'uso di tre basi aeree e di una base aeronavale spagnole verrà definitivamente a scadenza il prossimo 26 settembre, dopo una serie di proroghe. Gli spagnoli non intendono vararlo così com'è: occorrerà prepararne un nuovo e di più ampio respiro, in cui la cooperazione militare rappresenti soltanto un aspetto, anche se forse il più importante, del patto. La congiuntura internazionale è cambiata, dice Madrid; e l'opposizione antifranchista fa volentieri eco alle dichiarazioni del ministro degli Esteri López Bravo, per arrivare però a conclusioni diametralmente opposte.

In altre parole, il governo di Franco si fa forte dei nuovi tempi — soprattutto della crescente presenza della Spagna in Europa — per reclamare qualcosa di meglio di un semplice patto militare. L'opposizione democratica ricorda che la «guerra fredda» (nel cui clima l'accordo del 1953 fu concluso) è finita da tempo e che la firma di un nuovo trattato servirebbe soltanto a rafforzare il regime franchista sia all'interno sia all'estero: tanto più che Washington non è disposta ad impegnarsi ad accorrere automaticamente in aiuto di Madrid se la Spagna fosse vittima di un'aggressione.

Un documento firmato da 120 esponenti dell'opposizione è fatto pervenire privatamente a Rogers (il quale, a differenza del suo collega tedesco Scheel, si è rifiutato di ricevere una delegazione di quattro *leaders* anti-franchisti) sottolinea che la sicurezza militare della Spagna potrebbe essere garantita dall'Alleanza atlantica; tuttavia, oggi, la maggioranza dei Paesi della Nato sono contrari ad ammettere come sedicesimo membro dell'organizzazione un paese in cui la democrazia è ancora una speranza lontana. Dunque — conclude l'opposizione — è bene che Washington rinunci all'idea di un nuovo trattato. E' assai dubbio che Nixon accetti una simile impostazione.

La firma di un nuovo accordo con gli Stati Uniti sembra entusiasmare neppure l'opinione pubblica spagnola. I sentimenti antiamericani di larga parte della gioventù universitaria (nei giorni della visita di Rogers, Madrid è stata strettamente tenuta sotto controllo dalla polizia) si mescolano con un antiamericanismo diffuso quasi ovunque e che getta radici più profonde di un nazionalismo spagnolo.

Massimo Olmi

Tripoli, 1 giugno — Un «Tupolev 104» cecoslovacco è precipitato oggi a circa cinque chilometri da Tripoli, poco dopo il decollo da quell'aeroporto. Nell'incidente sono morte quattordici persone, tre passeggeri e dieci uomini dell'equipaggio.

Il governo di Lima lancia appelli a tutto il mondo

Disastroso terremoto nel Perù città distrutte, migliaia di morti?

Sei violente scosse in 24 ore - Quasi rase al suolo Huaraz e Chimboto, sulla costa - Recuperati finora 650 cadaveri
L'esercito mobilitato per i soccorsi: si scava fra le macerie alla ricerca dei superstiti - Tutte le comunicazioni interrotte

Lima, 1 giugno.

Un terremoto di proporzioni catastrofiche ha colpito i 960 chilometri di coste del Perù causando, secondo i primi accertamenti, almeno 650 morti e danni ingentissimi. Negli ospedali sono ricoverati 3500 feriti gravi. Tuttavia, varie fonti concordano nel prevedere che le vittime siano alcune migliaia, ma solo fra alcuni giorni sarà possibile fare un bilancio più preciso. Il centro maggiormente colpito dal sisma, scatenatosi dal fondo dell'Oceano Pacifico vicino alle coste peruviane, è la città di Huaraz, 410 chilometri a nord della Capitale, conosciuta come la Svizzera del Perù. Il 90 per cento degli edifici sono andati distrutti.

La situazione si è notevolmente aggravata verso sera allorché al terremoto hanno fatto seguito altre cinque violente scosse. L'istituto geofisico del Perù ha stabilito che il sisma equivale al grado 8 della Scala Mercalli: ciò significa che il fenomeno procura gravi disastri. L'altro centro quasi distrutto dal terremoto è Chimbote, 300 chilometri a nord della capitale. Chimbote, che fino a pochi anni fa era piccolo centro di pescatori, era divenuta recente la sede dell'industria peruviana della pesca.

La prima, violentissima scossa è avvenuta ieri pomeriggio dal fondo del Pacifico si è propagata lungo tutte le coste del Paese. La popolazione è stata colta dal panico ed ha cercato rifugio nelle montagnose delle Ande. A Huaraz le case crollate una dopo l'altra come fossero di cartone, e circa 150 persone, fra cui molte donne e bambini, hanno trovato morte fra i cumuli di macerie. A Chimbote i morti accertati sono finora 200. Il sisma è stato avvertito anche nella capitale, Lima, qui i danni sono irrilevanti e non vi stati morti: solo qualche ferito e diversi contusi.

Tutte le zone colpite sono praticamente isolate dalla capitale. La furia del terremoto non ha infatti risparmiato le linee telefoniche e telegrafiche per cui i contatti con i centri semidistrutti vengono tenuti dal ministero degli Interni di Lima con alcuni radioamatori che si trovano sulla costa.

La notte scorsa il governo ha inviato, ad intervalli regolari sia alla radio che alla televisione, messaggi urgenti a tutti i medici e gli infermieri del Paese affinché si presentino alle autorità in modo da poter formare squadre sanitarie che vengono poi inviate sul luogo del disastro. Il ministero della Sanità peruviano sta raccogliendo tende, medicinali e generi alimentari da inviare nelle zone distrutte.

I superstiti dei centri maggiormente colpiti, come Huaraz, hanno organizzato squadre di soccorso formate volontari che si stanno adoperando per sgombrare le macerie e prestare i primi soccorsi ai feriti. Il governo di Lima ha rivolto un appello a tutti gli Stati affinché partecipino all'invio di aiuti alle popolazioni.

Le operazioni aeree di soccorso incontrano intanto serie difficoltà a causa della impraticabilità degli aeroporti. I primi aerei di soccorso decollati per Caraz, a una trentina di chilometri da Huaraz, non sono potuti atterrare perché l'aeroporto è totalmente inondato dalle acque dei fiumi, che hanno rotto gli argini. Si prevede che sarà necessario inoltrare i soccorsi da Chimbote per ferrovia o con automezzi, ma ciò causerà ritardi dato che molte strade, e principalmente la rotabile Huaraz-Lima, sono interrotte e danneggiate.

(Ap)

Per l'alluvione in Romania, 270 mila profughi

Galati, Romania. Senzatetto accampati in campagna. L'alluvione ha reso inabitabili centinaia di case (Telefoto Ap)

Belgrado, 1 giugno.

Sui territori della Vojvodina e della Serbia attraversati dal Tibisco e dal Danubio continua ad incombere la minaccia d'inondazioni che potrebbero assumere le proporzioni catastrofiche avutesi in Romania ed in alcune regioni ungheresi confinanti con la Jugoslavia. Vive preoccupazioni si nutrono anche per le sorti del gigantesco sistema idroelettrico e di navigazione che viene costruito in cooperazione tra jugoslavi e romeni sul Danubio e che potrebbe venire investito, con conseguenze forse irreparabili, da un'enorme ondata di piena il cui arrivo è previsto per i prossimi giorni.

Le acque del Tibisco che ha le sue sorgenti nei Carpazi, in Romania e che entra in Jugoslavia dall'Ungheria, hanno raggiunto livelli mai prima registrati. Migliaia di volontari e di militari stanno rafforzando e alzando gli argini del fiume dove più grave è il pericolo.

In Romania le piene hanno causato finora 180 morti, secondo cifre ufficiali suscettibili di rilevante aumento. Inoltre i profughi delle zone inondate sarebbero 270 mila e 900 mila gli ettari di coltivazioni distrutti. (Ansa)

Non si ha notizia di vittime italiane

Roma, 1 giugno.

L'ambasciata d'Italia in Lima ha comunicato nella tarda serata di oggi al ministero degli Affari Esteri che dai primi accertamenti, necessariamente ancora sommari, non risulta che vi siano italiani fra le vittime del gravissimo terremoto che ha colpito la fascia costiera del Perù, fino alla Cordigliera delle Ande, mentre varie regioni dell'interno sono rimaste isolate.

L'ambasciata d'Italia a Lima sta svolgendo ogni possibile azione per accertare la situazione delle nostre collettività, tenendosi costantemente in contatto con la Farnesina. (Ansa)

Il cordoglio di Saragat

Roma, 1 giugno.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al Presidente della Repubblica peruviana, generale Juan Velasco Alvarado, il seguente telegramma: *«A nome del popolo italiano e mio personale invio a Lei, signor Presidente, ai familiari delle vittime del popolo peruviano l'espressione del più profondo cordoglio e i sentimenti della nostra umana solidarietà per la crudele sciagura che colpisce così duramente nobile ed amica nazione peruviana».*

(Ansa)

Violenti attacchi dei liberali al Cancelliere

Il governo di Bonn rischia la crisi per gravi contrasti sulla Ostpolitik

Solo alla vigilia della partenza per Mosca, il ministro degli Esteri Scheel (liberale) avrebbe appreso che nei colloqui Bahr-Gromyko era già stato predisposto un «modello di trattato» di non aggressione - Strauss accusa Brandt di «tradimento»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 1 giugno.

La navicella dell'*ostpolitik*, varata dal cancelliere Brandt nell'autunno scorso, è in pericolo. A Bonn già si parla di «*naufragio*», parola usata per la prima volta dopo lo sfortunato «vertice intertedesco» del 21 maggio a Kassel. Nuovi scogli si sono presentati sulla rotta di Brandt, e proprio quando in vista il primo porto, la firma d'un trattato bilaterale di rinuncia alla violenza tra Bonn e Mosca. Democristiani e cristiano sociali dell'opposizione scatenati. Strauss, Kiesinger, Barzel, chiedono chiarezza sulla meta del viaggio e minacciano di far fallire tutta l'operazione.

Josef Strauss (Telefoto)

A questi pericoli Willy Brandt era preparato: era previsto d'incontrare l'ostacolo del primo ministro della Germania comunista Willi Stoph e di doverlo aggirare. Aveva fatto conto sulla assenza dei partiti d'opposizione ed era predisposto alla lotta. Ma ora un nuovo grave pericolo, del tutto imprevisto, s'è presentato: una parte dei liberali non è più disposta a seguire la rotta stabilita da Willy Brandt, uno di essi, il sottosegretario agli Esteri Rolfrahrendorf ha già abbandonato la barca (perché «*tra Bonn e Mosca si fa troppa politica*») e s'è fatto nominare rappresentante della Germania alla Commissione esecutiva del Mec a Bruxelles.

L'ammutinamento è avvenuto quando i liberali hanno appreso, la settimana scorsa, che l'inviato straordinario del Cancelliere a Mosca, Egon Bahr, nei suoi quattordici incontri con il ministro degli Esteri sovietico Gromiko non s'era limitato a «*spianare il terreno*» tra Bonn e Mosca, ma aveva addirittura concordato un «*modello di trattato*», all'insaputa del ministro degli Esteri. Il liberale Walter Scheel. Questi che è un fa era stato tenuto all'oscuro d'una lettera inviata dal cancelliere Brandt al polacco Gomulka e si stava preparando lietissimo ad andare subito a Mosca per «*ulteriori trattative*» e l'eventuale firma dell'accordo con i sovietici, è rimasto perplesso.

Nel suo *entourage* è esplosa l'indignazione: il ministro degli Interni Hans Dietrich Genscher (già irritato con gli alleati socialdemocratici per la loro insistenza sugli aumenti delle imposte e l'introduzione della cogestione) ha chiesto perentoriamente che una decisione sulla firma con Mosca venisse rinviata e fossero condotte nuove trattative con Mosca. Secondo il ministro, così com'è formulato l'attuale progetto — il riconoscimento delle frontiere esistenti, compresa quella con la Germania comunista — il trattato rischia di non venire ratificato dal Parlamento di Bonn, nel quale la coalizione socialdemocratico-liberale si regge su una maggioranza di soli 12 voti. Già quattro liberali (Mende, Zoglmann, Kuehlmann-Stumm, Starke) hanno dichiarato contro il progetto di trattato concordato «*con Ingonno*», a loro insaputa.

Violento l'ultimo attacco dell'opposizione interna al Cancelliere. «*Questo governo deve fare marcia indietro oppure sparire, prima che venga raggiunto un punto in cui non è più possibile tornare indietro*», ha gridato ieri l'altro nella piazza del mercato di Bonn il capo dei cristiano-sociali, Franz Josef Strauss. Ad ascoltarlo erano circa 30 35 mila profughi dalla Germania orientale e dai territori tedeschi della Polonia e della Cecoslovacchia, convenuti da tutto il paese per una dimostrazione di protesta contro la *Ostpolitik* del governo Brandt-Scheel.

Erano in gran parte persone anziane, recavano dieci ne di cartelli antigovernativi («*Socialdemocratici più liberali, uguale a tradimento*») o filonazisti («*Non lamentarsi, ma votare "Ndp"*»), erano armati bastoni e ombrelli, con i quali hanno energicamente cacciato sparuti gruppi di giovani di estrema sinistra i quali chiedevano il riconoscimento della Germania comunista e delle frontiere sulla linea Oder-Neisse.

Tito Sansa

Gromyko in visita a Parigi

Discuterà con il governo francese soprattutto i rapporti economici
L'Urss offre grandi possibilità, ma occorrono forti finanziamenti

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 1 giugno.

Appena arrivato a Parigi, nel pomeriggio, il ministro degli Esteri sovietico Gromyko è andato la moglie e sei funzionari sovietici a visitare l'esposizione per il centenario di Lenin e, subito dopo, quella che riunisce i dipinti di Matisse. Il ministro, che rimarrà a Parigi fino a venerdì, incomincerà domattina i colloqui politici.

Ricevendolo all'aeroporto di Orly, il ministro degli Esteri francese ha detto che «*le conversazioni franco-sovietiche porteranno la prova che la cooperazione fra i due Paesi è al servizio della distensione, ossia di tutti i popoli, ed è una creazione continua, in costante progresso*». Rispondendo a Maurice Schumann, Gromyko ha affermato che l'Urss «*attribuisce grande importanza al prossimo arrivo a Mosca in visita ufficiale del presidente della Repubblica francese, Georges Pompidou*».

I problemi politici che verranno esaminati durante il soggiorno riguardano la sicurezza europea, la questione tedesca, il Medio Oriente e il Sud-Est asiatico. Sul piano bilaterale, le trattative si svolgeranno principalmente sugli scambi economici.

Uno dei più grandi progetti dei pianificatori sovietici è in costruzione a Kama, negli Urali, di una fabbrica di camions, con una produzione prevista di cinquantamila l'anno. Henry Ford era andato a trattare il mese scorso a Mosca, ma dovette rinunziarvi per l'ostilità che la sua cooperazione avrebbe suscitato negli Stati Uniti. La Francia aspira all'affare, ma sembra che le difficoltà del finanziamento oppongano un serio ostacolo.

Un altro progetto riguarda lo sfruttamento del più grande giacimento di rame del mondo, scoperto di recente a Udokan, in Siberia, lontano dalla frontiera cinese. I giapponesi hanno voluto occuparsene ragioni politiche. Alcune società francesi sembrano, invece, interessate. Anche in questo caso, però, richieste mi disponibilità di finanziamento (oltre 300 miliardi di lire) e non sembra che i francesi siano in condizioni di provvedervi da soli: si parla, perciò, dell'eventuale costituzione d'un consorzio con la partecipazione d'altri Paesi dell'Europa Occidentale.

Benché manchi la conferma ufficiale, sembra che durante il suo soggiorno a Parigi Gromyko incontrerà il ministro degli Esteri della Germania Federale, Scheel, approfittando della sua presenza capitale francese in occasione dell'assemblea dell'unione dell'Europa Occidentale, cui sessione primaverile si aprirà domani.

Sandro Volta

cellulite e cuscinetti
nel bikini
non ci stanno

annientateli
con l'automatic
D.C.T.

Sì, A TUTTE LE ETA' questo è proprio il momento di dimagrire ed anche molto in fretta. Non vi rimane che venirci a trovare di volata e provare il fantastico metodo dimagrante brevettato «AUTOMATIC D.C.T.». E' infallibile perché è COLPISCE è proprio dove c'è bisogno.

MAXISCONTO
PER I PRIMI 10 DI VOI SOLO QUESTA SETTIMANA

INOLTRE TROVERETE:
PISCINA OLIMPIONICA
PISCINA MINERALE CALDA
PISCINA FREDDA
SAUNA E BAGNO TURCO
DOCCE E SPOGLIATOI PERSONALI
APERTO ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21.
ASSISTENZA INDIVIDUALE
MASSAGGI MANUALI E MECCANICI
INALAZIONI E ULTRAVIOLETTI
PARRUCCHIERE E REP. ESTETICA
SNACK BAR DIETETICO
CONTROLLO MEDICO

REPARTI MASCHILI E FEMMINILI

american health spas
CORSO TRAPANI 46 - tel. 372 223

Sirenella athletic club
VIA ASSAROTTI 16

VACANZE SUI LIDI FERRARESI

DOVE ANDARE? Basta le solite vacanze, le solite gente, i soliti posti! Questa estate passate le vacanze in modo diverso, venite sui Lidi Ferraresi.
Sette spiagge incantevoli vi offrono altrettanti modi diversi di fare vacanze; potrete stare in mezzo a tanta gente, oppure godervi il sole una spiaggia deserta. ESCURSIONI: siate vicini a Venezia, Ferrara e Ravenna. Potrete visitare le necropoli di Spina, l'Abbazia Pomposa e il secolare boscone della Mesola. GASTRONOMIA: alla cucina emiliana s'affianca la tipica cucina ferrarese. COSA CI TROVATE: attrezzature di prim'ordine con HOTEL, BUNGALOWS, CASE-ALBERGO, PENSIONI, APPARTAMENTI IN AFFITTO, CAMPING, LOCALI NOTTURNI, ATTREZZATURE SPORTIVE, tutto a prezzi molto convenienti.

LIDO DI SPINA LIDO DEGLI ESTENSI PORTOGARIBALDI LIDO DEGLI SCACCHI LIDO DI LIDO DELLE NAZIONI LIDO DI VOLANO

Informazioni presso: Azienda Autonoma di Soggiorno - Lido degli Estensi (Ferrara) - Telef. 87.464

la Torinese Profumi

A un mese dal ritiro delle forze Usa

Due guerre in Cambogia

« Una è quella che combattiamo qui — dice un colonnello americano — l'altra è quella vista da Washington, per ora con prospettive troppo ottimistiche » - I vietcong cercano di spostare il conflitto nel Sud-Vietnam

(Dal nostro inviato speciale)

Saigon, 1 giugno.

Mancano quattro settimane al ritiro delle truppe americane in Cambogia e l'operazione ai « santuari » è ormai sullo sfondo della ra. Gli arsenali frontiera stati svuotati o almeresi inutilizzabili per molto tempo, ma la posta in gioco adesso è un'altra: il trollo fiume Mekong che aprire alle truppe Hanoi una importante via di rifornimento verso il nord. Il futuro della guerra d'Indocina passa per questa via d'acqua, dove oggi battono aspramente e con alterne vicende i marines Tri.

Ma chi intercetterà le salmerie d'armi e viveri vietcong dopo il 30 giugno? L'esercito cambogiano è impreparato e disorientato. I sudvietnamiti, pur restando in Cambogia, dovranno accorciare le linee del fronte e si limiteranno forse a presidiare gli ex « santuari », anche nella zona da cui usciranno gli americani.

I vietcong saranno un'altra volta fuori tiro e già si delinea chiarezza il loro piano. Stabilizzare la in Cambogia rafforzando il controllo delle province settentrionali e arretrando basi lungo il fiume. Ci metteranno del tempo per riorganizzarsi; ma il solo rischio che sarà, come ieri, quello dei bombardamenti aerei. Sono giudizi molto realisti degli alti comandi dove l'operazione *big* contro i « santuari » viene giudicata una vittoria ai punti, senza il colpo del ko.

« *Ci sono due guerre* — dice un colonnello — *quella molto dura e difficile che facciamo qui e quella vista Washington, con bilanci pericolosamente prematuri* ». Traspare un'irritazione polemica che risale, si dice, allo stesso generale in capo, Crighton Abrams. L'impressione è che i comandi americani temano di essere coinvolti in promesse troppo ottimistiche cui domani dovrebbero portare responsabilità.

Le riserve che fanno no quattro: i vietcong, come, erano al corrente dell'attacco in Cambogia e questo gli ha permesso di limitare la sconfitta; nei « santuari » non stata trovata artiglieria contraerea, tutta sgomberata, e i prigionieri finora sono appena mille. Il bottino è lo stesso importante, ma per via fluviale i Vietcong potranno ricostituire le scorte. Secondo: non era vedibile l'esercito cambogiano, dopo anni di istruttori francesi fosse impreparato e difficilmente in grado di solo anche una parte del Paese. Terzo: i sudvietnamiti si sono battuti benissimo e stati anzi la nota più positiva dell'operazione: occorre però che i loro generali si montino la testa e ricordino che il vero fronte non è il Cambogia ma il Vietnam. Quarto: può attendersi miracoli da un'azione militare indispensabile, ma gonfiata per motivi politici. Così, la leggenda del quartier generale viet a piu piani blindati nel sottosuolo è nata in America, ma qui nessuno si aspettava di trovare nella giungla cambogiana una fortezza alla James Bond.

All'attivo del bilancio soprattutto due il blocco dei rifornimenti vietcong via mare, che impressionante, e le insignificanti perdite americane, molto inferiori al previsto. Relative anche quelle sudvietnamite, mentre i vietcong uccisi sarebbero diecimila, secondo valutazione discussa perché comprende che le vittime, non sempre controllabili, dei bombardamenti aerei.

La crescente aggressività vietcong su tutti i fronti conferma queste caute valutazioni. Un raid *commandos*, nella notissima città climatica di Dalat, 230 chilometri Saigon, dimostra che i nordvietnamiti accentuano gli sforzi per spostare l'asse guerra in Vietnam e riprendere fiato Cambogia dove la rapida ritirata li dispersi in troppe direzioni. Secondo alcuni osservatori militari, l'assalto a Dalat — piccola battaglia in seminario e in un orfanotrofio durata due giorni — non resterà episodio isolato. Nella probabilità che riprenda quota « *la strategia del terrore* », le città del Sudvietnam stanno trasformandosi in labirinto di filo spinato.

Giorgio Fattori

La legge marziale in vigore a Phnom Penh

Phnom Penh, 1 giugno.

La legge marziale è entrata oggi in vigore Cambogia.

In base alla legge marziale, che rimarrà in vigore « *per il periodo in la nazione è dichiarata in pericolo* », sono passibili della di morte coloro che incitano alla rivolta e all'insurrezione, che complottano per rovesciare il governo, i disertori, i sabotatori, i rivoltosi, assassini politici. *(Ansa)*

Nixon domani in tv parla sul conflitto

Washington, 1 giugno.

Il presidente Nixon parlerà mercoledì alla televisione sugli ultimi sviluppi del l'azione militare americana in Cambogia. L'annuncio è stato dato, ieri, al termine di una riunione di due e mezza che Nixon ha avuto con i consiglieri militari, nella residenza di San Clemente, in California.

portavoce Casa Bianca, Warren, ha dichiarato che Presidente è stato « molto soddisfatto » dalle notizie ricevute dai suoi consiglieri militari, i quali gli hanno assicurato che l'azione in Cambogia per distruggere i « santuari » vietcong sta avendo successo e che tutte le forze statunitensi saranno ritirate entro il 30 giugno. Il programma di vietnamizzazione, continuato Warren, procede secondo il piano previsto.

Il portavoce ha poi informato che l'ora del discorso televisivo non è stata ancora fissata, e che Nixon non annuncerà nuove decisioni, limiterà a fare il punto progressi realizzati durante l'operazione in Cambogia. *(Ansa - Upi)*

La scuola colpita con le "katiusci,,

Beith-Shean, Valle del Giordano. Ragazzo davanti la scuola colpita dagli arabi (Tel. Ap)

Israele bombardato dal Giordano Gli egiziani all'attacco nel Sinai

La città di Beith Shean attaccata dai guerriglieri con i razzi: bambina uccisa in una scuola, 5 ragazzi feriti - Tredici soldati israeliani morti in due imboscate - Aspra reazione di Tel Aviv

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 1 giugno.

Dopo un periodo abbastanza lungo di calma relativa, la regione del Beit-Shean, sulla frontiera israelo-giordana, è stata nuovamente bombardata. Stamane, alle 8,15, i guerriglieri hanno colpito katiusci la città di Beith-Shean, ferendo 9 persone, fra cui 6 alunni di una scuola. Uno dei feriti, una bambina, è morta poco dopo. E' la prima volta da molto tempo che la città di Beith-Shean viene bombardata in pieno giorno. Fino ad ora le città ed i kibutzim venivano presi sotto il tiro delle katiusci palestinesi soprattutto di notte.

Ci si domanda se il sistema delle pattuglie in uso al confine libanese verrà esteso alla riva tale del Giordano, in settore che va sud del lago di Tiberiade fino all'estremità nord Mare Morto, ponendo così obiettivi civili israeliani fuori della portata delle katiusci.

L'aviazione e l'artiglieria israeliane hanno bombardato la riva orientale del Giordano davanti città di Beith-Shean ed apparecchi israeliani hanno attaccato intensamente per un'ora nel sud-est del Libano basi di fedayn situate sul versante ovest del monte Hermon.

All'altra estremità del teatro d'operazioni, nella regione del Canale di Suez, i caccia-bombardieri israeliani sono stati molto attivi. Dopo doppia imboscata che ha causato agli israeliani perdite elevate, gli esperti militari ritengono che i « tecnici sovietici » abbiano fornito utili consigli alle truppe egiziane. Nella giornata sabato, gli israeliani hanno avuto nove morti, quattro feriti e un prigioniero, nel corso delle due imboscate che gli egiziani hanno loro teso sulla riva orientale del Canale di Suez. Il teatro delle imboscate si presta perfettamente a questo genere d'operazione. Fra El-Kantara e Port-Fouad, sul Mediterraneo, il Canale è costeggiato sulla riva orientale da una strada incassata fra una scarpata che sovrasta a piombo la via d'acqua e la distese paludose. La strada, larga dai due ai tre metri, rende impossibile l'installazione di postazioni e gli liani vi inviano che pattuglie ricognizione.

Due di queste sono state decimate sabato. Prese sotto il fuoco degli egiziani, le lonne israeliane erano nella impossibilità di manovrare e dovevano far fronte al nemi- restando allo scoperto. Tutti gli israeliani sono d'accordo nel riconoscere che sul piano della tecnica, come pure su quello del morale, le forze egiziane hanno fatto netti progressi. Essi attribuiti ai « consiglieri tici ». E' ovvio inoltre che, come l'hanno annunciato a varie riprese autorità responsabili civili e militari d'Israele, l'ombrellon sovietico permette al Comando egiziano di concentrare tutte le forze sulla linea del fronte, senza preoccuparsi delle sue retrovie.

Sembra che ormai si sia veramente entrati nell'« estate calda » annunciata dal generale Dayan. Le perdite israeliane sul fronte del Canale di Suez indicano una progressione inquietante. Mentre aprile vi stati 37 morti, in il numero è salito a 55, di cui due civili.

Franco Martini

Mandato di cattura per il capo dei maoisti

Alain Geismar, «leader» della sinistra proletaria è

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 1 giugno.

Un mandato di cattura è stato spiccato da un magistrato di Parigi contro Alain Geismar, capo del movimento maoista « sinistra proletaria » che il consiglio dei ministri ha sciolto con decreto il 27 maggio. Il giovane rivoluzionario dichiarò una settimana fa che il 27 maggio sarebbe stato degno del maggio 1968, e mercoledì scorso, convocato quale testimone al processo giovani Jean Pierre Le Dantec e La Bris, ex direttori settimanali *La du peuple*, scrisse al tribunale che avrebbe « *testimoniato nella stra-* ». Il giorno stesso e l'indomani si furono a Parigi violentissimi scontri fra maoisti e polizia. Alain Geismar è quindi incolpato di « *incitamento a violenze seguito da effetti verso gli agenti della forza pubblica* », e la prevista per tale reato va sino a tre anni di prigione.

l. m.

Conservatori in vantaggio nei sondaggi d'opinioni

Londra, 1 giugno.

Un improvviso spostamento dell'opinione pubblica a favore dei conservatori è stato registrato ieri dal « Sunday Times » in un sondaggio di opinione: i « tories » avrebbero vantaggio del 2 per cento sui laboristi. Altri sondaggi demoscopici pubblicati nel corso della settimana davano vantaggio 3,5 per cento a favore dei laboristi.

Le indicazioni del « Sunday Times » sono: 47 per cento i conservatori, 45% i laboristi e il 7 per i liberali. Una maggioranza trice del 2 cento significherebbe che l'opposizione avrebbe una ventina di seggi di maggioranza *(Ap)*

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Le citazioni

« Foot-ball a colazione, a pranzo, a cena anche di notte. i campionati del mondo. Nel 1897, un inglese scrisse che il calcio era uno sport per proletari con le vuote. Oggi siamo tutti proletari, visto che il successo del foot-ball aumentato memente. E le nostre teste vuote hanno modo di intontirsi quindici giorni calcio a tutte le

Peter Dobereiner
(« The Observer »)

« Se vero che "la violenza è la madre della storia", è anche vero che questa dre si rivela spesso po' pasticciona con i suoi figli: così abbiamo visto la violenza sinistra generare dittature destra e viceversa ».

André Frossard
(« Le Figaro »)

« L'espressione "sciopero selvaggio" è sparita dalla Germania Federale. Gli scioperi selvaggi dell'autunno scorso si sono rivelati niente più un fatto episodico. le lavorative perdute nel — 249.000 — sono una cifra assai irrisoria, se confrontata a quelle di altri paesi europei ».

Werner Mühlbradt
(« Die Welt »)

« Quando i laboristi si trovano fronte un problema spinoso, lo sorvolano elegantemente. Il loro manifesto elettorale sembra ispirato quel filmetto per bambini, "Chitty Chitty, Bang Bang", il quale narra la storia di una automobile che scavalca monti e mari alzandosi in volo a suon di musica ».

(« The Times »)

« Uno dei problemi maggiori per l'elettorato inglese, il 18 giugno, di decidere quale partito dovrà guidare l'Inghilterra mondo nomico reso travagliato dalla gigante americano, un colosso che non avanza più passo sicuro, ma incespica zoppica ogni momento ».

(« The Economist »)

Comunicato per gli abbonati di "Famiglia Cristiana,,

La direzione di **Famiglia Cristiana** è venuta in possesso di lettere e comunicati, indirizzati ai suoi abbonati, nei quali si svolge una propaganda elettorale a favore di alcuni candidati alle elezioni del prossimo 7 giugno. In particolare, la direzione venuta a conoscenza di una lettera, a firma del professor Pietro Ferrero, che appoggia presso gli abbonati di **Famiglia Cristiana** il candidato signor Giovanni Pallavidino.

La direzione del settimanale precisa che mai nella storia ha appoggiato candidature politiche, né intende appoggiarle ora, venendo meno alla sua tradizione di giornale ispirato a principi cattolici, ma al servizio di tutta la comunità. Pertanto nessun candidato può servirsi presso i lettori dell'avallo anche indiretto del giornale. **Famiglia Cristiana** smentisce e diffida, a termini di legge, chiunque si serva abusivamente del proprio nome e segnala propri lettori che si riserva di intraprendere tutte le azioni che riterrà più opportune a difesa dei propri diritti.

La Direzione « FAMIGLIA CRISTIANA »

NUOVA AZIENDA METALMECCANICA
VICINANZE CAGLIARI

CERCA TECNICI INDUSTRIALI

per ufficio tecnico et servizi produzione, esperti in progettazione et programmazione di lavorazioni et montaggi carpenteria metallica.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2469 — 10100 Torino ».

FRATELLI BOEHLER & C.
FILIALE DI TORINO

Avvisa la sua spettabile clientela che **rimarrà chiusa dal 5 al 15 Giugno** per trasloco uffici e magazzino in **Via F. Cossa, 160.**

Telefoni 72.41.05 - 72.47.29 - 72.12.17 - 72.30.30

Acciai speciali - lamiere - nastri - trafilati - elettrodi - fili per saldatura - metallo duro.

mercoledì giugno - ore 21,30 - al teatro
carignano
chiusura della campagna elettorale del Partito Liberale Italiano
parlerà
JONA
(capolista liberale comune)
presenterà
il Segretario del P.L.I. di Torino
ARCARI
candidato liberale al comune

VACANZE ALPITOUR

Il trionfo dell'estate

Questa sarà la vostra grande estate, con le vacanze più belle che abbiate mai sognato. Crociere in tutto il mondo, soggiorni incantevoli, viaggi indimenticabili.....
Alpitour vi offre una scelta vastissima. Prenotate per tempo la vostra grande estate.

Ecco alcuni suggerimenti:

		quote da:
Atene - Rodi	8 giorni	L. 138.000
Atene e Tour della Grecia	8 giorni	L. 133.000
Atene e Crociere nel Mar Egeo	8 giorni	L. 143.000
Tour della Tunisia in aereo e autopullman	9 giorni	L.
Tour della Spagna in aereo e autopullman	11 giorni	L. 168.000
Madrid e Tour Andalusia	10 giorni	L. 156.000
Lisbona e Tour del Portogallo in aereo e autopullman	6 giorni	L. 136.000
Parigi e Castelli della Loira	7 giorni	L. 106.000
Inghilterra e Scozia in aereo e autopullman	9 giorni	L. 184.000
Crociere a Capo Nord in aereo e nave	9 giorni	L. 339.000
Copenaghen - Oslo - Stoccolma	10 giorni	L.
New York - Washington - Cascata Niagara - Toronto e Montreal	16 giorni	L. 368.000
Messico - Guatemala del Messico, Acapulco		
Guatemala City, Miami	15 giorni	L.
New York - San Francisco Los Angeles - Las Vegas e Phoenix (Grand Canyon) - Washington	18 giorni	L.

alpitour

Altri con partenze giornaliere. Richiedete gli opuscoli illustrati alla Vostra Agenzia di Viaggi e direttamente ad Alpitour inviando il tagliando qui sotto riportato.

Alpitour - Casella Postale - 12100 Cuneo
Cognome.....
Nome.....
Città..... Cap.....
Via.....
Il mio Agente di viaggi è: VE-3

ernia

La soluzione attuale è rappresentata con il

MYOPLASTIC KLEBER

morbido, leggero, invisibile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi e posto efficacemente e senza alcun disturbo « come con la mani ». L'applicatore della

HERNIAIRE DE LYON

(Ag. Gen. per l'Italia: **Via 25 Aprile, 33 - Genova**) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
IMPERIA: Farmacia dr. Nérano, via S. Scolastici. Lunedì 3 ore 9-12.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, piazza Cavour. Lunedì 15.

Società finanziaria
di grande prestigio cerca
una persona di alto livello
cui affidare settore

PARTECIPAZIONI E ATTIVITÀ FINANZIARIA CON L'ESTERO

che abbia:
familiarità con l'analisi finanziaria e con la valutazione di aziende;
pratica dei problemi legali, contabili e fiscali connessi con acquisizioni e mergers;
conoscenza dei mercati finanziari internazionali;
padronanza di inglese e francese.

La posizione è alle dirette dipendenze del direttore generale, in un ambiente di lavoro estremamente qualificato, motivante e moderno.
Le condizioni economiche sono in rapporto all'incarico ed all'esperienza.

Dirigenti e dipendenti della società sono stati informati di questo annuncio.
Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere a:
Etas Kompass Pubblicità 183
10100 Torino

I peronisti vogliono fucilare l'ex presidente gen. Aramburu

Daranno sepoltura alla salma solo quando saranno restituite le spoglie di Evita

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 1 giugno.

Il presidente Onganía ha convocato, oggi, una riunione dei suoi principali consiglieri, compresi i comandanti delle Forze armate. All'ordine del giorno, era il comunicato reso pubblico dall'organizzazione peronista, in cui era stato annunciato che il generale Pedro Aramburu, l'ex presidente argentino rapito venerdì scorso, sarebbe stato fucilato « prossimamente ».

Il governo non ha scoperto alcuna traccia del generale e sostiene di non avere stabilito contatti con i suoi rapitori. Gli amici e i sostenitori dell'ex presidente, tuttavia, stanno cercando di mettersi in contatto con i peronisti, tramite la gerarchia cattolica argentina.

Sinora si sa soltanto che hanno rivelato i due comunicati emessi durante la notte cosiddetto « comando Juan José Valle », il cui motto è « *Perón o morte* ». In uno di questi comunicati, si afferma che i crimini politici di si era macchiato l'ex presidente Aramburu rendono impossibili i negoziati per rilasciarlo vivo.

I rapitori hanno promesso un funerale cristiano al generale Aramburu dopo che la sentenza del « tribunale rivoluzionario » sarà stata eseguita, ma hanno precisato che le sue spoglie restituite alla famiglia solo dopo che le autorità ridato la salma della « *nostra cara compagna Evita* », la consorta del dittatore argentino Juan Perón, morta nel .

Il generale Juan Valle fu ucciso nel 1956, durante la presidenza provvisoria del nerale Aramburu, per preso parte ad un tentativo, fallito, di rimettere al potere il dittatore deposto. Nello stesso periodo, il governo ordinò che la salma della signora Perón fosse rimossa dal quartier generale della confederazione del lavoro argentina. Nessuno sa dove sia stata successivamente inumata.

Nel secondo comunicato, emesso durante notte, i rapitori davano alcuni particolari degli personali che Aramburu avrebbe avuto su di sé al momento della cattura. Il governo di Onganía, infatti, dubbi in pubblico che il rapimento fosse stato effettuato dal « comando peronista ». I peronisti, nella dichiarazione, si appellavano anche alle altre organizzazioni che avevano rivendicato a sé la responsabilità del rapimento, chiedendo loro di smetterla di divulgare « comunicati falsi ».

I peronisti accusavano, inoltre, l'ex presidente, che apparteneva all'ala conservatrice dell'esercito e che era politicamente attivo durante l'attuale regime, nove presunti crimini politici; di avere legalizzato l'uccisione di ufficiali dell'esercito peronisti; di avere privato la classe operaia argentina dei diritti durante la dittatura. comunicato, si afferma che il generale Aramburu ha ammesso di essere responsabile di quattro di questi « delitti ».

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

il mercato immobiliare

CONSULEDILE

Via Gubbio 51 ang. Via Luini
ULTIMATI, ABITABILI SUBITO
Signorilissimi in una cornice [redacted] verde
Antistanti scuole di ogni [redacted] e grado
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio da L. 2.750.000 per camera utile
Sufficienti 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Via Antonio Cecchi 42
(ad un isolato dalla Via Cigna)
Tra Corso Regina e Stazione Dora
Ultime opportunità da non perdere
1 camera, cucina, bagno, terrazzo L. [redacted]
2 camere, cucina, bagno, terrazzo L. 7.900.000
Sufficienti 30 % contanti + lunghe dilazioni

CORSO ROMA 45/5 - 45/6 (Borgo S. Pietro)
SIGNORILISSIMO PALAZZO BIENNALE, SPLENDIDAMENTE RIFINITO
APPARTAMENTI DI SPAZIOSITA' E COMFORT SENZA UGUALI
L'ABITAZIONE IDEALE IN UNA CORNICE [redacted] ELEGANZA
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 5.900.000 - Suff. 2.000.000 + Forte Mutuo S. Paolo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 8.600.000 - Suff. 3.000.000 + Forte Mutuo S. Paolo
Negozi, Magazzini, Box, PER UN SICURO [redacted] PROFITTEVOLE INVESTIMENTO

Via Tripoli 138/7-9-11
(proseguimento di Via Bainsizza)
Spazio e luce e volontà
In uno dei più moderni quartieri di Torino
Appartamenti di gran classe
Una garanzia per l'oggi e per il domani
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 5.100.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 8.100.000
Attici ariosi dotati di grandi terrazzi da L. 4.950.000 a L. 8.550.000
Sufficienti 30 % contanti + lunghe dilazioni

Via Forlì 151 ang. Via Oriani [redacted]
(tra Corso Potenza e Corso Lombardia)
Di ineguagliabile [redacted]
Spaziosissimi - Ultraconfortevoli
Della massima solidità e durata
Garantitissimi per abitazione od investimento
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, 2 ripostigli da L. 3.850.000 a L. 5.300.000
[redacted] camere, cucina, bagno L. [redacted]
Sufficienti 30 % contanti + dilazioni

Via Omegna 23
(a [redacted] metri da Corso Lecce)
Un affare per prezzo e posizione
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 3.950.000 a L. 4.200.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 5.650.000 a L. 5.950.000

Via Vincenzo Vela
Di [redacted] contestabile convenienza
Salone, 2 camere, cucina, bagno
L. 10.000.000 - Sufficienti 6.000.000 contanti

Corso ORBASSANO 244
Non potrebbero costare di meno
1 camera, cucina, bagno L. 3.500.000
2 camere, cucina, bagno L. 6.200.000
Suff. 30 % cont. + dilaz. a 10 anni

Via Aosta 70 ang. Corso Novara
Basso fabbricato industriale, mq. 560 libero oppure reddito 8 % annuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 7.400.000 a L. 7.900.000
Sufficienti 30 % contanti

C.so SEBASTOPOLI 206
Al di là di ogni vostro desiderio
Salone, 2-3-4-5 camere, cucina, 2-3 servizi
3 camere, cucina, bagno, ripostiglio
Fortissimo Mutuo e dilazioni

VIA BANFO 10-12-14
(a 20 metri da Corso Vigevano)
Ultimati - Abitabili - Signorili
Prossima costruzione scuole antistanti
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 115.000 mq. - Forte Mutuo

VIA VOLTURNO 15-17
(ang. Via Sestriere - Cascine Vica)
Ultimati - Spaziosi - Ultraconvenienti
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 2.000.000 a 2.500.000 a camera
Sufficienti 3[redacted] % contanti + Mutuo

VIA PISA 16-22
(all'altezza del n. 45 di Corso Torino)
Un [redacted] affare nel bello
Signorile palazzo del 1965
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 2.000.000 per camera - Dilazioni

Corso [redacted] UMBERTO 78
Splendido per posizione e signorilità
Salone, 5 camere, cucina, servizi piano 3°, mq. 243 - L. 30.000.000
Dilaz. di pagamento sino a 10 anni

CORSO FRANCIA 73
(nella ridente Borgata Paradiso)
Bellissimi, tra 2 fasce verdi
1-2-3-4-5 camere, tinello, cucinotto 1-2 servizi - L. 108.000 il mq.
Suff. 30 % contanti + dilazioni

C.so Novara ang. V. Frescobaldi
Signorilissimi in ultimazione
Luce e spazio tra 2 fasce verdi
Finiture del massimo prestigio
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 115.000 mq. - Forte Mutuo

CORSO FRANCIA 171
(all'altezza del Parco della Tesoriera)
Salone, 2 camere, cucina, bagno mq. 138, L. 14.700.000 - Mutuo
Salone, 3 camere, cucina, bagno mq. 155, L. 17.200.000 - Mutuo

VIA VALGIOIE 27 bis
Recente con termo - bagno - ascensore
2 camere, cucina, bagno L. 6.000.000
3 camere, cucina, bagno L. 8.400.000
Negozi convenientissimi L. 90.000 mq.
Sufficienti 30 % contanti + dilazioni

Via Bene Vagienna 21-23
Non fateVi ingannare dal prezzo basso
Sono appartamenti altamente signorili
3 camere, cucina, bagno L. 13.500.000
Salone, 2-3 camere, cucina, bagno L. 135.000 mq. - Forte Mutuo

Via DON MURIALDO 45
Prezzi di bontà [redacted] contestabile
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 3.600.000 a L. 4.300.000
Negozi di gran reddito - Dilaz. 10 anni

STRADA [redacted] 38-40
Se amate stare veramente nel largo
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 105.000 il mq. - Forte Mutuo
Negozi ultraconvenienti L. 150.000 mq.

[redacted] CONVENIENZA
Via Petrarca
(quasi ang. Via Belfiore)
Recentissimo - Abitabile - Signorilissimo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 8.950.000 - Sufficienti 4.000.000 contanti

CENTRALISSIMO
ALLOGGIO zona PORTA NUOVA, 3° piano, solida costruzione, composto: 5 camere, cucina, servizi. Lavatoio + posteggio. LIBERO 1° settembre. Vende: 8.500.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COMPRA - VENDITA AUTO
SEMINUOVE. Attività piazzale, locali deposito e uffici. Giro affari annuo: UN MILIARDO. Utile notevole. Cede convenientemente (parziale cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SUPERMARKET ALIMENTARE
Zona popolosa in continuo sviluppo edilizio, attrezzatissimo, incasso garantito, di facile conduzione. Adatto famiglia. Cede: 30.000.000 (parziale cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI SCIENTIFICI. Concessionario importante Casa. [redacted] negozio angolare con 5 vetrine, ufficio e magazzino. Giro affari annuo: 35.000.000. Cede: 20.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PELLETTERIA - PROFUMERIA
Con doppia CONFEZIONI BAMBINI MERCERIA. Trentennale attività in magnifica posizione commerciale, spaziosi locali, alloggio annesso, ottimo incasso. Cede: 18.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CONFEZIONI PER SIGNORA
E BAMBINI. Zona Vanchiglia, ottima attrezzatura, buon incasso incrementabile con persone pratiche sartoria. Sufficienti 2 persone. Causa matrimonio, cede: 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA
In BORGOSESIA. Nuova costruzione centrale, ottima attrezzatura nuova; minime spese. Non si richiede avviamento, solo pretiero fondi vivi (di circa 4.000.000).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE - BAR
SUPERALCOOLICI. 15 km da Torino. Attrezzatura nuova, sala ristorante (100 coperti), parcheggio, giochi bocce, alloggio 4 camere. Incasso gg. 100.000. Cede: 13.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR SUPERALCOOLICI
MONCALIERI. Posizione particolarmente commerciale, modernissima attrezzatura nuova, incasso gg. 70.000, elevatissimo reddito. Causa malattia, urge cedere: 11.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SELF-SERVICE ALIMENTARI
In zona avveniristica con lunghissimi nuove costruzioni in corso. Meravigliosa attrezzatura modernissima. Alloggio. Cede: 11.000.000 trattabili. Eventuale GERENZA.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AUTORIMESSA
Zona NIZZA. Locale di 850 mq a piano terra, ottima attrezzatura con ponte « Estanuel », capacità 110 auto (completa), adatto meccanico. Cede: 8.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA - GASTRONOMIA
TAVOLA CALDA GIRARROSTO barriera Milano. Spaziosi locali, modernissima attrezzatura nuova, cucina gastronomica. Ottimo incasso incrementabile. Cede convenientemente.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA - [redacted] FRESCA
Importante popoloso centro vicinanze Torino. Attrezzato con macchinari nuovi, buon incasso ulteriormente aumentabile, minime spese, adatto famiglia. Cede: 8.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LATTERIA
Zona NIZZA. In buona posizione di intenso passaggio, moderna attrezzatura. Vendita gg. latte: 150 lt., incasso: 73.000. Impossibilità conduzione, cede: 5.700.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VINI LIQUORI
In recipienti chiusi, Zona STATUTO, attrezzatura nuova in formica, possibilità ampliamento del negozio, ottima clientela. Causa decesso proprietario, avendo: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Residenza Engadina
ENGADINA
LA S.p.A. ENGADINA OFFRE A PREZZI INVARIATI DI ASSOLUTA CONCORRENZA GLI ULTIMI ALLOGGI DI PRONTA CONSEGNA DELLA CASA CAMPIONE, NEL COMPLESSO RESIDENZIALE UNICO PER ELEGANZA, COMFORTS E SERIETA' COSTRUTTIVA (VIA ADIGE - RIVOLI)

Giardini ampi e recintati ■ Verde per gioco bimbi attrezzato ■ Portineria e salone condominiale nell'elegante piano portico ■ Box auto riscaldati ■ Aria condizionata per riscaldamento e ventilazione estiva ■ Ascensori automatici dal piano box ■ Grandiosi terrazzi ■ Serramenti in douglas ■ Porte in noce ■ Doppi servizi ■ Sanitari Richard Ginori ■ Rubinetteria pesante ■ Miscelatori termostatici ■ Tv e telefono in ogni camera ■ Pavimenti e rivestimenti di gran classe ■ Finiture con materiale di qualità ■
Visite in [redacted] anche giorni festivi
Informazioni: tel. 950.368

VAL SAN MARTINO
villa quindicennale, 3 camere, salone, tinello, cucinino, lavanderia, doppi garages, ampi ingressi, autobus vicinissimo, eredi vendono 32 milioni.
Telefonare [redacted] - 360.850.

STABILIMENTO NUOVO
VENDESI O AFFITTASI - ZONA DEPRESSA - PROVINCIA NOVARA MQ 1000 COPERTI + MQ [redacted] CORTILE CINTATO - TELEFONARE 28.818 (NO)

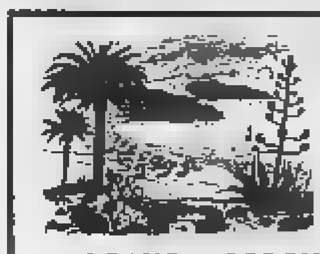
AZIENDA REFRIGERAZIONI
organizzazione nazionale, lavoro annuo 200.000.000 vendo pagamento dilazionato
Scrivere: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5666 — 10100 TORINO ».

Corso Principe Oddone angolo via Fortino
vendo direttamente [redacted] signorili di ogni dimensione pronti luglio. Mutuo e dilazioni
Visite in cantiere o telefonare 341.101 ore 11-12 oppure 17-19.

BORSA AFFITTI
- S. RITA: alloggi 2-3 camere, servizi (L. 45.000-55.000)
- MIRAFIORI: alloggi 2-3 camere, saloncino, doppi servizi (L. 60.000-75.000)
- ZONA FRANCIA: alloggetto 2 vani (L. 30.000)

SERVIZIO REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE
AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI TORINESI
del Geom. P. M. Varino
Via del Carmine 11/b
Torino - Tel. 510.777 - 510.471

PINO Privato vende terreno costruibile, zona panoramica, soleggiata, servizi. Lire 1.700 metro quadro. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5687 - 10100 Torino.



ALLOGGI AL MARE
Centro Residenziale « BORGO FIORITO »
[redacted] LOANO e BORGHETTO: La casa nel verde [redacted] prato [redacted] per l'infanzia
Massime facilitazioni [redacted]
IMPRESA MURIALDO & SARA' Via Aurelia
BORGHETTO S. SPIRITO tel. 96.066 MILANO tel. 40.71.704
TORINO tel. 878.410

[redacted] - Via Porporati 9
Per frazionamento stabile vendonsi alloggi 1-2 camere servizi - Laboratorio mq. 180
Telefonare 510.675

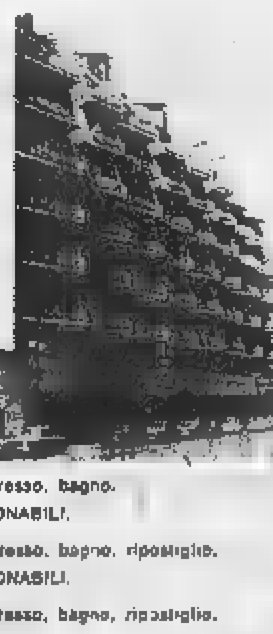
promozione vendite immobiliari
gabetti SpA
Torino via Mercantini 5 Tel. 5767 (10 linee)
8 filiali in italia

RESIDENZIALISSIMI

IL PREZZO che è meno di 1 milione per vano, all'inizio di Corso Sebastopoli! La casa non è recente ma è robusta, è affacciata al corso ed ha appartamenti di buona metratura. Considerate l'alto valore e la commerciabilità di zona, converrete che questi prezzi sono da investimento immediato. In più avete sotto casa negozi, i Mercati Generali, mezzi pubblici, scuole... una posizione eccellente.

CORSO SEBASTOPOLI 57-69
2 camere, ingresso, servizi, 570.000. 1.330.000 DILAZIONABILI.
3 camere, [redacted], [redacted], 990.000. 2.010.000 DILAZIONABILI.
frazionamenti unionhouse

L'ARCHITETTO ha creato il più notevole palazzo di Corso Giulio Cesare. I terrazzi a scalinata accolgono tutto il sole di questo mondo, i soggiorni interni sono angolati e panoramici. La netta separazione giorno-notte e i disimpegni danno ordine e respiro a tutto l'insieme. I terrazzi degli attici sono magnifici, veri e propri « solarium ».



[redacted] GIULIO [redacted] 39-41
2 camere, cucinotta, grande ingresso, bagno. [redacted] - [redacted] DILAZIONABILI.
3 camere, cucinotta, grande ingresso, bagno, ripostiglio. 2.900.000 - 6.800.000 DILAZIONABILI.
4 camere, cucinotta, grande ingresso, bagno, ripostiglio. 3.700.000 - 8.500.000 DILAZIONABILI.
Attici
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo. 1.800.000 - 4.300.000 DILAZIONABILI
frazionamenti unionhouse

CORSO TRAIANO 82
Un palazzo di lusso nel più giovane corso di Torino. Rifiniture in marmo pregiato, legni, mogano filippino. Ampia metratura d'interni e doppia esposizione.
Ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio. [redacted] - [redacted] MUTUO E DILAZIONI.

[redacted] - PIAZZALE AGIP
Appartamenti razionalissimi, con soggiorni panoramici sulla riviera del [redacted] e sulla collina. Terrazzi e lingatrure molto ample, cucinotta indipendente.
75% MUTUO FONDIARIO
2 vani, servizi - 8.122.500.
3 vani, servizi - 10.830.000.
4 vani, servizi - 13.900.000.
T2 TORINO

RIVALTA
VIA FOSSANO (Frazione Tetti Francesi)
La FIAT e l'Indesit a due passi da questo complesso residenziale di classe (negozi, giardino interno, box-auto, centrale termica e idrica). Appartamenti con finiture in marmo, mogano, parquet; impianti della TRIPLEX.
3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio. 8.300.000.
4 camere, cucinotta, doppi servizi, ripostiglio. 11.750.000.
40% CONTANTI - 60% MUTUO E DILAZIONI.

IL PARCO della Tesoriera fronteggia tutti gli appartamenti del condominio. Ecco l'angolo tranquillo e residenziale di Corso Francia. Abitatelo in questi appartamenti, moderni, accoglienti, dal prezzo eccezionalmente contenuto.

VIA BORGOSESIA 44-46
frazionamenti unionhouse
2 camere, bagno, ripostiglio.
510.000 all'acquisto.
1.020.000 al contratto.
3.570.000 MUTUO FONDIARIO E DILAZIONI.

LA POSIZIONE nel verde del commercialissimo e « vivo » Corso Orbassano. Qui troverete appartamenti particolarmente luminosi, rifiniti con materiale di prima scelta, ottimi per abitarvici (con tutte le comodità che la zona vi offre) o per reddito.

C.SO ORBASSANO 350
(Vicino a Piazza Omero)
2 camere, cucinotta, bagno da 5.200.000.
3 camere, cucinotta, bagno da 7.800.000.
frazionamenti unionhouse
DISPONIBILI ANCHE CONVENIENTISSIMI NEGOZI.
30% CONTANTI - 70% MUTUO 20 [redacted] - DILAZIONI [redacted] ANNI.

DEMONTE (Cuneo) - Via Nazionale
Un'incantevole villa alpina nel placido distendersi di colline e fiori. Disegnata con estro artistico, ravvivata da rivestimenti vivaci, personalizzata dal tetto tipicamente nordico, è un esempio di buon gusto e personalità. Strutturata a due piani + mansarda, accoglie 5 camere, il salone, 2 bagni, il garage. Il giardino di 10.000 mq. recintati è ad orto, frutteto, pineta.
COSTRUZIONI [redacted]
DILAZIONI DI [redacted] 70%

UN [redacted] DEL [redacted]
C'è una villa nel cuneese nata nel primo '700 e restaurata perfettamente nel 1967. Accanto alla villa, una casa colonica con 4 camere, fienile, stalla, magazzino e serra con limoni. Il terreno recintato è di 61.000 mq. circa, ha 3.000 peschi, 500 meli ed un esemplare di Sophora vecchio di 300 anni.
Il prezzo è di 40.000.000, compresa la dependence e tutti gli attrezzi agricoli in dotazione.

BUSSOLENO - Via Monginevro 47
Ville e appartamenti comodamente raggiungibili da Torino, ottimi come basi per escursioni e villeggiature nell'alta Val di Susa. Costruzioni modernissime, belle, spaziose, a prezzi da investimento.
Villa a 2 piani con 5 camere, 2 bagni, tinello, 2 cucine, box-auto - 4.000.000 CONTANTI. 12.000.000 MUTUO 20 ANNI E DILAZIONI.
Appartamento con 3 camere, cucina, bagno, terrazzi - 2.350.000 CONTANTI, 5.450.000 MUTUO E DILAZIONI.

servizio pubblicità gabetti

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

PALAZZINE Rivoli via Legnano. Centro residenziale abitabile luglio. Appartamenti signorilissimi, prezzo affare. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.700.000, mutuo 3.900.000. Tre camere, tinello, bagno, doppi ripostigli: 2.400.000 mutuo 5.600.000. Salone, tre camere, cucinetta, ingresso bagno: 3.700.000, mutuo 8.900.000. Gabetti 5767.

PINO Torinese, alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage, parco condominiale. Vende: 12.500.000 sinuroso, dilazioni. Fasano 691.670.

FRAROSTINO casetta indipendente 5 vani cantina garage servizi frutteto, vende 6.900.000. Telefonare 77.744 Pinerolo.

PINO Valle Ceppi, vendonsi terreni per ville, lire duemilaottocento [redacted]. Studio Pinfaldo 544-560.

PRECOLLINARI, signorili, convenientissimi appartamenti via Moncalvo 58. Due camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, 8.000.000. Tre camere, cucina, bagno, ingresso 12.700.000. Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso 15.900.000. Appartamenti maggiorati grazioso. Sufficiente 30% contanti - mutuo fondiario-dilazioni. Tel. 557-066.

PRIVATO vende alloggio moderno 2 camere cucina servizi 6.500.000. Telefonare 345-471.

RESIDENZA padronale panoramica tranquilla, 30 km da Torino, 30 camere, multipli servizi, ambientazione caratteristica di alto lavoro antiquariato, mq 60.000 parco con piante pregiate, giardino tutto cintato, vendesi 52.000.000. Telefoni 596-607 - 597-774.

SAN Raffaele Cerreto, vendo alloggio due camere, cucina. Contante 2 milioni 900.000, mutuo dilazioni 3 milioni. Per visita telef. 0183-78944.

SAVONA mare vendesi appartamento nuovo, finemo, alto reddito. Permuta con casetta Piemonte 9.000.000. La Cell, Savona, Manzoni 3, Tel. 21-421.

SEMICENTRALE, Corso Telesio 70. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno. Prezzo interessantissimo: 7.900.000, mutuo 3.450.000. Gabetti 5767.

SANREMO tel. 60-159 vendo villetta ammobiliata, giardino, vista mare imprendibile.

SAUZE di Cesana, Grazioseissimo chalet completamente arredato. Salone, quattro camere, ingresso, bagno, terrazzo, garage, giardino. Prezzo affare 2 milioni 950.000, mutuo 6.650.000. Gabetti 5767.

SEBASTOPOLI 12, convenientissimo recente 2 camere salone cucina. Ettp 599-588.

SEMINTERRATI uffici via Ormea, via Castelfiorito, via Berrasi, luminosi, ingressi carrai, vendonsi. Telef. 657-507.

SERRALUNGA di Crea. Rustico, posizione panoramica: sette vani, 1500 mq terreno. 5.500.000 Gabetti 5767.

SOCIETA' vende terreno mq 30.000, collina Superga, eventuale permuta alloggi. Telefonare 551-003.

STADIO libero camera tinello servizi 65 mq 2.500.000 mutuo 4.000.000. L'Immobiliare 502-542.

SVENDESI alloggetti zona Fruttieto camera cucina servizi casa nuova costruzione. Telefonare 768-931.

TERRENI collinari posizione panoramica, cintura Revigliasco località Redentore. Progetto approvato per villetta mono famigliare. Tel 537-066.

TERRENI Cumiana, progetti approvati villette vendonsi L. 1450 mq. Geometra Sansoè 550-163.

TERRENI industriali con servizi cintura sud Torino vende. Tel. 957-231.

TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati occorrendovi Telefonare 510[redacted].

TERRENI residenziali Bruino-Trana, progetti approvati, servizi, vendo. Telefonare 907-147.

TERRENI splendidi collina Pecetto Revigliasco ville approvate servizi. Tel. 840-330, 544-479.

TERRENO con progetto approvato cedesi in cambio camere. Telef. 284-437.

TERRENO industriale ottima posizione zona sviluppo, tutti servizi vendesi. Telefonare ore ufficio 774-157.

TERRENO mq 1000 zona residenziale Leumann vendesi. Telefonare 783-598.

TERRENO mq 1700, circondato da bellissime ville, meravigliosa posizione, villaggio Aurora (Rivoli-Rivalta) 4.200.000 facilitando. Castello 532-780.

TERRENO semicentrale con licenza edilizia (perti cubi) 15.000 vendesi direttamente a Impresa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 206 — 10100 Torino ».

TESORIERA: salone bicamere cucina doppi servizi 7.700.000 mutuo 15.000.000. L'Immobiliare 502-514.

UN buco al mare, 5 Bartolomeo al Mare. Vi proponiamo una soluzione ideale, un moderno cancello di abitare che rende la casa al mare accessibile a tutti. Minialloggi da L. 3 milioni 500.000 compreso mutuo e dilazioni. Visite in cantiere via Aurelia n. 38, S. Bartolomeo al Mare (Imperia). Cavalieri e C., Torino, telefoni 885-902 - 23-904.

URGENTE, vendo terreno per villetta con progetto, [redacted]. Tel. 644-677. Telefonare alla sera ore 21.

UTIP 599-588, corso Re Umberto 98, acquista urgentemente contanti appartamenti Torino.

VANCHIGLIA, Via Bava 13. Cinque camere, ingresso, bagno. Prezzo concorrenziale: 4.050.000, mutuo 9.450.000. Libero. Gabetti 5767.

VENCHI Unica, via Vandalino 62. Appartamenti moderni, prezzi interessantissimi. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.500.000, mutuo 3.100.000. Gabetti 5767.

VENDESI a Roma terreno in zona industriale di piano regolatore, adatto anche per deposito, adiacente raccordo anulare, fronte strada via Tiburtina km 12.600, trattative dirette. Telefono 641-2071 Roma.

VENDESI alloggio nuovo libero inutil. Mutuo e dilazioni vantaggiose. Via Filadelfia 239.

VENDESI Beni capannoni e tettoie, Rivalta Torinese. Telefonare 905-525.

VENDESI via Fiba 26 elevato 2 camere, tinello, servizi. Rivoligest Scalino, ore 18-19.

VENDONSI appartamenti 2-3 camere servizi bella posizione fronte zona alberata mutuo dilazioni fino al 30 %. Visitate cantiere via Oberdan angolo via Duino. Telefonare 617-045.

VENDIAMO alloggi ottimamente rifiniti, magnifica posizione via Castelfidardo 55, via Cuppino 150. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 296-889.

VENDONSI alloggi nuovissimi affittati reddito 6,5 %, ogni reddito 6 %. Accettasi pagamento anche totale obbligazioni statali garantite Stato valutandole due punti sopra quotazione Borsa giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2415 — 10100 Torino ».

VENDONSI villa 2 alloggi composti 3 camere salone, cucina, doppi servizi, ampi box, rivolgersi in cantiere via Beatriere a Borgata Leumann, Collegno 1161.

VIA Borgosesia 44 frazionamento palazzo fronte Parco Tesoriera. Posizione bellissima, costruzione lussuosa, box in cortile. Zona tranquilla richiestissima vicino corso Francia. Due vani, servizi 1.500.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 5767.

VIA Viterbo 77. Appartamento duesire vani, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, da: 1.750.000, mutuo 4.050.000. Gabetti 5767.

VILLA prestigiosa panoramica, Borgo Moliscale, via Fobe 5, vasto giardino alberato. 48 vani [redacted]. Tel 557-066.

VILLA Rivalta incantevole salone 4 camere biservizi; 6 alloggi mutuo 14 milioni, L'Immobiliare 502-542.

VILLINO semifabbricato 3 vani servizi garage, posizione incantevole, località Cro, vendesi 5.500.000. Telefonare 21-944 Pinerolo.

VILLETTA lago Avigliana 6 vani più servizi e garage vendesi 10.500.000. Telefonare 212-095.

VILLETTA Leumann 3 camere 2 servizi garage giardino 600 mq vendo 14.500.000. Tel. 760-615.

VILLA Viotto 4 camere cucina servizi garage 6.000.000 mutuo 13.000.000. L'Immobiliare 502-514.

VIU' Panoramicissima piccola villa circondata vasto parco. Salone affrescato nove camere, doppi ingressi, servizi. 13.500.000, mutuo 13.500.000. Gabetti 5767.

ZONA Francia vendonsi alloggi tre camere servizi 2.500.000 per camera facilitazioni fino al 70 %. Tel. 390-675. 20 km Torino. Villa modernissima, posizione panoramica, salone, tre camere, servizi, vasto piazzale, recintata. 1200 mq terreno. 7.700.000, mutuo 11 milioni 500.000. Gabetti 5767.

5 Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio cinque mesi incentivi referenziatissimi. Telef. 760-690 538-539.

A. ABBISOGNA alloggetto signorile qualunque zona inquilini referenziatissimi. Telefonare 779-558.

AFFITTASI alloggio centrale 3 camere cucina servizi adatto ufficio. Telefonare 539-786.

AFFITTEREMMO alloggio camera tinello fotuti opoi pensionati zona Nizza Santa Rita. Telefonare 280-488.

AFFITTO alloggio camera servizi zona Francia-Collegno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5655 — 10100 Torino ».

APPARTAMENTO veramente signorile ultimerci in villa o edificio prestigioso preferibilmente con giardino, quattrocinque camere più sala e servizi. Scrivere Famiglia Castagnola, via Pestrengo 56, Torino.

CERCASI affitto alloggio o villa 4-5 camere giardino zona Pino Torinese o Val Salice. Telefonare 269-086.

CERCO 1-2 camere possibilmente servizi cucinone referenze. Telef. 544-461.

CONIUGI cercano camera tinello anche divise, massima referenze. Telefonare 213-971.

CONIUGI impiegati referenziatissimi abbisognano 2-3 camere servizi. Telefonare 323-121.

IMPORTANTE società cerca locali in affitto zona Madonna di Campagna, uso magazzino, superficie 300-400 mq e 100 mq uffici. Si richiede agevole carico e scarico di automezzi. Telefonare orario ufficio al 252-212.

NICHELINO: cerco affittare, camera tinello servizi, ottime referenze. Telefonare 532-760.

PER industria componenti elettronici cercasi locale indipendente 500-1000 mq con uffici riscaldamento forza. Telefonare 785-884.

PROSSIMI sposi dipendenti cercano alloggetto zona Vanchiglietta, dintorni. Telefonare 232-731.

6 Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTANSI alloggi da due a cinque camere, referenziati. Telefonare 751-826.

A. AGRIANO alloggi 35.000, 35.000, 45.000 via Sacchi 14. Telef. 538-539.

A. AFFITTASI via Cavalli alloggio signorile grande salone 4 camere triplo servizi. Tel. 760-600.

A referenziato ammobiliato volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 38. Telefonare 538-594.

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere servizi, Mercede. Telefonare 540-439.

AFFITTASI appartamento signorile corso Francia 5. Telefonare 511-178.

(Continua a pag. 18)

Nuovi orientamenti negli studi di astrofisica

Le più moderne ricerche sull'atmosfera delle stelle

Le indagini attuali (esempio, il Solar Orbital Observatory) [redacted] la ricezione di radiazioni gamma [redacted] X - L'analisi delle superfici stellari [redacted] possibile dagli esami spettroscopici [redacted] onde elettromagnetiche - L'idrogeno, l'elemento prevalente nell'Universo - Accertata la presenza di composti molecolari - Stelle giganti e stelle nane

La possibilità di investigare [redacted] osservazioni la composizione delle stelle, si presentò [redacted] l'analisi, a mezzo dello spettroscopio, delle loro radiazioni elettromagnetiche. Noi vediamo la luce delle stelle attraverso l'atmosfera terrestre; e questa ci permette di esplorarne solo una limitatissima regione [redacted] lunghezza d'onda, dal violetto al rosso, ma di recente si è ampliata l'indagine, sia ricevendo [redacted] onde radio, sia uscendo con lo spettroscopio ed altri strumenti, [redacted] fuori dell'atmosfera terrestre mediante i cosiddetti telescopi orbitanti, quali il Solar Orbital Observatory [redacted] altri; nonché [redacted] rilevatori di raggi X [redacted] gamma.

Il Sole

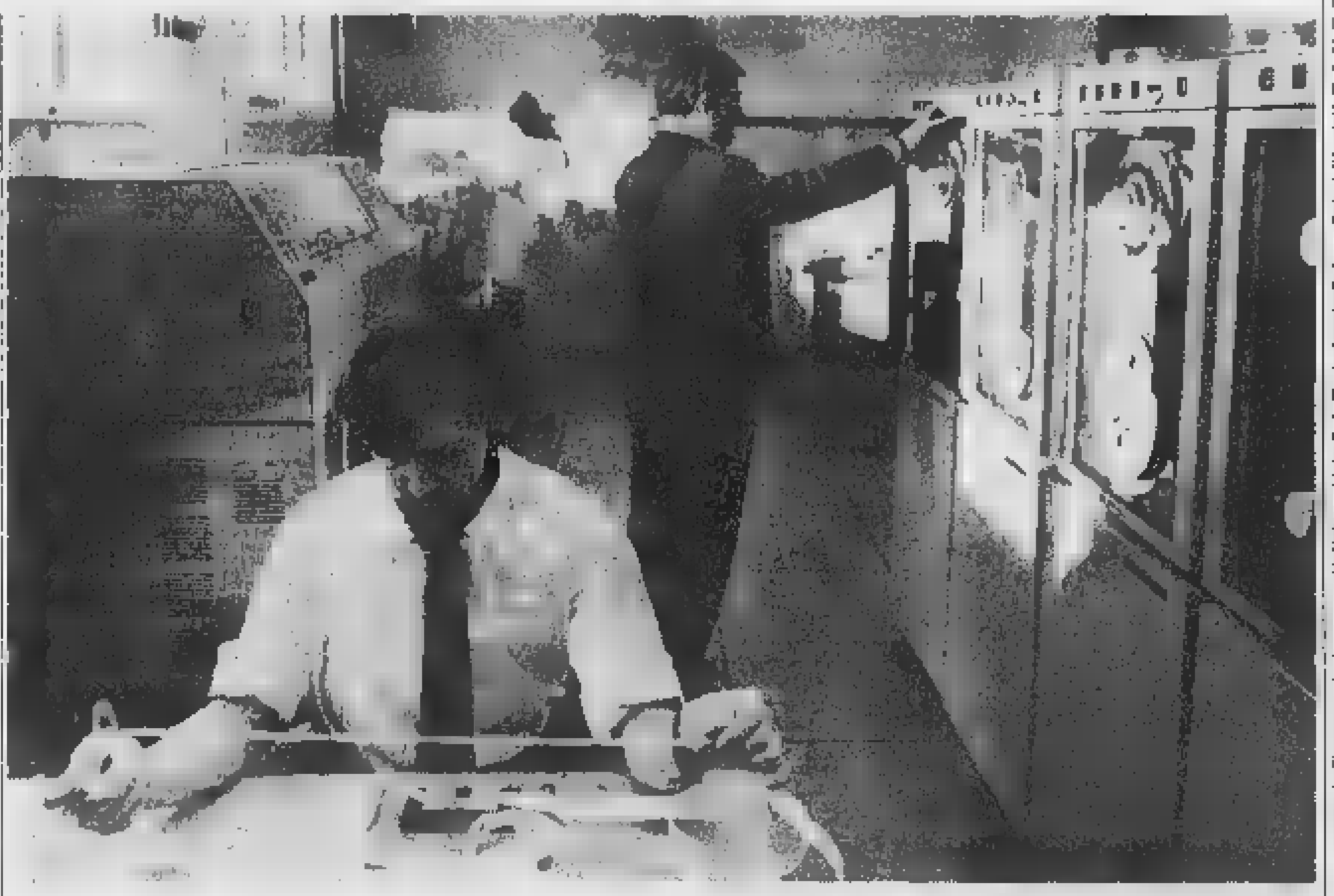
Essendo il Sole la stella a noi tanto più vicina di tutte le altre, è naturale che si sia iniziato prima di tutto, [redacted] studio della [redacted] atmosfera. Si dovette subito notare, [redacted]lizzando il suo spettro, che i nostri scandagli con lo spettroscopio si limitano agli strati più esterni per [redacted] piccolissimo spessore, rispetto alle dimensioni del globo [redacted]lare.

Già i primi osservatori notavano nello spettro [redacted] So[redacted] righe così dette [redacted] Fraunhofer, le quali sono sottili righe [redacted] sparse nello spettro dal violetto al rosso; esse testimoniano la presenza [redacted] atomi di vari elementi, tutti, o quasi tutti quelli che si trovano, gassosi, liquidi o solidi, sulla nostra Terra. Dallo studio particolareggiato dell'atmosfera solare, si notava ben presto che questa, in modo simile alla nostra, si può distinguere per le sue caratteristiche fisiche, [redacted] diversi strati. Da quello più basso, in cui gli atomi si tro[redacted] ad una temperatura di circa [redacted] assoluti, la «fotosfera», ad uno strato più alto, detto per il suo specifico colore, la «cromosfera», in [redacted] la densità decresce, mentre la temperatura [redacted]menta gradualmente, così che gli atomi in [redacted] stato di eccitazione maggiore si presentano con le righe [redacted] Fraunhofer un po' cambiate, [redacted]pre però restando gli stessi gli elementi che le producono. Ancora al [redacted] sopra della cromosfera si può osservare in piena luce del Sole, ma [redacted] strumenti speciali, le parti più interne della «corona», e solo durante i brevi istanti delle eclissi totali, quando la fotosfera è tutta coperta dal disco [redacted] della Luna, nelle [redacted] parti più [redacted]. La [redacted]rona è una tenuissima atmosfera, resa brillante dall'altissima temperatura in cui si trova il gas di cui è composto.

Lo spettro

Passando dal Sole alle stelle, i primi spettroscopisti del secolo scorso potevano notare, che molte stelle della nostra Via Lattea, presentano uno spettro identico [redacted] quello del Sole, con la conseguenza che tutte queste stelle devono essere simili ad esso, se non in dimensioni, certo nella loro composizione e [redacted]teristiche fisiche. Molte altre stelle presentano invece spettri diversi nell'intensità dei colori [redacted] nella distribuzione e numero delle righe di Fraunhofer, sempre però identificabili [redacted] gli stessi elementi conosciuti sulla Terra e individuati sul Sole. Ci [redacted] accorgeva ben presto, che le diffe[redacted] di colore sono imputabili essenzialmente alla differenza delle temperature. Mentre [redacted] stelle che possiamo chiamare gialle, hanno una temperatura uguale o poco diversa di quella [redacted] Sole, le stelle bianche presentano le regioni violette dello spettro più intense, [redacted] una temperatura superficiale [redacted]l'ordine [redacted] 30.000°. Le righe di Fraunhofer, molto meno numerose [redacted] questo tipo [redacted] stelle, rispetto [redacted] quelle [redacted] tipo [redacted] Sole, si identificano con quelle dell'elio, dell'ossi[redacted] e dell'azoto, tutti ionizzati, cioè con [redacted] perdita di qualche elettrone e [redacted] quelle appartenenti all'idrogeno, però molto deboli. Procedendo verso temperature più basse, le regioni violette perdono gradualmente in intensità, mentre [redacted] i 10.000° le righe dell'idrogeno raggiungo[redacted] il loro massimo di intensità. Avvicinandosi alle stelle simili al Sole, aumentano sempre più [redacted] righe dovute ai metalli, come il magnesio, [redacted] silicio, il ferro, il titanio, il calcio, ionizzati [redacted] allo stato neutro.

Al diminuire progressivo delle temperature, oltre alle righe atomiche, compaiono le così dette «bande», costituite da righe che vanno [redacted]pre più infittendosi verso la loro testa. Esse sono prodotte dalle molecole, composte sempre dagli stessi elementi.



Sala dei computers presso l'osservatorio astronomico di Edimburgo (Scozia) dove è [redacted] ideato [redacted] nuovo metodo detto Galaxy per l'osservazione stellare. La macchina [redacted] sostituisce all'uomo per analizzare le lastre fotografiche scattate con il telescopio Schmidt riuscendo a fornire i dati sulla posizione, movimenti e luminosità delle stelle con una velocità di 10 mila all'ora. Primi risultati: in una zona della costellazione di Perseo sono [redacted] scoperte 1000 stelle «giovani»

Nel campo [redacted] radiazioni elettromagnetiche visibili, quelle verso il rosso si fanno sempre più intense, mentre quelle violette quasi scompaiono. Attorno ai 3500° sono sempre presenti [redacted] righe degli elementi neutri, ma le bande, specialmente quelle [redacted] carbonio e di ossidi [redacted] vari metalli, diventano [redacted]pre più numerose. A questo punto, le atmosfere delle stelle a temperatura sotto i 3000° si dividono in due rami, perché mentre in uno prevalgono le molecole formate con l'ossigeno, cioè gli ossidi, nell'altro prevalgono i composti del carbonio con l'azoto e l'idrogeno.

L'età

Sembra che a questo punto, avviandosi tali stelle a perdere la loro luce visibile e a solidificarsi, esse assumano una individualità propria, dipendente dalle varie condizioni in cui [redacted] state generate, come oggi si crede, dalla condensazione della materia interstellare [redacted] in tutto l'universo e composta in grande maggioranza di idro[redacted].

Considerando questa sequenza di stelle, dalla quale si delinea già una evoluzione, che in verità risulta molto più complicata [redacted] quanto potrebbe sembrare da questo semplice schema, si potrebbe pensare che molto diversa sia la costituzione delle stelle, procedendo nella scala delle temperature. In verità, facendo l'analisi quantitativa, ciò che si ottiene determinando dalla intensità delle righe negli aspetti dei diversi tipi, il numero degli atomi e di mo[redacted] in essi presenti, si trova che entro ai limiti degli errori, ai quali sono soggette tali misure, la composizione delle stelle è per tutta la sequenza quasi [redacted] stessa. Non importa che si vedano [redacted] stelle [redacted] più alta temperatura poche righe [redacted] elementi più leggeri, mentre in quelle a bassa temperatura sembrano dominare i metalli e i composti molecolari; nell'insieme risulta che le atmosfere stellari consistono quasi totalmente di idrogeno, l'elio vi è [redacted] abbondante e notevolmente distanziati seguono gli altri elementi leggeri; ancora in minore quantità vi [redacted] trovano gli elementi pesanti.

Varie quindi possono essere le dimensioni e l'età che assumono le diverse stelle nella loro evoluzione, [redacted] che si formino nel nucleo delle galassie o successivamente nelle loro braccia a spirale. Possiamo così osservare le stelle a più alta temperatura che bruciano rapidamente il loro idrogeno trasformandolo in elio [redacted] vita relativamente breve, che si computa [redacted] milioni [redacted] anni e quelle [redacted] più bassa temperatura con elementi più pesanti affioranti [redacted] superficie, sempre però in quantità trascurabile rispetto all'idrogeno. Questo è sempre dominante, ma si trasmuta lentamente negli altri elementi assicurando quindi una vita longeva, [redacted] dura miliardi di anni. [redacted] deve ancora notare che esistono enormi differenze nelle dimensioni delle stelle dei diversi tipi, che le hanno fatto distinguere in «giganti», le quali [redacted] stelle bianche o rosse molto più voluminose e lu[redacted]e del Sole ed in stelle «nane» di questo anche molto più piccole.

[redacted] le stelle giganti e quelle nane, avendo lo stes[redacted] colore, devono avere la stessa o quasi la stessa temperatura superficiale, esaminando a prima vista [redacted] loro spettro sembra che non si posso distinguere [redacted] nane dalle giganti, a meno che non si [redacted] la l[redacted] vera [redacted]stanza. Ma [redacted] esame più accurato dei loro spettri rivela differenze bene individuabili fra [redacted] righe [redacted] Fraunhofer delle une [redacted] delle altre. Mentre le giganti presentano righe di atomi ionizzati e quindi più eccitati, le nane hanno righe prevalentemente prodotte da atomi neutri. Questo fatto non può essere dovuto ad [redacted] di temperatura che, come [redacted] è detto, [redacted] quasi uguale per le [redacted] e per le altre, ma alla densità molto minore in cui si trova l'atmosfera delle stelle giganti rispetto a quella delle na[redacted] E' il volume delle prime, molto maggiore di quello delle seconde, [redacted] porta a questa minore densità.

Quanto si è detto, vale per le atmosfere esterne delle stelle, che si rilevano con le osservazioni dirette; per quanto succede nel loro interno irraggiungibile da queste, bisogna [redacted] ricorrere alle teorie [redacted] ipotesi, che [redacted] via via sviluppandosi [redacted] pari passo, con sempre nuovi studi, insieme con i progressi della fisica nucleare.

Giorgio Abetti

Prime rivelazioni ufficiose

Difficile inchiesta per l'«Apollo 13»

Il guasto al modulo di servizio [redacted] stato causato da un corto circuito nel serbatoio dell'ossigeno liquido, per cedimento di un isolante

Un corto circuito elettrico nel serbatoio dell'ossigeno liquido del modulo di servi[redacted] dell'Apollo 13 è stata la più probabile [redacted] dell'incidente che ha tenuto in ansia tutto [redacted] mondo: l'informazione è stata fornita al settimanale Aviation Week da George Low, alto esponente della Nasa, come anticipazione alle conclusioni dell'inchiesta in corso.

L'inconveniente avrebbe [redacted]to luogo nel serbatoio n. 2 di ossigeno, sul motore elettrico del miscelatore che ha il compito di agitare continuamente il liquido in modo da impedire che, in assenza di gravità, si formino nella massa grossi emboli di vapore che potrebbero creare difficoltà di funzionamento alle pompe [redacted] aspirazione.

Il corto circuito, verificatosi per il cedimento di qualche isolamento, avrebbe determinato l'accensione istantanea della guaina isolante [redacted] dei fili stessi che, in presenza [redacted] ossigeno puro, possono bruciare come fiammiferi: [redacted] calore prodotto dalla combustione avrebbe causato l'improvvisa vaporizzazione d'una notevole quantità [redacted] ossige[redacted] liquido, [redacted] conseguente aumento [redacted] pressione ed esplosione del serbatoio in pochi decimi di secondo.

L'esplosione, a sua volta, causò il distacco [redacted]nello esterno del modulo di servizio (come si è potuto osservare dalle fotografie pre[redacted] in seguito dai tre astronauti, prima del ritorno a terra); vennero tranciati inoltre vari cavi di strumenti e un frammento andò [redacted] colpire l'antenna di trasmissione del modulo [redacted] comando.

A queste conclusioni gli esperti sono giunti attraverso [redacted] l'analisi delle migliaia di dati che vengono trasmessi istante per istante dai veicoli spaziali ai centri di telemetria a terra.

Individuata (forse) la causa ultima dell'incidente, rimane ora da spiegare come [redacted] corto circuito abbia potuto verificarsi, nonostante tutti i ripetuti controlli e collaudi a cui vengono sottoposti i singoli elementi del veicolo spaziale: [redacted] questa domanda dovranno rispondere le tre[redacted] persone impiegate nell'indagine, le quali presente[redacted] una relazione apposita entro giugno.

In attesa di questa relazione e delle conclusioni che da essa trarranno i tecnici [redacted] gli scienziati, il lancio dell'Apollo 14 è stato rinviato di almeno quattro mesi; nel frattempo, in particolare, si vedrà [redacted] è possibile eliminare il miscelatore dal serbatoio, [redacted] che, a quanto pare, questo elemento [redacted] già dato noie in precedenza, in altri casi, durante le prove a terra.

Dovrà pure essere rivista da capo la procedura di controllo dei singoli componenti, per aumentare le garanzie [redacted] efficienza del complesso.

Visto, infine, il compito importantissimo svolto dal mo[redacted] lunare nel riportare a [redacted] gli astronauti dell'Apollo 13, [redacted] probabile che [redacted] piano di volo dei lanci futuri venga completamente riveduto e che si proceda ad un potenziamento del Lem [redacted] modo [redacted] trasformarlo in una vera e propria scialuppa di salvataggio in grado di consentire il ritorno [redacted] terra del modulo [redacted] comando in qualunque fa[redacted] della missione.

Mar[redacted] Oggero

Collana di attualità pubblicata dal C. N. R.

Roma, giugno.

E' uscito in [redacted]ti giorni, in traduzione italiana, [redacted] noto volume di Erich Jantsch (*Technological Forecasting in Perspective*). [redacted] questo il primo testo della «Collana di studi sulla ricerca [redacted] sulla documentazione» promossa dal Laboratorio [redacted] studi sulla ricerca e sulla documentazione [redacted]l CNR.

L'edizione italiana del volume p[redacted]ta un'introduzione del prof. Bisogno, direttore del Laboratorio. Una premessa precede ogni singola parte del lavoro, articolato in: 1) schema per la previsione tecnologica; 2) tecniche di previsione tecnologi[redacted] 3) organizzazione della previsione tecnologica. F.

Qualcosa cambia nei trasporti d'energia

Linee ad alto potenziale per la corrente continua

Vantaggi e svantaggi sulla corrente alternata - Introduzione recente di convertitori e invertitori allo stato solido: i thyristor - Un esempio italiano: l'allacciamento [redacted] Sardegna alla rete della penisola

(Nostro servizio particolare)
Stoccolma, giugno.

La corrente elettrica nacque (con la pila di Volta, nell'anno 1800) come corrente continua, e così proseguì per poco meno che un secolo. Anche i primi impianti di illuminazione elettrica furono alimentati da batterie o da dinamo a corrente [redacted]tinua. [redacted] poi, quando la produzione di elettricità incominciò [redacted] diventare importante, [redacted] affermò meglio la corrente alternata. Le ragioni di questa [redacted]ere[redacted] sono note. I generatori di corrente alter[redacted] (i cosiddetti alternatori) [redacted] più semplici che le dinamo; [redacted] stesso pregio hanno i motori. Soprattutto la corrente alternata porge il beneficio di un facile passaggio (con i trasformatori) da un voltaggio a un altro: si può elevare il numero [redacted] volt (e di conseguenza diminuire l'intensità della [redacted]te, [redacted] perciò le perdite), quando si immette energia nelle linee di trasporto a distanza; e fare poi l'operazione inversa, quando si deve impiegare l'elettricità nelle macchine e negli apparecchi utilizzatori. Se poi v'è necessità di corren[redacted] continua (il che si ha in un buon numero di impianti industriali), si può «raddrizzare» [redacted] corrente con gruppi rotanti, con raddrizzatori a vapori [redacted] mercurio o a semiconduttori.

Tuttavia gli ingegneri san[redacted] bene che, per la trasmissione dell'energia, la corrente continua [redacted] dei benefizi: a parità di isolamento, essa è adoperabile [redacted] più alto voltaggio; bastano due conduttori (o anche uno solo, usando la terra come conduttore [redacted] ritorno), invece [redacted] tre che ci vogliono, di solito, [redacted] corrente alternata; epperciò anche i tralicci che sorreggono [redacted] linee possono [redacted] meno imponenti [redacted] costosi. Con la corrente continua si hanno, per opposto, delle complicazioni al principio e alla fine della linea di trasmissione, quando bisogna operare la conversione all'un capo della corrente alternata in continua, [redacted] all'altro capo fare l'operazione inversa. [redacted] una calcolazione di [redacted]rattere economico, per deter[redacted] caso per [redacted] la convenienza dell'uno e dell'altro sistema (trasmissione [redacted] corrente alternata oppure in corrente continua), considerato [redacted] la corrente continua il costo elevato [redacted] sistemi di conversione e di inversione e poi la forte economia che si ha lungo la linea. Oggi la corrente continua viene guadagnando favore, anche per l'introduzione, nei sistemi di conversione, di componenti elettronici [redacted] potenti [redacted] grosse valvole al silicio, detti thyristor, che sostituiscono con vantaggio i convertitori rotanti, nonché quelli a vapore di mercurio.

La tecnica [redacted] trasporto di energia ad alto potenziale in corrente continua, [redacted] stata sviluppata, [redacted] partire fin dal 1930, soprattutto dalla Asea, la grande industria elettrotecnica svedese. Fra i più notevoli esempi [redacted] questa tecnica, l'allacciamento sottomarino, lungo cento chilometri, [redacted] centomila volt, fra [redacted] Svezia continentale e l'isola baltica di Gotland (uno dei primi impianti, [redacted] 1954, [redacted] già in parte opera con i thyristor); l'allacciamento, sotto la Manica, [redacted] reti elettriche [redacted] Francia e d'Inghilterra, il quale assicura con un cavo in continua lungo 64 chilometri, l'indipendenza reciproca delle frequenze; e poi quello fra le due [redacted] principali della Nuova Zelanda (ma la linea percorre il Dominion per 575 chilometri); e quello tra la Danimarca [redacted] la Svezia, del [redacted]. Altri esempi si hanno in Russia, dove le grandi distanze raccomandano questo impiego; [redacted] Giappone, dove sono collegate due isole le cui reti hanno frequenze diverse, rispettivamen[redacted] a [redacted] e 60 periodi al [redacted]do; negli Stati Uniti.

Quanto all'Italia, un collegamento in corrente continua [redacted] in servizio [redacted] fra la Sardegna [redacted] la Toscana. La energia elettrica viene prodotta nella centrale termica di Porto Vesme (nell'Iglesiente, centrale già pensata per adoprare il fossile del bacino carbonifero [redacted] Sulcis; ma adesso [redacted] altri combustibili) ed è mandata [redacted] Condrongianos, non lontano [redacted] Sassari, dove la [redacted] converte in continua, a duecentomila volt. Qui essa è portata ad attraversare in cavo [redacted] Stretto di Bonifacio [redacted] poi, per linea aerea, ma sempre in continua, a percorrere in direzione Sud-Nord la Corsica, dalla cui punta settentrionale si diparte in cavo sottomarino a raggiungere, in Toscana, [redacted] stazione di San Dalmazio [redacted]ve viene riportata [redacted] corrente alternata.

Didimo

Raddrizzatore a vapore [redacted] mercurio [redacted] tipo usato per le stazioni di conversione di Coudrogianos (Sardegna) e San Dalmazio (Toscana) sul collegamento fra isola e continente

Scopre [redacted] anticipo l'usura dei metalli

Lo strumento rivela il formarsi di crepe prima che si manifestino - E' basato sugli ultrasuoni

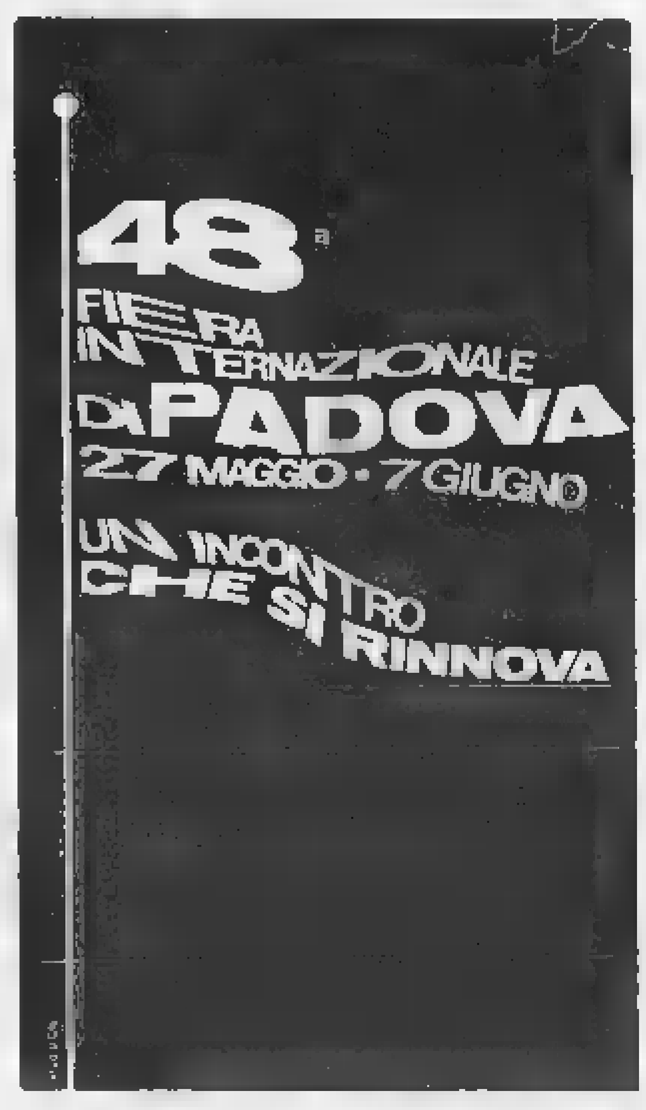
Le frequenze acustiche percepibili dall'orecchio umano [redacted] comprese tra un minimo [redacted] 16 e un massimo [redacted] 20 mila cicli al secondo. [redacted] là da questo limite vi [redacted] l'e[redacted] gamma di vibrazioni della materia per le quali [redacted] nostro orecchio è sordo: gli ultrasuoni. Non sono [redacted]piti, mentre potrebbero rivelare, per esempio, condizioni anormali di funzionamento dei più delicati meccanismi, assai prima che possano [redacted]nifestarsi pericolose rotture.

In base a queste considerazioni, il laboratorio ricerche della Boeing sulle [redacted] dei guasti negli aerei ha messo a punto un apparecchio che si presta all'impiego anche in numerosi altri campi. I costruttori di automobili, per esempio, ne stanno considerando con interesse l'adozione per la diagnosi precoce dell'usura delle varie parti del motore e della trasmissione. Il dispositivo si [redacted]pone di una testa, [redacted] forma cilindrica, del diametro di 4 cm circa e poco meno alta, la quale viene posta a contatto della parte [redacted] dell'organo da controllare, del quale raccoglie, sotto forma di variazioni di corrente, gli ultrasuoni producentisi du[redacted] il funzionamento. Un apparecchio elettronico, cui la testa rivelatrice è collegata, provvede a trasformare e ad amplificare le vibrazioni.

I risultati [redacted] sorprendenti. Un cuscinetto a rotolamento, sulla cui superficie sia presente un piccolo graffio, produce [redacted] acuto suono di xilofono quando la frequenza delle [redacted] vibrazioni viene resa udibile. Una valvola idraulica, anche leggermente logora, fornisce [redacted] rumore paragonabile a quello dello scarico del bagno.

Le applicazioni nel controllo agli impianti idraulici, le [redacted] in movimento, le installazioni elettriche ed elettroniche si basano sulla costatazione che le vibrazioni ultrasoniche generate da un componente prossimo a spezzarsi sono milioni di volte più intense [redacted] quelle prodotte dal componente integro

Salvatore Caldara



ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 16)

⑦ Locali villeggiatura

⑧ Alberghi e Turismo

⑨ Collegi Istit. Scuole

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

⑫ Domande impiego

⑬ Offerte impiego

⑭ Domande lavoro

in fatto di caldo

Joannes ne sa una più del diavolo

Produrre caldo è facile.
Produrre un caldo moderno, sicuro e automatico, è invece difficile.
Bisogna saperne una più del diavolo. Come Joannes.
Guardate il suo termogruppo Jumbo, per esempio.
E' un'accoppiata perfetta di caldaia e bruciatore, sfrutta ogni goccia di combustibile.
Ha caldaia in acciaio controllato, controllo automatico della temperatura, serpentina per la produzione di acqua calda.
Ha bruciatore Jolux automatico e antismog, con controllo elettronico della fiamma, ugello adeguabile a varie potenze, motore e apparati silenziosissimi...
Diavolerie? No. Molto di più: l'ingegno dei migliori tecnici, applicato all'industria del caldo.

Joannes
TERMOGRUPPI
BRUCIATORI
CONDIZIONATORI

Distribuzione ed assistenza: elenchi telefonici alla lettera J

Vai a Cagliari ?

Prendi l'àerobus Ati

Tutti i giorni da Torino c'è un àerobus Ati per Cagliari.
Parte alle 15,20. Arriva alle ore 18,45.
Il biglietto costa L. 24.500 * oppure L. 22.100 * (senza prenotazione).

* Tariffa comprensiva di tasse.

Ogni 8 minuti un àerobus della flotta Ati - jet DC9 o Fokker F27 - atterra o decolla da 30 città della rete nazionale.
Volare Ati è facile e costa poco: lire a Km.

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio oppure all'Ati alla Agenzia Generale

Tutta l'Italia è una sola città

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

CALZONI
CAMICIE
CRAVATTE
CALZONI
CERUTTI

occhiale corretto... vista perfetta

OTTICA f. de carlo
VIA PIOCA 1 (TO) centro di optometria
lenti a contatto TRISPHER

nuove creazioni sole
CHRISTIAN DIOR SILHOUETTE

LA STAMPA
Martedì 2 Giugno 1970
Anno 104 - Numero 111

Il caldo fiacca Urss e Messico: i mondiali cominciati con uno 0-0

Oggi tocca ai rivali degli azzurri

Oltre centomila allo Stadio Azteca

L'entusiasmo della folla vero, grande spettacolo

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 1 giugno.

Ha vinto il pubblico, almeno per ora. La grande festa della Coppa Rimet è cominciata infatti con un incontro molto mediocre. Ma lo stadio Azteca è un autentico tempio del football e le centomila persone che lo gremivano hanno spettacolo di per se sole. Sono centomila sombreri di paglia, centomila raganelle centomila fazzoletti bianchi rossi verdi che disegnano enormi bandiere messicane. A milioni i coriandoli, in grappoli mostruosi i palloncini colorati. E le gole? Di ferro. Capaci di urlare in coro per lunghissimi minuti, senza cedere mai. Vestite di verde come gli atleti della squadra di calcio, le donne tifose sono più accanite ancora dei loro uomini. Tutta la cerimonia dell'inaugurazione, durata due ore, con bande, sfilate, centinaia di vessilli, con gruppi di ragazzini che rivestivano le maglie delle squadre partecipanti, è apparsa molto più clamorosa di degna che non la prima partita.

Urss e Messico si sono incontrati sfoggiando mediocrità e paura. E volte pareva di assistere a povertà Mantova-Atalanta deformata su uno schermo gigante e inutilmente dipinta di colori accesissimi. *« Non c'è invenzione, non c'è un briciolo di fantasia »*, commentava il decano della critica sportiva francese, e dopo alcune parolacce aggiungeva: *« Dodicimila chilometri per vedere giocare il mio portinaio »*. Città del Messico vive comunque giorni febbrili, un'eccitazione che non scade mai. Giganteschemani fatte di lampadine colorate applaudono nella notte lungo i viali. Un portiere e un centravanti si incontrano in acrobazia su un pannello elettrico di dieci metri dieci lungo un grattacielo, ovunque insegne, manifesti per chilometri, ricordini di ogni genere, sombreri con ghirigori inneggianti a questo fatale '70 del calcio mondiale. Il pubblico adora il football, ci vive dentro. Chi ha potuto mettere piede domenica allo Stadio Azteca si considera un miracolato. E' un pubblico festoso ma anche molto ben irreggimentato, che tuttavia si accontenta di azioni banali sul campo, che inneggia per un tiro di punizione o per un minimo dribbling. Durante la cerimonia gli unici veramente fischiati sono apparsi gli inglesi, per la faccenda di Moore « mano lesta » e per la specchia ergogliosa del loro impolitico allenatore.

Cosa ha detto il primo incontro? Si sono visti i sovietici lenti come armadi tre porte, tatticamente incerti, incapaci di staccarsi da terra per intercettare palloni alti. Lo sforzo in altitudine deve essere più serio del previsto, per determinate corporature gladiatorie e nell'ora canicolare (le cinque del pomeriggio). I messicani, lievemente più manovrieri, sono di punte risolutrici, non né agili né aggressivi, e anche in difesa denunciano ingenuità macroscopiche. A tutte e due le squadre serviva un pareggio (se batte Belgio e Salvador potranno pacificamente accedere ai quarti) E quindi nessuna ha osato più di quanto poteva invece amministrare con logica coscienza dei propri limiti. L'arbitro tedesco non ha ecceduto in decisioni casalinghe, anche a lui uno zero a zero faceva molto comodo.

La giostra è cominciata. Sarà frenetica e iperbolica. I quotidiani locali dicono: *« Settecento milioni di persone guardano a noi ed i mondiali* eccezionale, è proprio la molla che regge tutta l'impalcatura del « pianeta football ».

Parlano di calcio i venditori di garofani e i diplomatici, i ragazzini con il lucido da scarpe in mano e le dame nei caffè. L'Italia è « muy » simpatica, « muy » favorita. Se controlliamo l'efficienza e il valore degli avversari, dovremmo temere altro che noi stessi. Nessuno è, sulla carta, più forte di noi, neppure il vecchio Brasile o le durissime Inghilterra, Germania, Cecoslovacchia. Un moderato ottimismo ci sembrerebbe logico, sempreché la nostra squadra sia ben condotta, libera da rivalità interne e sappia dominare i nervi.

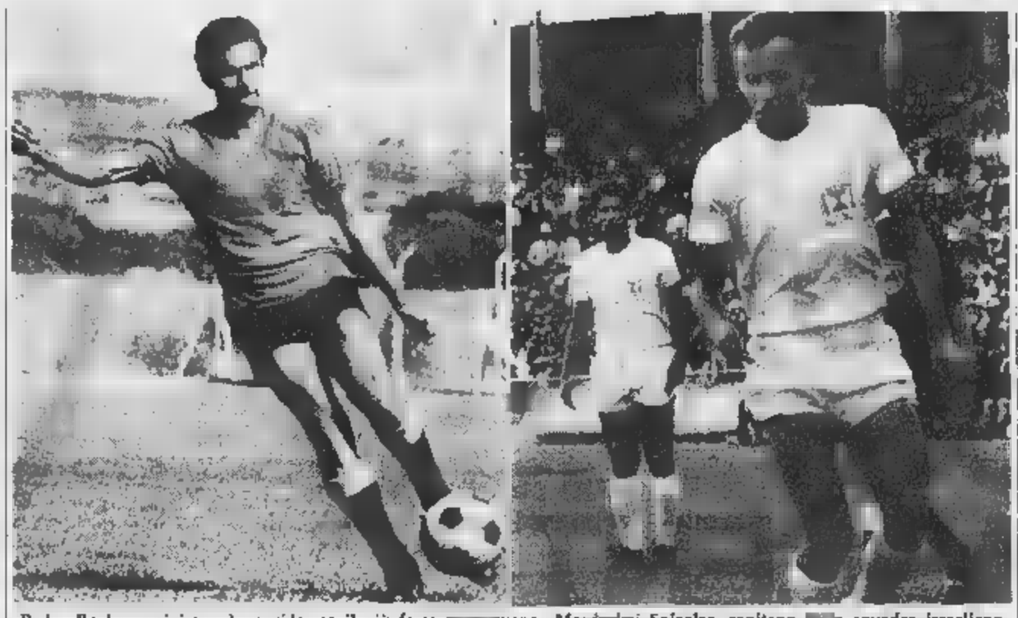
Lo stadio Azteca è stato per sette come l'occhio di un ciclone pacifico. La gente vi è affluita fin dalle otto del mattino, nel tardo pomeriggio ancora la si vedeva sfollare in torme serrate di sombreri e bandiere. Forse il vero aspetto segreto del football non risiede più nel risultato di un incontro, ma in questa partecipazione, diretta e indiretta, di masse enormi, che sembrano sposare non tanto una squadra quanto l'occasione festiva, il transfert popolare e collettivo. Il grido di « Mexico... ra... ra... », ululà per strada anche adesso, due giorni dopo l'incontro. Vola da piazza a piazza, da colonna di ad altre colonne, risultato di zero a non potuto spegnerlo.

Questo è il clima, queste le attese: gli azzurri sono aspettati tra i primi o tra i primissimi, avranno molti sostenitori sugli spalti, ma devono meritare in campo la definizione di favoriti. Nell'ondata passionale, ma anche innocente, qual è quella scatenata dalla Coppa Rimet, la nostra squadra può navigare. Se i capitani non perdono la testa e i marinai remano ritmo fraterno. Da Puebla e Toluca la strada che porta al massimo stadio di Città del Messico è lunghissima. Purché non manchi estro e volontà. E, naturalmente, purché i coriacei svedesi e i maligni uruguaiani lo permettano.

Giovanni Arpino

Israele affronta i "picchiatori,, dell'Uruguay

A Puebla stanotte si apre la serie delle partite del Gruppo 2 di cui fa parte la nostra squadra. I sudamericani sono convinti che si tratterà di un semplice allenamento - E' tornata la serenità nel clan italiano a 48 ore dall'incontro con la Svezia - Rosato forse al posto di Niccolai



Pedro Rocha, a sinistra, è considerato il più forte uruguayano; Mordechai Spiegler, capitano della squadra israeliana

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 1 giugno.

Mentre domani a Puebla si apre il Gruppo 2 scendono in campo i « picchiatori » dell'Uruguay e la « recluta » Israele, rivali della nostra nazionale insieme con gli svedesi, mercoledì a Toluca, proprio contro la Svezia, si saprà se il lungo periodo di preparazione della nostra rappresentativa è servito. Si è trattato di un cammino faticoso, partito da Middlesbrough quando ancora risuonavano le maligne risate dei tifosi di mezzo mondo per la sconfitta italiana di fronte alla Corea del Nord. In quattro anni si è rifatta la squadra, si è data fiducia ai giocatori; in questo periodo gli azzurri hanno conquistato il titolo europeo. Il loro bilancio è stato di tredici vittorie, otto pareggi ed una sola sconfitta in Bulgaria nella gara in cui Picchi si infortunò mettendo praticamente fine alla sua carriera di calciatore.

La Nazionale è arrivata in Messico sullo slancio di una ripresa che poche stagioni or sono appariva impossibile ed ha trovato qui un ambiente favorevolissimo. Il ricordo del nostro comportamento nella tournée di Capodanno, quando ottenemmo un pari ed un tre a due contro i messicani, un abile lavoro diplomatico svolto prima da Franchi, poi da Mandelli e da tutti i nostri giocatori ci hanno resi popolari presso questi tifosi appassionati della loro Nazionale fino all'idolatria, ma pronti a dare e ricevere amicizia su basi sportive quando sentono la solidità di tali basi. Gli applausi durante la cerimonia di apertura sono indice di una evidente simpatia. I precedenti sfumano dunque in le apprensioni inevitabili di ogni importante vigilia: quale sarà poi la realtà? Oggi ci si deve accontentare di guardare uno per uno gli azzurri negli occhi, di farlo nel senso letterale della parola cercando in sguardo la conferma di una determinazione, di buone condizioni di forma.

I nazionali sono lesi, ma tranquilli. Riva e Facchetti, l'uomo poi il capitano, appaiono più che mai chiusi e consci della loro responsabilità, ma anche certi di non sfigurare. Facchetti ha detto: « I titolari, quelli che resteranno in panchina e quelli che attenderanno altri turni, formano un blocco psicologico. Sarebbe assurdo dire che non esistano rivalità professionali o che anche un solo azzurro rinunci a cuor leggero e far parte attiva della rappresentativa, ma posso garantire che oggi non vi sono litigi latenti e no. Siamo una squadra seria ».

Riva ha aggiunto: « In questi giorni ho sentito molti commenti e molti ho letti sulla solidità degli svedesi e sul gioco provocante degli uruguayani. Penso che contro i gialloblù siamo in grado di lottare a e a testa mentre non dovremmo cadere nel tranello del nervosismo da parte uruguayana. In molti campi di calcio si commettono falli e purtroppo non sono rari gli sputi o le spinte cattive: attendiamo perciò di constatare se l'U calcistico è proprio così maligno come vien dipinto: poi cercheremo di rispondere a suon di gol ».

Come Facchetti e Riva, sono pure moralmente soldi Bertini, Burgnich, Cera, Domenghini, Mazzola e De Sisti. Albertosi sabato ha ricevuto una scarpata al viso ed ha fatto successivamente una brutta caduta, uscendo sul centravanti . Entrambi gli incidenti non hanno lasciato traccia.

L'unica vera preoccupazione riguarda gli effetti dell'altura e del clima. Domenica si è passati in poche ore da una temperatura tropicale al fresco paragonabile a quello nostra località di mezza montagna: vi è stato il sole, la pioggia, un temporale. Alla vigilia di Italia-Svezia l'unico dubbio che ancora esista per la squadra è quello dello stopper. La candidatura di Niccolai è meno granitica di quanto lo fosse nei giorni scorsi. Salgono le azioni di Rosato, quale, conoscendo Kindvall, non dovrebbe trovarsi a disagio contro gli scatti brevi dello svedese del Feijenoord ed ha inoltre autorità.

Intanto, guardiamo ad Uruguay e Israele. L'incontro fra i rivali di italiani e svedesi, se si baserà soltanto alla tecnica, non dovrebbe avere storia: poco più di un semplice allenamento per gli uruguayani, naturalmente. Per Valcareggi e per Bergmark, invece, la gara ha grande importanza, in quanto permetterà ad entrambi di osservare dalla tribuna dello stadio della Bombaniera i loro prossimi avversari.

Israele. Le sue capacità sono note, i suoi obiettivi anche. Emanuel Schafer, che da sette anni guida la nazionale di Tel Aviv, è stato sempre esplicito ed anche oggi, alla vigilia, è tornato ad esprimere la sua opinione. « Non vogliamo nulla, non chiediamo nulla, non speriamo nulla — ha ripetuto —. Abbiamo già raggiunto un grande traguardo partecipando al girone conclusivo del campionato del mondo ».

La non è pretattica. Schafer può fare affidamento soltanto su un giocatore di classe, Giora Spiegler, destinato a diventare professionista il prossimo anno se accorderà con Nantes. Ma l'attaccante in questi giorni ha sofferto di stomaco e sembra essere nelle migliori condizioni.

Uruguay. Edoard Honberg, un argentino di origine tedesca, che allena gli « hombres fuertes » dell'America del Sud, non ha mai nascosto le sue ambizioni. Considera quella di domani una « piacevole » scampagnata e improbabile che preferisca correre il rischio di non schierare la migliore formazione sapendo di giocare sotto gli occhi attenti di Valcareggi e di Bergmark.

Classici, ma lenti gli uruguayani sono ritenuti fra i giocatori più duri di tutto il torneo, anzi violenti, Roberto Matozas, un difensore, afferma che nessun avversario è mai riuscito a sfuggirgli. I suoi critici, e non sono pochi, sostengono però che questo gli sia stato possibile soltanto perché è capace delle scorrettezze più incredibili. « L'importante — ammoniva oggi un conoscitore della squadra uruguayana — è fermare Rocha: gli altri non giocano al calcio, ma a calci ».

Paolo Bertoldi

Oggi tre partite

Ai mondiali giocano 3 partite nei giorni eliminatori:
Gruppo B (a Puebla): Uruguay-Israele, Arbitro Davidson (Scozia).
Gruppo C (a Guadalajara): Romania - Inghilterra; Arbitro: Loraux (Belgio).
Gruppo D (a Leon): Perù-Bulgaria. Arbitro: Sbardella (Italia).

Per tv alle 23,55

Sul programma verrà trasmessa stasera in teleregistrata la partita Romania-Inghilterra con inizio alle 23,55. La Radio inizierà la trasmissione « Tutta la Coppa Rimet minuto per minuto » che andrà in onda sul nazionale a partire dalle 23,55 ed è articolata sul modello della rubrica domenicale « Tutto il calcio minuto per minuto ».

I russi hanno criticato l'arbitro Tschenscher

« Troppe ammonizioni ai nostri calciatori » affermano i dirigenti sovietici Un pareggio dettato dalla « paura »

Città del Messico. Una fase di Messico-Urss (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 1 giugno.

Quando iniziano le cerimonie di inaugurazione del nono campionato mondiale di football, lo Stadio Azteca è gremito 101 mila spettatori, le bandiere delle nazioni affiliate alla Fifa portate da marinai e seguite dai centri delle sedici squadre partecipanti al torneo finale della « Coppa Rimet ». Sono squadre in miniatura, composte da bimbi messicani. Applausi per tutti, fischi per Inghilterra e Russia. Il pubblico messicano ha i suoi idoli ed i suoi « nemici ».

Una calorosa ovazione accomuna le squadre della Russia e del Messico che si schierano al centro del campo agli ordini dell'arbitro tedesco occidentale Tschenscher. Sono formazioni « sbagliate ». Gli allenatori non hanno voluto che i loro migliori uomini cuocessero per mezz'ora inutilmente al sole messicano. I discorsi per fortuna sono brevi. La gente non capisce mister Ross che parla in inglese. I tifosi vogliono il calcio. A mezzogiorno finalmente si comincia.

Non vede un gran calcio. La partita è degna della folla. La Russia si presenta con Shesternev libero dietro a tutti e applica la marcatura a uomo. Tattica eguale anche per il Messico, che ha davanti Calderon il capitano Gustavo Pena. Il primo tempo monotono sfora un d'interesse. La gente urla: « Messico-Messico » ma Lopez manca due facili occasioni al 19' ed al 23'. I russi non fanno niente. S'era agitato un po' Givi Nodia, ma la fatica e il mezzogiorno ben presto il fiato. Nella ripresa pare che gli ospiti possano superare le difficoltà d'ambiente, ma è pura illusione. La partita si fa più interessante, ma non succede nulla che meriti di essere ricordato. Finisce 0 a 0, come era nelle previsioni. Il risultato è utile per entrambi. Infatti basterà che Russia e Messico battano il Belgio per conquistare il diritto ai quarti di finale. El Salvador è considerato avversario facile per tutti.

Non crediamo di esagerare usando la parola delusione. Dal Russia ed anche dal Messico ci attendevamo di più. I messicani hanno deluso sul ritmo. Se non sono abituati loro il caldo ed ai 2200 metri di altitudine chi potrà vantare abituale? Il piccolo trollo non è addice ad una squadra che non ha grandi campioni. Non riteniamo che la Russia possa arrivare alla finale. Il calcio sovietico sta accusando le difficoltà di una sostanziale trasformazione tattica. Anche i russi giocano ora con marcatura a uomo e con il libero fisso, giocano cioè per non perdere più che per vincere. La squadra rossa inoltre non ha più i campioni di un tempo. I Voronin, i Chislenko, i Sabo sono un ricordo. Il migliore per continuità e rendimento è stato Asatiani, ma era troppo solo per far gioco. In un ambiente dove lo sforzo deve essere limitato, la sola forza fisica potrebbe non bastare. Per questo diciamo che la Russia non farà molta strada.

Dobbiamo convenire che i mondiali calcio qui in Messico potrebbero portare risultati strani. Giocare ad alta quota comporta un sacrificio fisico inconsueto. La manovra è più lenta e gli attaccanti avversano maggiori difficoltà. Ogni gratuito, scatto si pagano con la necessità di un periodo assai lungo per il ricupero. Per questo probabilmente i « mondiali » in Messico non potranno portare grande spettacolo.

Il presidente della federazione russa Granatchin e l'allenatore Katchalin hanno duramente criticato l'arbitro Tschenscher per la direzione dell'incontro con il Messico. « L'arbitro tedesco — ha detto uno dei dirigenti — ha sprezzatamente continuamente il gioco. Nella ripresa quando stavamo premendo contro gli avversari queste interruzioni ci hanno notevolmente infastidito. Troppi calciatori russi sono stati inoltre ammoniti, pochissimi i messicani ».

Tschenscher in passato ha diretto a Napoli l'incontro di semifinale del campionato d'Europa Italia-Urss del 5 giugno '68, incontro terminato in parità 0-0 e deciso in nostro favore dal sorteggio.

Giulio Accatino

MESSICO: Calderon; Pena, Perez; Hernandez, Lopez, Vantolra; Guzman, Pulido, Velarde (Munguia 23' e tempo), Valdivia, Fragoso.

URSS: Kavarzakhili; Kaplichni, Lurchev; Logofet, Sevstiernjev, Asatiani; Muntian, Serebrianikov (Puzach dal 1' del 2° tempo), Biscevets, Evriuzhikin, Nadia (Khusinitski dal 21' del 2° tempo).

ARBITRO: Tschenscher

DOPO UNA CONFERENZA-STAMPA DI MANDELLI

Insabbiato il caso Rivera

si è augurato che non ci pressioni sulle scelte - L'arrivo Rocco il giocatore - Eventuali provvedimenti presi in Italia

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 1 giugno.

L'imminente partita con la Svezia ed i commenti allo spettacolare e deludente 0 a 0 tra Urss e Messico hanno relegato in secondo piano il « caso Rivera ». La ribellione del giocatore è stata accantonata non stilo e con due dichiarazioni che suonavano clamorosamente false.

Fu era su invito del presidente del settore tecnico federale si era presentato sabato scorso alla conferenza stampa dicendo: *« Mi sono sfogati i nervi e mi sono sfogato: i dirigenti mi hanno poi convocato e la situazione si è chiarita. Auguro che le scelte per vestire la squadra vengano effettuate coscienza e capacità tecnica e non siano influenzate da pressioni esterne ».* Per il suo atto di sottomissione Rivera non ha certo adottato l'abito del penitente nei panni da diplomatico. L'accenno alle pressioni esterne, cioè ai giornalisti i quali influenzerebbero le formazioni, poteva essere tralasciato, tanto più che Mandelli e Valcareggi non sentono e non parlano con alcuno. Rivera, avendo evitato la temuta espulsione, ha vinto e sarebbe stato più saggio avesse cercato non stravincere.

Si è saputo domenica che il presidente Figc dott. Franchi, in un primo tempo era favorevole a pesanti che avrebbero potuto anche comportare una lunga squalifica. Più tardi, dopo ascoltato il dott. Sacchi, presidente della Lega e naturalmente Walter Mandelli, Franchi ha fatto opera di mediatore ad alto livello perché a lui come a tutti gli italiani interessa soprattutto che nel clan azzurro regni la calma. Lo ha perfettamente capito Mandelli, il quale ha mantenuto la conversazione su un tono più leggero, quello giusto date le circostanze. Mandelli ha ricordato che anche Mazzola era uscito in dichiarazioni pesanti alla vigilia di importanti incontri per il campionato d'Europa. I dirigenti certi casi devono sforzarsi di capire gli atleti e non dar rilievo ai fatti, almeno sull'istante. Mandelli ha riaffermato che non intende dare spiegazioni agli sulle scelte dei titolari e che Rivera ne è stato nuovamente reso edotto.

Al Parco dei Principi, dove gli azzurri passano lunghe ore di riposo dalle uscite per gli allenamenti campo America, si cerca di evitare ogni questione così faticosamente insabbiata. Anche l'arrivo di Rocco, abituale allenatore di Gianni e uomo esperto e ben ascoltato dagli atleti, è servito a riportare Rivera sui giusti binari. Del l'atleta durante le partite e le sedute di preparazione di sabato e lunedì si è impegnato come tutti gli altri.

I giornali di Città del Messico hanno sottolineato « chiusura delle » con titoli che alludono alla pipa della pace fumata dirigenti e giocatore: l'episodio è chiuso per quanto riguarda in parte purtroppe calcistica. Il recupero di Rivera è pieno. Resta il lato disciplinare che sarà affrontato a fine mondiali. In Italia dove avrà indubbiamente risonanza non si esporrà al ridicolo presso gli sportivi altri come accaduto nei giorni scorsi.

p. b.

Totip

COLONNA VINCENTE: 1-1; X-3; 1-2; 2-2; 1-2; 1-X. Ai vincitori con 12 punti (sette) spettano lire 1.232.845; ai vincenti con 11 punti (181) toccano lire 51.190, mentre a quelli con 10 punti (2913) spettano lire 823.

Città del Messico. Mandelli e Rivera insieme (Telefoto)

Due giorni di Coppa Italia

Oggi Cagliari-Bologna, domani Varese-Torino - Bolchi nel ruolo di « libero »

Oggi e giocherà il penultimo turno Coppa Italia. Il Cagliari riceverà oggi il Bologna all'« Amsicora » (inizio ore 18,30); la gara diretta da Angelesse. Domani sera (ore 21) il Varese affronterà il Torino, capolista del girone finale arbitrerà Francescon.

Al « Masnago », i granata schiereranno la stessa formazione che ha battuto il Cagliari con chi « libero » al posto dell'infortunato Cereser per il quale la stagione è in anticipo: il difensore ha riportato la distorsione muscolari del ginocchio sinistro ed è stato ingessato. Cadé intende dare fiducia a Pattoni mentre Carelli probabilmente siederà in panchina. Sono anche Pinotti, Facchinetto e Pavone.

tema di trasferimenti, sempre d'attualità l'interessamento del Torino per il portiere Spalazzi. Difficilmente però si arriverà ad un accordo causa eccessive pretese del Bari: milioni.

La Juventus da ieri è andata in vacanza

Cerimonia chiusura, ieri all'ora dell'aperitivo, per la stagione 69-70 della Juventus.

Il presidente Catella, accompagnato dal vice Giordanetti e dall'amministratore delegato Bonperti, ha premiato con una targa d'oro Ercole Rabitti, il trainer che ha guidato la squadra per tre quarti di campionato ottenendo lusinghieri risultati. Catella ha ringraziato Rabitti per l'opera svolta ed ha confermato che il tecnico rimarrà a disposizione della società. Una medaglia d'oro è toccata a Salvadore. Leoncini, Del Sol e Castano per superato le 200 partite campionato in maglia bianconera.

La squadra si ritroverà sede il 27 luglio a disposizione del nuovo allenatore Armando Picchi. A proposito Picchi (che ieri si è incontrato con Bonperti e oggi partirà per il Messico), Catella ha dichiarato: « *Puntiamo su una Juventus giovane. L'assunzione di Picchi è un atto di coraggio ma non un fatto avventuroso. L'ex interista è stato alle dipendenze di Helenio Herrera, conosce il calcio internazionale. ha una grande esperienza tecnico ma avrà l'appoggio esterno di Bonfiglietti* ».

In margine alla cerimonia dell'« arrivederci » si è parlato di trasferimenti. Catella ha confermato i contatti con la Roma per l'acquisto di Cappellini in cambio di Roberto Vieri (un comproprietà) e milioni. Per quanto riguarda il terzino Sabadini il presidente juventino ha fatto capire che esiste un rallentamento nei negoziati con la Sampdoria per le eccessive richieste dei liguri: 400 milioni più Bettega, il quale è un elemento che la Juventus riscatterà dal Varese per metterlo a disposizione Picchi. Il nuovo terzino potrebbe essere il palermitano Gilberioni o, in subordine, il romanista Spinosi.

AYO marKet

"L'AUTOAFFARE"
a quattro passi da casa Tua...

Siamo i primi a lanciare in Italia il sistema IPERMARKET... cos'è?
VISITACI!

Da noi non occorre essere clienti per essere i benvenuti.

VISITACI! (ci trovi anche nelle mattinate festive)

Princ
IVREA - Corso 222

o.i.e.c.
di giovani all'estero
in Inghilterra, Scozia, Irlanda, Malta, Francia, Austria, Svizzera, Spagna, Germania.
Famiglie selezionate, collegi, residenze, chalets, viaggi organizzati, escursioni, incontri, corsi.
Informazioni e consigli:
20121 Milano - Via Brisotto, 44 - Telefono 600 868 866 310
50125 Firenze - P.zza Duca, 30 - Telefono 283 833 295 409
00161 Roma - Via Velodr., 30 int. 1 - Telefono 318 827
10123 Torino - Via Garibaldi, 7 - Telefono 545 753
e presso tutte le sedi CIT in Italia.
Richiedete i nostri programmi rifacendo il tratteggio allegato e spedendo a: O.I.E.C. Via della Scherma 20121 Milano - Via Brisotto, 44
Roma e Capitale
Città
Indirizzo
CAP

PER IL PSU
SOCIALISMO
DEMOCRATICO
SI VOTA
SOLE
NASCENTE

SOCIALISMO

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 18)

ELETTRICISTA praticissimo, offresi per impianti industriali e civili. Telef. Lanzo 723-252.

GIOVANE, perito meccanico, militare/e offresi. Telefonare 766-061 da 9-11.

BIBIANI HINO offresi ad impresa ad ore. Telefonare 535-834.

LICEALE cerca qualunque lavoro per mesi estivi. Telef. 385-795.

MAESTRA offresi baby sitter a ore. Telefonare 754-278.

MAGAZZINIERE massima garanzie, no perditempo offresi. Tel. 275-725.

MASSAIE referenze famiglia, infermiera o maestra, custodisce bimbo. Telefonare 393-877.

OFFRESI applicazione stampina grafica calcinelli. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità Sedi — 10100 Torino».

OFFRESI autista con camion 650 qualsiasi lavoro anche saltuario. Telefonare 695-456.

OFFRESI autista patente B 21 anni, mitita esente. Tel. 592-567.

OFFRESI con pulmino nuovissimo Ford posti 12 ditta trasporto dipendenti e gite, scuola. Telefonare 369-558.

OFFRESI collimatore impianti termici a nafta diluz. Tel. 344-390.

OFFRESI anche per prima famiglia. Telefonare 738-324.

OFFRESI seria ditta parrucchiere compresa disegno anche capo squadra. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2350 — 10100 Torino».

OFFROMI con pulmino nuovo 12 posti ditta trasporto dipendenti, scuole, fabbriche. Tel. 774-628.

PASTICCIERE bravo lavorazione, referenziato, offresi per stagione Riviera Ligure. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2325 — Torino».

PASTICCERE canace, libero subito, offresi anche mezza giornata. Telefonare 518-981.

PENSIONATO stabile quarantottenne offresi massimi fiducia sorveglianza, salvaguardia, telefono, magazzino, lavori leggeri. Massima serietà. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3689 — 10100 Torino».

PENSIONATO 56enne elettricista occuperebbe mezzanotte opportuno anche piccole manutenzioni, eventualmente altri lavori adeguati, paterie, anche mezza giornata. Tel. 277-925.

PRATICA presenza signorina offresi per servizio sala o cameriere piani, albergo o pensione Riviera Ligure. Telefonare 950-626.

PULMINO Ford nuovissimo posti 12 puntto offresi ditta, scuola, trasporto dipendenti, comitive Telef. 749-289.

PULMINO offresi ditta trasporto dipendenti complessi scuola convitto Telefonare 216-241.

SIGNORA governerebbe bambini none giorno, in villetta Sassi. Tel. 236-114.

SIGNORA piemontese offresi a giornata escluso sabato e domenica. Telefonare 344-339 ore 15 in poi.

SIGNORA piemontese referenziata cucinerebbe bimbi anzi, mese luglio, agosto. Telefonare 581-705.

SIGNORA quarantacinquenne cerca lavoro serale come cameriera. Tel. 761-987.

SIGNORA vedova 44enne accuperebbesi anche solo mattino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2428 — 10100 Torino».

SIGNORA referenziatissima media cultura nozioni infermieristiche, accuperebbesi mezza giornata assistenza bimbi, signora. Tel. 679-282.

SIGNORA media età referenziata offresi fissa persone sole casa signorile. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2321 — 10100 Torino».

SOLA 45enne offresi compagnia pasti/ura persona anziana o bambini. Telefonare 481-913.

STUDENTESSA diciottenne cerca lavoro serale come bambinaia. Telefonare 761-957.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO di tutto 120.000 mensili. Presentarsi Eurotelesite via Antonio Cecchi 36.

A.A.A. ABILE personale femminile offriamo lavoro interno assenio 7000 giornaliere, via Barolo 2 (Portanuova).

A.A.A. ASSUMEST giovane capogruppo pratico lavoro, via Nizza 29.

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile per facile lavoro continuo 7500 lire giornaliere via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A. ASSUMIAMO ragazza facile propagazione 200.000 mensili Mundial Mica, via Nicola Fabrizi 140 n/e

A.A.A. BARISTA e apprendista cercasi bar Mulassano, Piazza Castello 9, telefonare 547-990.

A.A.A. 6000 giornaliere garantite assumiamo personale femminile facile lavoro. Via Cavaglià 4/C (Portanuova).

A.A. SIGNORINE signorine più giovani ragazzi offriamo facile lavoro distribuzione ns. prodotti guadagno oltre 40.000 sentimensili, Publibest, via Bacosa 10.

A.A. TORNITORI avviene o tornitori capiare serio stabilimento Borgata Lesna. Telefonare 793-895.

A. CERCASI fresatori 1ª categoria pratico stampi. Telefonare 210-912.

A. COPPIA fisa cercasi marito subito definitivo famiglia interessare ufficio mensile. Telefonare 759-913 Torino.

A. GELATAIO veramente esperto cercasi, offresi stipendio. Tel. 444-712.

A. IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca per stabilimento zona Chieresc: aggiustatore, alliatori, tuttifare, fresatori, tubisti, addetti calde, elettricisti. Dettagliare curriculum inviando a: «Elas-Kompass Pubblicità 3865 — 10100 Torino».

A. di barbai e 3 cameieri giovani serii cercasi subito. Ottima paga e percentuale. Tel. 534-025.

ABARTH cerca alcuni/ssimi 1ª cat. Presentarsi corso Mortara 38.

ABARTH cerca trentacinquista pratico dempi metodi, presentarsi corso Mortara 38.

ABILE impiegata bene retribuita cercasi. Telefonare 389-285, via Rivalba 29, Cossetto.

ACCIAIERIA periferia Torino assume elettricisti, meccanici, tornitori, gruisti e operai generici. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2397 — 10100 Torino».

ACCIAIERIA periferia Torino assume elettroneccanici, per diplomati, allievi semi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2396 — 10100 Torino».

ACCONCIATURA per signora cerca abile lavorante, ottima retribuzione. Telefonare 657-250, 651-879.

ADDETTI montaggio disposti 1 ct II turno, età 18-35 anni, buona retribuzione, autobus comodissimo sempre impegnate aziende accessori auto Mirafiori. Telefonare 341-075.

AFFIDIAMO possibilità guadagni unmensile settecentomila giovanetti/e diploma collis. Sanitodattero 65, Monza.

AGGIUSTATORI per manutenzione ed elettricisti assumo importante industria. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 220 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORI-saldatori (1 cat. cercasi. Via Borgo Pinasi 10.

AGGIUSTATORI montatori pialiatori assistenti ditta Somtoo, via Cigliano 34, Torino.

AGGIUSTATORI 1 e II categoria per lavori saltuari cercasi. Tel. 368-232.

AIUTO cuminessa ed apprendista abbigliamento cercasi zona Lucento e zona Rebaudengo. Telefonare 352-016 ore pasti.

APPRENDISTI elettromeccanici assuntori, massimo sedicenni, mensa, 5 giorni lavorativi. Presentarsi: Ghisalba Spa, via Tevere 15, Bivio Leumann

APPRENDISTI volenterosi assume laboratorio Vernici, salario avvio mensile Lire 85.000. Tel. 263-126, 263-127.

ASSUME serio ditta eleganza signore giovanotti distribuzione omaggi. Presentarsi Zanella, corso Francia 229, Leumann.

ASSUMIAMO treasurer di 1ª e 2ª cat. Telefonare 723-146.

ASSUMO personale femminile per lavori pulizia uffici ore serali. Tel. 779-883 ore 9-12 e 15-18 giorni feriali.

ASSUMONSI operai generici per lavorazioni a turni, buona retribuzione. Indirizzare a: «Elas Kompass Pubblicità 640 — 10100 Torino».

AUTISTA carpentiere legni, disposto viaggiare, cerca ditta pubblicitaria. Telefonare 567-720.

AUTISTA anima esperienza guida vetture veramente pratico pulizia ufficio, conoscenza città referenze controllabili, assumerebbe ditta privata zona centro. Telefonare ore ufficio 531-316.

AUTISTA aziende U-I- o II stabilimento metallurgico assume. Telef. 268-176.

AUTISTA pensionato anche manovali factorino, cerca sospensione ufficio. Telefonare ore ufficio 745-774.

AUTISTI con camion propria cercasi da importante società alimentare per consegne città e provincia. Referenze. Scrivere distintamente a: «Elas-Kompass Pubblicità n. 2301 — 10100 Torino».

AUTORIMESSA assume operaio lavatore, ottima paga. Tel. 745-552.

AZIENDA commerciale cerca ambosessi addetti fattorini aziendali, sede lavoro Grugliasco. Tel. 872-146, 893-664.

AZIENDA autotrasporti cerca autista patente E. Telef. 323-603.

AZIENDA Nichelino assume operai specializzati e non. Telefonare 620-033

BAMBINAIA lisa referenziata per montano, cercasi. Telef. 690-023.

BAMBUNECCHIA hotel sierra cuoco, cameriere piani, cameriere ristorante per stagione. Scrivere: Hotel des Glaciers.

CABLATORI specializzati addetti circuiti cercasi. Ghisalba, via Tevere 15, Bivio Leumann

CARELLO, fori fausti, assume aggiustatori stampisti 1 categoria pratici stampi materie plastiche ed stampi lavorazione lamiera, tornitori stampisti e categoria, orario ininterrotto. Scrivere, presentarsi, corso U. Sovietica 500, Torino,

CARPENTIERI in ferro, lamieristi, aiuti tracciatori, cercasi. Telef. 215-697.

CARPENTIERI meccanici prima categoria 500 operai assume Ghisa, via Vo'...

CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazione automezzi, ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia e C. corso Savona 19 bis, Moncalieri.

CARROZZERIA Borgaro assume per stabilimento Caselle saldatori elettrici, ossigeno, revisionisti auguo lamieri, operai generici, coloritore/ore superiore alla media. Presentarsi stabilimento Borgaro, frazione Maiguano, Caselle.

CARROZZERIA Borgaro assume saldatori elettrico ossigeno, revisionisti stagno lamiere, aspiratori e verniciatori esperti finitori grucchi, operai generici, personale femminile per completamento organici d'officina, retribuzione superiore alla media. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 40 al mattino, servizio filovia rio da piazza Statuto corso Francia 2, dalle ore 18-20 di tutti giorni, escluso sabato e festivi.

CARROZZERIA assume 1 bullonatore, 1 verniciatore giovani. Telef. 331-064, Grugliasco.

CERCASI ragazze 18 Amerigo/ore cerca giovani bullonatore, verniciatori, monatori, pratici in riparazioni. Volenti, capaci/ti, serietà. Scrivere: Autocarrozzeria di classe Lungo/ani Cherasco, corso 30, Amsterdam (Olanda).

CERCANSI apprendisti e aiutanti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2497 — 10100 Torino».

CERCANSI manovali e tuttisti per lavorazione cottino. Tel. 241-870.

CERCASI aiutista 830 ribaltabile. Telefonare 341-978.

CERCASI aiuto cuoco e guardarobiera per albergo montagna. Telef. 902-581.

CERCASI aiuto cuoco per locale notturno. Telefonare ore 21 al 544-790.

CERCASI cameriere sala. Telef. 92-520.

CERCASI contabilità con meglio tuttofare. Telefonare 902-581.

CERCASI decoratori e apprendisti pratici/mente 17-18 anni. Tel. 651-053

CERCASI donna tuttofare fissa referenziata famiglia 2 adulti. Tel. 513-365 pasti giorni feriali.

CERCASI esperti collaudatori meccanici primo cat. 750 orario. Presentarsi Prendo via Iseo, Cascine Vica.

CERCASI coppia referenziata domestici tuttofare in villa precollinare. Telefonare pom. 478-195.

CERCASI falegnami, meccanici generici II cat. Tel. 340-832.

CERCASI gallonna o garagista. Autofficina via Tunisi 20.

CERCASI operaio decoratore. Telefonare 299-078.

CERCASI operaio manutentore e riparatore, patentato accettabile, o ragazzo. Telefonare 485-809.

CERCASI operaie, via Vivaldi, 19. Telefonare 851-761.

CERCASI portinai pratici per casa nuova centrale. Telefonare 530-519.

CERCASI tubisti industriali e saldatori per trasferte. Tel. 664-847.

CERCASI tutto fare bisa referenziata signore per signora sola. Telef. 740-895.

CERCASI tuttofare referenziata, vitto e trattamento. Tel. 871-773.

CERCASI ungheresine lavorante nichelatura per stagno. Tel. 510-810

CERCASI verniciatore per carrozzerie. Tel. 502-804.

CERCASI 6enne apprendista commesso genere alimentari ingrosso via Alassio 11 Generali. Telef. 393-208 ore pasti.

CERCO abile rammendatrice stoffe anche a ore o a domicilio. Tel. 773-819.

CERCO signora sola mezzanità pratica pensione. Telefonare mattino 547-391.

CERCO sicuro elettricista ligure valori/ferore disposto viaggiare. Telef. sinerolese 322-590.

C.G.T. cerca rettificatori 1ª-2ª cat. saldatore e tornitore 2ª categoria per grande azienda, collaudatori ingranaggi, apprendisti alliatori, addetti macchine gimbrik. Presentarsi via Cumiana 14. Cascine Vica.

COLLAUDATORE per particolari speciali attrezzature e gruppi meccanici, ottima conoscenza disegno assume società in Torino. Telefonare 372-509

COLLAUDATORI motoristi 2ª categoria, addetti macchine (montaggi, diamanti), temporali di riparto, assume Fiat Avio. La ditta offre: regolare assicurazione curai e Pubblico continuato e si invano in casa corsi serali logistici di un ambiente moderno (mensa, bar, servizi sanitari ecc.). Presentarsi ufficio Servizio Personale, Grugliasco, corso Cnonico Allamano 11, lunedì 1° e giovedì 4 giugno, dalle 10 alle 12 e dalle 14-16.

CONIUGI cercano fisso tuttofare casa ottima centrale. Telefonare 879-227.

COMMESSA drogheria cerca grande negozio zona Stadio, stipendio calm no capo/ssima. Tel. 482-794.

COMMESSE pratiche giornata o mezza giornata apprendiste assume calzature Via. Telefonare 535-217.

CONFETTIERE veramente esperta lavorazioni industria farmaceutica cercasi. Trattamento economico primordine. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2492 — 10100 Torino».

CONFEZIONI femminili assume sollisime macchinisti, parte finale, asserisci a mano. Presentarsi: Barili, v. Manzoni, 19. Tel. 237-122.

CONFEZIONI terministi assume abili lavoranti per reparto pelle. Presentarsi: Barili, via Magliona 19, telef. 237-123

CUSTODE massimo 45anne anche pensionato cerca stabilimento in Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2458 — 10100 Torino».

DITTA cerca carpentieri ferro saldatori montavetti, ottima retribuzione. Telefonare 295-769

DITTA escavazioni cerume operatori pale meccaniche. Tel. 923-136 dopo le 21.

DECORATORI cercasi da ditta per lavoro continuativo. Tel. 779-419.

DITTA ottimo cambio cerca produttivi e pensionati disposti per brevissimo cercasi. Telefonare 535-217.

DITTA Mercadio e C. cerca addetti dentistici, aggiustatori, montatori, tornitori, radialisti. Telefonare 728-383.

DITTA vicinanze Torino cerca tecnico operatore prima materia plastiche. Base conoscenza meccanica. Ottimo trattamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2491 — 10100 Torino».

DOMESTICO fisso referenziato esperto cucina stipendio 90.000 mese cercasi. Telefonare 816-383.

DOMESTICO, preferibilmente patente, sano, intelligente, disposto apprendere nozioni infermieristiche, volontà, onestà, buoni sentimenti, disposto lunga permanenza, cercasi fisso. Specificare età, capacità, referenze. Sig. Cassetta 1400 Torino.

DONNE e giovani/ottili privati trovano cerca azienda elettromeccanica Collegno. Telefonare 720-017.

DUE persone anziane autosufficienti cercano in villa alla periferia di Torino, comodità mezzi trasporto, cercano persona referenziata per lavori domestici, conviverà ottima retribuzione. Telefonare 393-079 dalle 13 alle 15.

ELETTRAUTO cerca operaio pratico autotrani. Telefonare 273-385.

ELETTRAUTO e meccanici, motoristi meccanici cerca officine Simoni, corso F. Turati 51.

ELETTRICISTA cabinatore quadri possibilmente millesperto anche principiante cerca società elettromeccanica. Telefonare 398-810.

ELETTRICISTA capace impianti civili, cercasi urgenza zona moncalieri, conoscere assunto, telef. ore pasti 0166/94-114 Cervinila.

ELETTRICISTA pratico impianti industriali cercasi da azienda meccanica zona Rebaudengo-Regaldi. Preferibilmente residente in zona. Scrivere curriculo no mero 275, 10100 Torino.

ELETTRICISTI industriali 1 categoria pratici lavori elettrici di montaggio apparecchiature, assume Carello luci tunali per completamento organici inserimento lavorativo Carpiglione Chieresi di stabilimento Mirafiori. Ottimo trattamento. Scrivere, presentarsi Carello, corso U. Sovietica 500, Torino.

ELETTRICISTI specializzati, apprendisti pratici lavori elettrici di montaggio apparecchiature, assume Carello luci tunali per completamento organici inserimento lavorativo Carpiglione Chieresi di stabilimento Mirafiori. Ottimo trattamento. Scrivere, presentarsi Carello, corso U. Sovietica 500, Torino.

FABBRI serramentisti provetti ed apprendisti operatore presso con ditta di serramenti per alluminio cercasi. Presentarsi Falegnameria Gabiatello, via Pavese 15, Bivio Leumann.

FALEGNAME cerca industria mobili Arpa, padre meschino, viale Barolani 11 Venaria, tel. 490-030.

FALEGNAME capace conduttore laboratorio arredamenti negozi cercasi, trattamento adeguato. Telefonare 865-987.

FALEGNAME cerca industria mobili Arpa, padre meschino, viale Barolani 11 Venaria, tel. 490-030.

FALEGNAMI banco cercasi. Pagho massimo. Tel. 390-607.

FALEGNAMI e manovali, assume ditta Bisacco. Pagho massimo. Ore ufficio, presentarsi via Loano 2, telefono 346-125.

FALEGNAMI 22-50 anni cercasi per aiuto lavorazione mobili. Offresi ottima paga e buone possibilità miglioramenti in tempo.

FAMIGLIA distinta residente zona Lanzmann, cerca vedova mezza età, solo tuttofare. Trattamento familiare di adeguata retribuzione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3039 — 10100 Torino».

FAMIGLIA 3 adulti cerca tuttofare referenziata mezza età ottimo trattamento buona mensilità. Tel. 314-727 mattino ore 9-12.

FAMIGLIA 3 persone cerca per villa collinare cuntuoli mezza età senza figli. Marito pratico giardino anche solo mezza giornata. Moglie cameriera esclusivamente cucina. Compensa adeguata indipendente buon stipendio. Telefonare 655-050.

FATTORINI 17-19 anni millesenti assume grande azienda. Inviare curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino».

FOTOLITO cerca operaio preferibile con esperienza. Telefonare 212-995.

FRESATORE 1-II cat. massima importanza azienda carrozzeria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3580 — 10100 Torino».

FRESATORI attrezzisti 1ª e 2ª abilitazione cercasi per disegno assume società in Torino Telefonare 172-303

FRESATORI cercasi ditta Sinav via Valperga 35 bis. Tel. 853-462.

FRESATORI qualificati cercasi. Più sostenuti giorni lavorativi ore 18-19 presso ditta compagnia italiana rubi cercasi tiet disegnatore Lanzo Vespolati 301 strada Lanzo Stia oppure strada pei Solli no cavalcavia per Volpiano

FRESATORI 2ª apprendista, cerca officina attrezzi, zona Moncalieri Telefonare 644-012.

GIOCATTOLI cercasi commessa giovane, Torino, corso Vittorio Emanuele 80, piano primo.

GIOVANE lattoniere militesente cercasi presso ditta patente Ape. Odasone, via Barletta 140.

GIOVANI da istruire per conduzione macchine a linee produzione libri referenze. Conoscenze meccaniche costituiscono titolo preferenziale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2452 — 10100 Torino».

GIOVANI curiosi con normale requisiti Collegno, cercasi istituire propria ditta. Tel. 562-487.

GRANDE industria elettrodomestici cerca per proprio ufficio in Torino centrici esperti elaborazione elettrodomestici e IV. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3642 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda cintura di Torino ricerca due rappresentanti con esperienza biennale settore commercio abbigliamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3624 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Volpiano cerca elettricisti per lavori manutenzione a piovani operai millisenti da addestrare all'uso di macchine utensili. Telefonare 982-166 oppure scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2483 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume fresatore e tornitore 1ª categoria, aggiustatori 1ª e 2ª cat., operaio qualificato specializzato apparecchiature pneumatiche, idraulici, montatori, saldatori. Indirizzare: Ditta Siracusa 18, Torino.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume operai specializzati e addetti macchine a controllo numerico per prossime aperture di stab. Presentarsi a: Fonderia Ballini S.p.a., c.so Siracusa 18, Torino.

IMPORTANTE industria assume operai anche pensionati. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 221 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume per ufficio stampi progettazione fresatori, paniografisti, tracciatori, aggiustatori stampisti ed operaio/ai, qualificati. Ottima retribuzione. Indirizzare a: «Elas-Kompass Pubblicità 222 — 10100 Torino».

IMPRESA edile assume esperto gruista per gru edili e meccanico da cantiere. Telef. 341-740.

INDUSTRIA tessile cerca cucitrici per controllo nuovo stabilimento zona Venaria. Esigesi riferenze controllabili. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2537 — 10100 Torino».

INDUSTRIA confezioni femminili cerca per nuovo stabilimento impiegati, macchiniste e operaie, vicinanze Torino, dal 3 giugno, via Andorno 6.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca addetti ad Argon Welding cerca per lavori saltuari. Telef. 520-482.

INDUSTRIA elettromeccanica, zona Leumann, cerca abili tubisti. Presentarsi: Ghisalba, via Tevere 15, Bivio Leumann.

INDUSTRIA lavorazione gomma cerca operai addetti macchine. Retribuzione ed inquadramento adeguati in relazione alle capacità. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2511 — 10100 Torino».

INDUSTRIA materie plastiche cerca operai addetti macchine via Ormea 109. Presentarsi via Ormea 109.

INDUSTRIA meccanica azienda operatrice per lavorazioni automatiche. Scrivere precisi curriculum a: «Elas-Kompass Pubblicità 2435 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti sul cantiere lavoro a turno. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino».

INDUSTRIA plastiche assume macchinisti ed apprendisti. Telefonare 852-852.

INDUSTRIA valori cerca tagliatrici, operaie generiche, apprendiste, impiegati. Telefonare 480-292.

LAVORANTI varie e stabilità cerca industria confezione lana pettor. Telefonare 847-369

MAESTRA laureata lingue, referenziata, cerca famiglia straniera, c.so Italia, Torino, telef. 541-152.

MANOVALE cercasi giovani vari provvisti patente C guida Ligerino, zona Barca-Bertolla Telefonare 241-081 ore ufficio.

MANUTENTORE pratico prove bilanciatore assume importante azienda. Scrivere precisando posizione e richieste a: «Elas-Kompass Pubblicità 2418 — 10100 Torino».

MECCANICI per manutenzione macchine cercasi importante azienda. Presentarsi presso ufficio Elisa, via Dr. Grulela 76, Collegno, telefono 726-512.

MECCANICO e apprendista cerca Cumo/zumaria Auto. Presentarsi corso Grosseto 2/ bonne bicella

MEDIA azienda cerca modellatori qualificati per diparimenti, modelli in legno per fonderia e in poliuretani espansi. Telefonare 767-862.

MODELLATORI in legno cercasi Regalis. Telef. 280-956, 694-467.

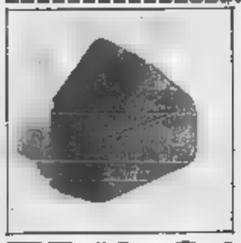
MODELLATORI legno cercasi. Telefonare, via Sospello 8, telefoni 213-549, 261-328.

OFFICINA meccanica cerca apprendista e operaio addetti macchina, 16-20 anni, Setti, via Alfieri 14 Grugliasco (vicino Pininfarina). Tel. 703-370.

(Continua a pag. 23)

E' in largo Orbassano! (Cioè, alla Crocetta).

Un bel palazzo su due grandi corsi: luminosi, spaziosi, ariosi.



Sistema Edil-case vuol dire comprare dai migliori costruttori.

EDIL-CASE
CORSO VINZAGLIO 29
ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI
TEL. 547502 - 553483

Contro la Romania (e in tv)

Con i campioni giocherà Moore

Esordio dell'Inghilterra nel «girone» di Guadalajara - Sicurezza dei romeni

(Dal nostro inviato speciale)
Guadalajara, 1 giugno.

Il caldo è ossessionante. Ieri a Città del Messico la temperatura era già notevole, ma si respirava, a Guadalajara si soffoca. Nella partita d'esordio, allo stadio Azteca, Messico e Russia hanno giocato al piccolo trotto, vinti dalla fatica, specie nel secondo tempo; qui potrebbe succedere lo stesso o peggio ancora con il termometro che s'alza verso limiti difficilmente sopportabili.

Il terzo gruppo — il girone di ferro — comincia domani, vedremo all'opera Inghilterra e Romania ed il pronostico è favorevole in modo netto agli uomini di Ramsey. Forse per questo i romeni si fanno coraggio, dichiarando a voce alta di non nutrire alcun dubbio sul risultato. Dicono in coro: *« I britannici, in casa loro, sono degli autentici leoni, però in trasferta valgono la metà. Non abbiamo alcun complesso nei loro confronti, tutt'altro. Con l'Inghilterra, recentemente, siamo riusciti a pareggiare due volte: 0 a 0 a Wembley ed 1 a 1 a Bucarest, quindi li conosciamo bene. Non sono imbattibili, guai a lasciarsi cogliere dalla paura. Vinceremo noi, regaleremo la prima grossa sorpresa dei « Mondiali ».*

I romeni pensano davvero quel che affermano o parlano per scaramanzia? Difficile indovinarlo, i rapporti con la stampa internazionale un po' si sono guastati da quando su alcuni giornali sono apparse colorite cronache di una loro serata « distensiva ». Il commissario tecnico Angel Nicolescu ed i responsabili della comitiva hanno innalzato una specie di barriera, si sono preoccupati di portare a termine la preparazione a porte chiuse e nemmeno è possibile sapere con certezza notizie sugli infortuni che hanno colpito due elementi di rilievo, il portiere Raducanu ed il centravanti Dumitrache. Pareva che il portiere stesse bene o quasi, mentre si nutrivano timori sull'attaccante. Le ultime notizie, invece, sostengono il contrario e, salvo ulteriori novità, Dumitrache sarà in campo, mentre la maglia numero 1 dovrebbe toccare alla riserva Adamache. Ed i colpi di scena, almeno nelle previsioni, non sono finiti, poiché resterebbe in panchina anche il ventiduenne Dobrin, considerato uno dei *goleadores* più pericolosi.

Da parte inglese quasi assoluto silenzio. Ramsey ed i suoi atleti sanno bene che qui in Messico nessuno li vede troppo di buon occhio; anche ieri a Città del Messico, durante la cerimonia inaugurale, quando lo *speaker* ha annunciato all'altoparlante la parola Inghilterra un'assordante bordata di fischi s'è levata dagli spalti. I britannici però almeno all'apparenza non si sono emozionati, anzi sembra che l'atmosfera non proprio favorevole gli sferzi l'orgoglio. Tra i più battaglieri c'è Moore, il capitano fresco reduce dalla disavventura di Bogotà.

Se il match di domani non dovesse offrire eccessive emozioni, l'attesa si carica per la sfida di dopodomani tra Brasile e Cecoslovacchia. In questi giorni di lunga e snervante attesa queste due compagini sono state ai due vertici opposti dell'attenzione. Ogni ora, ogni minuto ha costretto ad interessarci del Brasile che proprio tranquillo non deve essere. L'eterna storia dei grandi favoriti, sempre sotto stretto controllo, finché diventa faticoso conservare un imperturbabile controllo dei nervi.

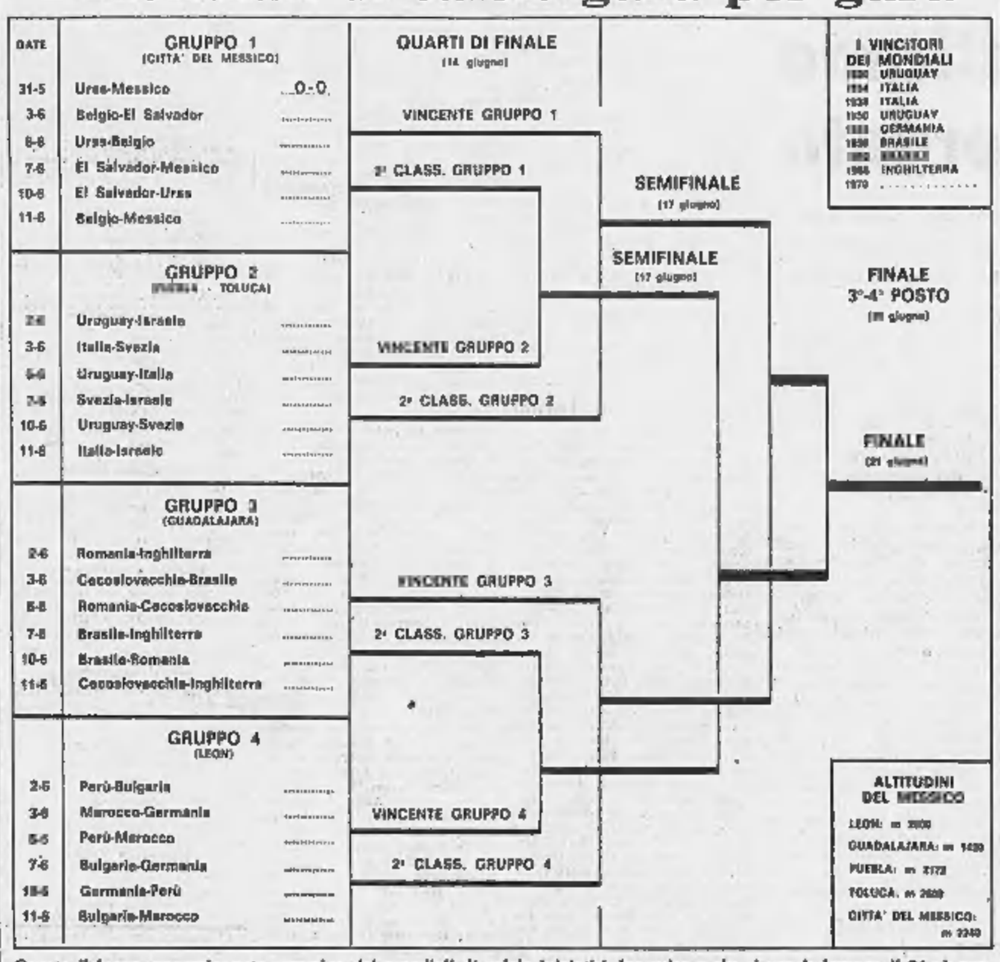
Quante voci sono nate, in due settimane, su Pelé, Tostao, sull'intera « équipe » diretta da Zagalo? E quante polemiche sono sorte sul rendimento dei brasiliani, specie dopo alcune esibizioni sconcertanti? Spesso si è criticata in modo aspro la difesa e persino sul capo di « sua maestà » Pelé sono piovute critiche maligne. Zagalo, il responsabile tecnico, mai si è lasciato prender la mano dai bisticci verbali, una volta soltanto si è buttato nella mischia per smentire una *« interpretazione d'ambiente »* secondo la quale a comandare era soltanto la « Perla nera ».

La Cecoslovacchia, invece, ha vissuto in sordina, si è parlato dei boemi soltanto in occasione del compleanni. Tre, ce ne sono stati e ogni volta riviste e giornali hanno pubblicato fotografie in serie, con i festeggiati presi mani e piedi e gettati in piscina. Di tecnico nulla o poco. Soltanto che Ramsey li teme, ed ha ragione.

Inghilterra, Brasile, Cecoslovacchia, Romania, il « girone di ferro » prende l'avvio. Pensiamo pure alla Romania come vittima sicura. Ma quale degli altri tre squadroni inciamperà durante gli ottavi di finale?

Gigi Boccacini

I mondiali di calcio gara per gara



Questo il lungo, appassionante cammino dei mondiali di calcio iniziatisi domenica e che si concluderanno il 21 giugno. Dai quattro gironi usciranno le otto squadre ammesse ai quarti di finale (le prime due di ogni girone). In caso di due o più compagini al primo o al secondo posto, la classifica sarà determinata dalla migliore differenza reti (se vi fosse ancora parità si procederà al sorteggio). Nei quarti di finale e in semifinale in caso di parità saranno giocati due tempi supplementari ed eventualmente si ricorrerà al sorteggio. La finale, invece, in caso di parità sarà ripetuta il giorno dopo

Giro: Merckx è sempre "maglia rosa,,

Il momento d'oro di Dancelli 2 vittorie di tappa consecutive

Bitossi, messo domenica k. o. dopo un litigio, ha avuto una violenta crisi nella tappa di ieri - L'ordinata contestazione di un gruppo di operai e i chiodi a tre punte sparsi sull'asfalto a Montelupo

(Dal nostro inviato speciale)
Casciana Terme, 1 giugno.

Ancora un successo di Dancelli sul traguardo di Casciana Terme. Il bresciano, trionfatore della Milano-Sanremo, attraversa un momento magico al Giro d'Italia ed è alla seconda vittoria di tappa consecutiva dopo aver precedentemente vinto a Francavilla. Quest'ultima affermazione a Casciana Terme è stata più drammatica e discussa delle precedenti. Dancelli, guidando la violentissima reazione del gruppo, ha raggiunto a cinquecento metri dalla striscione d'arrivo, il coraggioso Polidori che era in fuga, prima con il giovane Urbani e poi da solo, da oltre centosettanta chilometri.

Polidori ha avuto una crisi di pianto, si è fermato ad un banco di bibite, deciso a ritirarsi dopo tanta fatica inutile. Poi ha ripreso a pedalare ed ha tagliato il traguardo staccato di 1'42" quando già Dancelli era sul podio, dopo aver preceduto di una quarantina di metri Van Den Bossche, Godefroot, Gimondi, Merckx e tutto il plotone.

Un epilogo crudele ed amaro per Polidori che era stato l'animatore della tappa, assieme ad Urbani, arrivando ad accumulare un vantaggio di quasi nove minuti poco prima di Lastra a Signa. Gli assi hanno lasciato fare, sentenziando in decisa reazione soltanto sulle salite del monte Serra di Buti, ad una quarantina di chilometri dall'arrivo, inspiegabilmente declassata, a dispetto del suo non indifferente grado di difficoltà, a « traguardo tricolore ».

Su questo gran premio della montagna in incognito, il troppo esuberante Polidori è passato con 45" su Urbani ed ha tentato in discesa di forzare di forza senza tener conto che la salita avrebbe inesorabilmente fatto diminuire il suo vantaggio. Così è stato: Merckx è scattato sulle ultime rampe, per saggiare la resistenza degli avversari ed è passato in vetta con 3'25" di ritardo, avendo alla ruota Ritter, Van Den Bossche e Gimondi. In discesa a questa pattuglia si sono uniti anche Adorni, Zilioli, Dancelli e tutti gli altri ed è incominciata a cinquanta all'ora, la crudele caccia ai fuggitivi.

Nel gruppo dei migliori giunto alla spalle di Dancelli a Casciana Terme, manca il nome del concorrente più atteso in questa sosta, Franco Bitossi. Il toscano ha accusato una gravissima crisi sul Monte Serra, giungendo alla vetta staccato grazie al pietoso appoggio della « compagnia della spinta ». In discesa ha ridotto notevolmente il suo svantaggio, concludendo la tappa con 4'30" di ritardo, ma il suo recupero è stato parzialmente annullato dalla penalizzazione di due minuti inflittagli dalla giuria per gli aiuti irregolari ricevuti.

La crisi di Bitossi ha un antefatto a tinte gialle che si rialaccia all'arrivo della tappa di ieri a Empoli. Franco, all'ingresso in pista, è stato involontariamente ostacolato da un inserviente di una ditta di bibite, che gli ha fatto perdere la posizione ed ogni possibilità di vittoria. Dopo lo sprint, Bitossi ha avuto un violento scambio di vedute con l'uomo delle bottiglie e, visioni agitare i pugni davanti al viso, ha reagito proiettando in avanti, come scudo, la bicicletta. Con il risultato che il pugno è arrivato a segno davvero e Bitossi è finito k. o. in mezzo al prato.

Il toscano si è ripreso da solo prima che intervenissero i mezzi di soccorso, ma l'incidente ha lasciato profonde tracce più sul suo morale alquanto sensibile che sul suo fisico. Franco non ha chiuso occhio per tutta la notte ed oggi è andato incontro ad una gravissima « defaillance » che, volere o no, appare legata all'episodio di ieri. Gli organizzatori hanno logicamente cercato di mettere pace tra i contendenti e di insabbiare in poco simpatico episodio ma Bitossi, combattivamente spalleggiato dalla moglie, minaccia una querela per danni al suo aggressore.

Il « giallo » Bitossi non è il solo episodio poco chiaro nelle più recenti vicende del Giro d'Italia. Nei pressi di Montelupo Fiorentino si è avuta tra i concorrenti un'ecatombe di forature, provocate da una fitta semina di chiodi ad opera di ignoti. Una forma di contestazione certamente meno corretta di quella degli operai di un'industria tessile di Pilattrano, in Orland, che il giorno prima avevano cercato, con vistosi cartelli e con una disciplinata manifestazione, di attirare l'attenzione dei giornalisti del Giro sul loro dramma di disoccupati ridotti sul lastrico.

Il Giro comunque, in mezzo a contestazioni e polemiche (si parla di un dissidio aperto tra Gimondi e Adorni), continua. Domani quindicesima tappa, 215 chilometri da Cascina Terme a Milandola.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo

1, Dancelli (Molteni) km 218 in 5 ore 44'58", alla media di km 37,912; 2, Van Den Bossche a 2"; 3, Godefroot; 4, Gimondi; 5, Merckx; 6, Van Vilerbergher; 7, M. Lasa; 8, Ritter; 9, Balliat; 10, Bergamo; 11, Swerts; 12, Zilioli; 13, Marotti, tutti col tempo di Van Den Bossche. Segue un gruppo di una trentina di corridori a 10" dal vincitore; 40, Polidori a 1'42"; 60, Bitossi a 4'30".

Classifica generale

1, Merckx 60 ore 26'16"; 2, Ritter a 2'41"; 3, Gimondi a 3'53"; 4, Van Den Bossche a 4'39"; 5, Zilioli a 5'8"; 6, Dancelli a 5'41"; 7, Adorni a 5'43"; 8, G. Petterson a 6'49"; 9, M. Lasa a 7'56"; 10, Vianelli a 8' 40"; 11, Bitossi a 13'16".

Le tappe precedenti

FRANCAVILLA AL MARE-LORETO (km 176 finale in salita) — Una lunga fuga di Michelotto, Haimamion e Renato Rota sommata a poco più di trenta chilometri dall'arrivo. Poi in un attacco di Van Den Bossche con risposta di Merckx sulla salita di Recanati. I due sono raggiunti da un gruppetto con tutti i migliori da cui mancano Dancelli e Bitossi. Nel rettilineo in salita di Loreto lo spagnolo Lasa scatta e vince con 8" su Huysmans e 16" su Godefroot e gli altri.

Ordine d'arrivo: 1, Miguel Lasa, k. 175 in 4 ore 14'51", alla media di km 42,856; 2, Huysmans a 8"; 3, Godefroot a 16"; 4, Merckx; 5, Van Den Bossche; 6, Zilioli; 7, Zandegù; 8, Gimondi; 9, Ritter tutti col tempo di Godefroot; 10, Van Lint a 22";

LORETO-FAENZA (km 138 pianeggiante) — Bis di Dancelli dopo una tappa in complesso tranquilla, ravvivatasi solo nel finale verso Faenza. Bitossi, che era in testa al momento dell'ingresso sulla pista dello stadio faentino, viene involontariamente ostacolato da un'inserviente e perde la posizione.

Ordine d'arrivo: 1, Dancelli, km 138 in 4 ore 48'48", alla media di km 28,841; 2, Basso; 3, Bitossi; 4, Zandegù; 5, Reybroeck; 6, Sgarbozza; 7, Bonamigo; 8, Santambrogio; 9, Taccone, tutti col tempo di Dancelli. Segue il gruppo, sempre col tempo del vincitore.

Classifica generale invariata.

I campionati di Serie B e C a due turni dalla conclusione

Genoa condannato, Novara quasi promosso

La sconfitta (1-0) a Reggio sarà forse determinante

Su campo neutro, contro il Mantova, l'ultima occasione dei rossoblù

(Dal nostro inviato speciale)
Reggio Emilia, 1 giugno.

Questa volta per il Genoa non c'è più speranza. Nemmeno le più ottimistiche alchimie riescono a scoprire una via d'uscita per una squadra che è all'ultimo posto in classifica staccata di tre punti (su quattro ancora in palio) dalle due compagini che occupano la quart'ultima posizione, quella della salvezza. Questo Genoa che ha perduto a Reggio, senza meritarlo, ma egualmente senza far nulla che giustificasse un successo, dovrebbe conquistare nelle due prossime gare altrettanti successi, superando l'handicap di un incontro in campo neutro e contro avversarie qualificate come il Mantova e il Pisa. Francamente è un traguardo impossibile e lo ammettono gli stessi giocatori, i dirigenti, i tecnici.

Ieri a botta calda i commenti erano improntati in fase critica nei confronti dell'arbitro Gonella, che aveva deciso la partita « inventando » un rigore a favore degli emiliani, ma indubbiamente la situazione va vista sotto un altro aspetto considerando non tanto il punto perso in quest'ultima occasione quanto quelli buttati via per una somma di errori di ogni genere commessi nell'arco del campionato. Le reti del genoana non è riuscita ieri ad esprimere un gioco concreto: qualche felice intuizione di Massilli a centrocampo, le volate di Turone dalla difesa fino in zona gol. Per il resto nulla che assomigliasse ad una trama di gioco: non è far del calcio dalla palla appena la si riceve, appoggiarla sul compagno che è a due metri tanto per scaricarsi della responsabilità dell'errore, e poi sperare che questi non la ritorni seguendo il medesimo sistema. Così giocano noce o dieci dei rossoblù e non deve stupire se durante l'intero incontro non un tiro finisce nella porta avversaria. Incapacità a far meglio, si dirà, ma se la buona volontà c'è realmente, come mai attorno i limiti di una preparazione approssimativa?

Da parte dei dirigenti c'è il torto di aver indebolito le basi della società stessa, tanto che adesso appare estremamente difficile ristrutturarla in modo tale che possa affrontare il campionato semiprofessionistico di C, con i limiti che esso comporta. Si parla, forse drammatizzando, di un'inchiesta della magistratura. Del resto è una società debole può capitare di essere assegnare un rigore a sfavore, che quasi decide l'intero campionato. Difficilmente accade ad un club con solide basi. E' una situazione di fatto, ingiusta fin che si vuole, ma che è davvero ignorare.

La Reggiana ha conquistato con i due punti il diritto a sperare ancora. Ha il difetto, come il Genoa, di non avere validi uomini di punta.

Giorgio Viglino

Reggiana: Bastiani; Zucchero, Barbiero; Vignando, Grevi, Giorgi; Fanello (Martinello dal 23' del s. t.), Galletti, Frisoni, Picello, Crippa. N. 12 Bagnoli.

Genoa: Lonardi; Mosselli (Rivara dal 1' del s. t.), Ferrari; Rinaldo, Ellena, Turone; Perotti, Massilli, Morelli, Quintavalle, Rigotto. N. 12 Grosso.

La sintesi della B

RISULTATI: Atalanta - Como 1-0; Catania-Pisa 1-0; Catanzaro-Varese 1-1; Livorno-Cesena 0-1; Modena-Arezzo 1-0; Perugia-Mantova 0-0; Piacenza-Monza 0-0; Reggiana-Genoa 1-0; Taranto-Reggina 3-1; Ternana-Foggia 3-2.

PROSSIMO TURNO: Reggiana - Atalanta; Livorno - Catania; Reggina-Catanzaro; Taranto-Como; Arezzo-Foggia; Genoa-Mantova (campo neutro); Varese-Monza; Cesena-Perugia; Modena-Piacenza; Pisa-Ternana.

La classifica

	P.ti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
Foggia	45	36	15	15	6	39	24
Varese	45	36	14	17	5	34	20
Catania	45	36	14	17	5	31	18
Mantova	43	36	10	23	3	35	21
Monza	43	36	14	15	7	28	17
Reggina	40	36	13	14	9	38	31
Livorno	37	36	11	15	10	25	22
Pisa	37	36	12	13	10	39	27
Ternana	36	36	9	18	9	28	30
Modena	33	36	9	17	10	23	27
Perugia	34	36	10	14	12	25	23
Atalanta	33	36	8	17	11	29	25
Como	33	36	11	11	14	33	42
Cesena	32	36	7	18	11	23	28
Arezzo	32	36	5	22	9	15	27
Catanzaro	31	36	7	17	12	23	30
Taranto	31	36	7	17	12	25	34
Reggiana	30	36	5	20	11	30	31
Piacenza	30	36	6	16	12	24	38
Genoa	28	36	6	16	14	18	29

Il Treviso è staccato di tre punti

Gli azzurri (2-0 al Rovereto con gol di Gabetto e Giannini) raggiungeranno la sicurezza matematica domenica a Valdagno? - Invasione pacifica dei tifosi entusiasti al «Comunale»

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 1 giugno.

Il Novara è con un piede in Serie B. La capolista si è imposta con pieno merito al Rovereto (2-0, reti di Gabetto nel primo tempo e di Giannini nella ripresa) aumentando così il vantaggio rispetto al Treviso fermato a Tortona dai « leoncelli » di Narduccci. Tre punti separano ora le due rivali, a due giornate dalla conclusione del campionato. Gli azzurri di Parola giocheranno mercoledì le partite in trasferta, domenica a Valdagno contro il Marzotto quindi a Treviglio; nel contempo il Treviso ospiterà il Padova per concludere poi a Seregno.

Per raggiungere la promozione matematica, i novaresi dovranno ottenere due punti, sempre che i vanati riescano a vincere le gare che li attendono. Gli azzurri, quindi, stando almeno alla loro attuale condizione di forma, non dovrebbero farsi sfuggire la sospirata promozione. Domenica con un gioco molto pratico hanno piegato un combattivo Rovereto andando a segno dopo appena 4' con Gigi Gabetto, il quale deviava in rete di testa un passaggio, girato sempre di testa in area da Bramati, su punizione di Carrera.

Dopo due bellissimi pallonetti in uscita il Cantagallo (su Gabetto) da una parte e di Pulici (su Massucco) dall'altra, nella ripresa il Novara si ripresentava in campo privo di Gabetto, infortunato. Il centravanti — distorsione ad un ginocchio — veniva il posto al bravo Milanesi. Dopo una traversa colpita da un difensore del Rovereto, Borelli, nel tentativo di liberare la propria area, il Novara metteva al sicuro il risultato al 12' con una seconda rete, autore Giannini, dopo una bellissima azione imposta da Ghirardi e finalizzata dall'interno. Giannini dribblava un avversario in area, attendeva l'uscita del portiere, lo aggirava sulla destra, poi quasi da fermo campo insaccava.

La giornata molto calda ha influito ovviamente sul « passo » giocatori del Novara non nella misura che si temeva, a conferma che la preparazione atletica condotta da Parola è stata veramente ottima.

Lo stadio era esaurito: i prezzi popolari praticati dalla società hanno dato i loro frutti. Alla fine si è avuta l'immancabile, pacifica, invasione di campo. Carrera è stato il più lesto a cedere la maglia e a scappare negli spogliatoi, imitato da tutti gli altri. Per i tifosi la promozione è ormai certa: come potevano rinunciare a questo festoso e simpatico « addio »?

Giorgio Gandolfi

Novara: Pizzi, Cartel, Vivian; Cianto, Udovicich, Cailoni; Gavinelli, Carrera, Gabetto (Milanese dal 46'), Giannini, Bramati; 12° Galbusera.

Rovereto: Cantagallo; Borelli, Bandini (dal 30' Picci); Ghidoni, Ferrari, Milorandi; Cesari, Massucco, Culiani, Bulli, Coli; 12° Gennari.

Arbitro: Vahmacchi di Bologna.

SERIE C - GIRONE A

RISULTATI: Derthona-Treviso 0-0; Lecco-Sottomarina 2-1; Legnano-Triestina 1-0; Monfalcone-Marzotto 0-1; Novara-Rovereto 3-0; Padova-Verbania 2-0; Seregno-Solbiatese 1-1; Trevigliese-Biellese 2-3; Udinese-Pro Patria 0-0; Venezia-Alessandria 1-0.

La classifica

	P.ti	Partite					
		G	V	N	P	F	S
Novara	52	36	21	11	4	47	20
Treviso	50	36	17	16	3	46	22
Lecco	39	36	18	13	5	41	25
Triestina	43	36	15	13	8	39	20
Solbiatese	40	36	10	20	6	36	28
Legnano	38	36	13	12	11	29	21
Alessandr.	37	36	11	15	12	37	30
Udinese	37	36	8	21	7	28	29
Rovereto	36	36	12	12	12	36	37
Padova	35	36	10	15	11	23	26
Venezia	34	36	8	18	9	23	28
Seltam.	33	36	10	13	13	24	29
Verbania	33	36	11	11	14	31	37
Seregno	33	36	11	10	15	32	34
Pro Patria	32	36	9	14	13	23	32
Marzotto	30	36	7	16	13	22	34
Derthona	29	36	7	15	14	19	30
Monfalc.	28	36	5	18	13	24	35
Trevigl.	27	36	4	19	13	23	43
Biellese	21	36	7	8	21	21	43

Totocalcio

Scheda vincente

1	Atalanta-Como	1-0
1	Catania-Pisa	1-0
x	Catanzaro-Varese	1-1
2	Livorno-Cesena	0-1
1	Modena-Arezzo	1-0
x	Perugia-Mantova	0-0
x	PiacenzaMonza	0-0
1	Reggiana-Genoa	1-0
1	Taranto-Reggina	3-1
2	Ternana-Foggia	0-2
1	Venezia-Alessandria	1-0
x	Savona-Massese	1-1
x	Salernitana-Casertana	0-0

Il monte premi è di lire 338 milioni 697,462.

Ai vincenti con 13 punti, che sono 225, spettano lire 660.000; i vincenti con 12 punti sono 3854 e incassano lire 29,450.

PROSSIMA SCHEDINA — Uruguay-Italia; Urss-Belgio; Romania-Cecoslovacchia; Perù-Marocco; El Salvador-Messico; Svezia-Israele; Brasile-Inghilterra; Germania Occid.-Bulgaria; Arezzo-Foggia; Genoa-Mantova; Livorno-Catania; Reggina-Catanzaro; Varese-Monza. La scheda deve essere giocata entro le ore 24 di venerdì 5 giugno poiché le gare in Messico si disputano nella notte tra sabato e domenica.

Risultati e commenti di 3 giorni di gare in tutto il mondo

Trionfano gli atleti azzurri; la Porsche campione

Tre primati nazionali nelle competizioni di Madrid - Le auto tedesche vincono al Nuerburgring; in prova muore bruciato il finlandese Laine - Unser 1° ad Indianapolis - Burrascoso successo dell'Inter sul Santos a New York - Lopopolo si impone sul ring di Aosta

ATLETICA

Italiani scatenati — La Nazionale azzurra di atletica leggera, galvanizzata prima di scendere in campo da Giulio parole del presidente della Fidal Primo Nebiolo (un appello simile a quelli di Vittorio Pozzo ai calciatori campioni del mondo), ha dominato sabato e domenica la Spagna a Madrid per punti 125 a 86. Gli italiani hanno vinto quattordici delle venti gare in programma, nei tre sei hanno ottenuto primati e secondo posto. Tre risultati d'eccezione nei due giorni di gara (caldo afoso): 10"2 di Frenatoni nei 100 metri (primato italiano eguagliato, precedenti Berruti e Giannattasio), metri 57,44 di Vecchiatto nel disco (record nazionale, precedente Vecchiatto m 65,65), 29'04"2 nei 10 mila metri di Ardizzone (primato italiano, precedente Arabu 29'09"2). Arese ha dominato i 5 mila metri.

AUTOMOBILISMO

« 1000 km » del Nürburgring — La Porsche è campione del mondo marche per il secondo anno consecutivo. La Casa tedesca ha conquistato i punti che le mancavano per vincere la sfida con la Ferrari sul circuito del Nürburgring, nella « 1000 km ». Il successo è toccato agli uomini della scuderia di Salisburgo, Ahrens ed Elford, che con la « 908 » di tre litri hanno preceduto i compagni di squadra Herrmann-Attwood. Terza la Ferrari « 512 S » di Surtees-Vaccarella, quarta quella « privata » di Mueller-Parkes. Nelle prove del sabato, è accaduto un incidente mortale; il finlandese Hans Laine, 25 anni, sposato e padre di un bambino, è finito fuori strada con la sua Porsche « 908 » spider nel rettilineo che precede il traguardo. La vettura si è rovesciata prendendo fuoco. Laine ha cercato di sgusciar fuori, ma il suo disperato tentativo non è riuscito.

« 500 miglia » di Indianapolis — La gara, che aveva premi per 660 milioni di lire, si è conclusa sabato con il successo del favorito, Al Unser, sulla Colt-Ford. Unser ha coperto i 200 giri della pista in tre ore 12'37"4, alla media oraria di km 250,854.

Rallye dell'Acropoli — Vittoria dell'Alpine-Renault 1600 di Therier-Callewaert (gli stessi del Rallye Sanremo-Sestriere) davanti alla Ford-Escort di O. Andersson-Porter. Terza l'Alpine di Vinatier-Stone, quarta la Ford di Piot-Todt e quinta, con un significativo piazzamento, la Fiat 125 dello svedese Lindberg.

CALCIO

L'Inter ha vinto 1-0 sul Santos un incontro svoltosi nello stadio di Randalls Island, a New York, di fronte a 18 mila persone; la gara è stata interrotta dall'arbitro americano quando la gente ha invaso il capo dopo che la rete del pareggio brasiliano era stata annullata. L'Inter — in vantaggio con Jair — è stata quindi dichiarata vincente.

Nené si è sposato — Il calciatore del Cagliari si è sposato sabato scorso con la signorina sorrinese Fiorella Bella: testimone per lo sposo il trainer Scopigno.

Torneo Millefonti — Risultati: Millefonti-Bacigalupo 1-1; Torino-Vanchiglia 2-0; Novara-Biellese 2-2; Alessandria-Casale 3-0. Classifica, girone A: Novara p. 5, Torino 4, Biellese 3, Vanchiglia 0; girone B: Alessandria 5, Bacigalupo 3, Casale 2, Millefonti 1. Programma odierno: dalle 9,30 alle 13 le finali sul campo di corso Spezia 44.

BOXE

Lopopolo vince — Sabato ad Aosta Sandro Lopopolo ha battuto Georges Fabbri ai punti in dieci riprese; nel secondo incontro fra professionisti della serata il peso medio valdostano Silvio Cariano ha battuto per intervento medico a 1'25" della sesta ripresa il pugile tunisino Abdel Ounj.

CICLISMO

La Sei Giorni Valdostana si conclude oggi con la tappa Châtillon-Gaby di 180 km.

Oggi si corre la Sassi-Superga

Oggi si corre la Sassi-Superga motociclistica. La classica prova in salita, che ha una lunga tradizione, era stata sospesa lo scorso anno in seguito alla richiesta del rettore della Basilica di Superga che si lamentava per il momento afflusso dei curiosi bloccati dalla chiusura della strada.

Gli organizzatori hanno ottenuto una deroga per questa edizione, ma le autorità di polizia hanno confermato il divieto per il pubblico di accedere a tutto il percorso. Sarà possibile sostare soltanto sui piazzali d'arrivo e di partenza. La strada rimarrà chiusa dalle 9 alle 11 per le prove e dalle 13 alle 17 per la gara.

Oltre 3 milioni in palio nel *Royal Mares* a Vinovo

(c. r.) Vinovo continua ad offrire brillanti spettacoli al pubblico torinese. Oggi pomeriggio — inizio delle corse alle 15 — è in programma una delle più vecchie corse torinesi, il Premio Royal Mares (L. 3.200.000, metri 1600), riservato alle puledre di 3 e 4 anni. A questa corsa fanno corona una gara che vede impegnate tutte le più brave amazzoni italiane, una prova in siepi con 10 concorrenti e quattro gare in piano.

Ai « Royal Mares » parteciperanno Natalina (53 Pinto), Quick Dream (54 ½ Pessi), Creme Chotsy (53 Atzori), Gexica (50 Matteoli), Erbarosa (53 Mulas). Quick Dream è favorita, sebbene debba rendere del peso a tutte le avversarie, tra le quali Gexica è attesa con particolare fiducia; anche Erbarosa potrebbe correre bene. I favoriti: Araldo-Valet de Pique; Tic Vive-Patiala; Barrion-Hill Town; Farioli-Zelter; Quick Dream-Gexica; Tudor Reign-Palmer; Morina-Viburno.

Oggi si riapre l'Albergo Posta-Luna a Valtournanche

Le divergenze sull'interpretazione dell'articolo 34

Incontro fra Italia e Vaticano per il divorzio e il Concordato

Il governo era rappresentato dal ministro degli Esteri Moro e dal Guardasigilli Reale - Per la Santa Sede sono intervenuti il segretario di Stato cardinale Villot e monsignor Casaroli - I prossimi colloqui il 15 giugno alla Farnesina

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 giugno.

Primo incontro, stamane in Vaticano, fra rappresentanti del Governo italiano e della S. Sede per discutere la vertenza d'interpretazione dell'art. 34 del Concordato in rapporto alla progettata introduzione del divorzio in Italia, la cui proposta, già approvata dalla Camera, è ora in discussione al Senato.

E' l'inizio dei contatti bilaterali ai quali s'era impegnato il presidente del Consiglio Rumor, dinanzi al Parlamento, presentando il 7 aprile scorso il suo nuovo governo.

Al colloquio di stamane, sul quale viene mantenuto dalle due parti un riserbo totale, hanno partecipato per l'Italia il ministro degli Esteri Moro e il guardasigilli Reale, accompagnati dall'ambasciatore presso la S. Sede dott. Gianfranco Pompei; per la S. Sede, erano presenti il segretario di Stato card. Jean Villot, il segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa (ministro degli Esteri) mons. Agostino Casaroli, assistiti dal nunzio in Italia mons. Romolo Carboni.

Un comunicato ufficiale, emesso dalla Farnesina ma concordato con il Vaticano, dice testualmente: « *Nel corso del colloquio è stata esaminata, nello spirito di reciproco amichevole rispetto che caratterizza le relazioni fra Italia e S. Sede, la divergenza d'interpretazione sorta fra le due parti a proposito dell'art. 34 del Concordato. Dopo un'ampia esposizione, giuridicamente documentata, del punto di vista italiano, del quale l'altra parte ha preso conoscenza riservandosi di farne oggetto di sollecito attento esame, si è convenuto di approfondire lo scambio di vedute nel corso di una successiva riunione che è stata fissata per il 15 giugno, nella sede del ministero degli Affari Esteri* ».

Il comunicato non aggiunge alcun particolare, né le fonti vaticane e italiane hanno voluto fornire dettagli, neanche la durata e la sede del colloquio di stamattina. La divergente interpretazione riguarda l'art. 34 del Concordato secondo il quale « *lo Stato italiano... riconosce al Sacramento del matrimonio, regolato dal diritto canonico, gli effetti civili* ». Sia nella precedente che in questa legislatura, la maggioranza parlamentare (tranne dc, msi e pdium) ritenute che il primo e il secondo progetto di divorzio non intaccavano l'art. 34 del Concordato perché lo Stato conserva la facoltà di stabilire gli effetti civili del matrimonio. Da parte della S. Sede, invece, si sostiene che l'introduzione del divorzio costituirebbe un « vulnus » (ferita) al Concordato. In questo senso si sono espressi Paolo VI, la conferenza episcopale italiana e tre successive « note diplomatiche » e promemoria che il Vaticano ha trasmesso al governo italiano.

La prima nota del 22 maggio 1966, mentre era in discussione la prima proposta di divorzio dell'on. Loris Fortuna, ricordava al governo l'importanza che, anche al di fuori del campo strettamente religioso, assume la tutela dell'indissolubilità del matrimonio, aggiungendo che gli effetti civili devono perdurare finché perdura il matrimonio stesso.

La seconda nota vaticana, trasmessa il 16 febbraio 1967, sosteneva che « *dichiarare sciolto il matrimonio canonico sarebbe non regolarne gli effetti civili, ma non riconoscere l'atto che di tali effetti è causa* ». Infine la S. Sede, in un promemoria del 30 gennaio scorso, richiamandosi alle precedenti note, dichiarava che l'approvazione del progetto di divorzio avrebbe costituito un « vulnus » al Concordato.

A questa presa di posizione, sostenuta da una campagna dell'*Osservatore Romano* seguì una polemica che, durante l'ultima crisi di governo, contribuì in misura rilevante alle difficoltà incontrate da Rumor, Moro, Fanfani, successivamente incaricati dal Capo dello Stato di costituire il nuovo governo poi formato nel secondo tentativo dell'on. Rumor.

Al primo incontro di stamane in Vaticano, che secondo indiscrezioni sarebbe durato da 30 a 45 minuti, hanno parlato soltanto i rappresentanti italiani; il guardasigilli Reale, secondo alcune fonti, ha esposto con motivazioni giuridiche l'interpretazione italiana dell'articolo 34. In sintesi, impegnandosi a riconoscere gli effetti civili del matrimonio concordatario, lo Stato non si è impegnato a considerare tali effetti inscindibili dal matrimonio stesso (come è il caso della Chiesa, per la quale il matrimonio è sacramento). Reale si è riferito rispondendo alle note vaticane, alle argomentazioni politiche con cui il Parlamento ha escluso che l'introduzione del divorzio possa violare l'art. 34 o ledere l'art. 7 della Costituzione in cui è sancita la validità dei Patti Lateranensi.

Il ministro degli Esteri Moro si sarebbe intrattenuto sugli aspetti più specificamente diplomatici e di diritto internazionale, illustrando l'impostazione di principio e procedurale seguita dal governo. Viene osservato che Rumor in Parlamento indica questi punti fondamentali nei contatti con il Vaticano: il governo è vincolato al voto del Parlamento che esclude qualsiasi violazione del Concordato; il governo riferirà al Senato i risultati dei contatti con la S. Sede prima della discussione o del voto sul progetto Fortuna-Baslini; il Parlamento giudicherà in modo autonomo sulla vertenza e nei dibattiti i partiti del centro-sinistra resteranno liberi nelle loro decisioni che non avranno ripercussione sulla stabilità del governo.

Lamberto Furno

Lettera di La Malfa al presidente Rumor

Il leader del pri protesta per la mancata nomina di Fenoaltea alla presidenza della Cee

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 1 giugno.

(l. f.) La mancata nomina dell'ambasciatore Sergio Fenoaltea alla presidenza della Comunità economica europea, assegnata nei giorni scorsi al ministro Franco Malfatti ha provocato una reazione del pri. Secondo l'agenzia *Adnkronos* il segretario La Malfa ha scritto al presidente del Consiglio Rumor per esprimergli « *grave rammarico* ».

La lettera premette che i repubblicani apprezzano il ministro Malfatti e non avrebbero potuto non esprimere consenso alla sua nomina se la scelta non avesse presentato aspetti politici ben precisi in relazione alla precedente designazione di Fenoaltea, fatta da parte italiana. La Malfa osserva che il nome di Fenoaltea non fu avanzato dai repubblicani, ma da autorevoli personalità di governo.

La lettera, prosegue l'agenzia, lamenta che la mancata nomina di Fenoaltea non avrebbe altre giustificazioni che una debolezza politica di fronte ad una doppia pressione, esterna ed interna. La pressione esterna sarebbe venuta da un paese straniero contrario a Fenoaltea per le sue reiterate prese di posizione a favore dell'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato comune. La pressione interna, da certa sinistra che, senza tener conto del coerente passato politico di Fenoaltea, ha fatto una violenta campagna contro di lui, in nome di un assurdo e pericoloso antiamericanismo.

Colpito con una coltellata da uno sconosciuto

Sono migliorate le condizioni del deputato missino Nicosia

Il parlamentare, membro della Commissione antimafia, è stato aggredito domenica per la strada - L'aggressore è riuscito a fuggire

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 1 giugno.

(a. r.) Sono notevolmente migliorate le condizioni dell'on. Angelo Nicosia, del msi, colpito ieri pomeriggio con una pugnalata al ventre da un giovane rimasto sconosciuto. Il bollettino medico, reso noto stamattina e firmato dal primario prof. Giuseppe Troja dice: « *Condizioni generali notevolmente migliorate. Addome trattabile. Valori pressori normali. Polso 80* ».

Il parlamentare missino, membro della commissione d'inchiesta sulla mafia, è stato aggredito all'angolo di via Sciuti con il viale delle Magnolie, nella zona residenziale di Palermo. Era uscito poco prima dall'abitazione della suocera, Assunta Corrao, in via Umbria, e si era avviato, a piedi, verso la propria abitazione.

Improvvisamente un giovane sui 30 anni (capelli neri, vestito grigio, occhiali da sole) gli si è avvicinato e lo ha colpito con una lama a doppio taglio, probabilmente una baionetta, che teneva avvolta in un giornale. L'aggressore, estratta la lama, che era penetrata nell'addome dall'alto in basso, è fuggito a piedi. L'on. Nicosia ha gridato: « *Aiuto! Aiuto!* » e si è accasciato sul marciapiede comprimendosi il ventre.

Alla drammatica scena hanno assistito due ragazzi che erano affacciati alle finestre di casa, i sedicenni Claudio Rizzo e Lucio Chianchiano. Sono scesi in strada ed hanno soccorso il ferito trasportandolo con un'auto all'ospedale della Croce rossa di villa Sofia. Poco dopo, alle 17,45, il ferito veniva sottoposto ad intervento chirurgico. L'operazione è durata due ore e mezzo.

Appena appresa la notizia, il presidente della Repubblica ha fatto pervenire al parlamentare, tramite il prefetto di Palermo, l'espressione del suo vivo rammarico unitamente ai più fervidi auguri di pronto ristabilimento. Il presidente della Camera, Sandro Pertini, ha inviato all'on. Nicosia il seguente telegramma: « *Notizia tuo ferimento mi ha profondamente rattristato. Desidero esprimerti l'augurio più affettuoso di un rapido completo ristabilimento* ».

Il ministro dell'Interno, Restivo, ha subito impartito disposizioni perché si faccia piena luce sul delittuoso episodio ed ha inviato a Palermo l'ispettore generale di pubblica sicurezza dott. Elvio Catenacci.

Le indagini si presentano difficili, essendo aperte a varie ipotesi. L'on. Nicosia, dieci giorni fa, aveva fatto un'ampia relazione alla commissione parlamentare antimafia sull'edilizia a Palermo. Il documento non è stato ancora reso pubblico.

L'uomo della primavera a Praga

Il "Rude Pravo,, accusa Dubcek di "corruzione,,

**Violento articolo dell'organo del pc cecoslovacco
Imminente l'espulsione dal partito comunista?**

Alexandr Dubcek (Telef.)

Praga, 1 giugno.

Alexander Dubcek è da tre giorni in Cecoslovacchia. Secondo alcune voci, sarebbe tornato in patria per far visita alla madre, ottantenne e gravemente malata. Secondo altre, sarebbe stato convocato dalla commissione d'inchiesta del pc cecoslovacco, che sta indagando sulla « primavera di Praga » e dovrebbe decidere l'espulsione di Dubcek dal partito.

Poco dopo il suo arrivo da Ankara (dov'è ambasciatore del suo paese), i giornali e la radio hanno ripreso con nuova violenza gli attacchi al « leader » del « nuovo corso ». Miroslav Moc, direttore di « Rude Pravo », ha accusato Dubcek di « corruzione ». « Egli — scrive Moc — ha ricevuto forti somme di danaro da Novotny », il presidente del periodo stalinista. Dubcek è definito « un irresponsabile, opportunista e ipocrita ». Una commentatrice radiofonica, Milena Balsova, ha affermato che « Dubcek voleva aprire un cuneo nel cuore del mondo socialista, per consentire agli imperialisti di colpire direttamente Mosca ». (Ansa)

Pullman contro autopompa a Roma: sedici feriti

Roma, 1 giugno.

Un pullman con a bordo una trentina di persone in giro turistico — 16 sono rimaste ferite — si è scontrato ieri mattina con un mezzo dei vigili del fuoco: l'incidente si è verificato all'angolo tra via Nazionale e via Genova, dove è la sede della caserma dei vigili. L'autista del pullman, targato Roma F 22567 — stando ai primi accertamenti — non si è fermato al semaforo che blocca il traffico ad ogni « partenza » dei vigili.

Tra i feriti un ragazzo ha riportato la prognosi di 60 giorni per fratture alle gambe; tutti gli altri sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. Anche due vigili hanno riportato lievi ferite.

I vigili del fuoco si recavano in via Palermo 34 dove era scoppiato un incendio nei locali di un *night club*. *(Ag. Italia)*

Arsi vivi nell'auto due giovani a Bologna

Bologna, 1 giugno

Due giovani hanno perduto la vita l'altra notte in una « 600 » finita fuori strada e incendiatasi: le vittime sono Ivano Baraldi, 22 anni, che era alla guida, e Luciano Cremonini, 20 anni, entrambi di S. Giovanni in Persiceto.

La sciagura è avvenuta nei pressi di S. Agata bolognese, all'altezza dello stabilimento « Lamborghini » per cause imprecisate, la vettura ha sbandato e, dopo aver urtato contro un parapetto in cemento, si è ribaltata nel fossato, prendendo fuoco. I due passeggeri sono stati visti tentare disperatamente di aprire gli sportelli, rimasti bloccati. Quando sono arrivati i soccorritori, per il Baraldi e il Cremonini non c'era purtroppo più nulla da fare. (Ansa)

Un piano per finanziare il nuovo porto di Voltri

Genova, 1 giugno.

(l. d.) Il primo lotto dei lavori per il nuovo porto di Voltri comporta una spesa di 74 miliardi di lire; lo Stato, finora, ha destinato a quest'opera 5 miliardi. Per colmare il divario, un disegno di legge, predisposto dal Consorzio del porto di Genova, suggerisce di devolvere allo stesso consorzio l'importo delle tasse e sopratasse di ancoraggio, che attualmente lo Stato incamera con altre tasse portuali (un totale di 2 miliardi e 700 milioni annui).

Il disegno di legge prevede, inoltre, una maggiorazione della tassa supplementare di ancoraggio da 2 lire e 80 lire. In tal modo, sostiene l'ente portuale, l'entità dei finanziamenti che il porto di Genova potrebbe ricevere annualmente ammonterebbe a 4 miliardi e mezzo.

Il testo del disegno di legge è stato inviato a tutti i parlamentari della Liguria, del Piemonte e della Lombardia con una lettera del presidente del Consorzio.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Getta dal loggione inchiostro sugli spettatori

(Dal nostro corrispondente)
Vigevano, 1 giugno.

(g. r.) Uno sconosciuto ha versato dal loggione il contenuto di una boccetta d'inchiostro sulle teste degli spettatori che seduti in platea stavano assistendo a uno spettacolo cinematografico. Il singolare episodio è avvenuto domenica sera nel cinema-teatro « Cagnoni », mentre era in programmazione un film di guerra. Una quindicina di persone hanno avuto gli abiti imbrattati. Un giovane, che in un primo tempo sembrava fosse l'autore del gesto, è stato interrogato dalla polizia, ma quindi rilasciato.

Stato Civile di Torino

29 maggio 1970

NATI — Albera Enrico; Granieri Massimo; Interlenghi Fabio; Mannino Michela; Fusaro Federico; Siniscalchi Antonio; Alloero Giovanni; Sibille Alessandro; Quaranta Maurizio; Simeone Patrizia; Argendizza Andrea; Longo Roberto; Gattiglia Luca; Calella Silvia; Gerard Mara; Demonte Rosalba; Penna Marco; Depiano Daniela; Fedele Giacomo; Silvano Mauro; Pinta Roberta; Feriano Giuseppe; Saccone Filomena; Croce Stefano; Fantoni Barbara; Venteia Rosanna; D'Elias Amato; Crova Carla; Piccinini Fabrizio; Varano Serafina; Sanna Debora; Cassina Piero; Carnasoli Gianfranco; Carignano Dario; Di Matteo Patrizia; Mogavero Stefano; Capezzinali Sabina; De Masi Angela; Petruzzelli Eliana; Peirano Roberto; Zaffino Claudio; Imperio Maria; Aimone Barbara; Vulla Riccardo; Bersanetti Massimo; Romano Maria; Cocchi Ornella; Spada Mauro; Ballarino Simona; Gentile Luca; Cosco Mario; Macaogna Simona; Fiore Davide; Gilonna Domenico, Mallaro Gianluca; Datriso Rossella; Vignaroli Luca; Lapia Silvia; Spote Dino; Occhetti Paolo; Reina Paolo; Pestiglione Maria; Annichiarico Damiana; Lovaglio Monica; Squillace Giovan Battista; Marchesi Tiziana; Ruzzeddu Fulvio; Pelizza Carla; Rasulo Assunta; Saracco Adriano; Rapposi Silvia; Lanzafame Paolo; Barberis Martina; Dimatteo Maria; Tararbra Elisabetta; Fiorenti Cinzia; Carretta Davide; Liria Salvatore; Tapella Cristina; Maggio Vita; Papa Stefania; Prialo Manuela; Facchiotti Sergio; Ossola Flavio; Casalegno Cinzia; Degiovanni Elio; Carcieri Miria; Cervato Alessandro; Mattea Marco; Di Stasi Anna; Bombardieri Giuseppina; Turi Francesco; Trevisan Andrea; Ciclamini Daniela; De Vecchio Giovanni; Bonalberti Monica; Coraci Angela; Serra Stefano; Cocca Michele; Rossetto Rita; Cannella Salvatore; Scarsatone Dario; Valente Santino; Melchio Fabrizio; Rinaudo Cristina; Cavaglià Cristina; De Vita Franca; Combe Emanuela; Ralnero Paolo; Giglio Carmelina; Bachi Davide; Vacca Anna; Martino Roberta; Sangiorgi Katiuscia; Pipitone Williams; Franelli Walter; Di Bitonto Anna; Craveri Fabio; Lesel Laura; Sero Deborah; Romano Gabriella; Dolce Mirella; Maciore Monica; Cassinelli Furio; Girardo Cristina; Fogola Alessandra; De Serafini Silvia; La Tela Gennaro; Poreddu Ivan; Pedio Laura; Massaro Pasquale; Baldacci Michele; Barbero Flavio; Ralnero Paolo; Musti Raffaele; Filetto Filippo; Cocuzza Gaetano; Romano Sabrina; Mantovani Massimiliano; Ricciardi Sandra; Cagnata Agata; Colombino Annamaria; Capozzoli Daniele; Brossa Lidia; Monterisi Riccardina; Giachino Emilia; Marchese Giuseppina; Camusso Alberto; Montisore Leonardo; Nochi Stefano; Amerio Walter.

MORTI — Casson Vittorio, di anni 86, nato a Campagna Lupia, pens., abitante in v. De Amicis 87; Laurenti Maria in Bioletto, a. 78, San Giorgio Can.se, casal., v. Spano 14; Recchia Maria ved. Perina, a. 63, Verona, casal., v. A. Caro 4; Amateis Pier Carlo, a. 36, Torino, commerciante, v. Cialdini 8; Longo Angela in Pagliai, a. 70, Torino, pens., c. Novara 38; Bertolotti Ermelinda, a. 85, Torino, pens., v. Vincenzo Vela 39; Carones Teresa in Castangoli, a. 77, Torino, pens., v. Paolo Sarpi 86; Cornaglia Maria, a. 78, Carignano, casal., c. Vittorio 60; Musso Maria ved. Cavagnero, a. 82, Pralormo, pens., c. Moncalieri 415; Puccini Attilia ved. Damiani, a. 87, Piombino, pens., v. Villa della Regina 21; Abegg Ida ved. Demarchi, a. 89, Savigliano, casal., v. Silvio Pellico 34; Rocca Giuseppina in Corato, a. 62, Cossano Belbo, casal., v. Vagnone 2; Soria Fiora in Zaffinetti, a. 60, Canelli, pens., v. Giacomo Medici 62.

Deceduti in ospedale: Russo Filippo ved. Bellanti, a. 85, Riesi, pens.; Deddoli Giulio, a. 69, Carreto Guidi, pens.; Riccobene Giuseppa ved. Bonaccorsi, a. 75, Caltanissetta, pens.; Tosso Roberto, a. 20, Salgareda, meccanico; Rosso Aldo, a. 54, Torino, industriale; Tonta Pia ved. Bonini, a. 68, Omegna, casal.; Calabrese Gabriella, mesi 6, Avigliana; Faci Giuseppe, giorni 6, Torino; Insalaco Domenico, a. 61, Palermo, impiegato Azien. Milit.; Volonté Giuseppina, a. 19, Voghera, operaia chimica; Milotich Santina, a. 79, Fiume, pens., Donati Pietro, a. 75, Acquaviva delle Fonti, pens., Borgatti Maria in Mascellari, 30, Bondeno, casal.; Benetti Metilde ved. De Marchi, a. 85, Torino; Altamasio Bianca ved. Mancuso, a. 74, Pietraperzia, pensionata; De Toffoli Giosuè, a. 80, Cison Di Valmarino, pens.; Giuseppe Luigia ved. Reggio, a. 81, Nizza Monf.to, pens.; Benetti Marietta ved. Gerlero, a. 70, Torino, pens., Paglinca Marco, giorni 20, Torino; Faure Giovanni, a. 66, Perosa Argentina, fotografo; Giangrande Giacomo, a. 74, Mirabella Imbaccari, pens.

Nati 151 - Matrimoni 30 - Morti

30 Maggio 1970

NATI — Schiavon Renato; Delcastello Mariagrazia; Lazzarone Cesare; Lugaro Maria.

MORTI — Lungo Angela in Paglia, di anni 70, nata a Torino, pens., abitante in c. Novara 38; Baudino Maria in Manassero, a. 55, Saluzzo, casal., c. Cairoli 4; Delsedime Giacomo, a. 78, Torino, pens., c. Brescia 35; Grammatico Salvatore, a. 73, Favignana, pens., v. Ragusa 19 bis; Marsolica Maria in Montagnana, a. 67, Castagnaro, pens., c. Palermo 58; Costa Giuseppe, a. 68, Cirié, pens., v. Arquata 15/44; Bordone Maria in Verra, a. 56, Grugliasco, pens., v. Pacini 37.

Deceduti in ospedale: Spata Pietro, a. 45, Bisacquino, pens.; Ricca Armando, a. 21, Piovà Massaia, studente; Giovagnoli Ester, a. 80, Rimini, pens., Vacca Irene in Greppi, a. 46, Cellio, casal.; Fontana Francesca ved. Gretto, a. 72, Lenta, pens.; Lusso Mario, a. 76, Guarene, pens.; Demichelis Severino, a. 58, None, pens.; Lisa Emilia, ved. Vineis, a. 88, Torino, pens.; Magnaghi Giuseppina in Aina, a. 74, Cerano, casal.; Sequino Vincenzo, a. 74, Scafati, pens.; Palma Tiziana, a. 5, Torino; Morgante Gaspare, a. 71, Grotte, pens.; Trotiolo Rosa ved. Sedin, a. 80, Cologna Veneto, pens.; Tartaglia Maria in Aluffi, a. 69, Pertengo, pens.; Acvigliaro Olimpia in Bergadano, a. 82, Grinzane, pens.

Nati 4 - Morti 22

31 maggio 1970

NATI — D'Elia Daniela, Tomati Luca, Cangialosi Laura, Tosna Davide, Montebre Paolo, Minetola Pierpaolo, Caretta Andrea, Santaliquido Martino, Accardi Elena, Chiara Gian Luca, Girlotti di Monastero Gabriella, Ippolito Leonardo, Arcsa Giuliana, Pisani Luca, Cucè Giuseppe, Mella Giorgio.

MORTI — Soldi Gabriello, di anni 83, nato a Castelnuovo Val di Cecina, pensionato, abitante in c. Francia 263; Lombardo Rosaria ved. Arrisicato, a. 81, casal., p. Fabio Filzi 3; Audetto Giovanna in Rinero, a. 63, Fossano, pens., str. Vallette 309; Delsa Ignazio, a. 64, Torino, pens., v. G. Randaccio 57; Leone Anna in Giordano, a. 81, Cerignola, casal., v. Romagnano 11; Lei Francesco, a. 82, Dorgali, pens., v. Benevento 37; Semeno Giacomo, a. 70, Torino, pens., c. Sebastopoli 82; Pelrotero Valentino, a. 78, Vib, pens., v. Bogino 22; Bisca Maria Iolanda in Chiamale, a. 48, Mogliano Veneto, casal., c. Regio Parco 133.

Deceduti in ospedale: Insalaco Domenico, a. 61, Palermo, impiegato; Precivalle Giorgio, a. 33, Angiari, operaio; Ferre Carlo, a. 33, Loreo; Alraldi Paolino, a. 66, Torino, pens.; Albi Michele, a. 80, Chieri, pens.; Villa Angelo, a. 64, Bitti, pens.; Sini Gavino, gg. 23, Torino; Serraino Antonino, a. 46, Filadelfia (Catanzaro), mec.; Ramacciotti Mauro, a. 70, Pisa, pens.; Malagise Francesca ved. Ignazi, a. 68, Castellaneta, pens.; Vitali Riccardo, a. 91, Piacenza, pens.; Bertalmio Giovanni, a. 87, Piossasco, commerciante; Grandino Maria ved. Carpo, a. 77, S. Germano V.se, pens.; Rossotto Bartolomeo, a. 83, Torino, pens.; Vanda Luigi, a. 75, Torino, pens.; Zucca Tranquillo, a. 60, Torino, pens.; Baldissone Giovanni, a. 74, Montabone, pens.; Audenino Rosa, a. 87, Asti, pens.; Tarchetti Letizia, a. 81, San Salvatore Monferrato, pens.; Bonaro Francesco, a. 14, Cassano di Tramigna; Tricarico Nazario, a. 40, Ischitella; Niro Nicola, a. 81, San Severo, pensionato.

Nati 16 - Morti 21

La Diplomatic s.p.a. e Collaboratori partecipano al grave lutto del signor Wilmer Grazziano per la perdita della Madre, signora

Francesca Maria Santi in Graziano

— [illegible], 30 maggio 1970.

Bruno e Angela Olivia partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Wilmer Graziano per la scomparsa della cara Mamma, signora

Francesca Maria Santi

— [illegible], 30 maggio 1970.

Partecipano al lutto: Luigi Grosso e famigliari.

La Regold Gmbh Werkzeugmaschinen - Frankfurt A.M. con i suoi Dirigenti e Collaboratori prende parte con commozione al grave lutto che ha colpito il Presidente, signor Wilmer Graziano, per la morte della Mamma, signora

Francesca Maria Santi

— Francoforte, 30 maggio 1970.

Antonio Bruno Franco Rambaudi e famiglie, profondamente addolorati, partecipano al lutto dell'amico Wilmer Graziano per la scomparsa della Mamma, Signora

Maria Graziano

— Torino, 31 maggio 1970.

La Ditta Ram Sag Inc. partecipa al dolore del Sig. Wilmer Graziano per la perdita della Madre, Signora

Maria Graziano

— New York, 31 maggio 1970.

Martha e Alan Seeberg e famigli si uniscono al dolore del Sig. Wilmer Graziano per la scomparsa della Mamma, signora

Maria Graziano

— New York, 31 maggio 1970.

La Ditta Rambaudi e C. partecipa al grave lutto del Sig. Wilmer Graziano per la perdita della Mamma. Signora

Maria Graziano

— Torino, 31 maggio 1970.

Franco ed Elio Tecchella prendono affettuosa parte al grande dolore dell'Amico Wilmer Graziano per la scomparsa della sua cara mamma, signora

Francesca Maria Graziano Santi

— Acqui Terme, 30 maggio 1970.

Profondamente addolorati per la perdita del carissimo amico

Dott. Giuseppe Bonollo

l'Ing. Ubaldo Cavallo e famiglia e la Signora Bianca Maria Annadelo e famiglia partecipano la dolorosa scomparsa.
— Torino, 1 giugno 1970.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Sindaci della S.p.A. Wild & C. partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

Dott. Giuseppe Bonollo

Vice-Presidente della Società.
— Torino, 1 giugno 1970.

Direzione e Maestranze della S.p.A. Wild Sede di Torino e Stabilimenti di Novara e Pinerolo partecipano la scomparsa del loro Vice-Presidente

Dott. Giuseppe Bonollo

— Torino, 1 giugno 1970.

Nel decimo triste anniversario della scomparsa dello spettacolista viaggiante

Giuseppe Cagno (Pinin)

deceduto a Biella 2 giugno 1960 moglie e figli ne ricordano la bontà e la vita laboriosa.
— Biella, 2 giugno 1970.

1965 1970
Nell'anniversario della scomparsa di

Giovanni Luigi Steffenino

la moglie Lo ricorda affettuosamente unitamente ai congiunti.
— Eremo, 2 giugno 1970.

1958 1970

Fiorina Torazza in Rasa

Coll'affetto di sempre vive nel cuore della Mamma.
— Torino, 2 giugno 1970.

1958 1970

Cav. Bruno Cellerino

La tua Virginia.
— Alessandria, 30 maggio 1970.

1965 1970

Nina Cavanna

I tuoi cari ti ricordano.
— Torino, 1° giugno 1970.

RINGRAZIAMENTO

Liliana Cassola Belmondo e famigliari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa del loro caro

Aldo

in particolare Direzione, Colleghi, Maestranze FIAT Costruzioni Impianti, Condomini, Inquilini, Amministratore, Amiche, Direttore, Insegnanti e Alunne Scuola Casati. Messa di trigesima 26 giugno ore 16,30, Parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.
— Torino, 2 giugno 1970.

Dopo lunga e dolorosa malattia si è serenamente e cristianamente spento

Eugenio Zeme

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie Eugenia Gasia, il fratello Lorenzo, le sorelle Rina con le rispettive famiglie, zii, cognate, nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Olimpia. Un sentito ringraziamento al Prof. Baracchi per le premurose cure prestate, ai medici, alle Suore e al personale tutto della Casa di Cura San Luca. I funerali avranno luogo in Valenza alle ore 10,30 mercoledì 3 giugno partendo dalla casa di Cura San Luca (Eremo) ore 8,30. Per desiderio dell'Estinto non fiori. Farà servizio torpedone partenza ore 8 da Piazza Gran Madre di Dio (dietro la Chiesa).
Torino, corso Vittorio Emanuele 5.
— 1 giugno 1970.

Guido Vergnano e famiglia partecipano con dolore alla grave perdita del caro zio EUGENIO.

Alfonso Zeme e famiglia prendono viva parte al cordoglio per la dipartita dell'affezionatissimo zio EUGENIO.

Paola Laguzzi e famiglia piangono la grave perdita del caro zio EUGENIO.

Eugenio Laguzzi
Silvana Vergnano
Eugenio Zeme
ricordano con rimpianto il loro carissimo PADRINO.

Prende parte al dolore della famiglia Zeme per la morte di EUGENIO l'amico fraterno Pio Ceppo.

Guido Ceppa partecipa al dolore della Signora Eugenia per la morte dell'Amico

Eugenio Zeme

— Torino, 1 giugno 1970.

Guido, Pina Rossara e famiglia piangono l'amico carissimo EUGENIO.

Si uniscono al dolore le famiglie Grandis e Rava.

Gli Impiegati e le Maestranze della Fermoindus S.p.A. si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.

Eugenio Zeme

Cav. di Vittorio Veneto
ricordando la sua lunga e umana opera.
— Torino, 2 giugno 1970.

Felice Pomeglio, unitamente alla moglie Vittoria ed ai figli Massimo e Giangiacomo, si associa al dolore della signora Eugenia Zeme per la scomparsa del marito sig.

Eugenio Zeme

Cav. di Vittorio Veneto
ricordandone la lunga e profonda amicizia di tanti anni.
— Torino, 2 giugno 1970.

Rita e Riccardo Lusati prendono parte al dolore della signora Eugenia Zeme per la scomparsa del Marito

Eugenio Zeme

— Valenza, 1 giugno 1970.

Gli amici Bruno, Bruneco e Giorgio partecipano al lutto delle famiglie Zeme, Vergnano e Laguzzi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Racchelli

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Spadacini, il figlio Nino con la moglie Rosetta, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 giugno, alle ore 17, in Suna-Verbania, via Battisti 21. Per volontà del Defunto non fiori, ma eventuali beneficenze all'Asilo Infantile di Suna.
— Suna-Verbania, 1 giugno 1970.

Le famiglie:
Enzo Scaravelli
Luciano Locatelli
Carlo Nobile
sono vicine all'amico Nino per la perdita del suo caro Papà, Sig.

Enzo Racchelli

— Torino, 1 giugno 1970.

E' mancato ai suoi cari il

M° Giuseppe Anselmo

Con tristezza lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Leontina, i figli Eleonora e Francesca con rispettive famiglie, parenti tutti.
— Torino, 30 maggio 1970.

I colleghi del Coro Rai si associano al dolore di Eleonora per la perdita del padre.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Moises

di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Elisa Zaretta con l'affezionata nipote Annalisa, le sorelle Caterina e Lina, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 corrente alle ore 15, partendo da via Palazzo di Città 13.
— Susa, 1 giugno 1970.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Ermelinda Bertolotti ved. Bernardi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio, nuora, sorella. Un particolare ringraziamento al Dott. Franco Preti per le cure prestate, alle infermiere Sig.ra Lelia Rondolino e Sig.ra Luciana Tavano che amorevolmente l'assistettero, alla Sig.ra Emilia Bluma che le fu particolarmente vicina.
— Torino, 27 maggio 1970.

Dopo lunga malattia è mancata la
CONTESSA

Linda Asinari di San Marzano n. Colli Tibaldi

A funerali avvenuti l'annunciano, profondamente addolorati, nipoti e parenti tutti.
— Alessandria, 31 maggio 1970.

Piero e Silvana Saracco, Cesara da Paoloso, Enzo e Maggia Fabro, Silvio ed Albertina Marchisio partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Mauro Ramacciotti

avvenuta in Torino il 29 maggio.
— Acqui Terme, 30 maggio 1970.

A funerali avvenuti, i cugini Prada Sabati piangono con Mailia e Eufrosina la scomparsa del

Cav. Giacomo Somano

— Torino, 1 giugno 1970.

Medici, Colleghi VII Ripartizione - Ufficio d'Igiene partecipano al lutto del geom. Silvio per la perdita del Padre

Marco Tallone

— Torino, 2 giugno 1970.

Giuliana e Pasqualino Ritucci piangono la cara indimenticabile Amica

Ida Chiola

— Torino, 31 maggio 1970.

La famiglia nel quarto anniversario della scomparsa del

Prof. A. M. Dogliotti

con immutato dolore lo ricorda a quanti lo amarono.
— Torino, 2 giugno 1970.

La Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino nel quarto anniversario della scomparsa del suo direttore

Prof. A. M. Dogliotti

ricorda il maestro che: insigne in cattedra, al tavolo operatorio, nei congressi internazionali, seppe unire alla altissima fama che lo fece eguagliare ai più grandi, la sapiente semplicità che lo fece amare dai più umili.
— Torino, 2 giugno 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa del
PROF. DOTT.

Ugo Maggiorotti

la famiglia lo ricorda con grande affetto.
— Ivrea, 2 giugno 1970.

1962 1970
Nell'8° doloroso anniversario della scomparsa di

Margherita Castelli Pesano

la famiglia con immutato dolore La ricorda a quanti la conobbero.
— Torino, 2 giugno 1970.

1960 1970

Maria Teresa Bonello

Nell'anniversario della dipartita sei sempre nel nostro cuore. Il marito Vittorio, il figlio Gino con la moglie Rita.
— Pontestura, 2 giugno 1970.

1968 1970

Alfonso Nicola

vive sempre nel cuore della moglie, figlia e piccolo Luca. Santa Messa martedì 2 giugno ore 8 Parrocchia SS. Regina delle Missioni.
— Torino, 2 giugno 1970.

1967 1970

Giuseppe Graf

Vivissimo nel pensiero.
— Torino, 1° giugno 1970.

Il 31 maggio u. s. è mancata all'affetto dei suoi cari

Vilma Quassolo n. Beck

Per suo espresso desiderio ne danno annuncio a funerali avvenuti il marito Pietro, i figli Claudia, Giancarlo e famiglia, la sorella Wanda, i fratelli Enrico ed Alfredo (Usa), cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia quanti vorranno rivolgere un pensiero alla memoria della cara Estinta. Un particolare ringraziamento alle signore Carla Boniperti ed Alma Bianco per l'amorevole assistenza prestata. La Messa di Trigesima sarà celebrata presso la Parrocchia di Santa Rita il 4 luglio alle ore 9.
— Torino, via Filadelfia 136
2 giugno 1970.

La Rover Confezioni prende viva parte al lutto del Consigliere, signor Giancarlo Quassolo, per la scomparsa della cara MAMMA.
— Torre Pellice, 2 giugno 1970.

Partecipano commossi al dolore del Cav. Pietro Quassolo e famiglia
Paola Agnola
Franco Brizio
Ezio Davolio-Marani e famiglia
Giacomo Gariglio e famiglia
Giovanni Ghezzi
Giovanni Marchisio
Arturo Martinotti e famiglia
Renza Bevilagnna ved. Martinotti e famiglia.

I Condomini di v. Filadelfia 136 e v. Tripoli 118 partecipano al lutto.

E' serenamente spirato in Loano all'età di 83 anni il
PROF. CAV.

Benedetto Peyrolo

Addolorati ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute: la moglie Clelia Correnti, i figli Ing. Pier Giovanni e professoressa Adelaide, il fratello Generale Eugenio, la nuora Carolina Mariani con il piccolo Luca, il genero Luigi Nicolosi, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Susa, 2 giugno 1970.

La Direzione generale, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della s.p.a. Cartiera Italiana e Serterio Rinaldo, partecipano al grave lutto del proprio Dirigente, Ing. Piergiovanni Peyrolo, per la improvvisa scomparsa del proprio Padre, BENEDETTO.

Partecipano con profondo cordoglio:
Vittorio Benaccio
Giorgio Carle
Domenico Galantino
Renato Girard
Giuseppe Minozzio
Luigi Mondini
Nello Montagnani
Giovanni Negri
Luciano Pastre
Agostino Raveria
Luigi Rinaldi
Giorgio Serterio
Rinaldo Tabacchi
Marcello Tamaro
Ugo Uglietti
Celso Zona.

Le Maestranze e Dipendenti tutti dello Stabilimento di Coazze della Cartiera Italiana e Serterio Rinaldo partecipano unanimi al dolore e al lutto del loro Dirigente, Ing. Piergiovanni Peyrolo, per l'improvvisa scomparsa del proprio Padre, BENEDETTO.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Ravizza

di anni 66

Addolorati lo piangono la moglie, Sabina Cavaliere, il figlio Beppe con la moglie Esa Ughetto e piccola Roberta, le sorelle Lina ed Emilia, cognata, zii, cie, cugini, parenti tutti. I funerali a Rivoli mercoledì 3 corr. alle ore 9 partendo da via Vittorio Veneto 28.
— Rivoli, 1 giugno 1970.

Si uniscono al grande dolore gli amici fratelli dott. Rossano famiglia Bordone.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto in Cielo i suoi cari genitori

Teresa Coenda

Addolorati ne danno il triste annuncio i cugini Mina con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo stamane alle ore 10,15 partendo da corso Unione Sovietica 220. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Droento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1970.

La famiglia Dalla Torre partecipa al grave lutto.

E' mancato serenamente all'affetto dei Suoi cari

Domenico Giorda

La moglie, la figlia Ginetta, l'affezionata Anita e parenti tutti ne danno annuncio a funerali avvenuti. La Messa di Trigesima, giovedì 25 giugno, ore 8,30, Chiesa Madonna di Pompei, via San Secondo 90.
— Torino, corso Turati 38
27 maggio 1970.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Borio ved. Ehrhard

Con dolore lo annunciano: i nipoti Ciro Maria e Gaetano Chianini con i figli Eraldo, Sara e rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 8.45, presso la Parrocchia Sante Stimmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1970.

Cristianamente è mancata

Carlotta Mattia ved. Guillaume

Lo annunciano: la figlia Gina con i figli Maurizio e Anna col marito Umberto Galle, la sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 da corso Unione Sovietica 220. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1970.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Amelia Vegni in Fasciolo

Lo annunciano: il marito Gino; la mamma; le sorelle Alice col marito Natale Gardini, Vera col marito Aldo Fossati e rispettive famiglie; i cognati, le cognate; lo zio, nipoti; cugini, e in particolare Rita e Giovanni Coscia. Funerali, martedì 2 giugno, ore 16,30, partendo da via Papa Giovanni XXIII per la Chiesa Parrocchiale di S. Nicolò.
— Pozzolo Formigaro, 1 giugno 1970.

E' serenamente mancata

Maria Emilia Denegri Sargiotto

Ne danno il doloroso annuncio il marito Agostino, il fratello Carlo, cognate, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 8,45 nella Parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1970.

Olimpio e Lina Cigna, Tullio e Delia De Marchi e famiglie molto vicini al Dott. Livio Borini per la scomparsa della Mamma

Pia Tonta ved. Borini

partecipano affettuosamente al suo grave lutto.
— Torino, 2 giugno 1970.

A vent'anni dalla morte del

Dott. Luciano Galdano

la famiglia Lo ricorda a quanti lo ebbero caro. Sante Messe saranno celebrate mercoledì 3 giugno Alessandria: ore 7,30 Ospedale Infantile; ore 9 Parrocchia di Santo Stefano; Torino: ore 18,30 Chiesa di Santa Maria via Santa Maria.
— Torino, 2 giugno 1970.

1965 1970
COMMENDATORE

Armando Bordigoni

La moglie, la figlia col marito, la nipote Marisa Lo ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 2 giugno 1970.

Giuseppina Sturnia n. Capo

Marito e Figlia la ricordano con immutato dolore. SS. Messa il 2 giugno 1970 ore 8,30 nella Parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato 21.
— Torino, 2 giugno 1970.

1960 1970

Elisabetta Villata ved. Magnetti

sempre nel nostro cuore.
— Torino, 31 maggio 1970.

Nel quinto anniversario della dolorosa scomparsa del

Prof. Mario Monet

I cugini e chi Lo ebbe per Maestro ricordano le sue elette virtù. La Santa Messa sarà celebrata alle ore 10 del 3 giugno 1970 nella Parrocchia di San Carlo, piazza C.L.N. 236.
— Torino, 31 maggio 1970.

I familiari dello scomparso
DOTT. PROF. COMM.

Giovanni Cerruti

profondamente commossi e riconoscenti della dimostrazione di stima ed affetto tributata al caro Congiunto, ringraziano quanti hanno voluto onorarne la memoria.
— Canale Roero, 1° giugno 1970.

Cristianamente, come visse, si è spenta

Giuseppina Zaio ved. Raiteri

di anni 89

Con angoscia ne danno partecipazione, a funerali avvenuti, le figlie: Matilde, con il marito Dottor Amedeo Rosa; Emma, con il marito Giovanni Beracco, che Le fu sempre vicino quale tenero figlio; l'adorata nipote Marysa Rosa, con il marito Dottor Luciano Garneri che tanto amorevolmente La curò; nipoti, cugini e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare grazie alla carissima Tina ed alla Signora Pironi che tanto si prodigarono.
— Torino, 30 maggio 1970.

I nipoti:
Rita e Ugo Faccotti
Tella e Aldo Albisse
piangono la cara Zia GIUSEPPINA.

Affettuosamente partecipano gli amici: Rosa, Dido, Mara, Teresa, Alberta, Simonetta, Mema, Rosy, Fede, Alberto, Beatrice, Agnese, Pippo, Luciana, Beppe, Anna-Maria, Nicola, Leo, Renée, Ragnetta, Gianfranco, Mery, Franco.

Adelina e Virginia Baldi partecipano al dolore.

Presidente Consiglieri Soci tutti Associazione Bridge partecipano al dolore di Mimma per la morte della MAMMA.

Partecipano al dolore di Mimma gli amici:
Sandra Barbero
Elisabetta Bergher
Rita Borgialli
Alba Cugli
Ida Campanaro
Gaetano Caprino
Luciano Gorney
Salvatore Marano
Tilly Molla
Coniugi Mondino
Domenico Parziale
Coniugi Pezzia
Giuseppe Sapper
Elda Schreiber
Coniugi Ventura.

Le famiglie Giachello e Caruso prendono viva parte al dolore di Emma e Nino per la perdita della cara MAMMA.

Dopo una vita di lavoro è mancato

Baldassare Biglia

Maresciallo

Ne danno doloroso annuncio: la moglie, figlie, generi, nipoti. Un ringraziamento alle famiglie Marchisio, maresciallo Caglienni, cognata Tarò Maria e figlia Elisa e al Dr. Peppino Manzone. Funerali, mercoledì 3 giugno, alle ore 8,45, da Ospedale Mauriziano; indi la cara Salma proseguirà per Collegno ove sarà tumulata. Servizio pullman.
— Torino, 31 maggio 1970.

Le famiglie Moretti e Manzone partecipano al grave lutto dei famigliari.

Partecipano al lutto della famiglia, gli amici:
Arturo Quirighetti
Famiglia Marchisio
Famiglia Pagliassotto
Ugo Manera
Famiglia Bossa
Piero Canone
Mario Moretti
Guido Verrua.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Meyrone

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie Anna Dusina, i figli Rosina e Felice, la nuora, il genero, i nipoti Carlo e Fulvia, la sorella Pina e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 giugno, alle ore 9,00, Parrocchia della Madonna di Campagna.
— Torino, 2 giugno 1970.

Collaboratori tutti della Tecnologia S.A.S. partecipano al lutto dei Titolari, Felice Meyrone e Giorgina Meyrone Guerrini.

La famiglia Guerrini vivamente partecipa.

Gli Inquilini di via Usseglio 22 prendono parte al dolore della Famiglia Meyrone.

Cristianamente è mancata

Armida Brunero ved. Poletto

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio: il figlio Michelangelo con la moglie Rina Richiardi e figli Gianni e Giorgio, la cognata Tersilla, nipoti, cugini, parenti tutti. La salma è stata tumulata il 1° giugno nel cimitero di Castellamonte.
— Cirié, 2 giugno 1970.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Liduina Vergnano nata Foresto

La piangono: marito, figlio, nuora, nipotino Gianluca, fratelli, sorella, cognati, nipoti, famiglia Roscigno. Funerali, mercoledì 3, ore 16, da via Boston 92/20 (Parrocchia S. Rita). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1970.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari, il 31 maggio,

Teresa Regaldo ved. Gerli

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli Cesena, Piera, Antonietta, Angelo, Alfredo, parenti e congiunti tutti. Si dolgono al dolore i coniugi Rolfino e Travisan.
— Corio Canavese, 1 giugno 1970.

Il 31 maggio, a Nizza Marittima, è mancato

Vittorio Pugliese

A funerali avvenuti, in Torino, partecipano addolorati la moglie Anna Alfandari, il fratello, gli zii e le zie Olivetti e i parenti tutti.
— Torino, 2 giugno 1970.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Angelo Rolle

Lo piangono: moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali, mercoledì 3, ore 15,30, da via Sacchi 5, Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 giugno 1970.

Cristianamente è mancato

Ferdinando Acquadro

Angosciati l'annunciano la moglie Lidia, i figli Ettorina, Giovanni e famiglie, la sorella Ermelda, parenti tutti. Funerali martedì 2 giugno ore 9.30 da via Arduino 26.
— Ivrea, 1 giugno 1970.

Le famiglie Guerreri Panissero Traversa e Mamone prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Aldo Rosso

— Torino, 30 maggio 1970.

1966 1970

Maria Del Zoppo

ostetrica

è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria. S. Messa sarà celebrata il giorno 4 giugno alle ore 7,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 2 giugno 1970.

1969 1970

Giuseppe Pissili (Giò)

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa 2 giugno ore 9, cimitero Corio Canavese.
— Torino, 1 giugno 1970.

1968 1970

Michele Merlo

Nel secondo triste anniversario la moglie, la figlia e famiglia Lo ricordano con immutato dolore. Messa il 3 corr. ore 7 Parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— Torino, 2 giugno 1970.

1969 1970

Giuseppe Rosso

Nel 1° triste anniversario della sua tragica scomparsa i suoi cari La ricordano con immenso affetto e con infinito rimpianto.
— Torino, 30 maggio 1970.

1969 1970

Celestina Gallione ved. Paradi

mammina

Sei sempre ricordata.
— Torino, 31 maggio 1970.

1969 1970

Maria Maggiora ved. Gariglio

la famiglia La ricorda con immutato affetto.
— Torino, 2 giugno 1970.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del Compianto

Achille Longo

ringrazia quanti hanno partecipato al Suo dolore. Messa di trigesima 27 giugno ore 9 Parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 31 maggio 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 20)

OFFRESI alloggio e pensionato cambio piccole prestazioni allevamento vitelli. Telefonare 903-335.
OPERAI esperti carpenteria in genere cercansi. Presentarsi società Elbi, via De Amicis 78, Collegno.
OPERAI giovani pratici meccanica cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ilva Compagnia Italiana Tubi metallici flessibili corso Vercelli 501 strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
OPERAI 2ª 3ª categoria assume azienda elettromeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi in corso Canonico Allamano 43, dalle 16 alle 18,15, sabato escluso.
OPERAIO abile operatore presse meccaniche cercasi. Ghisalba Spa, via Tevere 15, B.ta Leumann.
OSPEDALE Amedeo di Savoia cerca fochista patente vapore. Telef. 250-001 interno 12.
PANTOGRAFISTI cerca officina stampi, zona Moncalieri. Telefonare 644-032.
PASTICCIERE cercasi mezza giornata anche pensionato. Telef. 761-285.
PELLE industria confezioni ricerca macchiniste apprendiste pratiche. Telefonare 871-758.
PICCOLA famiglia Porta Susa cerca ragazza tuttofare giornata. Telef. 553-469.
PREPARATEVI delle liete vacanze con i guadagni Avon. La più grande Casa di Cosmesi del mondo, ora operante anche in Italia, vi offre la possibilità di impiegare utilmente il vostro tempo libero, dedicandovi ad una attività piacevole ed indipendente da svolgere nelle vicinanze di casa. Ottime opportunità di guadagno soprattutto nella attuale stagione. Non privatevi del piacere di offrire ai vostri cari ed a voi stesso ciò che più desiderate. Scrivete o telefonate oggi stesso, per informazioni senza impegno, alla dott.ssa Ambibili - Avon Cosmetics S.p.A., via XXV Aprile - 22077 Olgiate Comasco (Co), telefono 940-662.
RAGAZZE per lavori semplici meccanica montaggio collaudo, assume Salce, via Rossini 25. Presentarsi mercoledì.

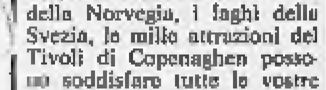
RETTIFICATORI piano, fresatori, tornitori, prima categoria, cercansi urgentemente. Presentarsi D.E.A., strada Torino, 70, Moncalieri.

RISTORANTE cerca cameriera e ragazzo lavapiatti, presentarsi via Principi D'Acaja 25.
RISTORANTE cerca giovane aiuto cuoco. Telefonare ore pasti 869-436.
RISTORANTE in Torino cerca cantiniere fisso con referenze. Tel. 323-072.
RISTORANTE valdostano cerca per immediata assunzione cuoco, camerieri sala e commis. Tel. 0165-95073
SALDATORI qualificati elettrici autogeno cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ilva compagnia italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 501 strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
SECONDO cuoco fisso cerca Casa Cura vicinanze Torino. Telefono 907-141.
SEGHERIA in Torino offre alloggio con orto gratuitamente ad operaio esperto pinzaole legnami squadratura travi, buona retribuzione. Scrivere: Cilei, Casella Postale 125, Torino.
SIGNORA con neonato cerca fissa referenziata: lavori leggeri. Telefonare 331-177
SIGNORE signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Caruccì, San Quintino 4 (cortile).
SIGNORINA volenterosa, dinamica, primo lavoro assume ditta artigiana. Telefonare 877-977.
SOCIETA' assume personale femminile 18-18enne per montaggio piccoli apparecchi elettro-meccanici. Presentarsi ore 8,30: CIM, Rue Industrie, Moncalieri.
SOCIETA' internazionale in Torino cerca autisti disposti acquistare automezzo trasporto concessionario. Contratto quadriennale. Telefonare 211-442
SOCIETA' meccanica Madonna Campagna assume tornitori et aggiustatori. Telefonare 299-564.

SORVEGLIANTI provenienti da arma carabinieri possibilmente diplomati infermieri, assume importante industria. Indirizzare a: «Etas-Kompass Pubblicità 219 — 10100 Torino».

STABILIMENTO macchine utensili in Beinasco ricerca tornitori, fresatori, verniciatori. Buona retribuzione. Telefonare 340-305.
TINTORIA cerca stiratrice e aiutante buon trattamento. Telefonare 761-231.
TIPOGRAFIA cerca abile impressore desideroso migliorare propria posizione. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2454 — 10100 Torino».
TORNITORE attrezzista 2ª e apprendista tornitore assume azienda costruzioni meccaniche. Telefonare 258-436.
TORNITORE prima pratico aggiustaggio, assumo paga et orario massimo officina Pianezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3659 — 10100 Torino».
TORNITORE 1ª oppure 2ª categoria cerca industria meccanica. Telefonare 458-562
TORNITORI-fresatori II cat. cercansi. Via Borg Pisani 16.
TORNITORI qualificati specializzati cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ilva compagnia italiana tubi metallici flessibili corso Vercelli 501 strada fronte Sola oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano.
TUBISTI specializzati saldatori ossiacetilenici, elettrico cercansi. Telef. 380-502.
TUTTOFARE oppure bambinaia famiglia tre bambini assume disposta lungo soggiorno mare. Telefonare 597-650.
TUTTOFARE referenziata cercasi per 3 ore mattina zona Pellerina. Tel. 753-936.
URGENTE: cercasi commessa italiana esperta, massimo trentacinquenne, massima serietà, per negozio articoli religiosi, Lourdes, Francia. Stipendio base 80 mila lire mensili più vitto e alloggio, spese viaggio rimborsate. Scrivere: Cecilia, 23 Piazza Monseigneur Laurence, Lourdes, Francia.
UTENSILERIA bullonerie assume massima discrezione autisti, magazzinieri, commessi. Telefonare 728-025.
VERNICIATORI cerca industria mobili metallici. Presentarsi: Pragma, via Ala Stora 61, Torino.

Invito in SCANDINAVIA



Concedetevi una vacanza veramente «speciale», concedetevi la Scandinavia! I fiordi della Norvegia, i laghi della Svezia, le mille attrazioni del Tivoli di Copenaghen possono soddisfare tutte le vostre aspettative per una vacanza diversa.

Chiedete i programmi «IT» «Invito in Scandinavia» e l'opuscolo «Incantevole Scandinavia» al vostro Agente di viaggi o agli Uffici SAS.

SAS SCANDINAVIAN AIRLINES

A Borghetto S. Spirito
Pensione «La Ligure»
Costruzione nuova
Tutti comforts
Distanza mare mt. 100
Prezzi modici
Tel. 96.219 (0182)
Piazza Nuova

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCIAI inossidabili, azienda milanese cerca: qualificato agente introdotto industrie chimiche, cartarie, alimentari e meccaniche per intero Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 251 — 10100 Torino».
AGENTI cerca industria elettromedicali anche uso domestico per Province Torino, Aosta, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo. Retribuzione interessante. Inquadramento Enasarco. Non indispensabile esperienza specifica. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 21 — 20100 Milano».
DITTA nazionale cerca rappresentanti colori e vernici introdotti industrie per Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2531 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società italo americana ev elettrodomestici cerca rappresentante o agente zona Liguria ottimo trattamento massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 119 — 20100 Milano».
INDUSTRIA milanese ricerca agenti fornitì automezzo 25-50 anni in esclusiva residenti nelle seguenti zone: Asti, Alessandria, Cuneo, Biella, Novara, Vercelli. Presentarsi signor Bianco dalle 17 alle 19 Hotel Salera Asti.
INTRODOTTI alto livello settore edile conoscenza approfondita problemi tecnici assumiamo rappresentanze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2510 — 10100 Torino».
LA Tocco Magico S.p.A. - Cosmetici per capelli, assume qualificati rappresentanti, max 35enni, per zone Torino, Aosta, Cuneo, Asti e relative province. Richiedonsi possibile introduzione parrucchieri per signora. Auto propria, esperienza minima quinquennale se acquisita stabilmente presso unica Società similare. Garantiamo inquadramento sindacale, più di lista premi. Presentarsi alla Filiale di Torino, via Campana 25, tel. 687-903.
LANE da materasso: primaria Casa importatrice dall'origine, già introdotta, cerca agente referenziato Torino Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 187 — 10100 Torino».
O.S.V. Corso Duca degli Abruzzi 2 cerca abili venditori precitamenti utili officine agenzi, offresi 100.000 fisso più elevate provvigioni. Siamo inoltre interessati entrare in contatto con segnalatori. Scrivere o presentarsi ore ufficio.
PASTIFICIO Riccardi cerca venditori esperti per riordinamento zone città. Telefonare 852-065.
RAPPRESENTANTE beni comuni, decorsivi esperienza decennale accetterebbe rappresentanza zona Reggio Calabria. Telefonare 797-042 ore pasti.
RAPPRESENTANTE introdotto clientela cercasi zona Piemonte abbigliamento femminile fine-lusso ottime provvigione. Inviare curriculum. Scrivere: Mi-Vi, salita inferiore S. Rocchino 4 B, 16122 Genova.
REFERENZIATISSIMO, introduzione ventennale Piemonte-Liguria primaria Casa Autoricambi, assumerebbe importante rappresentanza per abbinamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5319 — 10100 Torino».
RICERCHIAMO venditrici bella presenza, età compresa 20-26 anni per nuovissima attività reclamizzata. Assicuriamo minimo fisso mensile e provvigioni più assicurazioni malattie. Presentarsi Angioletor, corso Principe Eugenio 36, Torino o telefonare per appuntamento 436-413.
SOCIETA' italo americana cerca elemento introdotto comunità alberghi, industrie vendita additivi chimici per le acque. Forti provvigioni. Dettagliate a Sale S.p.A. Albergo Plaza Torino. Intervista venerdì 5.

⑰ Annunzi matrimon.

CONOSCEREI evangelico, media 50enne distinto scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1043 — 10100 Torino».
MUSICISTA pensionato, benestante, solo, casa propria in collina, macchina, ottime condizioni sociali, conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5560 — 10100 Torino».
QUARANTATREENNE serio diplomato torinese 1,70 sposerebbe seria carina. Innominati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5616 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

GROSSISSIMA mancia riportando polsier bianco nero da caccia come Omar, collare giallo smarrito sabato 30 zona Castellamonte. Telefonare 0124-5470.

MANCIA tutta chi porterà cane smarrito domenica Mauriziano bianco nero pelo corto con macchioline marrone sugli occhi. Telefonare 502-138.
MANCIA riportando gatta siamese smarrita via Biella. Telefonare 482-076.
SMARRITO 19 maggio pastore tedesco femmina cucciola nero-focato, v. Nizza, collare guinzaglio verde grosse ferite dorsali, [illegible] indelebile, denunciata polizia, bisognosa cure: mancia. Telefonare 542-935.

⑲ Informazioni

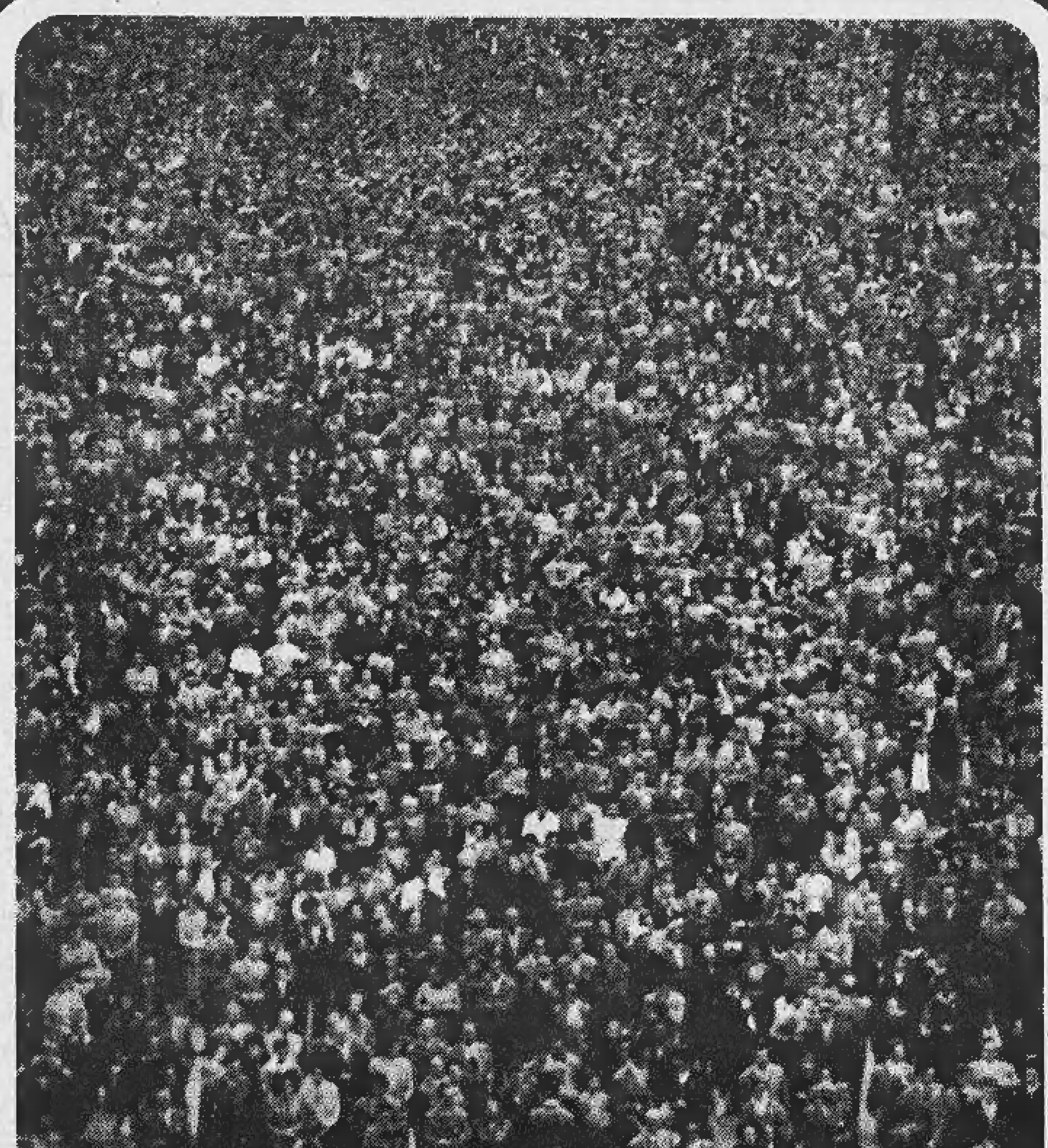
A.A. DETECTIVE Trofer svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, commerciali, Italia estero. Telefonare 503-700, 503-870, corso Filippo Turati 19 bis.
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Goito 2.
A. AIRIT-Max-Meo controllo infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telef. 589-510, 599-034.
A. BRUNELLO detective indagini prematrimoniali, controlli infedeltà documentati, accertamenti, rintracci, indagini speciali. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47, telefono 81-328.
A. SPAZIALPOL. Informazioni, indagini, rintracci controlli infedeltà, Piazza Rebaudengo 21 bis, tel. 264-507
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, telef. 541-100/538-482 (automatico), indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
DIEGO Rechichi. Eseguiamo documentando riservatissimi casi delicati complessi. Piazza Rebaudengo 21 bis. Telefono 264-507.
FERMI, corso Francia 48, tel. 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA - Informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-842.
POLINVES. Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, tel. 769-975
RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE, parrucchiera, abbronzatura pedicure. Telefonare 541-020.
NOLEGGIO, vendita cyclette, vogatori, vibratori, attrezzi vari. Covolo, telefono 851-135

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat, centro soluzione automobili, consegna immediatamente utilitarie, medie, sportive, revisionatissime. Rateazioni, garanzia 12 mesi, tagliandi officina assistenza Aci, iscrizione gratis. Automirafiori, corso Cosenza 22 (aperto festivi).
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, c. Francia 341, piccolissimi anticipi, lunghissime rateazioni vendiamo, permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATO. Veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi tutti tipi di automobili nuove, usate, garantite. Visitateci. Monfalcone 141, angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCADONE, corso Svizzera 63, tel. 745-213. Commissionaria NSU - Innocenti, consegna immediata Grand Prix, 500 nuove, 125, 124, 1300 T, 1100, 850, familiare, Prinz, Mini, 850 spider (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 267 (piazza Bengasi). Occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci! Vendiamo senza anticipo, pagamento 40 mesi.
A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Pagamento anche senza anticipo. Visitateci.
A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, piccolissimi anticipi, vastissimo assortimento autoccasioni, garantite. (Aperto festivi).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lingotauto; qualsiasi vettura voi siate cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Altrimenti, con garanzia 6 mesi. Lunghe rateazioni. Società Lingottauto automobili Torino, corso Principe Oddone 66, telef. 483-274, 488-213
A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture contanti super valutando. Corso Francia 341
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche comprovinali (cambi) garantite vendiamo. Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300-1600, Super Spider 1750 vendiamo Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo. Monfalcone 141. Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Rekord 1900 2-4 porte, Simca 1000 Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, Dkw, 850 coupé e berlina. Telefonare 365-593
A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci C.so Agnelli 22, tel. 353-632.
A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Bianchine panoramiche e berline Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22, telefonare 365-593.



SI
ALLA TUA REGIONE

L'ordinamento regionale è la più importante riforma delle strutture dello Stato. Non si tratterà, però, soltanto di un decentramento amministrativo: ma di un modo nuovo di farti partecipare, come cittadino, alle decisioni politiche che ti interessano, alla soluzione dei problemi del tuo territorio.
La tua Regione, inserita in uno Stato moderno, in un Paese che avanza, ha bisogno di poter risolvere celermente i suoi specifici problemi: sistemazione del territorio, servizi pubblici e sociali, la casa, le scuole, gli ospedali, i trasporti, le condizioni particolari della sua agricoltura, lo sviluppo del suo turismo, il razionale controllo dell'urbanesimo, la difesa della sua cultura, delle sue tradizioni, del suo ambiente naturale.
Perchè la tua Regione diventi un nuovo efficace strumento di autogoverno e di responsabilità civile, contribuendo alla stabilità e alla sicurezza democratica del Paese, è necessaria la garanzia e la forza del partito che da 25 anni assicura all'Italia il progresso nella libertà.

CON LA DC

LIBERTAS

A CURA DELLA SPES

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncino, furgone contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, angolo Siracusa.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte stadio), telef. 353-632, vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2 T 3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare, vendere, confrontate visitandoci. Autodestelani Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodestelani troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dei sei mesi e quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodestelani corso Grosseto 55, telefono 293-992 215-043, vicino corso Vercelli anche giornate festive.
A.A. VERE occasioni vendiamo Fulvia coupé e berline, Giulia Ss, Cortine GT, Flavia 1500 1800 e 1500 spyder e coupé, 1100 R, 1100 D, 1500 familiare e berlina. C.so Agnelli 22, tel. 353-632
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Mk 3, Simca, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo Monfalcone 141
A. JAGUAR MKX 4,2 iniezione occasione cedesi permutando. SAIR, corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.
A SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autoccasioni. Sale Lipel, corso Giulio Cesare 207
ABBIAMO Dino spider, Junior Zagato da immatricolare, Fulvia Zagato, Giulia 1750, super, Junior recentissime, 128, Mercedes 280 Se. Tel. 546-881.
ACQUISTIAMO contanti vetture usate Corso Agnelli 22 (fronte Stadio)
ACQUISTIAMO minuto autovetture pagando massimo contanti Autodestelani corso Grosseto 55 (vicino c. Vercelli)
AUTOBIANCHI BIANCHINA PANORAMICA consegniamo immediatamente prezzo L. 609.000 rateazioni Sava, Concessionaria Francear e Vittorio Emanuele 208
AUTOCARRI usati Fiat 682 N 2 due e tre assi ribaltabili, 690 cassonato, altro ribaltabile trilaterale, 643 ribaltabile, Esadelta gommato cassonato al 145, in ordine, vende concessionaria Lancia Svat, corso Turati 12, t. 593-182.
AUTONOLEGG autovetture da L. 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telefono 773-985
AUTONOLEGGIO Autogiacosa a L. 750 giornaliere comprese assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 487-514
AUTOSALONE Po, via Aut. Albertina 1 bis, tel. 882-710; Fiat 500, 850, 128, 124 coupé, Alfa 1750, Gt Junior, Mini cooper 67-68, Miura S. Altre occasioni. BMW alla Cas. concessionaria di vendita e Nostro d'oro per l'assistenza. Via Pinelli 14, telefono 488-277.
BMW. Scegliete la vostra Bmw all'Italcar, corso Turati 61. Telefono 500-835.
BMW 2000 Ci e 2000 Ca automatic, perfette, garantite. Italcar concessionaria, corso Turati 61. Telefono 500-835.
BOGGETTI vende compra camion automobili nuove, occasione garanzia facilitazioni. Via Madama Cristina 56 telefono 659-819
CARAVANS Laverda spel: 580.000, assortimento, occasioni rimorchi, auto, moto, imbarcazioni rateazioni. Ratcorioni Toro, c.so Giulio Cesare 261, telef. 266-141
CAUSA partenza vendo GTZ junior 20 giorni visibile presso Autocondor corso Palestro 4 bis. Tel. 510-462.
CAVALLERI Concessionaria Fiat Sava consegne sollecite vantaggiose permute, assortimento usato a rate. Corso Turati 37/49.
CITROEN Concessionaria Ruspa, corso Vigevano 62, vende completamente revisionate con garanzia 6 mesi ID - DS a partire da L. 350.000.
COMPERA qualunque autovettura pagando massimo autoagenzia corso Traiano 50.
COMPERA semestrali 500 L. 500.000; 850, 700.000; 128, 950.000; 124, 1 milione 50.000; 125, 1.300.000 Ferrero corso Grosseto 225.
COMPERA vetture dipendenti pagando massimo autoagenzia corso Traiano 50.
COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68, anche giornate festive.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali Calvo Filippo Turati 38.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura, c. Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo Corso Dante 133.
COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50
COMPRO auto recenti semestrali dipendenti prezzi massimi Via Carmagnola 5
FIAT 850 perfetta privato vende a privato. Tel. 384-691.
FIAT 124 impianto gas privato vende a privato. Tel. 591-901.
FLAVIA 2000 coupé, berline, prova, dimostrazione, consegna sollecita, valutazioni massime permute, presso Concessionaria Lancia Svat, corso Turati 12 telefono 593-182
FULVIE coupé, berline Flavie, revisionate, garantite, permute, rateazioni, prenotazioni. Lancia Anastasio corso Duca degli Abruzzi 10.
GAS auto. Bedini impianti iniezione servizio assistenza: Pinerolo, corso Torino 420, telefono 71-323; Torino via Fanpellini 70, telefono 724-844
GAS auto. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite con assistenza diretta. Lamar, via Crescentino 26, telefono 850-835.
OASAUTO impianti Bedini iniezione prezzi eccezionali. Corso Moncalieri 216.
INNOCENTI A 40 S combinata 1965 buonissimo stato privato vende 260.000. Telefonare 779-604 mattino.
MANCINI, semi-nuove Mercedes pagoda 280 SL luglio 4200, Camaro rally sport, Bmw 2500-2000 (tiva, Gt 1750, Flaminia sport 1968, Nsu Ro-80. Altre occasionissime corso Marconi 3, telefono 683-295.
MERCEDES Benz vende 250 SL, 250, 220 recenti, 220 SE, 190 SL. Telefonare 51.50 Cuneo.
MERCEDES 280 S otto mesi perfettissima km 7000 reali privato vende Corso Siracusa 158.
MERCEDES 250 SE automatica perfetta biennale, 300 SEL unico proprietario come nuova. Corso Siracusa 158.
MG 1966 verde inglese revisionata a nuovo vendesi privato. Tel. 0123/41-023 ore ufficio.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi; Porsche 911 S, Dino coupé, 124 coupé, 125, 124, Bmw 2002, Flavia coupé 70, Audi super 90, 1500 familiare, Volkswagen furgone.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, vastissimo assortimento vetture usate nazionali ed estere: Alfa, Fiat, Lancia, Ferrari, Lamborghini, Opel, Ford, Peugeot, Citroën, Triumph, Mercedes. De Gasperi 38, Caboto 35, telefono 595-666.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo permute rateazioni prove tutta gamma 70. Caboto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666.
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; corso Racconigi 158, telefono 375-905.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appie, Giuliette, 500, 600, 1100, oltre belle occasioni Monfalcone 141 (sempre aperto).
OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-622, vende con rateazioni 40 mesi senza cambiali senza ipoteca, pronta consegna.
OPEL via Principi d'Acaja 27 vende permuta rateizza consegna pronta.
PORSCHE 911 S, 911, 912 C, 912 SC Simoni vende corso F. Turati 53.
PRIVATO vende 1300 diretto spider anno '68 perfetta. Tel. 655-842.
RENAULT Commissionaria Car, corso Principe Oddone 30, telef. 480-294. Gamma 1970, prenotazioni, rateazioni, assistenza, ricambi, permute. Assortimento usato.
RENAULT usato, revisionato, con garanzia, giardinetta R 4, R 16 Ts perfetta, nuova giugno 1970, pronta consegna. Renauto, corso Siracusa 75; Corso Turati 74.
ROULOTTE maggio Welcome, omaggio miniatelevisore agli acquirenti. Via Ippona 46, interno 11
ROULOTTE Nardi Patrizia 5 metri, frigo, veranda, stufo, come nuova vende privato. Telefonare 434-104.
ROULOTTES nuove, usate. Una efficiente organizzazione al vostro servizio. Centro Piemontese Roulotte. Moncalieri. Telefoni 644-036, 644-640.
SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT SAVA, veicoli nuovi consegna sollecita tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri Corso Racconigi 141 telefono 552-727
SEMESTRALI consultate garanzie come nuove, Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita Scotti, Duca Abruzzi 6 bis
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, tassi minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131 corso Siracusa 158 aperto festivi.
SENZA anticipo, senza cambiale, senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite Monfalcone 141 sempre aperto
SICA concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-602, esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.

SIMCA. Provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla Concessionaria Lincarauto. Corso Principe Oddone 68.

SIMCA Autoconcessionaria Ruspa, facilitazioni, pagamento vetture nuove ed usate. Telefonare 324-547.
SIMCA Italia Concessionaria Rubino ultimissimi modelli valutazione eccezionale cambi rateazioni Unione Sovietica 187
TRIUMPH TR4 bellissima come nuova privato vende a privato. Tel. 384-681.
UNICO proprietario vende Giulia 1600 1966 autoradio seminuova. Tel. 694-366.
UNICO proprietario vende spider 850. Telefonare 362-442.
VENDESI camioncino 615 rimesso a nuovo. Telefonare 790-910 ore pasti.
VOLKSWAGEN Audi Porsche nuovi modelli contratti speciali con abbonamento battelli pneumatici Metzeler da pesca e sportivi. Pastorino. Sebastopoli 227.
500 controvento (275.000), 500 D (170 mila), meccanica vende. Tel. 761-538.
500 L, 500 nuove consegnamo subito Concessionario corso Siracusa 158
750 1964 165.000 qualunque prova privatamente vendo facilito. Tel. 310-229. 1100, 850, 600, 750 Vignale, 500, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 1500, 124, Primula coupé, Appia 3ª, Skoda 1000, NSU Prinz, Opel Kadett, Opel Kadett coupé, Opel Rekord, Opel Rekord coupé, Opel Admiral. Via Cigna 3.
1750 berlina metallizzata accessoriata privato vende a privato. Tel. 591-901
1750 GT veloce con autoblocante perfetto privato vende a privato. Telefonare 584-691.
1750, 125 special come nuove vendo permuto rateizzo. Tel. 310-162.

㉒ Cicli - Moto - Sport

A. AP. Piaggio come nuove alleanze trasporto persone ideale isole spiagge montagna campagna. Altre Ape, consone centina garantite vendiamo pagamento vostro piacere. Via Monfalcone n. 141, telefono 393-127.
A nuova stagione nuovi modelli Piaggio Gilera. Gastaldelli, corso Peschiera 173.
AUTOMOTOCARRI Vespa ciclomotori Piaggio Gilera. Motocarri occasioni. Fusa, Regina Margherita 61.
BOXER superminiscooter nuovo prodotto Piaggio, Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169.
CANOTTI pneumatici con doppia omologazione. Esposizione permanente. Vendite rateali: Gerion via Aosta 3.
COVOLO, Commissionaria Piaggio Gilera, nuovi modelli rateazioni. Corso G. Cesare 147.
PRIVATO vende Gilera 5 marce al miglior offerente. Telefonare 237-584.
REGALIAMO miscela 1000 km acquistando lambretta ultimi modelli, Covolo corso Regina Margherita 21.
ROULOTTE come nuova vendesi in Sandamiano Asti. Telefonare Genova 313-145.
Si occasione acquisto fuoribordo di marca Pastorino, corso Sebastopoli 227.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVANETTE sedie pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Reggio, 25 (angolo corso Francia 21), telefono 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine acquisto rottami. Telef. 471-352.
A.A.A.A. SPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento per completo. Telefonare 650-571
A.A.A. AUTOBOX metallici prefabbricati minicarche isolare box e capannone 160 misure varie. Esposizione S. Bernardino di Trana, telefono 933-185.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Tel. 257-264, 471-677.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Tel. 481-674.
A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.
A. ANTICHITA' acquisto contanti oggetti quadri biblioteche anche arredamenti completi. Telefono 659-996.
A. BOX prefabbricato cemento armato, monoblocco, impresa Ing. Benazzo, telefoni 540-063, 511-359.
A. LETTI, lampadari, cuscelletti, grate ferro battuto, edicine. Telef. 287-628.
A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussose arredamenti, complete spese. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Anche a rate prima scadenza due mesi dopo la consegna. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria, davanti Caserme.
ACQUISTO contanti, recenti ovunque, dipinti Quadrone, Maggi, Pollini, Fontanesi, Delleani, Bossoli, Tavernier, Pratella, Reycend, Mus, Calderini, Irolli, Casciaro, ecc. Nicola Pirsa. Telefonare 88-674, via Partigiani 31/2, Santa Margherita Ligure.
ALASIA, Vinzaglio 5; armadioni, antichità, tappeti, lampadari, articoli regalo, mobili per abitazione.
ALCUNI cestelli contenitori Mopleri et gruppo scaffale nuovo adatto alimentari liquido Gerbo, S. Bernardino di Trana, telefono 933-185.
ALL'ENTE Aste liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi-antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.
ARMADIONI guardaroba fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati laccati, lusso, 4 stagioni o comuni pronti tutte dimensioni via Passalacqua 6. Telefono 531-918.
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Rogine 4 Torino.
ASINELLO sardo completo carrozzina finimenti vendo. Gerbo, S. Bernardino di Trana, telefono 933-185.
ATTENZIONE al supermec mobili grande assortimento camere, tinelli, soggiorni, salotti, entrate, prezzi di assoluta concorrenza, rateazioni, sconti eccezionali per pagamento contanti, ritiro mobili usati. Visitateci. Via Lanino 9, Torino, piazza Balôn.
ATTENZIONE materassi 98.000 via Lagrange 29 cortile, via Principe Amedeo 11.
AVVISO importantissimo. Prezzi incredibili vasto assortimento mobili. Piazza Vittorio 5
BASSETHOUND con pedigree maschio e femmina cuccioli vendo. Tel. 946-004, 299-520.
BOX metallici prefabbricati per auto, depositi, baracche, voliere, superfici fino a 200 mq. Telefonare 493-268 Venaria
COMPREREI tavolame travature per carpenteria edile. Tel. 928-093 dalle 20.
CUCINE componibili 7000 per porta tavolo 4 sedie L. 19.000. Telef. 255-511.
CUCCIOLI Schnauzer medi pepe-sale, figli campioni, vendesi. Telef. 23-051 Bordighera.
DIRETTAMENTE risparmierete acquistando mobili per casa villeggiatura, Diano, via della Rocca 19.
FINE serie svendo bellissimi modelli donna Samio selezione primavera estate 10.000-15.000. Telefonare 532-606, pomeriggio
PIANOFORTI nuovi, seminuovi, ottime marche. Condizioni. Zaccagnini, via Bertola 23.
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440

PRESSO il Centro sportivo Lamet, strada del Portone 24, Torino, esistono ore disponibili per i campi da tennis. Per informazioni telefonare 301-782.

PRIVATO vende mobili pranzo 800 piemontese pregiata fattura. Telef. 331-928.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricante Brianza. Telefonare 196-574
SCAFFALATURE metalliche convenientissime, vendiamo. Wery, via Botticelli 25, telefono 265-271, Torino.
STUFE kerosene, piccole, grandi, generatori ad aria calda vendiamo prezzi convenientissimi Wery, via Botticelli 25, telefono 265-271, Torino.
TENDA campeggio occasione affitto eventualmente vendo attrezzata. Telefonare 683-13? 683-165.
VENDESI camera pranzo Rinascimento originale. Telefonare 889-010.
VENDO causa malattia 30 alveari. Scrivere: Disio Giacomo, via Rio Sanità (Cuneo).
150.000 vendo soggiorno inglese nuovo. Telefonare 855-317.

IMPORTATORE VENEZUELANO

di passaggio, interessato di articoli novità **(elettrodomestici, domestici, accessori per auto, articoli per neonati ecc.).**

Offerte scritte a:
Salomon A. Cohen - Albergo Ambasciatori - Torino.

La prima società francese di EDIZIONI nella sua specialità cerca

distributore in ITALIA per FOTOGRAFIE DECORATIVE GIGANTI.

Prodotto molto competitivo, prezzo di vendita incredibile, giro d'affari molto veloce. Scrivere: Nº 276 GERI - 133 Champs Elysées - PARIS - 8e.

Officina meccanica
assume
lavoro dentatura
ed eventuale fornitura profili scanalati ed ingranaggi cilindrici, piccole e medie serie, Ø mm 150 mm.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 106 — 20100 Milano».

I MERAVIGLIOSI COSTUMI BAGNO

bleyle vetrix

e tutte le Grandi Marche per donna, uomo e ragazzi sono in vendita alla

sanfer

VIA PIETRO MICCA, 4
VIA ROMA, 365

LA PIU' ASSORTITA E PIU' FORTE VENDITRICE DI COSTUMI BAGNO

ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
RELAZIONE E BILANCIO AL 31-12-1969

Il bilancio al 31 dicembre 1969 compendia i risultati di gestione del settimo anno di vita dell'Ente ed è relativo a 1.075 imprese delle 1.324 che risultavano trasferite alla data di chiusura dell'esercizio. Il precedente bilancio si riferiva a 1.042 imprese.

Riferendo sull'andamento della gestione, la relazione dà notizia che nel 1969 la **produzione totale lorda** dell'Enel è stata di 75.897 milioni di kWh (70.019 milioni nel 1968), di cui 29.585 milioni di origine idraulica, 41.868 milioni termica tradizionale, 2.765 milioni geotermica e 1.679 milioni nucleare: rispetto all'anno precedente si è avuto nella produzione complessiva un incremento dell'8,4%, contro il 7,6% del 1968.

Trattando dello **sviluppo delle vendite**, la relazione precisa che le utenze Enel erano salite a fine 1969 a 22.939.806, con un incremento di 805.604 utenze, pari al 3,6%.

Nel 1969 l'Enel ha fatturato 68.675 milioni di kWh, con un incremento dell'8,6% rispetto al 1968, che sale al 9% se si considerano solo le forniture a diretti consumatori, esclusa quella alle Ferrovie dello Stato per trazione. Nel 1968 l'incremento era stato nei due casi, rispettivamente, dell'8,6 e dell'8,8%.

Complessivamente, i **ricavi per vendite di energia** sono ammontati a poco più di 980 miliardi di lire (930 nel 1968), con un incremento del solo 5,42%, a causa della nota riduzione tariffaria disposta dal cosiddetto «decretone».

Nel quadro delle iniziative volte a **migliorare il servizio reso all'utenza**, l'Ente sta attuando un organico programma di consulenza ed assistenza ai consumatori di energia elettrica, attraverso varie iniziative sulle quali saranno dati maggiori particolari anche attraverso la stampa.

I **nuovi impianti di generazione entrati in servizio** hanno una potenza complessiva di 738.[illegible] kW, mentre sono state costruite nuove linee alle tensioni di 120 kV o superiori per uno sviluppo complessivo di 580 km di terne ed è entrata in funzione una nuova capacità di trasformazione in stazioni nuove o ampliate per circa 4.000 MVA.

Per allacciare le nuove utenze, per far fronte alla aumentata domanda dei consumatori e per migliorare le reti l'Enel ha dovuto incrementare gli impianti di distribuzione, nei quali sono stati investiti nel 1969 circa 228 miliardi di lire (204 nel 1968).

Passando a trattare dell'attività nel **settore nucleare**, la relazione riferisce che è stato deciso di affidare la costruzione della 4ª centrale congiuntamente all'Ansaldo Meccanico Nucleare ed alla General Electric. L'impianto renderà disponibile una potenza garantita netta che con ogni probabilità supererà gli 800 MW e sarà ubicato lungo il corso del Po, tra Piacenza e Cremona. La sua entrata in servizio è prevista per il 1975. Il suo costo sarà di circa 140 miliardi di lire. L'esercizio delle tre centrali nucleari esistenti ha dato i seguenti risultati: Latina 496 milioni di kWh (1.544 milioni nel 1968); Garigliano 1.182 milioni di kWh (1.032 milioni nel 1968); quella di Trino Vercellese è rimasta ancora fuori servizio e si prevede che potrà rientrare in attività entro il prossimo mese di giugno. La ridotta produzione della centrale di Latina è dovuta al fatto che essa è rimasta praticamente ferma dal 17 marzo al 9 ottobre scorso per la rottura di alcuni suoi componenti.

Circa il **prototipo Cirene** sono proseguite intensamente le attività per la sua realizzazione.

Passando a trattare della **programmazione dei nuovi impianti**, la relazione, premesso che la politica degli investimenti sarà ancora condizionata dall'ipotesi massima di sviluppo, che prevede un tasso di accrescimento annuo dell'8,9% per la richiesta di energia e del 9,50% per quella di potenza, aggiorna in 3.566 miliardi la previsione di spesa per il quinquennio 1970-74, di cui 1.374 miliardi per gli impianti di distribuzione. Aggiungendo la previsione di spesa per il 1975, in 860 miliardi, si perviene per il sessennio 1970-75 alla cifra di 4.426 miliardi di lire di nuovi investimenti.

Per quanto riguarda il **personale** viene riferito ch'esso al 31 dicembre 1969 era costituito da 103.370 unità, in confronto a 101.839 alla stessa data dell'anno precedente.

L'effettivo aumento della forza di lavoro per lo sviluppo della nostra attività è stato di 278 elementi. Il costo complessivo del personale è stato di 436,2 miliardi di lire, con un incremento di 36,5 miliardi rispetto all'anno precedente.

Passando a dar conto del **finanziamento** la relazione precisa che sono state finora versate alle aziende nazionalizzate (compresa la semestralità scaduta il 1º gennaio 1970) 1.391,9 miliardi di lire, di cui 80,1 miliardi a titolo di acconti.

Gli indennizzi liquidati a tutto il 31 dicembre 1969 ammontavano a 761 per un importo complessivo di 1.620 miliardi di lire, pari al 95,3% del valore totale presunto. Per far fronte al pagamento degli indennizzi, sono stati emessi nel corso dell'esercizio due prestiti di 125 miliardi ciascuno all'interesse del 6%, il secondo dei quali (in dicembre) al prezzo di 88, cioè con uno scarto di 15 miliardi di lire. Per i fabbisogni industriali sono stati emessi due prestiti di 150 miliardi ciascuno all'interesse del 6%, collocati sul mercato a 97,25. Del secondo prestito rimane da collocare una tranche di 30 miliardi.

L'importo complessivo delle emissioni al 31-12-1969 ammontava a 2.813,5 miliardi di lire, di cui 1.092,5 miliardi per il finanziamento delle nuove costruzioni.

Stabili sono rimaste anche nel 1969 le tariffe elettriche, si eccettua la nota riduzione di alcune tariffe prevista dal «decretone», valida fino a tutto il 1970, ed il provvedimento del 20 giugno 1969 del Cip di porre a carico delle utenze per illuminazione privata, servite nei comuni di Roma, Genova, Milano, Napoli e Torino, un sovrapprezzo di 6 lire per ogni kWh.

Il solito capitolo è dedicato alla **elettrificazione rurale**. L'indagine effettuata nel 1965 è stata aggiornata al 31 dicembre 1968 con questi risultati: nel triennio 1966-68 è stato fornito il servizio elettrico ad oltre 180.000 persone che ne erano prive. Rimanevano perciò da allacciare 1.040.000 persone, oltre a 470.000 residenti solo stagionalmente nelle località non servite.

L'Enel sta sollecitando nuovi interventi al riguardo, tenuto conto che, in base agli attuali stanziamenti, si prevede che potranno essere allacciati alla rete solo 650.000 abitanti che nel 1965 risultavano sprovvisti del servizio elettrico.

Illustrate le voci di bilancio e precisato che nel 1969 sono stati operati stanziamenti per poco più di 150 miliardi di lire ad ammortamenti (151 miliardi nel 1968), per 4,3 miliardi al «fondo svalutazione crediti» (la stessa cifra nel 1968), e 2 miliardi al «fondo rischi e sopravvenienze passive» (1,8 miliardi nell'esercizio precedente), la relazione informa che il conto economico si chiude in pareggio e così **testualmente conclude**:

In occasione delle trattative che si sono svolte nei primi mesi dell'anno in corso per il rinnovo del contratto di lavoro degli elettrici, alcune forze politiche, la stampa e l'opinione pubblica sono ampiamente intervenute a dibattere i nostri problemi, ciò che dimostra la presa di coscienza circa l'importanza che l'Ente riveste nella vita economica e sociale del Paese, del quale condiziona indubbiamente il processo di sviluppo.

Riteniamo perciò utile in questo capitolo conclusivo — che non vuol essere una sintesi di quanto finora esposto, bensì un richiamo ai principali problemi che hanno finora condizionato la vita dell'Ente e che avranno valore ancor più determinante per l'avvenire — fare il punto sui progressi realizzati in questo primo periodo di gestione, sui programmi futuri intesi a potenziare, anche qualitativamente, gli impianti, in aderenza ai sempre maggiori fabbisogni di energia elettrica da parte della utenza, infine, sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, quale si è venuta configurando alla fine di sette anni di gestione.

Ci sia lecito, anzitutto, ricordare che la legge istitutiva assegnava al nuovo Ente nazionale il compito di provvedere «alla utilizzazione coordinata ed al potenziamento degli impianti, allo scopo di assicurare con minimi costi di gestione una disponibilità di energia elettrica adeguata per quantità e prezzo alle esigenze di un equilibrato sviluppo economico del Paese».

Il consiglio ritiene — per quanto concerne i fattori soggetti al suo controllo — di avere finora corrisposto con scrupolo a tale compito. Nell'arco di tempo compreso tra il 1963 ed il 1969 la capacità di produzione netta degli impianti generatori è stata portata dai 45 miliardi di kWh annui, a fine 1962 tenuto anche conto degli impianti geotermoelettrici e nucleari nel frattempo entrati in servizio, a 90 miliardi di kWh, quali risultano alla fine del 1969: essa è quindi raddoppiata in soli sette anni.

E' anche da tener conto che, mentre al momento della costituzione dell'Ente era in servizio una sola unità termoelettrica di potenza superiore a 200 MW, oggi sono in servizio diciotto unità di tale classe di potenza, delle quali sette da 320 MW e due da 600 MW e che altre quarantasette unità da 320 e sei da 660 MW sono in costruzione o in programma.

Contemporaneamente al potenziamento degli impianti di generazione, è stata estesa — sempre nel periodo 1963-1969 — la rete di trasporto e d'interconnessione con la messa in servizio di 6.240 km di nuovi elettrodotti e con la installazione di 19.670.000 kVA di nuova potenza di trasformazione in stazioni nuove o ampliate.

Di estremo impegno sono stati i lavori di potenziamento e di ammodernamento degli impianti di distribuzione per allacciare circa sei milioni e 600 mila nuove utenze, per soddisfare nuove e aumentate esigenze delle utenze esistenti, nonché per rendere il servizio sempre più efficiente, soprattutto nelle zone già servite da piccole imprese distributrici, le cui reti non erano generalmente adeguate alle necessità locali.

Nel primo settennio di gestione, l'Ente ha investito nella costruzione di nuovi impianti 2.507 miliardi di lire (491,5 miliardi nel solo esercizio 1969), di cui 1.067 miliardi di lire, pari al 42,55% del totale nel settore della distribuzione.

Anche per quanto riguarda il decentramento dell'organizzazione, raccomandato dalla legge istitutiva, il consiglio ritiene di avere finora assolto il suo compito. Oltre agli otto compartimenti, erano in funzione alla fine del 1969 ventinove distretti ed esercizi distrettuali. I distretti hanno generalmente dimensioni regionali, ma nelle regioni a più forte sviluppo elettrico il servizio è disimpegnato da due o più esercizi distrettuali. I distretti e gli esercizi distrettuali sono, a loro volta, articolati in 162 zone, aventi sede nei capoluoghi di provincia e in altri comuni maggiori. Il decentramento è andato però al di là della zona, essendo state previste — e sono già operanti per la quasi totalità — oltre 300 agenzie, circa 1.300 squadre d'esercizio, circa 350 squadre lavori 540 sportelli commerciali a disposizione del pubblico in altrettanti comuni che non siano sedi di zona o di agenzia.

Questi sono i risultati raggiunti per quanto riguarda il potenziamento degli impianti ed il decentramento dell'organizzazione. A ciò sono da aggiungere gli sforzi intesi a contenere le spese ed a realizzare tutte quelle economie di scala consentite dall'esercizio unificato del sistema elettrico nazionale.

Anche in questo campo abbiamo operato col massimo impegno e con ogni mezzo possibile, conseguendo risultati di indubbia rilevanza. Basti ricordare, ad esempio, la riduzione dei percorsi medi dell'energia sulla rete di trasporto ad altissima tensione, la riduzione dei consumi di combustibile, l'adozione di elevate potenze per le unità termoelettriche e l'unificazione dei progetti, la sempre più diffusa automazione, l'unificazione delle attività amministrativo-contabili, la riscossione trimestrale, l'adozione di nuove tecniche e procedure.

Come sono stati finanziati i 2.507 miliardi di nuovi investimenti? L'autofinanziamento vi ha inciso per 1.162,6 miliardi, e cioè nella misura del 46,38 per cento, sono state emesse obbligazioni sul pubblico mercato per 1.092,5 miliardi (la cifra si riferisce al valore nominale), per la differenza si è temporaneamente attinto al credito bancario. Per gli anni dal 1970 al 1975 — come si è accennato — sono previsti nuovi investimenti per 4.426 miliardi di lire. Mentre sino al 1969 gli investimenti si sono commisurati entro la percentuale del 50% dei ricavi a cominciare dagli anni '70 è prevedibile che essi assumeranno — sulla base degli attuali livelli tariffari — valori percentualmente sempre più elevati. Per lo stesso motivo, l'autofinanziamento è destinato a ridursi, sia per la lievitazione dei costi dei nuovi impianti, sia perché l'aumento dei costi ordinari e straordinari della gestione provocherà una ulteriore progressiva erosione dell'ammortamento, a meno che non interverranno tempestivi provvedimenti risanatori.

Conseguenza di ciò sarà la necessità di ricorso al mercato finanziario per importi notevolmente superiori a quelli del passato e proprio nel momento in cui i tassi d'interesse sono in tale tensione da non trovare riscontro nella congiuntura finanziaria di questi ultimi decenni.

Abbiamo detto che, per quanto concerne i fattori sotto il suo controllo, il consiglio ritiene di aver fatto del suo meglio per assolvere i compiti assegnati al nuovo Ente dalla legge istitutiva. Ma non tutti i fattori nella gestione erano o rimanevano sotto il suo controllo. E' noto che la legge istitutiva ci ha fatto obbligo di corrispondere alle imprese nazionalizzate — ad eccezione delle aziende minori che godono di un trattamento anche più favorevole — i relativi indennizzi in dieci anni, mediante il pagamento per contante di venti semestralità comprendenti capitale e interessi.

Si tratta di un importo stimato con buona approssimazione in 2.275 miliardi di lire, di cui 1.700 per capitali e 575 miliardi per interessi. Finora sono state puntualmente da noi corrisposte tredici semestralità per un importo complessivo, considerati anche gli acconti, di 1.392 miliardi di lire.

Era ovvio, sin dal momento della nazionalizzazione, che l'Ente non sarebbe stato in grado di pagare tali massicci importi se non facendo ricorso all'indebitamento. La nazionalizzazione della industria elettrica in Italia è stata, infatti, congegnata con caratteristiche ben diverse da quelle che hanno contrassegnato a suo tempo analoghe riforme in Gran Bretagna e in Francia. Anzitutto, l'ammontare degli indennizzi è risultato in quei paesi assai minore che in Italia, non perché fossero sostanzialmente diversi i criteri di valutazione, ma perché, avendo proceduto alla riforma subito dopo la fine della guerra (1946-47), i corsi di borsa, considerati quale metro di valutazione, erano depressi, rispetto a quelli assai più alti che si registrarono in Italia durante il boom borsistico del triennio 1959-1961 presi a base dalla nostra legge di nazionalizzazione. In Gran Bretagna, l'indennizzo complessivo risultò di 348.811.000 sterline, pari, al cambio attuale (le obbligazioni rilasciate, fruttanti l'interesse del 3%, sono rimborsabili nel periodo 1968-73) a circa 511 miliardi di lire, rispetto a 1.700 miliardi in Italia. In Francia, il suo ammontare definitivo fu di 83.420 milioni di vecchi franchi, corrispondenti, al cambio di allora (1953), a 148,5 miliardi di lire e, al cambio attuale, a circa 94 miliardi di lire.

Le obbligazioni consegnate in pagamento alle ex imprese elettriche francesi fruttano anch'esse l'interesse del 3%, e sono rimborsabili mediante estrazioni annuali, in cinquant'anni.

Inoltre, l'Electricité de France, attraverso stanziamenti annuali da parte del tesoro dello stato, ha avuto conferito un fondo di dotazione che al 31 dicembre 1968 aveva raggiunto il cospicuo importo di 13.344 milioni di nuovi franchi, corrispondenti, all'attuale cambio, a 1.500 miliardi di lire in cifra tonda. I conferimenti annuali a tale fondo non essendo risultati sufficienti a finanziare i nuovi investimenti, l'E.d.F. venne autorizzata a contrarre prestiti col «Fonds de développement économique et social» (praticamente con lo stato) a tassi di favore. Al 31 dicembre 1968 (ultimi dati in nostro possesso) risultava che gli investimenti — al netto delle riprese interne — erano stati finanziati per circa il 67% attraverso gli annuali conferimenti al fondo di dotazione e i prestiti da parte del «Fonds». Le emissioni obbligazionarie sul mercato hanno inciso per circa il 30%, la differenza essendo data da crediti assunti a breve e a medio termine.

In questi ultimi anni i conferimenti al fondo di dotazione della E.d.F. sono stati dell'ordine di un miliardo di franchi all'anno, corrispondenti a 112 mila e 500 milioni di lire.

L'Ente nazionale elettrico inglese non ha avuto assegnato un vero e proprio fondo di dotazione, ma negli anni compresi tra il 1948 ed il 1955, cioè nel suo primo periodo di vita, ha goduto di sei prestiti, garantiti dallo stato, a tassi oscillanti fra il 3 e il 4 e 50% tutti a lungo termine, per il complessivo importo di [illegible] milioni di sterline, corrispondenti, al cambio di allora (1750), a 1.444 miliardi di lire.

Poiché si è trattato di prestiti con ammortamento fortemente differito, lo Ente nazionale inglese era tenuto ad accantonare ogni anno delle quote in un «fondo di rimborso» da investire, sino al suo utilizzo in titoli dello stato.

Ebbene, tale procedura venne applicata per 3-4 anni, dopo di che, con decisione del governo, l'Ente elettrico inglese venne autorizzato a sospendere tale accantonamento e ad utilizzare le quote relative per ridurre il proprio fabbisogno finanziario.

I prestiti di cui sopra si sono quindi praticamente trasformati in un debito consolidato, a tassi d'interesse assai favorevoli.

Per il finanziamento dei nuovi investimenti, l'Ente elettrico inglese non ha proceduto successivamente ad emissioni sul mercato. Esso si è finanziato attraverso prestiti venticinquennali da parte del tesoro. Al 31 marzo 1969, al netto delle quote rimborsate, tali prestiti figuravano in bilancio per un importo corrispondente a 4.319 miliardi di lire, e il tasso d'interesse medio che gravava su di essi era del 5,65%.

Inoltre, mentre in Italia le tariffe elettriche sono rimaste ferme al livello del 1959, in Gran Bretagna esse sono aumentate, a partire da tale anno, come si è visto, del 35%, ed in Francia del 32,5% per le forniture in alta tensione e del 28,4% per quelle in bassa tensione.

Abbiamo voluto fornire un quadro di come è stato congegnato in Francia e in Gran Bretagna il processo di nazionalizzazione della industria elettrica, e del trattamento che hanno avuto i rispettivi Enti nazionali, perché risultassero evidenti le condizioni assai diverse e non certamente favorevoli in cui l'Enel si è trovato ad operare.

Oltre che alla mancanza di un fondo di dotazione, il cui conferimento, sia pure graduale come avviene in Francia, ci avrebbe — tra l'altro — consentito di ridurre il nostro ricorso all'indebitamento, con sollievo anche del nostro conto economico, ci sia lecito accennare brevemente agli altri fattori negativi che hanno contribuito ad appesantire la nostra situazione economico-finanziaria.

1) Il pagamento degli indennizzi

La legge di nazionalizzazione, prevedendo la corresponsione degli indennizzi per contante, e non attraverso rilascio di obbligazioni, ci ha naturalmente costretti ad emettere, in corrispondenza alle semestralità in scadenza dei prestiti il cui ricavo netto coprisse l'importo delle semestralità stesse.

Le obbligazioni emesse a tutto il 31 dicembre 1969, solo a tale titolo, hanno raggiunto l'importo di 1.721 miliardi di lire. La gestione è stata naturalmente gravata degli scarti su tali emissioni, che alla data indicata hanno superato l'importo di 120 miliardi di lire.

A questa cifra è da aggiungere la differenza di interesse tra il 6%, corrisposto sui detti prestiti, e quello del 5,50% previsto dalla legge istitutiva. L'ultimo prestito di 125 miliardi, emesso per tale esigenza nel dicembre scorso, potè essere collocato a 88%, con uno scarto cioè di ben 15 miliardi di lire.

Ma quali saranno le condizioni alle quali sarà possibile emettere ulteriori prestiti per far fronte alle sette semestralità ancora da corrispondere e per rimborsare le quote di ammortamento delle precedenti operazioni? Le previsioni non sono certo ottimistiche.

2) Il trasferimento della Carbosarda

Alla fine del 1964 ci vennero trasferiti gli impianti elettrici e minerari della Società carbonifera sarda, con 2.250 dipendenti, in gran parte minatori. Altri [illegible] dipendenti, che non erano addetti alle dette attività, ci furono trasferiti con una apposita legge interpretativa del [illegible] dicembre 1965. Venne addossato quindi alla nostra gestione il carico di ben 2.966 dipendenti, ai quali fu applicato il contratto elettrico in base ad una precisa direttiva del comitato dei ministri per l'Enel, ciò che comportò un aumento delle loro paghe del 27%. E', inoltre, da tener presente che il carbone che viene estratto a Carbonia, e che viene utilizzato nelle locali centrali termiche, risulta di costo quadruplo rispetto ad altri combustibili solidi o liquidi di importazione, a parità di calorie.

3) Trasferimento delle imprese nucleari

Pur dovendosi riconoscere l'indubbio patrimonio di nozioni e di esperienze acquisito col trasferimento delle tre centrali nucleari di Latina, del Garigliano e di Trino Vercellese, va ricordato che le stesse sorsero quali impianti sperimentali e che, anche a non tener conto delle lunghe fermate cui hanno dato luogo (specie quella di Trino), producono energia elettrica a costi notevolmente superiori (di circa 3 lire il kWh) a quelli ottenibili, sia da moderne centrali termoelettriche tradizionali, che da impianti nucleari impostati oggi.

Per queste ragioni le ex imprese nucleari avevano in corso trattative con le competenti autorità di governo, al fine di ottenere un adeguato contributo sull'energia prodotta dai rispettivi impianti. Di tale contributo, richiesto in misura di lire 4 per ogni kWh prodotto, non si volle più discutere una volta avvenuta la nazionalizzazione.

4) Assicurazione malattie dei nostri dipendenti

La nuova disciplina che venne data dopo la nazionalizzazione all'assicurazione malattie a favore del personale (costituzione di una cassa mutua, con gestione conto Inam) ha provocato un maggiore aggravio di una decina di miliardi all'anno a carico dell'Ente, con beneficio in gran parte dell'Inam. E si tratta di un maggiore onere che tenderà sempre più ad aggravarsi.

5) Applicazione dell'ora legale

Da calcoli fatti risulta che l'applicazione dell'ora legale, che era stata sempre disattesa finché l'industria elettrica rimase in mani private, ci causa minori ricavi che per il 1969 possono essere valutati in una decina di miliardi di lire.

6) Trattamento fiscale

Altro aggravio che abbiamo dovuto sopportare per gli esercizi 1963-64-65 è stato quello di una tassazione che andava molto al di là di quanto la legge istitutiva prevedeva. Un articolo di tale legge stabiliva, infatti, che l'Enel avrebbe dovuto corrispondere per tale periodo una imposta unica in misura tale da assicurare, col suo gettito, entrate fiscali globali equivalenti a quelle accertate nell'esercizio 1959-60 a carico delle imprese trasferite, con la maggiorazione del 10%. L'Enel avrebbe quindi dovuto pagare per l'intero triennio 1963-65 — secondo nostri calcoli dettagliati — un totale di imposte di circa 82,5 miliardi di lire.

E' avvenuto, invece, che il ministero delle finanze, facendosi iniziatore di un'apposita legge, c'impose una tassazione, a titolo di imposta unica, di lire 1,30 su ogni kWh prodotto (prodotto non venduto), con la conseguenza che anziché la somma indicata, abbiamo dovuto corrispondere ben 159 miliardi, più 8 miliardi di interessi. Oltre a ciò gli uffici tributari ci hanno recentemente richiesto il pagamento di circa altri 30 miliardi di lire a titolo di preteso conguaglio sull'imposta unica.

7) Riduzione tariffaria a seguito del cosiddetto «decretone»

Si tratta della nota riduzione tariffaria del 25% per gli usi industriali commerciali ed agricoli fino a 30 kW disposta con decreto-legge del 30 agosto 1968, valevole sino a tutto il 1970.

Tale riduzione ci apporterà, nell'intero periodo di vigenza, minori ricavi per non meno di 90-100 miliardi di lire, mentre è assai modesto (una media di 2.000 lire al mese per utenza) il vantaggio arrecato a coloro che beneficiano del provvedimento. E' pur vero che per rimediare, in parte, alle conseguenze di tale drastica riduzione sui nostri ricavi, il comitato interministeriale dei prezzi è successivamente intervenuto, istituendo un sovrapprezzo sulle forniture per illuminazione privata nelle grandi città, portandone così la tariffa al livello di quella stabilita fin dal 1961 per le rimanenti zone del Paese, ma occorreranno molti anni prima che il modesto gettito annuo di tale sovrapprezzo (per l'Enel è stato di circa 2 miliardi nel 1969 e si prevede sarà di circa 8 miliardi nel 1970) riesca a compensare i minori ricavi causati dal «decretone».

Abbiamo voluto accennare alle principali cause che hanno determinato uno squilibrio del nostro conto economico che si riflette soprattutto nella inadeguata misura degli ammortamenti stanziati in questi ultimi esercizi, perché ci è sembrato opportuno fare obiettivamente il punto della situazione dopo tutto quanto, non sempre col rispetto della verità, si è scritto recentemente sull'Enel.

Certo, ad appesantire la situazione ha anche contribuito il forte aumento delle spese di personale. E' doveroso però precisare che non tutto l'aumento è andato ad incrementare le retribuzioni dei nostri lavoratori. Un'aliquota notevole dell'aggravio è dovuta all'assunzione diretta di determinati lavori di esercizio, che in precedenza venivano appaltati.

Il relativo accordo sindacale, stipulato nel dicembre 1963 — sulla base di una disposizione di legge risalente all'ottobre 1960 — ha comportato l'assunzione di 10.624 dipendenti di imprese appaltatrici e diretti esecutori di contratti d'opera; ma, poiché parte del personale delle imprese appaltatrici non presentava i requisiti previsti dall'accordo, e non è stata — pertanto — assunta, è stato necessario acquisire del nuovo personale (altri 8.730 lavoratori), per assicurare l'esecuzione dei lavori prima appaltati. Si è trattato quindi complessivamente, della immissione di ben 19.354 unità che, se da una parte ha ingrossato la spesa per il personale, dall'altra ha eliminato l'esborso a favore delle ditte appaltatrici. Altra aliquota — come già accennato — è da attribuire alla immissione dei 2.966 lavoratori della Carbosarda, non sempre ben utilizzabili, nonché all'ulteriore assunzione di 10.524 elementi per lo sviluppo dell'attività verificatosi in questi primi sette anni di gestione.

Apportate tali rettifiche, rimane il fatto che i rinnovi dei contratti e gli scatti della contingenza, frattanto intervenuti, hanno fatto salire i salari dell'industria elettrica, dal 1959 (anno al quale rimonta la stabilità delle tariffe) a tutto il 1969, del 95,7%, come risulta dalla tabella a pag. 232.

Aumenti percentualmente di poco inferiori hanno, del resto, avuto i salari dell'industria, in senso lato. Un ulteriore rincaro del costo del nostro personale si avrà col nuovo contratto che avrà effetti dal 1º gennaio 1970. Le proposte di mediazione del ministro del lavoro, che si son dovute accettare, prevedono per la parte economica un costo aggiuntivo, per i tre anni di vigenza di poco più di 200 miliardi di lire.

Le prospettive — per quanto riguarda l'equilibrio della nostra gestione — non sono certo favorevoli. Del resto, la stessa Corte dei Conti non ha mancato, nelle sue relazioni annuali al Parlamento, di attirare ripetutamente l'attenzione degli organi responsabili sugli squilibri sempre più gravi che si sarebbero determinati nella gestione dell'Enel, qualora si fosse mancato di intervenire in tempo, con i mezzi ritenuti più idonei, ad alleggerire l'Ente degli oneri straordinari ad esso attribuiti legislativamente.

Il consiglio non può che augurarsi che le competenti autorità di governo vogliano finalmente prendere in considerazione i nostri problemi e convenientemente risolverli.

Nella nostra relazione precedente avevamo segnalato le difficoltà che troviamo nel costruire le linee di trasmissione e d'interconnessione e nell'ubicare le nostre centrali termoelettriche, impianti, questi ultimi, assieme a quelli nucleari, ai quali — com'è noto — è affidato quasi interamente la copertura dei futuri incrementi di fabbisogno di energia elettrica del Paese.

Voleva essere, il nostro, un preciso appello alle autorità locali, che frappongono non sempre giustificati ostacoli ai nostri programmi, anche quando questi intendono inserirsi entro i confini delle zone industriali dalle stesse autorità predisposte. Non sembra però che esso sia stato finora ascoltato, come fanno fede i numerosi allarmanti rapporti che, anche nell'anno in esame, ci sono pervenuti dai nostri servizi circa l'accumularsi dei ritardi nella realizzazione dei programmi approvati dal Cipe — specie nel Mezzogiorno — e siamo costretti perciò a rinnovarlo, richiamando seriamente su questo fatto il senso di responsabilità di chi di dovere sul rischio che si farebbe correre al Paese qualora, a causa delle opposizioni che continuamente incontriamo, non fossimo in grado negli anni futuri di assicurare la fornitura dei quantitativi di energia che l'utenza richiede.

Circa l'autoproduzione, non possiamo che confermare quanto abbiamo scritto nella precedente relazione.

Il diretto colloquio con le rappresentanze degli enti locali, delle categorie economiche, delle organizzazioni sindacali e dei corpi scientifici — che la legge istitutiva ha voluto assicurare a mezzo delle conferenze periodiche regionali — si è sviluppato nel 1969 attraverso cinque riunioni: il 25 marzo a Venezia per il Veneto, il 28 aprile a Firenze per la Toscana, il 17 giugno a Trento per il Trentino-Alto Adige, il 29 ottobre a Cagliari per la Sardegna, il 10 dicembre a Palermo per la Sicilia.

E' stato, così, concluso in appena tre anni e mezzo il primo ciclo di queste riunioni.

La partecipazione degli enti, delle categorie e delle persone interessate ha continuato ad essere praticamente totale e il livello degli interventi sempre elevato.

Desideriamo dare atto, ancora una volta, della intelligente, fattiva e appassionata opera del direttore generale e della valida e competente collaborazione prestataci dai direttori centrali, dai direttori dei compartimenti e dagli altri dirigenti.

A tutti i lavoratori, dai gradi più elevati a quelli più modesti, che hanno dato, nel corso dell'anno in esame, il loro apprezzato contributo all'attività svolta, illustrata in questa relazione, va la riconoscenza e il plauso del consiglio.

Una parola di devota gratitudine desideriamo, infine, rivolgere al signor Ministro dell'industria e ai suoi diretti collaboratori per la autorevole comprensione con cui seguono i nostri problemi.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1969

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Terreni L.	6.418.727.826
Fabbricati »	81.742.938.443
Impianti elettrici in esercizio:	
impianti di produzione »	2.457.315.818.586
linee di trasporto »	[illegible]
stazioni di trasformazione »	240.654.345.125
reti di distribuzione »	[illegible]
Impianti elettrici in costruzione »	421.231.598.863
Altri impianti e macchinari »	38.753.052.432
Mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature »	16.523.809.318
Totale L.	5.659.434.079.560
Plusvalore beni e rapporti imprese nazionalizzate »	448.884.338.734
Spese e perdite da ammortizzare:	
scarti su prestiti emessi per pagamento indennizzi »	98.854.457.580
altre »	58.629.929.563
Scorte di esercizio:	
materiali ed apparecchi a magazzino »	105.319.209.840
combustibili ed altre scorte »	26.810.397.298
Casse e valori assimilati »	143.364.745
Titoli di credito a reddito fisso:	
obbligazioni »	36.189.852.414
altri titoli di credito a reddito fisso »	3.023.431.577
Azioni e quote capitale »	1.241.605.794
Banche »	116.534.853.905
Effetti attivi »	608.397.873
Crediti verso utenti:	
bollette in esazione »	157.153.394.642
altri »	34.646.678.810
Crediti verso casse di conguaglio ed assimilati »	141.241.690
Anticipi a fornitori »	96.851.800.462
Altri crediti »	64.496.792.812
Conti transitori attivi diversi »	122.983.077.428
Ratei e risconti attivi »	[illegible]
Totale L.	7.034.078.361.154
CONTI D'ORDINE	
Cauzioni L.	10.601.114.831
Avalli e fidejussioni »	7.470.139.576
Altri conti d'ordine e partite di giro »	95.360.732.241
Totale L.	113.431.986.648

PASSIVO

Fondo ammortamento:	
fabbricati L.	15.677.987.706
impianti elettrici in esercizio »	1.917.876.854.341
altri impianti e macchinari »	10.465.491.347
mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature »	24.426.597.873
plusvalore beni e rapporti imprese nazionalizzate »	69.796.000.000
Totale L.	2.038.240.931.267
Fondo svalutazione crediti L.	20.886.336.583
Fondo rischi e sopravvenienze passive »	6.816.963.376
Fondo indennità e previdenza al personale »	310.523.677.501
Debiti con garanzia reale »	450.162.820.838
Altri mutui »	52.318.253.851
Obbligazioni »	2.676.487.868.603
Anticipi e depositi cauzionali degli utenti »	110.503.421.700
Banche »	91.364.114.899
Effetti passivi »	[illegible]
Fornitori »	68.427.789.316
Debiti per trattenute e contributi sociali »	19.915.662.037
Debiti per imposte, tasse, rivalse fiscali »	[illegible]
Debiti verso casse di conguaglio ed assimilati »	1.743.959.093
Altri debiti »	282.442.095.482
Conti transitori passivi diversi »	[illegible]
Ratei e risconti passivi »	89.730.177.483
Debiti per indennizzi da corrispondere »	829.885.161.823
Totale L.	7.019.489.546.416
Società ex elettriche da indennizzare:	
conto utili netti patrimoniale provvisorio »	13.987.443.652
Fondo di riserva Art. 18 Statuto ENEL »	623.371.086
Totale L.	7.034.078.361.154
CONTI D'ORDINE	
Cauzioni L.	10.601.114.831
Avalli e fidejussioni »	7.470.139.576
Altri conti d'ordine e partite di giro »	95.360.732.241
Totale L.	113.431.986.648

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

Energia fatturata da altre imprese elettriche kWh 5.373.181 (000) L.	31.233.800.289
Scorte iniziali di esercizio:	
materiali ed apparecchi a magazzino »	112.469.488.844
combustibili ed altre scorte »	28.547.758.447
Ammortamenti dell'esercizio:	
sui fabbricati »	1.246.900.000
sugli impianti elettrici in esercizio »	130.815.400.000
sugli altri impianti e macchinari »	1.178.732.705
sui mobili, dotazioni tecnico-amministrative, attrezzature »	4.362.200.000
su plusvalore beni e rapporti imprese nazionalizzate »	12.440.000.000
Svalutazioni dell'esercizio:	
di spese e perdite da ammortizzare »	12.929.589.823
Accantonamenti dell'esercizio:	
in fondo svalutazione crediti »	4.300.000.000
in fondo rischi e sopravvenienze passive »	2.000.000.000
in fondo indennità e previdenza al personale »	48.964.254.836
Storni dalle attività in corso di ammortamento:	
delle immobilizzazioni vendute, distrutte, trasferite per riutilizzo fra le scorte di esercizio »	[illegible]
Spese di personale:	
stipendi, salari ed altre rimunerazioni al personale »	326.716.077.171
oneri sociali obbligatori »	95.311.386.207
altre spese di personale »	5.253.237.639
indennità di licenz. e simili erogate nell'esercizio »	17.742.343.775
Spese notarili, legali, professionali e simili »	2.521.529.112
Acquisti di combustibili ed altre scorte »	109.496.324.455
Acquisti di materiali ed apparecchi »	233.050.959.197
Spese per lavori, riparazioni, manutenzioni »	224.780.556.048
Interessi e sconti passivi ed altri oneri finanziari »	145.448.891.185
Perdite su crediti e su titoli »	1.689.612.723
Altre sopravvenienze passive »	150.876.137
Contributi a comuni montani, canoni di derivazione, tasse di licenza »	14.161.474.945
Imposte e tasse »	12.216.729.961
Spese di pubblicità, propaganda e stampa »	987.682.926
Contributi per ricerche scientifiche »	1.744.654.643
Altre spese generali di esercizio »	40.263.849.491
Totale L.	1.635.975.902.962
(Interessi passivi su indennizzi, come da legge di nazionalizzazione »	45.269.900.000
Totale L.	1.681.245.802.962

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Energia fatturata ad altre imprese elettriche kWh 1.264.283 (000) L.	25.214.277.058
Energia fatturata ad utenti:	
per illum.ne pubblica kWh 1.245.083 »	[illegible]
per illum.ne privata kWh 5.431.963 »	180.784.727.805
per usi elettrodomestici e promiscui kWh 11.379.497 »	218.607.458.396
per utenze ind. e frigos fino a 30 kW kWh 7.513.853 »	147.262.533.491
per utenze ind. da oltre 30 a 500 kW kWh 10.423.789 »	151.818.863.829
per utenze ind. oltre i 500 kW kWh 27.814.846 »	243.707.608.232
kWh 63.410.552 (000)	
Totale L.	980.629.903.[illegible]
Contributi di allacciamento, introiti per verifiche e spostamenti di apparecchi »	46.811.469.968
Introiti per imp. di utenze e vendite di apparecchi e materiali »	10.738.361.815
Rimborsi per danni, penalità e simili »	1.904.627.955
Interessi e sconti attivi ed altri introiti finanziari »	5.751.449.392
Affitti ed altri canoni patrimoniali attivi »	759.183.477
Altri proventi ordinari di esercizio »	12.532.950.913
Proventi ed utili straordinari »	1.987.276.867
Stralci di immobilizzazioni:	
ricavi da vendite di immobili, impianti, macchinari »	[illegible]
Storni degli ammortamenti relativi:	
alle immobilizzazioni vendute, distrutte, trasferite per riutilizzo fra le scorte di esercizio »	12.807.537.313
Accantonamenti utilizzati nell'esercizio:	
dal fondo indennità e previdenza al personale »	17.742.343.775
Costi di lavori, riparazioni manutenzioni, capitalizzati:	
in conto terreni e fabbricati »	5.801.109.773
in conto impianti in esercizio »	288.153.758.590
in conto impianti in costruzione »	231.972.667.722
in conto altri impianti e macchinari »	3.146.319.325
in conto mobili, dotaz. tecnico-amministrative attrezzature »	21.856.592.833
Scorte finali di esercizio:	
materiali ed apparecchi a magazzino »	105.319.209.840
combustibili ed altre scorte »	26.810.397.298
Totale L.	1.681.245.802.962